

GUIDA AI MESTIERI DEL MARE

LE PROFESSIONI
DELLO SHIPPING

GUIDA AI MESTIERI DEL MARE
LE PROFESSIONI DELLO SHIPPING

marelab
sviluppo competenze
marittime



La tua
Campania
cresce in
Europa

CENTRO SPERIMENTALE DI SVILUPPO
DELLE COMPETENZE NELL'AREA DELL'ECONOMIA
DEL MARE E DEI TRASPORTI MARITTIMI



marelab
sviluppo competenze
marittime

GUIDA AI MESTIERI DEL MARE

LE PROFESSIONI
DELLO SHIPPING



Piemmei Napoli per la formazione



Formare Polo Nazionale Formazione per lo Shipping



Università degli Studi di Napoli "Parthenope"



ISS "Luigi Amedeo di Savoia Duca degli Abruzzi"
ITTL - IPIAM Napoli



ISS "Cristoforo Colombo"
ITTL - IPSIAM Torre del Greco



IPSAR "Lucio Petronio"
Pozzuoli



Perseveranza S.p.A. di navigazione



Augusta Offshore S.p.A.

Il presente volume è realizzato nell'ambito del **"Centro Sperimentale di Sviluppo delle Competenze nell'area dell'Economia del Mare e dei Trasporti Marittimi – Marelab"**, promosso dalla Regione Campania con D.G.R. n. 1368 del 6 agosto 2009 a valere sul P.O.R. FSE 2007/2013

L'edizione è coordinata da Valerio Iacono e Fabrizio Monticelli

La curatela tecnico-scientifica è di Valerio Iacono

Hanno collaborato alla stesura ed all'elaborazione:
Antonio Aiese, Giuliano Anginoni, Giuliano Bascetta, Francesco Beltrano, Francesco Cacciapuoti, Caterina Caccioppoli, Sosio Capasso, Raffaele Catone, Renato Causa, Gianpiero Falco, Salvatore Gaglione, Francesca Iacono, Carlo Miccio, Leonardo Pilliego, Luigi Porzio, Felice Russillo, Fabrizio Simeoli, Alessandra Trani, Antonio Troiano

Un ringraziamento speciale alla Confitarma, ed in particolare al Comandante Elio Rizzi per aver affiancato il lavoro dell'ATS durante tutto il percorso non facendo mai venir meno il suo prezioso contributo

Progetto grafico
Vito Della Speranza, Ciro Esposito, Giovanniluca Lombardo
www.sintesi.agency

Illustrazioni
Manuel Di Chiara
www.manueldichiara.com

A Massimo Besana

Prefazione /

Severino Nappi
Assessore al Lavoro
ed alla Formazione della
Regione Campania

Il perché di un Centro per lo sviluppo delle competenze nell'economia del mare

Il CSSC dell'Economia del mare rappresenta una significativa innovazione nel panorama delle politiche della formazione, già a partire dalla sua composizione: imprese del comparto, università, scuole, enti di formazione. L'aggregazione, stabile, degli attori del percorso formativo-occupazionale ha infatti consentito la realizzazione di un'azione sinergica e non occasionale.

Il primo risultato è stato quello di dare vita, per la prima volta, ad un sistema di regole per la formazione della gente di mare, frutto di un osmosi tra le logiche dei processi di apprendimento e formazione e le esigenze delle aziende e del mercato.

Il Repertorio dei profili professionali dell'economia del mare della Regione Campania, elaborato e costruito in accordo alla normativa internazionale, europea e nazionale, garantisce, con la sua validazione finale e il successivo recepimento istituzionale, un obiettivo importante in un settore così strategico per l'economia del nostro Paese: uniformità di processi cognitivi e ammodernamento delle logiche della formazione, iniziale e continua.

Accanto a questo, va sottolineato che il CSSC rappresenta anche il primo grande esempio di *governance* multilivello e di interazione pubblico-privato nel settore della formazione professionalizzante del mare. Questa azione si è tradotta nella costituzione di un soggetto propulsore capace di accompagnare l'azione istituzionale del Governo locale interpretando le dinamiche economiche delle imprese e del mercato e manifestando fabbisogni e processi formativi per la "costruzione" di professionalità.

La Regione Campania, scegliendo di chiedere al CSSC di trasformarsi in Società Consortile, ha ora stabilizzato questo "tavolo interistituzionale". L'obiettivo è tramutare l'intuizione strategica in un assetto permanente di gestione dei processi formativi e affidare alla Marelab s.c. a r.l. la funzione di "braccio operativo", capace di dare esecuzione alle sollecitazioni del sistema formativo, di essere sentinella delle dinamiche dell'economia e del mercato, locale e globale, contestualizzando modi, luoghi e tempi dell'intervento formativo.

Le modalità e le capacità dell'Istituzione di essere interprete delle esigenze della Comunità si realizza qui attraverso un disegno armonico che affida alla Regione Campania il ruolo di programmatore e agli attori del sistema la gestione dei processi.

Education: una sfida per il futuro

In un'economia sempre più competitiva, fatta di continue innovazioni, il compito di formare le nuove generazioni di lavoratori impiegabili nel settore marittimo non può pesare soltanto sul nostro sistema di istruzione, ma deve diventare un impegno per tutti.

Consapevoli che per lo sviluppo di una flotta nazionale con elevati standard di competitività e di qualità dei servizi, è fondamentale disporre di un capitale umano in grado di innalzare continuamente i livelli di *performance* e specializzazione, le imprese armatoriali da molti anni dedicano un'attenzione ed un impegno costanti all'Education ed all'addestramento delle nuove generazioni di lavoratori marittimi e del personale amministrativo e tecnico impiegato a terra. Solo promuovendo una migliore qualità della formazione, finalizzata a fornire conoscenze e competenze funzionali agli effettivi fabbisogni delle stesse imprese, si può migliorare l'occupabilità dei giovani che vogliono intraprendere la carriera marittima.

Per questo diverse imprese armatoriali sono, già da tempo, impegnate nel supportare le scuole, i loro dirigenti scolastici e i docenti, al fine di realizzare una formazione più innovativa, aperta, costruita sui fabbisogni del mondo del lavoro e che possa rappresentare un vero fattore di sviluppo per il nostro settore.

Le scuole - in particolare gli Istituti volti alla formazione dei lavoratori marittimi del futuro - non devono più rappresentare torri d'avorio chiuse al mondo dell'impresa e del lavoro, ma luoghi aperti e capaci di recepirne le istanze. Da queste premesse nasce l'idea di costituire in seno alla Confitarma una Commissione dedicata all'Education.

Una Commissione che abbia come obiettivo strategico, quello di intervenire sulla formazione nautica al fine di migliorare la qualità della didattica fornita dalla scuola e dagli enti formativi, anche attraverso proposte concrete di riforma che si ispirino ai modelli formativi comunitari più efficienti.

Attività fondamentali, su cui la Commissione si sta adoperando per perseguire questo obiettivo, sono senz'altro la promozione dell'alternanza scuola-lavoro e l'inserimento strutturale negli istituti di docenti provenienti dal mondo dell'impresa che, portando nella scuola l'esperienza "sul campo", consentono agli studenti di arricchire il proprio bagaglio formativo e di competenze.

In questo quadro assume una funzione fondamentale la formazione continua ai fini del miglioramento delle competenze, dell'aggiornamento e della riqualificazione professionale del personale già alle dipendenze

delle compagnie di navigazione, in linea con le evoluzioni normative e i fabbisogni di competenze necessari allo sviluppo della competitività delle imprese.

In conclusione Confitarma, attraverso la sua Commissione Education, vuole lanciare alle istituzioni una sfida su questo argomento strategico, consapevole che l'investimento nella formazione è un elemento fondamentale per vincere la sfida della competizione globale.

/ INTRODUZIONE

1 UNO SGUARDO SUL SETTORE

- 1.1
- 16** Il valore economico dell'industria marittima europea
- 1.2
- 19** La flotta mercantile italiana

2 I MESTIERI MARITTIMI: COME INTRAPRENDERE UNA CARRIERA DI BORDO

- 24** 2.1
Le professioni dello *shipping*
- 26** 2.2
I passi fondamentali per lavorare nel comparto dello *shipping*
- 27** 2.3
Le abilitazioni rilasciate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- 28** 2.4
Gli avanzamenti di carriera a bordo nave
 - 2.4.1
La carriera di coperta
 - 2.4.2
La carriera di macchina

- 34** 2.5
Il Repertorio delle qualificazioni
 - 2.5.1
Perché il Repertorio delle qualificazioni del settore dell'economia del mare? Quali utilizzi?
 - 2.5.2
L'impostazione metodologica per la costruzione del Repertorio delle qualificazioni dell'economia del mare
 - 2.5.3
Cos'è una competenza e a cosa serve?
 - 2.5.4
La Certificazione delle competenze e il rilascio di attestazioni di qualificazione

3 IL SISTEMA DELL'OFFERTA FORMATIVA: DALLA SCUOLA, ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE INIZIALE, ALLA FORMAZIONE CONTINUA

- 48** 3.1
Il sistema dell'istruzione per il comparto nautico: situazione attuale e prospettive future
 - 3.1.1
La scuola secondaria superiore
 - 3.1.2
I corsi di allineamento
 - 3.1.3
Criticità attuali del sistema italiano

- 51** 3.2
La formazione tecnica superiore: gli ITS
- 53** 3.3
La formazione universitaria e post-universitaria
- 54** 3.4
La formazione professionale iniziale e gli enti autorizzati per la formazione riconosciuti a livello internazionale
- 56** 3.5
La formazione continua
 - 3.5.1
La formazione continua "obbligatoria"
 - 3.5.2
La formazione continua come strategia d'impresa

4 LE QUALIFICAZIONI REGIONALI DELLO SHIPPING

- 62** Le qualificazioni regionali dello *shipping*
- 66** Appendice 1
- 404** Appendice 2

/ FONTI

Introduzione /

In una realtà dove l'espressione dei fabbisogni ha un carattere di vaghezza troppo grande per essere un punto di partenza realistico, dove gli interventi formativi di risposta si impastoiano in cattive percezioni della realtà economica, sbagliando completamente i tempi d'intervento, l'unica soluzione è raccogliere i richiami provenienti dai rappresentanti istituzionali di diversi settori, e cercare di impiantare un'idea guida sulla base della quale distribuire risorse e forze organizzative. La costruzione dei Centri Sperimentali ha costituito un cambiamento di rotta e di percezione delle politiche e degli interventi istituzionali. I soggetti coinvolti a livello territoriale, prima tra tutte la Regione, che è tenuta per statuto a dare norme-quadro e indirizzi che il territorio è poi chiamato a realizzare, hanno fatto uno sforzo di collegamento mirato a dar vita ad una *governance multilivello*.

Per centrare questo obiettivo il CSSC Marelab ha costruito un Osservatorio Territoriale con lo scopo di creare un complesso di conoscenza a più livelli, dotato anche della funzione di orientamento. Realizzato dunque un forte coordinamento tra deleghe, un'armonizzazione delle iniziative politiche indirizzate all'economia e al suo sviluppo, ivi compresa l'occupazione e la connessa formazione, l'Osservatorio ha agito entrando in contatto diretto con le imprese, risultando, quindi, di vitale importanza per determinare ai decisori politici i limiti temporali e organizzativi dell'azione formativa, e contemporaneamente per dare una misura quantitativa dell'efficacia finale degli interventi, una volta consolidati.

La Regione Campania necessitava come primo passo di organizzare in se stessa un coordinamento di immediata e pronta reazione, una sorta di task force operativa, capace di raccogliere e mettere in atto le attività richieste dal mercato in ambito marittimo, capace cioè di intercettare lo sviluppo costante che i dati annunciano.

Il Centro Sperimentale si è posto, dunque, come strumento di comprensione della realtà e dei fabbisogni espressi da un comparto sicuramente vitale, ma le cui istanze avevano la necessità di essere registrate e tradotte in termini operativi immediati perché si tramutassero in potenzialità da sfruttare ad agio dell'intero territorio e della sua struttura sociale ed economica. Da qui il Repertorio dei profili professionali, il cui lavoro di redazione è stato il frutto di un'azione sinergica tra formatori, imprese, parti sociali e Istituzione Regione, reso ancor più completo dalla individuazione di specifiche e correlate "Procedure per la certificazione delle competenze e il rilascio delle qualificazioni". In tal senso i percorsi sperimentali attivati ed i soddisfacenti risultati dell'Avviso per il rilascio di "voucher formativi" hanno suffragato il certosino lavoro realizzato nell'ambito del CSSC ai

fini della individuazione puntuale di abilità e competenze del comparto. La bontà del percorso messo in atto è stata alla base del “Protocollo di Intesa” con la Regione Liguria, approvato con D.G.R. n. 126 del 28 marzo 2015, in materia di costruzione di profili professionali e certificazione delle competenze nell’ambito legato all’Economia del Mare, grazie al quale è stato possibile creare un ponte tra due realtà che, per tradizione, hanno al centro del loro interesse questo comparto.

Il CSSC Marelab può, quindi, passare il testimone alla omonima Società Consortile chiamata ad implementare oltremodo gli strumenti realizzati e gli obiettivi conseguiti:

/ creare un Centro che si trasformi di volta in volta in un organo di studio che nell’immediato rifletta la propria opera a fini didattico-formativi, ma che ambisca a contribuire al rilancio di metodi di collaborazione moderni ed efficienti per scopi importanti per l’intero settore;

/ realizzare uno strumento in grado di captare sul territorio, in modo efficace e reale, ma soprattutto con tempismo, le dinamiche di mercato locale, le sappia confrontare con quelle global, e quindi sia in grado di contestualizzare i modi, i luoghi e i tempi di un intervento formativo;

/ creare un osservatorio territoriale che recuperi e valorizzi le diverse esperienze realizzate ed attivi interventi formativi specifici correlandoli ai dati, alle analisi di mercato ed alle nuove esigenze espresse dal cluster marittimo ed in fine che veda partecipi il sistema scolastico-universitario, i distretti dei comparti marittimi, le istituzioni pubbliche e private;

/ creare crescita e lavoro, attraverso dinamiche e processi in cui ricerca, innovazione e formazione rappresentino le sfide che l’Europa ritiene fondamentali per lo sviluppo di un’economia basata sulla conoscenza, sul benessere, orientata al cliente e competitiva su scala globale;

/ diffondere un modello di sviluppo delle competenze tecniche e manageriali nell’area dell’economia del mare e dei trasporti marittimi;

/ sviluppare un network territoriale tra le imprese del comparto, i soggetti e le istituzioni del sistema formativo ed educativo, superiore ed universitario e i soggetti rappresentativi del lavoro;

/ sviluppare attività di ricerca per lo sviluppo dell’area dell’economia del mare e trasporti marittimi;

/ potenziare e consolidare le competenze professionali in ambito nazionale e internazionale;

/ valorizzare i ruoli professionali suscettibili di dare vita a vantaggi competitivi;

/ svolgere un’azione di training in ambienti innovativi e avanzati;

/ trasferire il valore della conoscenza e del “saper fare” con il supporto di operatori esperti;

/ raccordare scuola e aziende promuovendo l’estensione di competenze e abilità trasferibili e certificabili;

/ rafforzare il collegamento Istruzione – Università – Formazione – Lavoro.

Punto di partenza per il CSSC e del lavoro che lo attenderà nell’immediato futuro, è la presente pubblicazione che vuole essere un primo strumento in grado di supportare le funzioni di governo e programmazione delle politiche di formazione e di sviluppo delle competenze dei cittadini interessati ad acquisire qualifiche, titoli e abilitazioni necessarie per lavorare nel settore dei trasporti marittimi. Attraverso una fotografia dello stato dell’arte del comparto, la definizione delle qualifiche ad esso riferibili ed una panoramica dell’offerta istruttivo-formativa che consente il conseguimento delle stesse al termine di percorsi formali e/o attraverso processi di apprendimento realizzati in contesti non formali e informali, essa intende contribuire a fornire una risposta alle esigenze dei cittadini, delle imprese, delle strutture formative e dei servizi per l’impiego, per:

/ la scelta dei percorsi di istruzione e formazione;

/ l’orientamento verso le scelte professionali;

/ l’identificazione di concrete possibilità di inserimento lavorativo.

In particolare il Repertorio fornisce un approfondimento legato soprattutto alle figure più propriamente operanti nello *shipping*. Consente di “navigare” all’interno di questo variegato mondo professionale, offrendo tutte le indicazioni necessarie per poter “leggere” i mestieri del mare e capire cosa fare per accedervi. È uno strumento che verrà aggiornato ed arricchito costantemente sulla base delle indicazioni che saranno raccolte *in progress* dai principali attori del comparto attraverso le attività dell’Osservatorio.

Uno sguardo sul settore /

1



1.1 Il valore economico dell'industria marittima europea

All'inizio del 2014, l'armamento europeo ha conservato ancora una volta il proprio ruolo di leader mantenendo proprietà o controllo su circa il 40% del tonnellaggio mondiale ed in particolare, il 61% delle navi ro-ro, il 60% delle navi portacontainer, il 58% dei ferry e il 52% delle *multipurpose*. La piccola riduzione rispetto al 41% del 2005, riflette la forte concorrenza che le compagnie di navigazione europee subiscono da parte di altre aree mondiali, specie asiatiche e medio-orientali, ove lo *shipping* è in costante sviluppo.

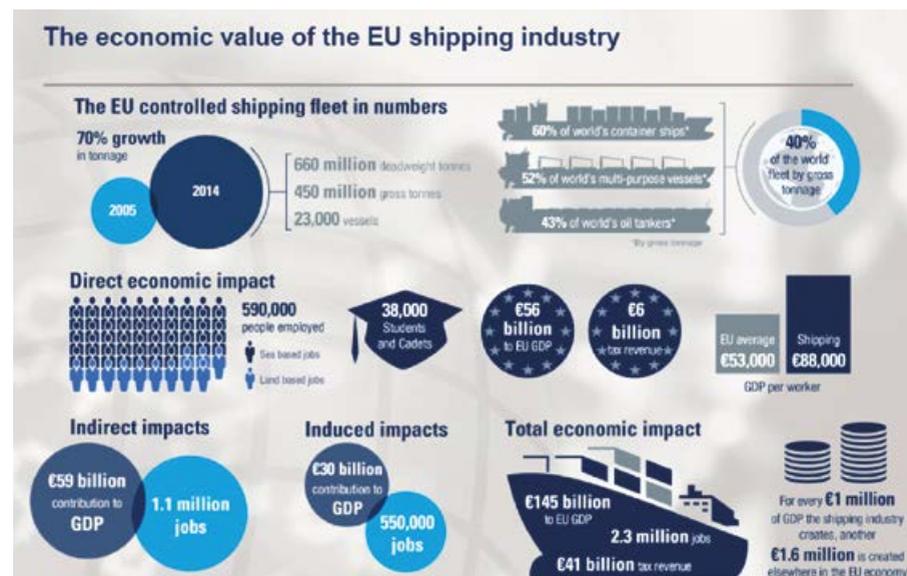
Tra l'inizio del 2005 e l'inizio del 2014, la flotta controllata dagli Stati dell'Ue registra un aumento di oltre il 70%. La tendenza verso navi più grandi che offrono maggiori economie di scala, riduce la crescita nel numero delle navi.

La Grecia controlla la flotta più grande dell'Unione, seguita da Germania e Norvegia. L'Italia si posiziona al quarto posto tra le principali flotte europee, con l'8% del tonnellaggio di stazza e il 6% di quello di portata. La flotta controllata dall'Ue è costituita soprattutto da navi portarinfuse (28% del tonnellaggio di stazza lorda totale), navi cisterna (25%) e portacontainer (25%). Inoltre, si rileva che tra il 2005 e il 2014 la crescita più forte, pari a circa il 160%, si è registrata nel segmento delle unità offshore. Prendendo in considerazione i 28 Stati membri dell'Unione europea più la Norvegia, l'istituto di consulenza inglese *Oxford Economics*, su incarico dell'ECSA, l'associazione degli armatori europei, ha pubblicato nell'aprile 2014 uno studio che stima l'impatto economico del settore dei trasporti marittimi dell'Unione, suddiviso in 3 parti: impatto diretto delle imprese, impatto indiretto con le loro spese per l'approvvigionamento di beni e servizi (servizi portuali, riparazioni navali, assicurazioni e servizi finanziari e legali), e impatto indotto, con la spesa dei dipendenti del settore del trasporto marittimo e della sua catena di fornitura.

Lo studio stima che nel 2012 l'industria armatoriale europea abbia contribuito al PIL dell'Ue con 145 miliardi di Euro, pari all'1,1% del totale. Germania e Norvegia sono i principali paesi contributori con € 57 Mld (39% del totale). L'Italia è il quinto paese contributore con € 13,7 Mld. Per ogni milione di Euro di contributo al PIL l'industria europea dello *shipping* crea un ulteriore contributo di € 1,6 milioni in altri settori dell'economia europea, con un moltiplicatore pari a 2,6.

Per quanto riguarda l'occupazione lo *shipping* europeo in totale ha prodotto lavoro per circa 2,3 milioni di persone. Ogni marittimo impiegato direttamente nello *shipping* crea ulteriori 2,8 posti di lavoro nell'economia europea, con un moltiplicatore pari a 3,8. La Germania è il primo paese in termini di contributo all'occupazione (480.425 posti di lavoro), seguita

da Norvegia (331.890), Regno Unito (311.981) e Italia (226.335). Dal punto di vista delle entrate fiscali, lo *shipping* europeo rappresenta un totale di 41 miliardi di Euro. I principali paesi contributori sono la Germania (€ 8,5 Mld), la Francia (€ 5,7 Mld) e l'Italia (€ 5,2 Mld). Secondo le stime di *Oxford Economics*, nel 2012, il contributo diretto dell'industria armatoriale al PIL dell'Ue è stato pari a 56 miliardi di Euro, maggiore di quello di settori come poste, industria dell'auto e trasporto aereo. Il trasporto marittimo di merci rappresenta il 59% (€ 33 Mld), il trasporto di passeggeri il 19% (€ 10 Mld) ed il settore dei servizi e dell'*offshore* 15%. Il rimanente 7% è imputabile a noleggi e leasing. Il settore del trasporto marittimo nell'Ue impiega direttamente 590.000 persone e genera entrate fiscali pari a € 6 miliardi. I posti di lavoro a bordo delle navi europee sono 470.000 e circa il 40% di questi marittimi ha nazionalità europea (Ue e EEA). In termini di PIL generato per lavoratore, lo *shipping* è molto produttivo: ogni lavoratore del settore produce € 88.000 rispetto alla media europea pari a € 53.000.



Di particolare interesse il fatto che, dal 2004 al 2012, vi sia stato un incremento dell'11% delle iscrizioni nelle accademie marittime, per un totale di 38.000 allievi.

Per quanto riguarda gli impatti indiretti ed indotti, lo studio stima che nel 2012, l'industria del trasporto marittimo abbia contribuito al PIL dell'Ue per circa € 59 miliardi, con 1,1 milioni di posti di lavoro. La spesa dei salari degli impiegati nello *shipping* ed in settori collegati contribuisce al PIL con un importo indotto supplementare stimato pari a € 30 Mld e con ulteriori 550.000 posti di lavoro.

Un'industria dei trasporti marittimi sana e competitiva costituisce il nucleo del più ampio cluster marittimo europeo e sostiene lo sviluppo delle relazioni commerciali internazionali dell'Ue, oltre ad essere strategicamente importante, ad esempio per garantire un approvvigionamento energetico sicuro e attività di supporto alle operazioni militari in tempo di crisi o in missioni di pace.

Le caratteristiche dell'industria del trasporto marittimo hanno indotto gli Stati membri dell'Unione, in linea con la politica europea e con gli orientamenti della Commissione sugli aiuti di Stato, ad introdurre una serie di misure fiscali specifiche per questo settore (*tonnage tax* e riduzione delle imposte sul reddito e dei contributi previdenziali per i marittimi), al fine di evitare lo spostamento dello *shipping* europeo verso paesi che adottano tassazioni e regimi normativi più favorevoli.

Di fatto, tenuto conto dei trend evolutivi della flotta, si stima che il contributo economico totale e il livello di occupazione nel settore del trasporto marittimo europeo, avrebbero potuto essere circa il 50% più bassi nel 2012, se non fossero state introdotte misure fiscali come la *tonnage tax* e altri aiuti di Stato.

1.2 La flotta mercantile italiana

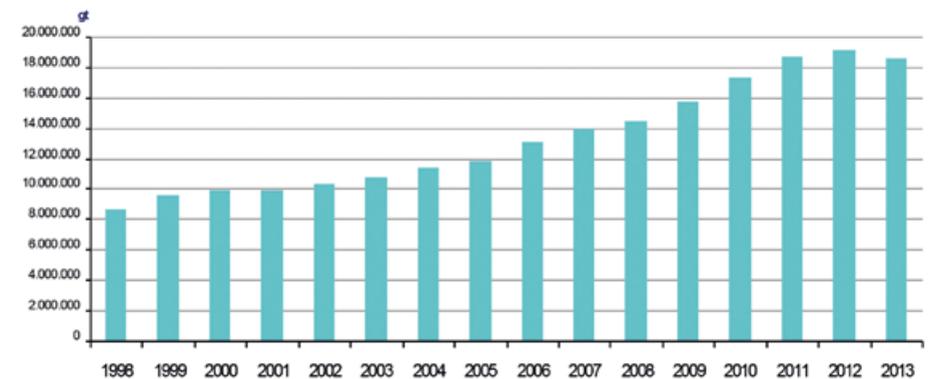
Nonostante la generale situazione di crisi, la flotta mercantile italiana è riuscita a mantenere la posizione sulla scena del trasporto marittimo mondiale: è 12^a nella graduatoria delle principali flotte di bandiera e 13^a tra quelle per controllo amatoriale. Tra i paesi dell'Unione europea, l'Italia è 4^a tra le flotte di bandiera e 5^a per controllo armatoriale.

Grazie agli oltre 15,5 miliardi di euro investiti negli ultimi dieci anni per il rinnovo del naviglio, gli armatori italiani hanno migliorato anche qualitativamente la flotta di bandiera, che alla fine del 2012 aveva toccato il record storico di 19 milioni di tonnellate di stazza.

A fine 2013, con una contrazione del 2% nel tonnellaggio di stazza e dell'1% nel numero delle navi oltre le 100 gt, la flotta risulta composta di 1.564 navi per 18,7 milioni di tonnellate di stazza lorda. Si tratta di una contrazione modesta e temporanea, che è stata compensata dalle nuove costruzioni ordinate da armatori italiani nei cantieri mondiali (51 unità per 1,4 milioni di gt) che in gran parte sono entrate ed entreranno in esercizio tra il 2014 e il 2015.

Evoluzione della flotta mercantile italiana

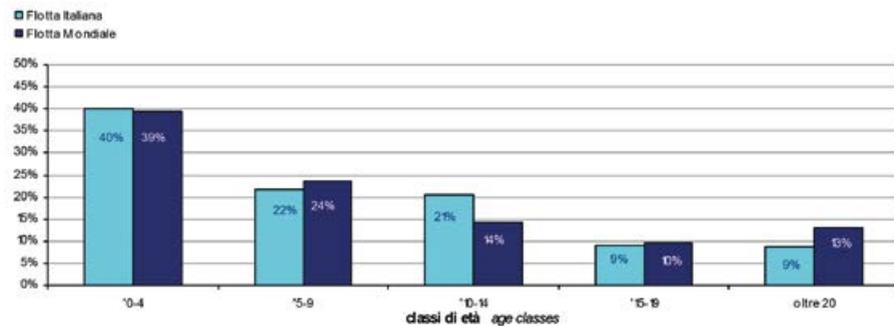
Dal 2004 al 2013 sono 451 le nuove navi ultimate e consegnate agli



Fonte/Source: Confitarma

armatori italiani, per circa 9,3 milioni di gt. Esse sono pari al 50% della flotta esistente e, anche grazie all'eliminazione delle unità di età più avanzata, il 62% della flotta italiana ha meno di 10 anni (rispetto al 63% della flotta mondiale con la medesima età media), ed il 40% ha meno di 5 anni (rispetto al 39% dell'età media della flotta mondiale). L'età media del tonnellaggio di bandiera italiana è di circa 13 anni, mentre quella della flotta mondiale è di 14 anni.

Età della flotta italiana e mondiale



Fonte/Source: Confitarma e Clarkson Research Services

Il 93% del tonnellaggio di proprietà italiana, circa 17,4 milioni di gt, sono iscritte nel Registro internazionale italiano, mentre il 6,2% (1,2 milioni di gt) sono iscritte nel Registro ordinario e una piccola parte del tonnellaggio di proprietà italiana batte temporaneamente bandiera estera (*bareboat charter registration*). Cresce la flotta di bandiera estera controllata da interessi armatoriali italiani, frutto per lo più di un processo di espansione che ha portato all'acquisizione di importanti società di navigazione estere nel corso degli ultimi anni.

Ciò che più conta è che, a bordo delle navi iscritte nel Registro Internazionale Italiano, si è venuto a determinare un aumento medio complessivo del 4,7% dell'occupazione di marittimi italiani e/o comunitari, inclusi i servizi complementari di bordo (+9% per la bassa forza e +6% per gli ufficiali). I maggiori incrementi si sono registrati nei settori delle crociere e dei traghetti.

In totale, alla fine del 2013, si stima che i posti di lavoro a bordo della flotta italiana, siano pari a 40.075, di cui 23.950 coperti da marittimi italiani o europei e 16.485 da personale non europeo. Su tali posti ruotano circa 56.000 marittimi. Considerando anche i circa 8.000 i posti di lavoro a terra, gli occupati del settore risultano nel complesso pari a 64mila. L'industria armatoriale italiana ha tenuto, dimostrando di essere ancora un'importante risorsa per il Paese, anche grazie al fatto che le nostre imprese, per la maggior parte a conduzione familiare, hanno saputo agire con cautela e senza lasciarsi troppo coinvolgere da iniziative finanziarie rischiose.

Con la ripresa dei mercati, accanto alla salvaguardia della competitività, la nostra flotta dovrà essere sempre più in grado di soddisfare l'utenza con servizi di alto livello qualitativo, navi sempre più efficienti ed avanzate sotto il profilo tecnologico in grado anche di navigare con un risparmio dei costi del combustibile fino al 10-15% rispetto a quelle attualmente in servizio, riducendo ulteriormente le emissioni di zolfo nell'atmosfera. Le sfide della competitività vanno infatti di pari passo con le esigenze di sostenibilità ambientale ed economica del trasporto marittimo e, in un futuro molto vicino, le navi non potranno che essere green.

I mestieri marittimi:
come intraprendere una
carriera di bordo /

2



2.1 Le professioni dello *shipping*

Jean-Claude Izzo, poeta e scrittore francese, ha detto: “*di fronte al mare la felicità è un'idea semplice*”. È indubbio che questa immensa distesa d'acqua abbia, da sempre, un enorme fascino, e che continui ad ispirare storie, leggende, film, libri... Ma al di là del potere evocativo, per molti il mare è anche luogo di lavoro: cargo, mercantili, navi da crociera o da diporto, piattaforme, sono parole che, oltre ad una evidente carica leggendaria, rappresentano un mondo di professioni ed economie tutt'altro che trascurabili, un insieme di settori ed attività complesse, che offrono sbocchi professionali importanti, con ottime prospettive di crescita e di guadagno. Ecco perché di fronte alla complessità di uno dei settori dell'economia portante dell'Italia e dell'Europa, la felicità sembra un'idea semplice!

Per “lavoro marittimo” si intende ogni attività lavorativa che si svolge in mare e a bordo di un'imbarcazione. Queste attività afferiscono a tre settori: quello dei trasporti (si tratta del lavoro prestato a bordo di navi adibite al trasporto di merci e di passeggeri, delle navi speciali che operano *offshore* e delle imbarcazioni di servizio nei porti), quello della pesca (a bordo, cioè, delle imbarcazioni adibite alla pesca marittima e al servizio dei sistemi di acquacoltura) e quello del diporto nautico (a bordo di imbarcazioni concepite per scopi sportivi o ricreativi).

Il *Codice della navigazione*, in vigore in Italia dal 1942, distingue il personale marittimo in:

- a. gente di mare;
- b. personale addetto al servizio dei porti (piloti, palombari in servizio locale, ormeggiatori, barcaioi);
- c. personale tecnico delle costruzioni navali (ingegneri navali, costruttori navali, maestri d'ascia e calafati).

A sua volta, la **gente di mare** viene ripartita in tre categorie:

/ 1ª categoria: personale di stato maggiore, ufficiali di coperta e macchina, sottufficiali di coperta e macchina e personale comune addetto ai **servizi di coperta, di macchina e in genere ai servizi tecnici di bordo**;

/ 2ª categoria: personale di stato maggiore, ufficiali commissari, sottufficiale di camera e personale addetto ai **servizi di camera e complementari di bordo**;

/ 3ª categoria: personale addetto al **traffico locale** e alla **pesca costiera**.

In particolare nelle pagine a seguire saranno approfondite tutte le infor-

mazioni strettamente connesse ai mestieri dello *shipping*: dall'accesso iniziale alle professioni di bordo alle modalità di avanzamento di carriera.

Oltre ai mestieri più propriamente di bordo, una serie di profili professionali di terra rispondono alle diverse esigenze tecniche ed organizzative che intervengono ai fini della corretta gestione di una Compagnia di navigazione. Anche per essi sono previsti dei requisiti minimi di accesso, meglio delineati nelle rispettive schede descrittive.

2.2 I passi fondamentali per lavorare nel comparto dello *shipping*

Il personale di bordo costituisce il patrimonio più importante di una Compagnia di navigazione, in quanto ad esso sono affidati enormi patrimoni ed elevate responsabilità. Diventa pertanto fondamentale che il suddetto personale sia adeguatamente preparato per affrontare le sfide che il lavoro sul mare presenta in ogni momento e sotto ogni aspetto. È evidente che per vincere queste sfide il personale di bordo debba essere formato e aggiornato su tutte le norme e procedure in costante evoluzione, che a livello internazionale governano le modalità di gestione dei mezzi di trasporto marittimi. Per elevare ed uniformare lo standard professionale del personale di bordo, l'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO) tramite la Convenzione ed il relativo **Codice STCW** (Standard sull'Addestramento, la Certificazione e la tenuta della Guardia) fissa i requisiti minimi relativi all'addestramento e alla formazione.

Tra le varie norme contenute nella STCW è importante segnalare un **requisito fondamentale per tutte le persone che desiderano imbarcare**, con qualunque grado o incarico, a bordo delle navi mercantili a livello internazionale. Questo requisito è l'**Addestramento minimo di Sicurezza o Safety** costituito dal **Basic Training**. Durante questo corso, vengono insegnate le tecniche relative alla Sicurezza Personale e Responsabilità Sociali, Sopravvivenza e Salvataggio, Antincendio base e Pronto Soccorso Elementare. **A questo addestramento se ne aggiunge un altro, relativo alla Security**, cioè alla prevenzione degli atti contro la persona nel sistema bordo-terra.

Una volta a bordo, il personale può essere diviso in tre gruppi principali o sezioni:

- / Coperta (personale destinato alla conduzione della navigazione, alle manovre ed alla movimentazione del carico);
- / Macchina (personale destinato alla gestione degli impianti e apparati tecnici di bordo relativi alla propulsione e all'energia della nave);
- / Hotel - Servizi Complementari (che raccoglie il personale destinato principalmente ai servizi verso i passeggeri, sotto le varie forme ed aspetti simili a quelli dell'hotellerie di terra).

2.3 Le abilitazioni rilasciate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Se la normativa internazionale ha definito, tramite la STCW, i requisiti minimi relativi alla formazione ed all'addestramento del personale di bordo, spetta ad ogni Nazione, attraverso le Amministrazioni deputate a tale scopo, di definire procedure e standard di percorso in grado di trasferire al personale di bordo i requisiti e le competenze previste.

In Italia, questo incarico è stato affidato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), che attraverso l'opera della Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità Portuali, le Infrastrutture Portuali ed il Trasporto Marittimo e per Vie d'Acqua Interne ed il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, ha stabilito le norme, in conformità con la normativa internazionale ed i requisiti di qualità, che consentono alle persone di seguire percorsi formativi coerenti – erogati da enti autorizzati dallo stesso MIT - a conseguire le abilitazioni che certificano la competenza del possessore a ricoprire uno specifico incarico a bordo. Il conseguimento delle abilitazioni si basa su un iter formativo che inizia nella scuola e si completa presso Enti o Istituti autorizzati dal MIT e MIUR. Si integra, inoltre, con l'esperienza dei mesi di training maturati a bordo, per concludersi con un esame di fronte ad una Commissione, della quale il Presidente è un rappresentante del Ministero.

Le abilitazioni conseguite hanno una validità di 5 anni, si rinnovano con periodi minimi di navigazione e riguardano la formazione e l'aggiornamento del personale di bordo che ha la responsabilità della sicurezza della nave, della security e della prevenzione dell'inquinamento.

Le qualifiche e le abilitazioni per il settore di macchina e di coperta per i soggetti iscritti alla Gente di mare, sono disciplinate dal Decreto Ministeriale 30 novembre 2007.

2.4 Gli avanzamenti di carriera a bordo nave

Il personale di bordo è inquadrato in un sistema gerarchico con i propri gradi e i propri valori.

Per raggiungere i vari gradi della gerarchia è necessario unire, il più delle volte, l'esperienza maturata a bordo con la competenza derivante da una formazione specialistica ed un continuo addestramento, non solo relativamente alle peculiarità della propria attività lavorativa, ma anche a quelle più trasversali riferibili alla gestione delle emergenze, alla sicurezza delle persone a bordo e del carico, alla protezione ambientale.

Il primo passo per accedere alle carriere marittime è l'iscrizione al collocamento "Gente di mare" nella prima o nella seconda categoria.

L'accesso alla carriera di bordo, carico e passeggeri, può essere poi suddiviso in due distinte tipologie:

/ **Personale con abilitazioni nazionali ed internazionali (ufficiali, sottoufficiali e comuni con titoli IMO delle sezioni di coperta e macchina),**

/ **Altro personale (coperta, macchina, hotel - servizi complementari)** – in questa tipologia rientrano tutti i profili che non necessitano di titoli IMO.

In riferimento alla **prima tipologia** sopra indicata, **per diventare Ufficiali di bordo nelle sezioni di coperta e di macchina**, occorre essere diplomati presso un Istituto Tecnologico indirizzo Trasporti e Logistica, ex Istituto Tecnico Nautico.



In alternativa, occorre possedere un diploma di un altro Istituto ed aver effettuato un modulo istruttivo di almeno 500 ore denominato "Modulo di ALLINEAMENTO", finalizzato ad integrare le competenze specifiche di settore (vedi par. 3.1.2).

Il programma del "Modulo di Allineamento" è basato sulle seguenti materie
/ navigazione,
/ struttura della nave,
/ macchine,
/ matematica,
/ inglese.

In seguito al diploma o al corso di allineamento, dopo aver effettuato l'iscrizione alla Gente di Mare e aver superato con esito positivo l'addestramento di base Basic Training (vedi par. 3.4), il soggetto che intende cominciare la propria carriera a bordo di una nave, può imbarcare con la qualifica di: **Allievo Ufficiale di coperta o di macchina.**

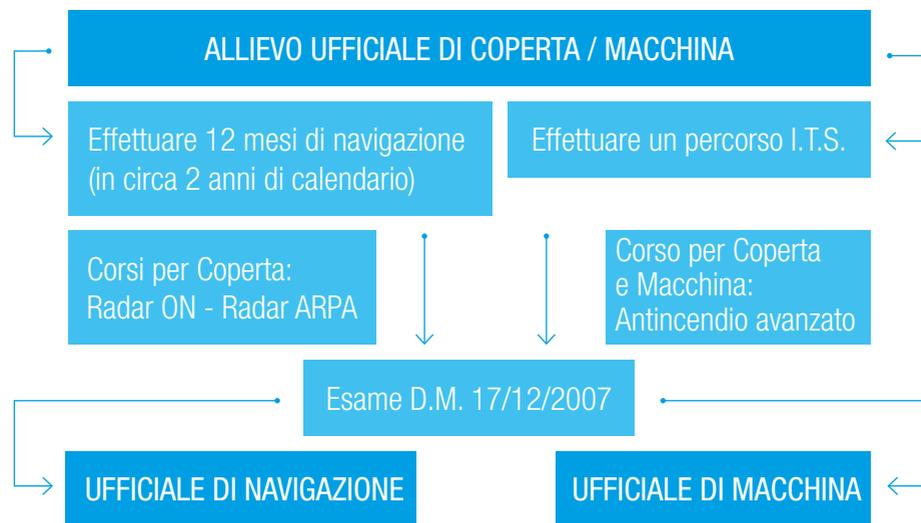
Di recente, il diploma di laurea triennale in Scienze Nautiche è stato riconosciuto, dalla normativa vigente, quale titolo utile al conseguimento della qualifica di Allievo Ufficiale di Coperta.

Gli allievi di coperta o di macchina, possono a questo punto scegliere fra due percorsi per conseguire il titolo di ufficiale, da completare in circa 2 anni:

/ potranno realizzare gli imbarchi necessari e completare, in via privatistica presso un centro di formazione autorizzato dal MIT, i percorsi di formazione obbligatori, quali il corso di Antincendio avanzato e, per i soli allievi di coperta, anche Radar Osservatore Normale e Radar A.R.P.A. (vedi par. 3.5.1);

/ in alternativa gli stessi potranno prendere parte ad un percorso ITS (Istituto Tecnico Superiore), che ha come obiettivo quello di condurre l'allievo ad acquisire quelle abilità e conoscenze, anche attraverso i richiesti periodi di formazione a bordo di navi in esercizio, che gli consentano di superare in modo ottimale l'esame di qualifica (vedi par. 3.2).

Una volta completato il periodo di imbarco e/o il percorso formativo, gli allievi dovranno sostenere un esame presso le Direzioni Marittime delle CCPP, i cui programmi sono disciplinati dal Decreto Ministeriale 17 dicembre 2007, al fine di acquisire l'abilitazione di Ufficiale di navigazione o Ufficiale di macchina.



Un sostegno finanziario, limitato alle figure degli Allievi Ufficiali, è dato dal Fondo Nazionale Marittimo, amministratore delle penalità della "tonnage tax". Il Fondo sostiene i percorsi degli ITS e offre voucher per alcuni corsi obbligatori previsti dalla STCW anche attraverso gli Istituti "nautici".

Altro discorso vale per i profili che rientrano nella **seconda tipologia** individuata in precedenza e riferibile ad **Altro Personale**. Infatti per i profili che rientrano in questa sezione non sono previsti particolari titoli di accesso se non quelli obbligatori già indicati in precedenza e gli specifici titoli e/o patentini richiesti dalle normative di settore (HACCP per la somministrazione di cibi e bevande, il patentino per i frigoristi, ecc.). Per alcune figure professionali è preferibile che, ai fini dell'accesso alla carriera marittima, i soggetti abbiano acquisito qualifiche e diplomi di istituti alberghieri, turistici, commerciali, linguistici e professionali tecnici (se pure non è obbligatorio, poiché il conseguimento dei titoli è possibile anche attraverso gli anni di esperienza e di navigazione).

Gli avanzamenti di carriera in tal caso vengono maturati principalmente attraverso i periodi di imbarco realizzati e la nomina diretta delle Compagnie di navigazione.

In questa tipologia sono inclusi sia profili di coperta e macchina - quali l'elettricista di bordo, l'operaio meccanico/motorista navale, il frigorista navale, l'ottonaio ed il carpentiere di bordo - sia tutti i profili della sezione hotel, cucina e famiglia. Le modalità di accesso alla carriera marittima e di avanzamento di carriera per ciascuno di questi profili, per i quali non sono previste abilitazioni IMO, sono ad oggi regolamentate dal Decreto

del Presidente della Repubblica 18 aprile 2006, n. 231 "**Regolamento recante disciplina del collocamento della gente di mare**".

Per i profili inclusi in questa tipologia, lo sviluppo di carriera della sezione coperta e macchina si realizza fino al massimo grado di Sottoufficiale (conseguito ad esempio dal Primo elettricista, dal Frigorista, dal Capo operaio, ecc.); per la sezione hotel il massimo grado è rappresentato dai titoli di Ufficiale Commissario e di Capo Commissario (*Hotel Director*), il cui conferimento è riferibile alle competenze maturate *on board* e deciso dalle stesse Compagnie di navigazione.

Nei due paragrafi a seguire viene approfondito l'iter relativo agli sviluppi di carriera delle sezioni di coperta e macchina.

2.4.1 La carriera di coperta

Una volta raggiunto il livello di Ufficiale di navigazione, lo sviluppo di carriera prosegue in base al tonnellaggio della nave su cui si effettua la navigazione, conseguendo le successive abilitazioni (vedi figura). Pertanto gli ufficiali potranno scegliere di proseguire nei seguenti modi:

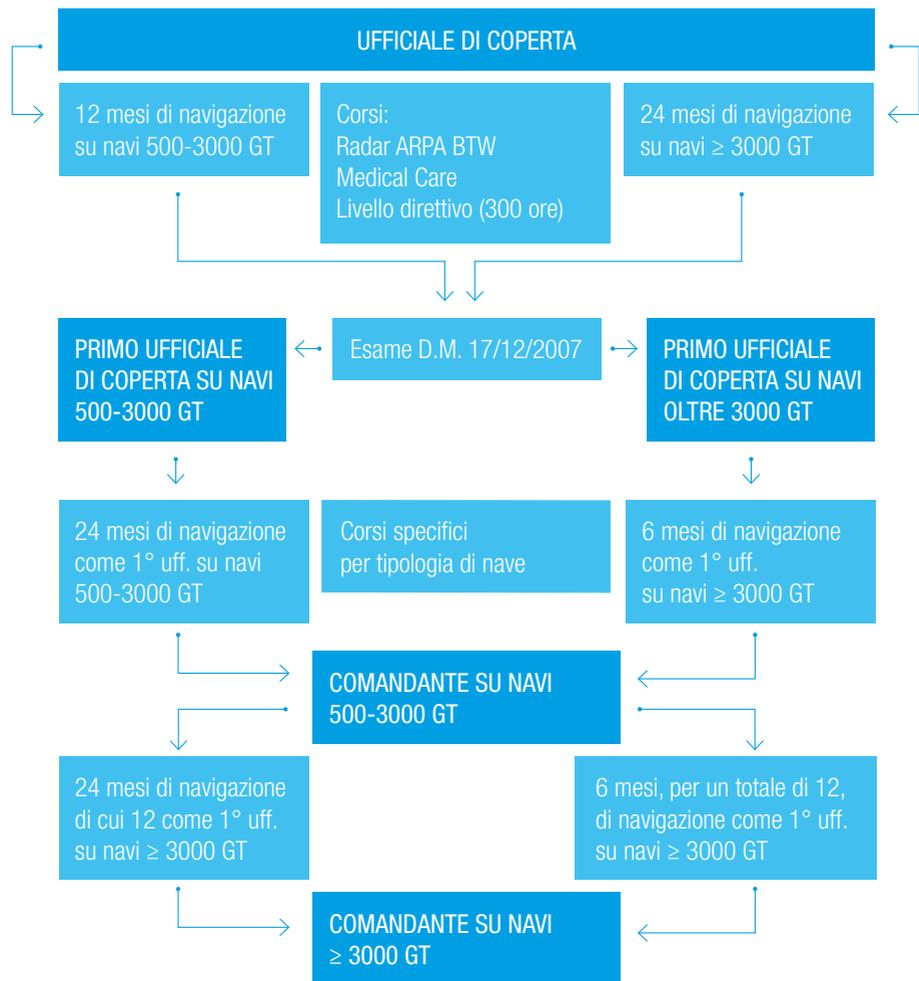
- / 12 mesi di navigazione su navi di stazza compresa tra 500 e 3000 GT, oppure con 24 mesi su navi di stazza pari o superiore a 3000 GT;
- / completare la formazione con i corsi Radar ARPA Sar BTW, Medical Care e Livello Direttivo (vedi par. 3.5.1) e accedere all'esame previsto dal DM 17/12/2007, già citato in precedenza, acquisendo l'abilitazione rispettivamente di:

- _ Primo Ufficiale di Coperta su navi di stazza compresa tra 500 e 3000 GT;
- _ Primo Ufficiale di Coperta su navi di stazza pari o superiore a 3000 GT.

I Primi Ufficiali potranno completare l'esperienza di bordo, rispettivamente con 24 mesi d'imbarco da 1° Ufficiale su navi di stazza compresa tra 500 e 3000 GT o 6 mesi d'imbarco da 1° Ufficiale su navi di stazza pari o superiore a 3000 GT, per acquisire l'abilitazione di Comandante su navi di stazza compresa tra 500 e 3000 GT.

A questo punto si può decidere di rimanere Comandante su navi di stazza compresa tra 500 e 3000 GT oppure scegliere tra le seguenti alternative per acquisire l'abilitazione di "Comandante su navi di stazza pari o superiore a 3000 GT":

- / ulteriori 24 mesi di navigazione, di cui 12 come Primo Ufficiale su navi di stazza pari o superiore a 3000 GT;
- / ulteriori 6 mesi per un totale di 12 come Primo Ufficiale su navi di stazza pari o superiore a 3000 GT.

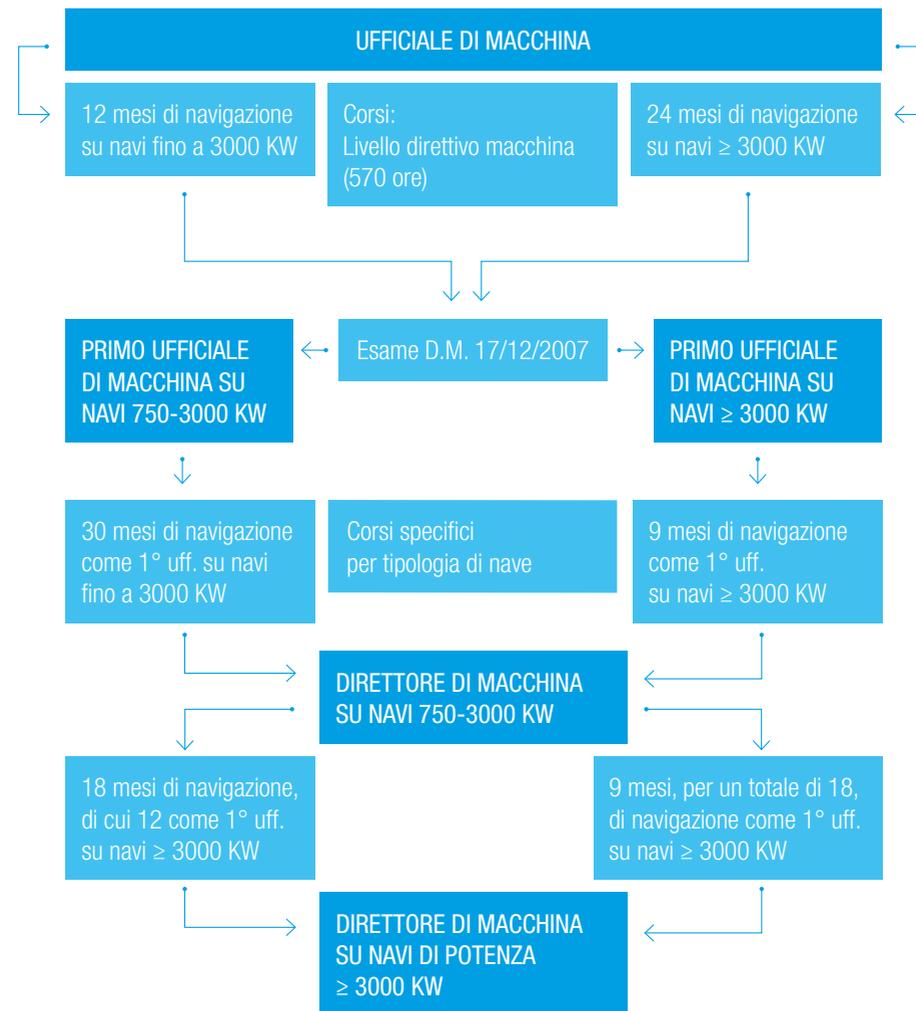


2.4.2 La carriera di macchina

Per gli Ufficiali di macchina il percorso di carriera si sviluppa sulla base della potenza propulsiva dell'apparato motore principale della nave su cui si effettua la navigazione richiesta per conseguire le successive abilitazioni (vedi figura); pertanto gli Ufficiali potranno scegliere di proseguire nei seguenti modi:

/ 12 mesi di navigazione su navi di potenza fino a 3000 KW, oppure 24 mesi di navigazione su navi con potenza pari o superiore a 3000 KW;
/ completare la formazione con il corso Livello Direttivo (vedi par. 3.5.1) e accedere all'esame previsto dal DM 17/12/2007 già citato in precedenza, acquisendo l'abilitazione rispettivamente di:

- _ Primo Ufficiale di Macchina su navi di potenza compresa tra 750 e 3000 KW,
- _ Primo Ufficiale di Macchina su navi con potenza pari o superiore a 3000 KW.



I Primi Ufficiali di macchina potranno completare l'esperienza di bordo, rispettivamente con 30 mesi d'imbarco da 1° Ufficiale di macchina su navi di potenza fra 750 KW e 3000 KW o 9 mesi d'imbarco da 1° Ufficiale di macchina su navi con potenza pari o superiore a 3000 KW, per acquisire l'abilitazione di "Direttore di Macchina su navi con potenza compresa tra 750 e 3000 KW".

A questo punto si può decidere di rimanere Direttore di Macchina su navi di potenza compresa tra 750 e 3000 KW oppure scegliere tra le seguenti alternative per acquisire l'abilitazione di "Direttore di Macchina su navi con potenza pari o superiore a 3000 KW":

- / ulteriori 18 mesi di navigazione, di cui 12 come Primo Ufficiale su navi con potenza pari o superiore a 3000 KW;
- / ulteriori 9 mesi per un totale di 18, di cui 12 come Primo Ufficiale su navi con potenza pari o superiore a 3000 KW.

2.5 Il Repertorio delle qualificazioni

2.5.1 Perché il Repertorio delle qualificazioni del settore dell'economia del mare? Quali utilizzi?

Il **Repertorio dei titoli e delle qualificazioni professionali dell'Economia del mare**, realizzato nell'ambito del CSSC Marelab, costituisce il punto di riferimento e la chiave di lettura degli standard di competenze minimi richiesti al personale marittimo, in particolare, ai profili professionali riferibili al comparto dello shipping *tout court*.

Implementato tenendo conto degli standard di competenze e di addestramento previsti dalla normativa internazionale che regola le professioni di bordo (Codice STCW, ed i relativi Emendamenti di Manila 2010), nonché delle normative europee, nazionali e regionali che forniscono indicazioni sull'implementazione di Repertori delle qualificazioni professionali e sulle procedure di certificazione delle competenze acquisite in contesti formali, non formali ed informali (Raccomandazioni europee sull'ECVET e sull'EQF; D.lgs. n. 13 del 16 gennaio 2014; ecc.), il *Repertorio delle qualificazioni e dei Profili Professionali* è definito come un descrittore che *“raccolge, in forma standardizzata, la denominazione delle qualificazioni professionali, la descrizione sintetica dei profili professionali comprese le principali attività lavorative correlabili al profilo, nonché gli standard di competenze minime richieste per l'esercizio della professione, in termini di competenze valutabili”*.

Il Repertorio delle qualificazioni è dunque da intendersi quale riferimento condiviso tra mondo del lavoro, sistema dell'orientamento, sistema dell'istruzione e della formazione professionale e sistema dei servizi per il lavoro, essendo in grado di tradurre, in un unico linguaggio, le esigenze espresse da ciascuno dei sistemi indicati.

Esso costituisce il primo step per la costruzione di un sistema di standard utili alla formazione, al riconoscimento e alla certificazione delle competenze dei cittadini e raccoglie esclusivamente i riferimenti (minimi) – in termini di competenze – relativi ai contenuti tecnico-professionali caratterizzanti le attività lavorative di ogni singola professione.

L'identificazione di standard di competenze intese dunque come output di processi lavorativi, è finalizzata a:

/ progettare percorsi formativi formali che permettano di acquisire tali competenze;

/ validare esperienze di apprendimento informale che hanno portato allo sviluppo di dette competenze;

/ certificare le competenze acquisite, identificandone i contenuti tecnico-professionali in maniera univoca e in termini di prestazioni attese.

La sua istituzione favorisce pertanto lo sviluppo di un'offerta di:

/ servizi formativi (istruzione superiore ed universitaria, IfeP, specializzazione, formazione continua e permanente) integrati e coerenti al fabbisogno delle imprese del cluster marittimo;

/ servizi orientativi utili ad orientare i giovani e gli adulti nell'acquisizione di professionalità coerenti con i mestieri del mare (es. nelle scelte sco-

lastiche e formative, nelle scelte professionali, nei percorsi di carriera e nella ricollocazione lavorativa);

/ servizi di placement e di incontro domanda-offerta.

2.5.2 L'impostazione metodologica per la costruzione del Repertorio delle qualificazioni dell'economia del mare

La costruzione del Repertorio è stata sviluppata in coerenza con le principali indicazioni contenute nelle Raccomandazioni Europee sull'ECVET e sull'EQF e nell'Accordo Stato Regioni del 20 dicembre 2012. In particolare con la Raccomandazione Europea del 23 aprile 2008 viene stabilito a livello comunitario un **Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF)**, cui tutti gli stati membri devono fare riferimento per la referenziazione di titoli e qualifiche rilasciate al proprio interno, al fine di garantire l'equipollenza delle qualificazioni rilasciate e, di conseguenza, la mobilità lavorativa e di studio dei cittadini europei all'interno degli Stati membri.

L'EQF consente di mettere in relazione e posizionare, in una struttura a otto livelli, i diversi titoli (qualifiche, diplomi, certificazioni, ecc.) rilasciati nei Paesi membri. Il confronto si basa sui **risultati dell'apprendimento (*learning outcomes*)** e risponde all'esigenza di raggiungere diversi obiettivi, tra cui quello di favorire la mobilità e l'apprendimento permanente attraverso la messa in trasparenza di titoli di studio, qualifiche e competenze. L'attenzione è rivolta ai risultati di apprendimento (*outcome-based approach*), piuttosto che alla durata degli studi (numero di anni), alle modalità o alle situazioni di apprendimento (formale, informale, non-formale), piuttosto che alle modalità di insegnamento (*input-based approach*). Al centro è posta, quindi, la persona che apprende, indipendentemente dal tipo di percorso seguito per apprendere.

All'adozione del Quadro europeo delle qualifiche, sono seguite successive misure di supporto e proposte di adozione di strumenti ulteriori in grado di rendere più agevole il percorso verso gli scopi dell'EQF. Tali misure sono: / il “Quadro europeo di riferimento per l'assicurazione della qualità dell'IFP” (The European Quality Assurance Reference framework for Vocational Education and Training – EQARF), che punta alla condivisione di criteri qualitativi, descrittori e indicatori comuni per migliorare la qualità dei sistemi educativi d'istruzione e formazione e a costruire una comune cultura della valutazione e della qualità;

/ il “Sistema Europeo per il Trasferimento dei Crediti per l'Istruzione e la Formazione Professionale” (The European Credit system for Vocational Education and Training – ECVET), che stabilisce un sistema di crediti che favorisca il reciproco riconoscimento degli apprendimenti tra i paesi europei, stimoli la mobilità dei cittadini e lavoratori e promuova la flessibilità dei percorsi formativi al fine di conseguire una qualificazione professionale; / il Sistema Europeo per la convalida degli apprendimenti acquisiti in contesti non formali e informali.

Il processo metodologico adottato dal CSSC ha inteso **recepire le principali indicazioni contenute nelle Raccomandazioni Europee sull'EQF** in termini di:

/ **adeguamento dei profili professionali del settore dell'Economia del Mare ai livelli dell'EQF;**

/ **definizione di risultati di apprendimento (*learning outcomes*);**

/ **definizione di competenza.**

L'EQF, come anticipato, **definisce otto livelli di riferimento** ai quali possono essere ricondotte tutte le qualifiche e i titoli acquisiti e acquisibili negli stati membri della Comunità Europea. Ciascun livello di qualificazione dovrebbe, in linea di principio, essere raggiungibile tramite vari percorsi di istruzione e di carriera.

Gli otto livelli, che prendono in considerazione l'intera gamma di qualifiche previste, da un livello di base (Livello 1, ad esempio uscita dall'istruzione primaria) ai livelli più avanzati (Livello 8, ad esempio i dottorati di ricerca post lauream), includono tutti i livelli delle qualifiche acquisite nell'ambito dell'istruzione generale, professionale e accademica, nonché della formazione professionale, occupandosi, tra l'altro, delle qualifiche acquisite nell'ambito dell'istruzione e della formazione iniziale e continua. Dal 2014 in tutti i nuovi certificati di qualifica, titoli e diplomi, è stato introdotto un riferimento al livello corrispondente dell'EQF, che completa e rafforza, così, gli attuali strumenti per la mobilità europea, quali Europass, Erasmus ed ECTS.

Di seguito viene indicata la correlazione tra i livelli europei e i percorsi formativi nazionali che rilasciano qualifiche e diplomi, in base a quanto indicato nell'Accordo Stato Regioni del 20 dicembre 2012, con il quale è stato adottato a livello nazionale e interregionale il Rapporto nazionale di referenziazione all'EQF, che rapporta e riferenzia tutte le qualificazioni rilasciabili in Italia, agli otto livelli dell'EQF.

Quadro sinottico di referenziazione delle qualificazioni pubbliche nazionali ai livelli dell'EQF

Livello EQF	Tipologia di qualificazione
1	Diploma di licenza conclusiva del I ciclo di istruzione
2	Certificato delle competenze di base acquisite in esito all'assolvimento dell'obbligo di istruzione
3	Attestato di qualifica di operatore professionale
4	Diploma professionale di tecnico
	Diploma liceale
	Diploma di istruzione tecnica
	Diploma di istruzione professionale
5	Certificato di specializzazione tecnica superiore
	Diploma di tecnico superiore
6	Laurea
	Diploma accademico di primo livello
	Laurea Magistrale
7	Diploma accademico di secondo livello
	Master universitario di primo livello
	Diploma accademico di specializzazione (I)
8	Diploma di perfezionamento o master (I)
	Dottorato di ricerca
	Diploma accademico di formazione alla ricerca
	Diploma di specializzazione
	Master universitario di secondo livello
	Diploma accademico di specializzazione (II)
Diploma di perfezionamento o master (II)	

Il Repertorio è stato inoltre costruito ed elaborato recependo le indicazioni metodologiche contenute nell'*Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011* e adattando il format, formulato dall'Osservatorio Marelab, ai descrittori contenuti nel format predisposto dalla Regione Campania per la descrizione delle qualificazioni regionali di cui al D.D. 688 del 15 settembre 2014.

La **scheda della qualificazione** declina pertanto:

- / il settore merceologico di riferimento;
- / l'area di attività e la/e sequenza/e di processo principali, che intersecano la qualificazione di riferimento;
- / la denominazione della Qualificazione professionale a livello regionale e interregionale correlata al profilo professionale corrispondente;
- / la referenziazione della qualificazione in base ai CP NUP ISTAT 2011 e ai Codici ATECO 2007 e al livello EQF (*European Qualification Framework*);
- / la descrizione sintetica del profilo professionale che specifica le mansioni, le situazioni di lavoro della figura professionale, ad esempio nei termini di lavoro dipendente o autonomo; in contesti di organizzazioni private o pubbliche; in autonomia oppure nell'ambito di gruppi di lavoro o processi più o meno strutturati; in particolari condizioni di tipo fisico-ambientale, ecc.;
- / gli standard minimi delle competenze richieste alla qualificazione e il risultato atteso dalla competenza;
- / gli elementi minimi costituenti una competenza, espressi in conoscenze e abilità;
- / i descrittori utili alla valutazione delle competenze espressi in oggetto di osservazione e indicatori.

Alla luce delle specificità del comparto marittimo, l'Osservatorio ha poi ritenuto di sviluppare altre aree che consentissero l'inclusione di informazioni aggiuntive per ciascuna qualificazione declinata; in particolare:

- / titoli di studio propedeutici all'esercizio della professione;
- / abilitazioni;
- / altri requisiti.

2.5.3 Cos'è una competenza e a cosa serve?

Per definire il concetto di **standard di competenze** è, innanzitutto, necessario trovare una identificazione e formalizzazione delle competenze condivisa da: imprese, agenzie formative, mondo accademico e dell'istruzione, servizi per il lavoro e pubblica amministrazione. Senza tale condivisione, non è possibile creare trasparenza e trasferibilità dei saperi, delle abilità e delle competenze professionali che ciascuna persona esprime o può esprimere.

Anche sulla base di quanto dichiarato nel D.lgs. N. 13 del 16 gennaio 2013, è necessario costruire un Repertorio nazionale delle qualificazioni riconoscibile e condivisibile da tutti, anche al fine di istituire un sistema regionale di certificazione delle competenze comunque acquisite.

Ogni qualificazione, ogni professione può essere considerata come un aggregato di competenze che si integrano formando un "mosaico fluido" e ogni singolo aggregato (Unità di Competenza) può essere concepito, in una logica flessibile e modulare, come un mattoncino delle costruzioni

"lego", in grado di formare strutture diverse, ovvero diverse tipologie di qualificazioni professionali a seconda delle modalità con cui i "mattoncini/unità di competenze" vengono raggruppati.

I sistemi regionali, nazionali ed europei si stanno dotando di dispositivi e standard condivisi che sistematizzano qualifiche, livelli professionali, competenze e obiettivi di apprendimento. Quando questo processo andrà a regime, sarà possibile considerare le singole Unità di competenze, quali aggregati a sé stanti, autoconsistenti e "certificabili".

Sulla base di questi due assunti, ovvero definizione di standard professionali, formativi, di riconoscimento e certificazione delle competenze e costruzione e aggregazione di unità di competenze in mosaici fluidi, costituenti professionalità diverse, può essere definito il concetto di competenza certificabile: *una competenza è certificabile, solo se ne viene definito uno standard professionale comune per tutti gli ambiti in cui essa può essere espletata; ovvero se vengono fissati gli standard di conoscenze, abilità e comportamenti organizzativi che vengono "mobilitati" per realizzare l'attività che essa sottende; una competenza è certificabile solo se vengono standardizzati e resi riconoscibili ed equipollenti, da sistemi e territori differenti, i certificati attestanti l'avvenuta acquisizione di detta competenza".*

Una delle più recenti definizioni di competenza, condivisa a livello europeo da tutti gli stati membri, è stata data nel dispositivo comunitario "Quadro Europeo delle Qualifiche per l'Apprendimento Permanente (EQF)", che stabilisce che: *"la competenza è la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale". Per competenze tecnico professionali si intende "la capacità di mobilitare l'insieme di abilità, comportamenti e conoscenze basilari e tecniche, al fine di realizzare attività/prestazioni lavorative professionalmente valide e quindi certificabili come adeguate, in qualsiasi contesto lavorativo e a qualsiasi livello professionale".*

Uno dei requisiti minimi fondamentali, che una competenza professionale deve garantire, è la "richiedibilità", ovvero un output/risultato concreto, definito, richiedibile e pagabile.

Non può essere pertanto né definita con verbi limitati alla mera conoscenza, né troppo circoscritta a singole operazioni, altrimenti risulta ridotta ad un'abilità. Essa deve sottendere *"l'essere in grado di..."* realizzare una vera e propria attività o azione compiuta, dotata di senso, che prevede un certo grado di problematicità.

La persona che opera a qualsiasi livello e in qualsiasi contesto professionale, è riconosciuta come competente se:

/ la singola competenza agisce in un contesto d'azione specifico e si manifesta sempre e solo in un output/risultato riconoscibile/riconosciuto come adeguato e valido rispetto ad un'attività richiesta;
/ il contesto d'azione, circoscrive l'output/risultato e connota e denota la competenza, fornendo informazioni non ambigue sul livello di padronanza necessario per la produzione dell'output;
/ per la realizzazione di un output riconoscibile/riconosciuto come adeguato e valido è sempre necessario mobilitare "competentemente" le risorse personali che costituiscono gli elementi della competenza, ovvero: conoscenze, abilità, altre competenze (comportamenti - attitudini - qualità personali).

L'output/risultato che una competenza garantisce, attesta "indirettamente" la padronanza di quella competenza che, essendo la manifestazione di un "saper agire", non deve essere confusa né con il solo "saper fare" né con il solo "sapere" o con il "saper essere".

Convenzionalmente si può affermare che un soggetto possiede tante competenze quanti sono gli output/risultati che è in grado di generare. La competenza, in coerenza con l'EQF, è descritta in termini di responsabilità e autonomia ed esprime la sintesi dei suoi elementi costitutivi, quali: la tipologia della situazione/contesto in cui si realizza; le risorse che mobilita; l'output atteso. Sul piano descrittivo ne consegue l'utilizzo di verbi operativi all'infinito; la specificazione delle caratteristiche essenziali del contesto di esercizio; il riferimento alle risorse mobilitate; l'indicazione della prestazione attesa a seconda del grado di complessità della competenza.

I risultati dell'apprendimento sono la descrizione di ciò che un discente conosce, capisce ed è in grado di realizzare al termine di un processo d'apprendimento. I risultati sono definiti in termini di conoscenze, abilità e competenze, ovvero intesi come grado di responsabilità e autonomia.

La Raccomandazione Europea del 23 aprile 2008 relativa al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) cerca di stabilire dei significati comuni e condivisi a livello europeo. Essa stabilisce in particolare che:

/ le **conoscenze** sono il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;

/ le **abilità** indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche

(comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). Intende, inoltre, con il termine "**qualifica**" il risultato formale di un processo di valutazione e convalida, acquisito quando l'autorità competente stabilisce che i risultati dell'apprendimento di una persona corrispondono a standard definiti.

Il Consiglio europeo di Lisbona del 2000 ha concluso che una maggiore trasparenza delle qualifiche dovrebbe costituire uno dei principali elementi necessari ad adeguare alle esigenze della società della conoscenza, i sistemi di istruzione e di formazione nella Comunità.

Inoltre il Consiglio europeo di Barcellona del 2002 ha posto l'accento sull'importanza di migliorare la trasparenza e i metodi di riconoscimento nel settore dell'istruzione e della formazione professionale.

Lo sviluppo e il riconoscimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze dei cittadini rivestono una funzione chiave ai fini della loro crescita personale e professionale nonché della promozione della competitività, dell'occupazione e della coesione sociale nella Comunità.

Gli stati membri dovrebbero agevolare la mobilità transnazionale dei lavoratori e dei discenti e contribuire a soddisfare le necessità dell'offerta e della domanda sul mercato del lavoro europeo.

Pertanto, non è possibile prescindere da un approccio basato sulla concertazione partecipata per costruire sistemi di competenze standardizzati a livello regionale, nazionale e comunitario e per costruire modelli di apprendimento "innovativi", che garantiscano la realizzazione di percorsi formativi e l'acquisizione di competenze certificate associate a punti di credito, in grado di rendere le qualifiche acquisite:

/ **riconoscibili in altri contesti formativi** (es. percorsi accademici, formazione professionale specializzante, ecc.), in un'ottica di apprendimento lungo tutto l'arco della vita;

/ **riconoscibili in contesti lavorativi**, in un'ottica di garanzia della mobilità dei cittadini in contesti lavorativi e di apprendimento in tutti gli altri stati membri della Comunità Europea.

2.5.4 La Certificazione delle competenze e il rilascio di attestazioni di qualificazione

La costruzione di un Repertorio regionale delle qualificazioni, garantisce la definizione - da parte dell'ente titolare al rilascio (Regione Campania) - di procedure di valutazione, attestazione e certificazione delle competenze acquisite in esito a processi di apprendimento formali (percorsi di istruzione e formazione), non formali ed informali, correlando le stesse alle qualificazioni repertoriate.

Con il D.lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013 è stata istituita per la prima volta in Italia una norma che definisce le disposizioni generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze.

Il D.lgs. definisce quale **“ente pubblico titolare al rilascio di certificati di competenza”**, le amministrazioni pubbliche centrali, regionali e delle province autonome titolari appunto della regolamentazione di servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze.

Nello specifico sono da intendersi enti pubblici titolari:

- 1) il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in materia di individuazione, validazione e certificazione delle competenze riferite ai titoli di studio del sistema scolastico e universitario;
- 2) le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in materia di individuazione, validazione e certificazione di competenze riferite a qualificazioni rilasciate nell'ambito delle rispettive competenze;
- 3) il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in materia di individuazione, validazione e certificazione di competenze riferite a qualificazioni delle professioni non organizzate in ordini o collegi, salvo quelle comunque afferenti alle autorità competenti di cui al successivo punto 4;
- 4) il Ministero dello Sviluppo Economico e le altre autorità competenti ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, in materia di individuazione, validazione e certificazione di competenze riferite a qualificazioni delle professioni regolamentate a norma del medesimo decreto.

Sono invece da intendersi quali **“enti titolati al rilascio e delegati dall'ente titolare”** soggetti, pubblici o privati, ivi comprese le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, autorizzati o accreditati dall'ente pubblico titolare, ovvero deputati a norma di legge statale o regionale, ivi comprese le istituzioni scolastiche, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, a erogare in tutto o in parte servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, in relazione agli ambiti di titolarità.

Il D.lgs. stabilisce inoltre i seguenti processi, quali fasi propedeutiche al rilascio di certificati di competenza:

/ «il processo di individuazione e validazione delle competenze»: inteso come processo che conduce al riconoscimento, da parte dell'ente titolato di cui alla lettera g) in base alle norme generali, ai livelli essenziali delle prestazioni e agli standard minimi di cui al presente decreto, delle competenze acquisite dalla persona in un contesto non formale o informale. Ai fini della individuazione delle competenze sono considerate anche quelle acquisite in contesti formali. La validazione delle competenze può essere seguita dalla certificazione delle competenze ovvero si conclude con il rilascio di un documento di validazione conforme agli standard minimi di cui all'articolo 6 del D.lgs. N. 13;

/ «certificazione delle competenze»: procedura di formale riconoscimento, da parte dell'ente titolato di cui alla lettera g), in base alle norme generali, ai livelli essenziali delle prestazioni e agli standard minimi di cui al presente decreto, delle competenze acquisite dalla persona in contesti formali, anche in caso di interruzione del percorso formativo, o di quelle validate acquisite in contesti non formali e informali. La procedura di certificazione delle competenze si conclude con il rilascio di un certificato conforme agli standard minimi di cui all'articolo 6;

/ «qualificazione»: titolo di istruzione e di formazione, ivi compreso quello di istruzione e formazione professionale, o di qualificazione professionale rilasciato da un ente pubblico titolato di cui alla lettera g) nel rispetto delle norme generali, dei livelli essenziali delle prestazioni e degli standard minimi di cui al presente decreto.

Viene inoltre definito il *«sistema nazionale di certificazione delle competenze»*, come l'insieme dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze erogati nel rispetto delle norme generali, dei livelli essenziali delle prestazioni e degli standard minimi di cui al presente decreto.

L'Accordo Stato Regioni del 22 gennaio 2015, che recepisce le indicazioni del D.lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013, stabilisce l' *“Intesa sullo schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”*, secondo cui è necessario che gli enti titolari, abilitati al rilascio di certificati di competenze (Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano), definiscano procedure e modalità di attestazione, validazione e certificazione delle competenze comunque acquisite.

Le procedure di certificazione delle competenze prevedono dunque tre fasi:
/ I fase - «attestazione di parte prima»: è la fase in cui vengono raccolte le prove oggettive e documentali in grado di attestare le competenze. La validità delle informazioni contenute è data dalla autodichiarazione

della persona, anche laddove attuata con un percorso accompagnato e realizzata attraverso procedure e modulistiche predefinite;

/ **II fase - «attestazione di parte seconda»:** è la fase di attestazione rilasciata su responsabilità dell'ente titolare che eroga servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, in rapporto agli elementi di regolamentazione e garanzia del processo in capo all'ente titolare ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

/ **III fase - «attestazione di parte terza»:** attestazione rilasciata su responsabilità dell'ente titolare, con il supporto dell'ente titolare che eroga i servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

La «procedura di certificazione delle competenze», intesa come servizio finalizzato al rilascio di un «Certificato» relativo alle competenze acquisite dalla persona in contesti formali, non formali o informali, sarà dunque caratterizzata dalla:

/ ricostruzione delle esperienze della persona, messa in trasparenza delle competenze acquisite ed elaborazione di un «Documento di supporto alla messa in trasparenza delle competenze acquisite»

/ valutazione delle competenze mediante un esame tecnico del «Documento di trasparenza» ed eventuale valutazione diretta, intesa quale prova di valutazione in presenza del candidato attraverso audizione, colloquio tecnico ovvero prova prestazionale;

/ attestazione stesura e rilascio del «Documento di validazione» e/o certificato di competenza. Il «Certificato» costituisce attestazione di parte terza, con valore di atto pubblico.

In riferimento alla procedura di certificazione, gli elementi minimi che caratterizzano le fasi del processo di erogazione del servizio sono:

a_ *per la fase di identificazione:* ammissione alla procedura di certificazione tramite formalizzazione del raggiungimento degli esiti di apprendimento, nel caso di apprendimenti acquisiti in contesto formale; acquisizione del «Documento di validazione» di cui all'articolo 6, in caso di apprendimenti acquisiti in contesti non formali e informali;

b_ *per la fase di valutazione:* valutazione diretta e sommativa realizzata con colloqui tecnici ovvero prove prestazionali, con la presenza di una commissione o di un organismo collegiale che assicuri il rispetto dei principi di terzietà, indipendenza e oggettività del processo ai sensi dell'articolo 7;

c_ *per la fase di attestazione:* stesura e rilascio del «Certificato».

Il sistema dell'offerta
formativa: dalla scuola, alla
formazione professionale
iniziale, alla formazione
continua /

3



3.1 Il sistema dell'istruzione per il comparto nautico: situazione attuale e prospettive future

3.1.1 La scuola secondaria superiore

Il sistema istruttivo superiore italiano, nel panorama ridefinito dalla *Riforma Gelmini*, consente di conseguire titoli abilitativi alla carriera di bordo unicamente attraverso l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica (ITTL), che propone un'offerta formativa equivalente a quella che storicamente è stata rappresentata dall'Istituto Nautico.

Tali istituti si caratterizzano per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico.

In particolare l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica ad indirizzo marittimo, come detto, è l'unico Istituto che rilascia qualifiche che garantiscono l'accesso alla carriera marittima di bordo. Esso ha diversi indirizzi, le cui articolazioni sono correlate ai settori fondamentali del "cluster marittimo":

/ Costruzione del mezzo;

/ Conduzione del mezzo;

/ Logistica.

L'indirizzo professionale che garantisce l'accesso alle professioni di bordo è quello relativo alla "Conduzione del mezzo", che approfondisce le problematiche relative alla conduzione e all'esercizio del mezzo di trasporto marittimo. Tale indirizzo prevede due opzioni:

/ **Conduzione del Mezzo Navale** _ permette di conseguire un titolo di studio utile per intraprendere la carriera nell'ambito della navigazione su navi mercantili e/o passeggeri con la qualifica professionale di Allievo Ufficiale di navigazione (Capitani). Il Diplomato possiede conoscenze e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento dell'attività di organizzazione dei trasporti in generale e marittimi in particolare nonché competenze per l'inserimento in settori del controllo e del monitoraggio ambientale;

/ **Conduzione di Apparati ed Impianti Marittimi** _ permette di conseguire un titolo di studio utile per intraprendere la carriera nell'ambito della navigazione su navi mercantili e/o passeggeri con la qualifica professionale di Allievo Ufficiale di macchina (Macchinisti). Il Diplomato possiede conoscenze e metodi di lavoro funzionali alla gestione ed alla conduzione di impianti termici, elettrici, meccanici e fluido dinamici utilizzati nella trasformazione e nel controllo dell'energia con particolare riferimento alla propulsione degli impianti navali. Possiede anche conoscenze tecnico-scientifiche sulla teoria e tecnica dei controlli delle macchine e degli impianti ed è in grado di occuparsi e gestire gli impianti di tutela e disinquinamento dell'ambiente.

Il diploma, conseguibile con gli ITTL, si pone l'obiettivo ultimo di far acquisire agli studenti saperi e competenze coerenti e necessarie ad un rapido inserimento nel mondo del lavoro e/o ad accedere a percorsi universitari e/o all'istruzione e formazione tecnica superiore.

3.1.2 I corsi di allineamento

Altri Istituti tecnici e professionali, seppur non rilasciando medesime tipologie di titoli ed abilitazioni, consentono agli studenti di conseguire una preparazione adeguata allo sviluppo di carriere di bordo in altre sezioni: si pensi agli indirizzi alberghieri, turistici, commerciali e linguistici per la sezione hotel ed a quelli più propriamente tecnico-meccanici per le professioni di coperta e macchina incluse nell'Altro personale (cfr. par. 2.4).

A seguito di una temporanea crisi di "vocazione" per la vita di bordo, il MIT in accordo con il MIUR, determinò la possibilità che i diplomati degli istituti tecnici non nautici, dopo aver frequentato un corso di specializzazione nautica di almeno 500 ore, potevano ottenere il titolo di Allievo Ufficiale ed accedere al mondo del lavoro marittimo.

Per una serie di criticità la risposta delle Compagnie a questa iniziativa non è stata entusiasta e solo un ridotto numero di "allineati" ha trovato effettivamente un imbarco. Alcuni hanno superato le selezioni per frequentare gli ITS, ma la maggior parte è rimasta disoccupata.

Molto probabilmente tali criticità sono determinate dall'eccessivo sottodimensionamento del percorso rispetto a quanto (seppur diminuito) viene fatto nei "nautici". Inoltre, gli allievi mancano di un inquadramento educativo e, con riferimento ad alcuni titoli scolastici (Liceo Classico, Alberghiero, Ragioneria, Liceo pedagogico, ecc.), delle conoscenze scientifiche e culturali per affrontare le discipline nautiche.

3.1.3 Criticità attuali del sistema italiano

Con la trasformazione degli ITN in ITTL, la formazione nautica è stata notevolmente ridotta, come manifestato chiaramente dagli stessi docenti e dirigenti scolastici. L'impianto della *Riforma Gelmini* ha determinato alcune modifiche sostanziali nel sistema scolastico italiano. Senza dubbio la riduzione delle ore delle discipline "di indirizzo" è stata notevole, come emerge agevolmente facendo una tabella comparativa con i piani di studio pre "Orione" (fino al 1984), quelli del "Progetto Nautilus" e quelli della Riforma Gelmini.

Secondo le direttive ministeriali, l'ambiente scolastico avrebbe dovuto essere rivitalizzato da un avvicinamento tra il mondo della scuola e quello del lavoro ed un aggiornamento professionale dei docenti. Tutto ciò è, in gran parte, rimasto sulla carta nonostante il costante impegno profuso da parte del sistema armatoriale che solo in poche occasioni ha trovato terreno fertile, sia per la resistenza dei docenti/dirigenti scolastici che per la mancanza/inosservanza delle linee guida ministeriali, che prevedono tra l'altro l'attivazione di Comitati tecnico-scientifici (CTS) che monitorino, supportino e rendano esecutivi tali processi.

Attualmente i CTS sono presenti solo nell'1% degli Istituti italiani (tutti, non solo gli ITTL), essendo per gli stessi l'attivazione una facoltà e non un

obbligo. C'è tuttavia da sottolineare lo sforzo che il MIUR sta operando per l'assegnazione di fondi utili alla *Formazione Docenti* al fine di consentire il conseguimento di certificazioni specifiche ai sensi dell'IMO MC 6.10 per l'insegnamento con l'utilizzo di simulatori.

3.2 La formazione tecnica superiore: gli ITS

Nell'ambito dei settori più propriamente "di terra", sulla spinta dei relativi sistemi imprenditoriali, sono stati creati numerosi Istituti Tecnici Superiori (ITS) con lo scopo di rispondere alla domanda di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche. Essi formano *tecnici superiori*, attraverso metodologie attive che privilegino l'*alternanza scuola-lavoro* nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività, e costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria.

Nel campo marittimo la situazione è diversa. Attualmente operano in Italia solo due ITS che rilasciano qualifiche idonee a conseguire le abilitazioni di Ufficiale di coperta e macchina: uno a Genova «ITS per la Mobilità Sostenibile - Accademia della Marina Mercantile», originato dal preesistente modello dell'Accademia di Genova, ed uno a Gaeta «ITS per la Mobilità Sostenibile - Fondazione "G. Caboto"». I corsi attivati sono destinati ad un numero limitato di studenti, determinato sulla base delle effettive richieste espresse dall'armamento.

Ad oggi il diploma conseguito non dà automaticamente l'abilitazione in quanto per diventare Ufficiali è necessario sostenere l'esame di Stato presso l'Autorità Marittima. I due ITS tuttavia garantiscono il raggiungimento di due obiettivi fondamentali: rafforzare le competenze degli allievi ed assicurare gli imbarchi necessari, premessa ad un ingresso quasi certo nel mondo del lavoro.

C'è da dire infine che è in corso di approvazione un decreto che unificherà l'esame finale del corso ITS all'esame di abilitazione. Di conseguenza gli stessi allievi non dovranno sostenere l'esame di Stato presso le Capitanerie.

Stando alle informazioni riportate dal Collegio Capitani e Direttori di Macchina, nel 2014 risultano essersi diplomati 1331 giovani della Sezione Coperta e 743 della Sezione Macchina degli istituti "nautici" italiani; i Comandanti d'armamento delle compagnie di navigazione si trovano quindi a dover scegliere fra due tipologie di Allievi Ufficiali:

/ un numero limitato di Allievi Ufficiali che seguono un percorso formativo approvato e sviluppato dagli ITS, corrispondente alle indicazioni delle STCW;
/ un numero molto elevato di Allievi Ufficiali, che non hanno frequentato i corsi ITS e la cui scarsa preparazione deve essere "compensata", prima degli imbarchi, attraverso percorsi formativi che consentano il conseguimento di una preparazione adeguata a poter sostenere l'esame di abilitazione. Saranno poi gli stessi allievi ad accollarsi in modo autonomo e privatistico i costi di tale preparazione quando non sono le Compagnie a provvedervi.

Tutto questo avviene in uno scenario dove l'offerta di diplomati e "allineati" nautici è di gran lunga superiore alle effettive disponibilità di occupazione: l'esiguità di opportunità di imbarco per i giovani allievi ufficiali appena usciti dai percorsi di istruzione è dovuta da un lato al "costo" dell'allievo che le Compagnie di navigazione devono obbligatoriamente sostenere (e alla cui problematica si sta cercando di ovviare col rinnovo contrattuale in essere), e dall'altro, di conseguenza, anche alla preferibilità di imbarcare uno straniero su bandiera estera.

3.3 La formazione universitaria e post-universitaria

Un legame indissolubile, Napoli e il suo mare. Una storia che si intreccia nei secoli. E nel tempo diventa passione, come l'origine dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" nel 1919, quando, su istanza dell'Ammiraglio napoletano Pasquale Leonardi Cattolica, il Regio Istituto di Incoraggiamento partenopeo si fa promotore, presso il Governo, dell'istituzione, in città, di un centro superiore di cultura nel quale il mare venisse "studiato in quanto è, in quanto produce ed in quanto mezzo di scambio" e che, accanto allo sviluppo della cultura scientifica, preparasse le menti alla "consapevole valorizzazione dei problemi economici relativi al mare". Al giorno d'oggi l'Università Parthenope è l'unico Ateneo italiano a proporre corsi di laurea e/o dottorati su tematiche strettamente connesse al *cluster* marittimo, avendo tra l'altro riconosciuto dalla normativa vigente il diploma di laurea triennale in Scienze Nautiche quale titolo utile al conseguimento della qualifica di Allievo Ufficiale di Coperta. L'Università si propone, quindi, come elemento di continuità tra la tradizione storica e culturale dell'antica Parthenope e la Napoli contemporanea, integrata nel contesto internazionale e crocevia del Mediterraneo, con lo specifico obiettivo di recepire le tendenze più recenti in ambito scientifico, tecnico e culturale e di sintetizzarle in un progetto formativo innovativo caratterizzato da un'offerta formativa variegata e di elevato profilo qualitativo; in particolare sono attivi i seguenti corsi:
/ Corso di Laurea di primo livello: Scienze nautiche ed aeronautiche; Management delle imprese internazionali;
/ Corso di Laurea di secondo livello: Scienze e tecnologie della navigazione; Economia della cooperazione e del commercio internazionale;
/ Corso di formazione superiore: Dottorato di ricerca in Scienze Applicate al Mare all'Ambiente ed al Territorio.

Si può quindi notare come muovendosi nel solco della tradizione ancora attualmente si ritiene opportuno approfondire le complesse tematiche connesse al settore marittimo oltre che da un punto di vista tecnologico (grazie ai corsi di formazione di primo, secondo livello e ai dottorati del Dipartimento di Scienze e Tecnologie) anche dal punto di vista economico (grazie ai corsi di formazione di primo, secondo e dottorati del Dipartimento di studi Aziendali ed Economici).

3.4 La formazione professionale iniziale e gli enti autorizzati per la formazione riconosciuti a livello internazionale

Come già esposto precedentemente, la gestione delle navi moderne richiede personale altamente specializzato, che sia in grado di svolgere i propri compiti sui vari tipi di nave presenti oggi sul mercato marittimo. Per questo motivo, seguendo le indicazioni della STCW, il MIT ha emanato una serie di norme che impongono al personale di seguire dei corsi di addestramento.

In particolare tutto il personale marittimo, iscritto nelle matricole della gente di mare, senza distinzione di grado e qualifica, deve frequentare il cosiddetto "BASIC TRAINING" composto da quattro corsi:

/ **P.S.S.R.** (Personal Safety & Social Responsibilities - Sicurezza personale e responsabilità sociali) _ è il primo corso nell'addestramento di base, dove gli allievi imparano a svolgere tutte le operazioni potenzialmente pericolose di bordo, conoscono come è costruita una nave e le varie parti di essa, la normativa internazionale con speciale riferimento alla Marpol;
/ **Sopravvivenza e salvataggio** _ il marittimo è addestrato alle tecniche di sopravvivenza in mare, infatti le prove a cui vengono sottoposti i corsisti mirano a ricreare situazioni reali, quindi prevedendo non solo quelle di abbandono nave, ribaltamento della zattera con effetto vela, di recupero naufrago, di nuoto e con le tute di immersione, ma anche di sopravvivenza a bordo dei mezzi di salvataggio e dell'ipotermia;

/ **Antincendio di base** _ è il corso dove si apprendono le tecniche antincendio, l'uso degli estintori, del materiale e delle attrezzature antincendio. Il personale viene addestrato a fronteggiare incendi in spazi aperti ed in locali chiusi, sia singolarmente che a squadre, a prestare soccorso ed al salvataggio di feriti;

/ **Primo Soccorso Elementare** _ fornisce le informazioni e l'addestramento di base per intervenire correttamente durante un'incidente o una emergenza medica.

A questi vanno aggiunti i corsi di familiarizzazione alla Security, cioè alla prevenzione degli atti illeciti a bordo, nelle sue due articolazioni:

/ **Awareness** _ per personale che imbarca su navi soggette al codice ISPS;

/ **Duties** _ per il personale con compiti di security.

Il compito di addestrare il personale è affidato ai centri di addestramento autorizzati dal MIT. Questi centri sono sottoposti a visite ispettive iniziali da parte del MIT, mediante il supporto del personale del Comando Generale delle Capitanerie di Porto e a controlli ispettivi non programmati, per verificarne l'idoneità a svolgere i corsi per i quali hanno ricevuto l'autorizzazione.

I centri di formazione, per essere riconosciuti idonei dal MIT, devono avere un Sistema di gestione della Qualità ISO 9001, strutture e attrezzature specifiche per ogni corso, corpo istruttori in possesso dei requisiti definiti nei decreti istitutivi dei corsi.

Al termine di ogni corso di addestramento, i frequentatori devono sostenere un esame di fronte ad una Commissione, il cui Presidente è un rappresentante del MIT. I certificati di addestramento rilasciati sono riconosciuti da tutte le nazioni che sono firmatarie della Convenzione STCW. L'elenco aggiornato dei centri di formazione autorizzati è presente sul sito del Comando Generale delle Capitanerie di Porto (<http://www.guardiacostiera.it/servizi/documents/sicurezza navigazione/elencocentriformazione.pdf>).

3.5 La formazione continua

La formazione continua, in un momento di crisi come quello attuale, assume valore centrale per la necessaria funzione di **adeguare le competenze dei lavoratori** alle esigenze dei processi produttivi e organizzativi, rafforzando così la loro posizione occupazionale e l'“adattabilità” al mercato del lavoro, e contestualmente **promuovendo l'innalzamento della qualità e della competitività produttiva ed organizzativa delle imprese**. La necessità di rafforzare la propria condizione professionale e di essere sempre in linea con le richieste del mercato vale in particolar modo per i **precari** e per i **lavoratori che sono a rischio di esclusione** dal mercato del lavoro.

La formazione continua, inoltre, deve costantemente rafforzare il livello qualitativo del personale italiano/comunitario come unico elemento di concorrenza con il personale extra comunitario.

I lavoratori possono accedere ai percorsi formativi o **individualmente**, se i corsi sono organizzati da enti di formazione accreditati, o **attraverso l'impresa** per cui lavorano, se questa ha ottenuto finanziamenti, o intenda investire risorse proprie, per la formazione dei propri dipendenti. Oltre al sistema regionale, esiste anche un **sistema nazionale di formazione continua**, finanziato dai **Fondi Paritetici Interprofessionali**. I Fondi Interprofessionali sono associazioni costituite tra le organizzazioni dei datori di lavoro e i sindacati dei diversi settori economici (industria, agricoltura, terziario e artigianato, ecc.) allo scopo di mettere a disposizione dei dipendenti finanziamenti per **piani formativi aziendali, settoriali, territoriali o individuali**. Le imprese aderiscono ai Fondi destinando a questo scopo una quota dei contributi, lo 0,30% dei contributi dei lavoratori versati all'INPS, e, quando intendono realizzare un progetto formativo, si rivolgono - con il supporto di società di consulenza o di formazione - al proprio Fondo e richiedono il finanziamento. Talvolta il singolo lavoratore può accedere a un finanziamento individuale (voucher) del proprio Fondo per partecipare ad una attività formativa concordata con l'azienda.

La Regione Campania periodicamente finanzia e programma **corsi di formazione per occupati**, con risorse comunitarie, nazionali e regionali; in particolare a valere sulla Legge 236/93 per sostenere e orientare piani formativi aziendali e pluriaziendali al fine di aggiornare ed accrescere le competenze dei lavoratori e sviluppare la competitività delle imprese. I piani formativi sono diretti a lavoratori dipendenti di imprese con sedi operative presenti sul territorio campano, sempre assoggettate al contributo dello 0,30% sul monte salari (di cui all'art. 12 della legge n. 160/1975, così come modificato dall'art. 25 della Legge 21/12/1978, n. 845 e successive modificazioni / *contributo integrativo*

per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria versato prioritariamente all'INPS).

Oltre ai fondi nazionali, si interviene sulla formazione continua ormai da due cicli di programmazione anche con il Fondo Sociale Europeo. Infatti, l'ASSE 1 – Adattabilità del POR FSE 2007/13 della Regione Campania ha previsto interventi formativi tesi a sostenere il tessuto produttivo campano migliorando le capacità della forza lavoro occupata ad acquisire le competenze ed i saperi necessari a condurre il sistema produttivo verso una economia fondata sul bene “conoscenza”. In tal senso, anche la nuova programmazione, 2014/20, assicurerà investimenti di risorse sulle rispettive misure tese a garantire *l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti.*

3.5.1 La formazione continua “obbligatoria”

Rispetto ad altri settori lavorativi, dove molti percorsi di aggiornamento e rafforzamento delle competenze dei lavoratori sono frutto di scelte strategiche degli imprenditori e/o degli stessi dipendenti, il comparto dello shipping, alla luce degli emendamenti di Manila della STCW, prevede che molti dei corsi frequentati per l'accesso allo specifico segmento lavorativo debbano essere necessariamente “aggiornati” con cadenza quinquennale.

Altra peculiarità è legata ai processi di prosecuzione di carriera di bordo, che prevedono la frequentazione obbligatoria di ulteriori corsi di formazione. Di seguito vengono brevemente sintetizzati diversi step utili ai relativi avanzamenti di carriera o di imbarco su specifiche tipologie di navi.

Come già anticipato al paragrafo 2.4, gli allievi che vogliono diventare Ufficiali, sia di coperta che di macchina, dovranno aver frequentato il corso: / **Antincendio avanzato** _ dove si studiano gli schemi di tutti gli impianti fissi di bordo (CO2, Sprinkler, Schiuma, rilevazione di fumo e calore ed Hi-Fog System), alcuni dei quali usati praticamente durante il corso; mentre per i soli Ufficiali di coperta serviranno anche i corsi:

/ **Radar Osservatore Normale** _ dove vengono addestrati all'uso dei Radar, al tracciamento manuale delle manovre evasive e alla navigazione in nebbia, zone di alto traffico e notturna;

/ **Radar A.R.P.A.** _ dove vengono addestrati all'uso dei Radar ARPA, alle manovre evasive in zone di alto traffico, in schemi di separazione, alla navigazione notturna, al plottaggio automatico ed alla valutazione di tutte le situazioni cinematiche possibili.

Inoltre gli allievi dovranno sostenere un esame presso le Capitanerie di Porto, secondo le modalità indicate nel D.M. del 17/12/2007.

Gli Ufficiali che imbarcano su navi dotate di sistema E.C.D.I.S. di carto-

grafia elettronica, dovranno aver frequentato:

/ Corso di formazione sull'uso operativo dei sistemi di informazione e visualizzazione della cartografia elettronica (**Electronic Chart Display and Information System - ECDIS**) - livello operativo _ gli ufficiali sono addestrati all'utilizzo del sistema di simulazione ECDIS e acquisiscono la nozionistica base di un sistema Electronic Chart Display and Information System in termini di cartografia, sensoristica, normative, route planning, route monitoring e chart management.

Per diventare Comandanti, saranno necessari i seguenti ulteriori corsi:

/ **Radar A.R.P.A. S.A.R. – Bridge Team Work** _ gli ufficiali vengono addestrati a svolgere tutte le azioni di coordinamento e di soccorso, da soli ed insieme ad altre navi, seguendo gli schemi di ricerca ed effettuando le manovre di recupero;

/ **Medical Care** _ il candidato deve dimostrare di aver acquisito la necessaria competenza per: identificare i sintomi, assicurare una protezione contro le infezioni; trattare le malattie in modo appropriato, dosare ed somministrare farmaci ed eseguire medicazioni, valutare i cambiamenti delle condizioni del paziente, esame clinico del paziente, eseguire la preparazione ed il trasferimento del paziente, conoscere le procedure necessarie per la richiesta di assistenza medica via radio;

/ Corso di formazione per gli **ufficiali di coperta** destinati a prestare servizio a bordo di navi **con funzioni direttive**, di 300 ore;

mentre i futuri Direttori di Macchina dovranno frequentare il

/ Corso di formazione per gli **ufficiali di macchina** destinati a prestare servizio a bordo di navi con **funzioni direttive**, di 570 ore.

Gli ufficiali di coperta e macchina dovranno poi sostenere un ulteriore esame presso le Capitanerie di Porto, secondo le modalità indicate nel D.M. 17/12/2007.

Inoltre il personale di bordo che imbarca su particolari tipologie di navi, dovrà ricevere una ulteriore formazione specifica secondo le seguenti indicazioni:

/ Navi che trasportano merci pericolose (petroliere, gasiere, chimichiere)

_ **Familiarizzazione alle tecniche di sicurezza per navi cisterna adibite al trasporto dei gas liquefatti, prodotti chimici, e per navi petroliere;**

_ **Sicurezza Petroliere / Gasiere / Petroliere;**

/ Navi passeggeri

_ **Tipo Ro-Ro**, STCW reg. V/2;

_ **Navi diverse dalle Ro-ro** reg. V/3.

Il personale di coperta in guardia di navigazione dovrà avere la certificazione **G.M.D.S.S.** (Global Maritime Distress Safety System), che è l'addestra-

mento (sia teorico che pratico) all'uso dei sistemi di comunicazione di bordo, per tutte le emergenze in tutte le aree del mondo. La certificazione G.M.D.S.S. è rilasciata dal Ministero dello Sviluppo economico a seguito di un esame teorico pratico.

I marittimi addetti ai mezzi di salvataggio dovranno avere le certificazioni **M.A.M.S.** (Marittimo Abilitato ai Mezzi di Salvataggio) e **M.A.B.E.V.** per i mezzi di salvataggio veloci.

Il personale che imbarca su navi dotate di sistemi di posizionamento dinamico (**Dynamic Position D.P.**) dovrà acquisire una specifica abilitazione rilasciata da enti autorizzati dalle istituzioni competenti (es. Nautical Institute, DNV, ecc.).

Gli ufficiali addetti al compito di **SSO (Ship Security Officer)** dovranno frequentare lo specifico corso di addestramento alle procedure antiterrorismo per la nave. I corsi di security richiedono una riqualficazione quinquennale delle competenze, mediante un apposito corso di aggiornamento.

3.5.2 La formazione continua come strategia d'impresa

Nel comparto marittimo si necessita comunque di formazione continua non obbligatoria, come scelta strategica delle imprese, per rendere il personale del settore maggiormente efficiente e competitivo.

Indichiamo di seguito alcune macro aree di intervento:

/ **Management** _ è necessario implementare e sviluppare ciò che è già previsto dalla STCW con corsi di gestione delle risorse e dell'economicità del mezzo nautico visto come unità produttiva, da dedicare ai livelli direttivi di bordo (Stato Maggiore e Ufficiali);

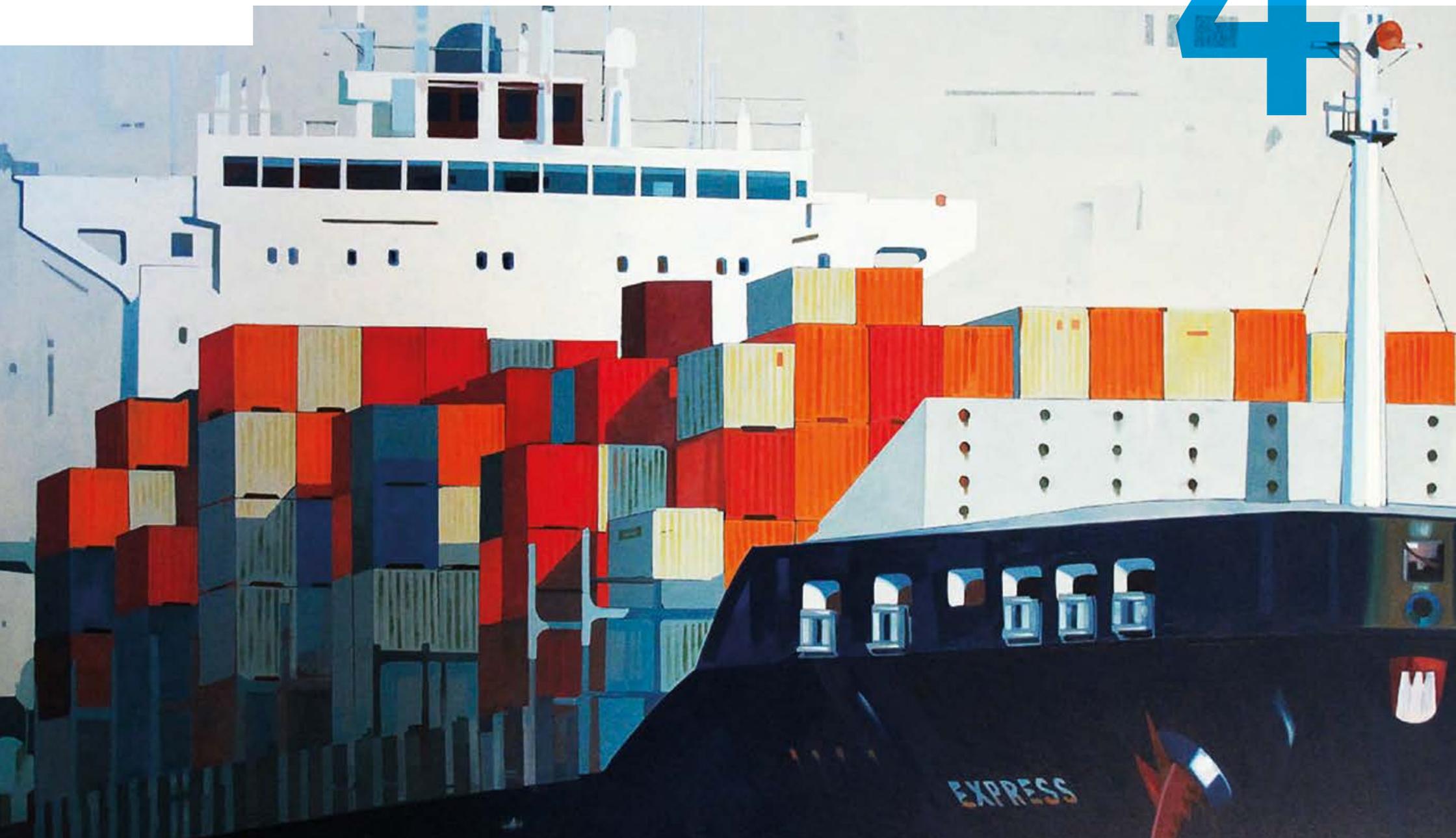
/ **Etica e valori di bordo** _ tutto il personale marittimo va rafforzato su quelli che sono i valori basilari della comunità navigante che vive, oltre ad una dimensione lavorativa particolare, una "quotidianità" non ravvisabile in altri comparti;

/ **Hotellerie di bordo** _ per rafforzare e recuperare alcune aree del settore, ormai affidate a personale extra comunitario (comparto crocieristico), bisogna elevare gli standard di competenze degli Ufficiali Commissari e del personale di camera, cucina ed accoglienza, anche prevedendo una diretta collaborazione con gli Istituti alberghieri che detengono queste competenze e che comunque devono "riscoprire" l'hotellerie di bordo;

/ **Lingue straniere** _ al di là della necessaria implementazione della lingua inglese destinata ad essere ormai il *common language* di bordo, è necessario rafforzare la conoscenza delle altre principali lingue straniere, sia per il personale di hotellerie che per il personale delle navi da carico, in base alle rotte effettuate.

Le qualificazioni regionali
dello *shipping* /

4



4. Le qualificazioni regionali dello *shipping*

Il “Repertorio delle qualificazioni”, come anticipato nelle sezioni precedenti, è costituito in parte da qualificazioni corrispondenti a profili professionali normati a livello internazionale e nazionale, che per l’esercizio della professione a bordo nave necessitano di abilitazioni/certificazioni rilasciate dal MIT, e in parte da qualificazioni non normate a livello nazionale. Ogni figura professionale di bordo necessita acquisire pertanto, oltre a specifiche abilitazioni, competenze che ne completino il bagaglio utile all’ottimale svolgimento delle funzioni assegnate e per tali competenze non è contemplato alcun percorso specifico di apprendimento. Ad oggi i soggetti che intendono acquisire la gran parte delle abilitazioni/qualificazioni rilasciate dal MIT, come visto, devono studiare autonomamente e superare un esame. Tutto ciò che afferisce però il reale esercizio di una determinata competenza in tutte le sue sfumature (abilità trasversali, grado di autonomia, ecc.), viene acquisito “ex ante” da un cittadino che intende ottenere un’abilitazione, solo attraverso un processo di “auto-apprendimento” e/o grazie al supporto di un personal trainer (docente privato), o attraverso la partecipazione a corsi regionali eventualmente creati ad hoc.

Alla domanda “come si diventa oggi Comuni, Ufficiali o Comandanti”, pertanto, è possibile rispondere: solo attraverso l’esercizio e la pratica a bordo nave in ruoli immediatamente inferiori (nell’ordine: mozzo/marinaio, Allievo Ufficiale, Primo Ufficiale) e superando specifici esami. Va da sé che tutto ciò che può essere acquisito mediante un processo di apprendimento formale, è escluso da questo sistema. Per tale motivo il CSSC Marelab, d’accordo anche con la Commissione Education di Confitarma, ha convenuto di distinguere:
/ le qualificazioni che permettono - attraverso la realizzazione di percorsi formali - l’acquisizione delle competenze declinate in ciascun profilo (che sia normato o meno a livello nazionale)
/ dalla denominazione del profilo professionale corrispondente, che per esercitare la professione necessita di una abilitazione/certificazione da parte del MIT.
Ciò per evidenziare l’importanza e la necessità – emergente dal comparto - di trasferire e certificare qualificazioni e soprattutto “competenze” apprese in processi formali, non formali ed informali.
Il rilascio di una qualificazione regionale pertanto supporta in modo fondamentale i soggetti che intendono lavorare nel comparto dello shipping, nella reale acquisizione delle specifiche competenze richieste a bordo nave e li prepara all’effettivo ed ottimale inserimento nel mercato del lavoro ai diversi livelli di responsabilità.
In tal senso il sistema non è dunque in conflitto con la normativa vigente e in contrasto con le abilitazioni rilasciate dal MIT, ma si integra perfettamente quale processo propedeutico. Tale iniziativa peraltro non

fa altro che mettere finalmente in linea le Regioni italiane con quanto avviene in tutti gli altri Paesi a forte caratterizzazione “marinara”, uno su tutti l’Inghilterra, dove esistono scuole specifiche di preparazione e destinate al trasferimento delle competenze strettamente connesse ai diversi mestieri di bordo.

I profili professionali declinati nel “Repertorio delle qualificazioni” dello shipping sono stati organizzati in categorie, relative alle diverse aree di attività (coperta, macchina, hotel cucina e famiglia, personale di staff, personale a terra), e riportati secondo il livello funzionale (personale di stato maggiore, ufficiali, sottufficiali, personale comune).

Le schede descrivono, come già anticipato, i 50 profili professionali elaborati dal CSSC Marelab e comprendono le descrizioni sintetiche delle qualificazioni, delle rispettive competenze e loro elementi (conoscenze ed abilità), delle modalità di valutazione delle competenze (oggetto di osservazione ed indicatori) e delle referenziazioni secondo i codici ISTAT, ATECO ed i livelli EQF.

Di seguito viene indicato un quadro sinottico delle qualificazioni repertorate.

N.	Qualificazione regionale	Livello EQF	Profilo professionale
Sezione Coperta e Macchina			
1.	Tecnico esperto del comando di navi mercantili	5	Comandante
2.	Tecnico esperto aggiunto al comando di navi passeggeri	5	Comandante in seconda (navi passeggeri)
3.	Tecnico esperto della direzione tecnica di navi mercantili	5	Direttore di macchina
4.	Tecnico esperto aggiunto alla direzione tecnica di navi passeggeri	5	Direttore di macchina in seconda (navi passeggeri)
5.	Tecnico esperto della gestione operativa navi mercantili	5	Primo Ufficiale di coperta
6.	Tecnico esperto della gestione operativa navi passeggeri	5	Primo Ufficiale di coperta (navi passeggeri)
7.	Tecnico esperto della gestione tecnica navi mercantili	5	Primo Ufficiale di macchina
8.	Tecnico esperto della gestione tecnica navi passeggeri	5	Primo Ufficiale di macchina (navi passeggeri)

N.	Qualificazione regionale	Livello EQF	Profilo professionale
Sezione Coperta e Macchina			
9.	Tecnico esperto del posizionamento dinamico delle navi / Dynamic Position Operator	5	DP Operator
10.	Tecnico esperto della conduzione navi	5	Ufficiale Responsabile di una guardia di navigazione
11.	Tecnico esperto della conduzione di impianti tecnici navi	5	Ufficiale Responsabile di una guardia di macchina
12.	Tecnico esperto della gestione impianti elettrotecnici delle navi	5	Ufficiale elettrotecnico
13.	Tecnico della gestione operativa delle navi	4	Nostromo
14.	Operatore comune facente parte di una guardia di navigazione (marinaio)	3	Comune facente parte di una guardia di navigazione
15.	Operatore comune facente parte di una guardia di macchina	3	Comune facente parte di una guardia di macchina
16.	Tecnico della gestione operativa navi gasiere	4	Tankista per gasiere
17.	Tecnico della gestione operativa navi chimichiere	4	Tankista per chimichiere
18.	Tecnico della gestione operativa navi petroliere	4	Tankista per petroliere
19.	Operatore della gestione impianti elettrotecnici navi	3	Comune elettrotecnico
20.	Elettricista di bordo	4	Elettricista di bordo
21.	Tecnico meccanico / Motorista navale	4	Operaio Meccanico / Motorista navale
22.	Tecnico per la gestione degli impianti navali di refrigerazione e climatizzazione	4	Frigorista navale
23.	Tecnico dell'installazione e della manutenzione a bordo nave di impianti idraulici e igienico-sanitari	4	Ottonaio
24.	Operatore della lavorazione delle parti in legno di una nave	3	Carpentiere di bordo
25.	Collaboratore polivalente del servizio coperta e macchina	3	Deck Utility Engine Utility
Sezione Hotel Cucina e Famiglia a bordo nave			
26.	Tecnico esperto della direzione dei servizi alberghieri navi passeggeri	5	Capo Commissario su navi da crociera (Hotel Director)
27.	Tecnico esperto aggiunto della direzione dei servizi alberghieri navi passeggeri	5	Primo Ufficiale Commissario su navi crociera
28.	Tecnico esperto della gestione servizi alberghieri navi traghetto	5	Commissario Responsabile dei servizi alberghieri (navi traghetto)

N.	Qualificazione regionale	Livello EQF	Profilo professionale
Sezione Hotel Cucina e Famiglia a bordo nave			
29.	Tecnico esperto della gestione servizi alberghieri navi da crociera	5	Ufficiale Commissario
30.	Tecnico di sala / Maître di bordo	4	Maître d'hotel
31.	Primo Cameriere navi passeggeri	4	Primo Cameriere di bordo
32.	Cameriere di bordo navi passeggeri	3	Cameriere di bordo navi passeggeri
33.	Cuoco per navi da carico	4	Cuoco equipaggio
34.	Cuoco per navi passeggeri	4	Cuoco per navi passeggeri
35.	Cambusiere navi passeggeri	4	Cambusiere
36.	Panettiere navi passeggeri	3	Panettiere
37.	Pasticciere navi passeggeri	3	Pasticciere
38.	Macellaio navi passeggeri	3	Macellaio
39.	Operatore del servizio bar di bordo	3	Barista
40.	Collaboratore polivalente nelle strutture ricettive e ristorative di bordo	3	Utility sezione hotel
Personale di staff			
41.	Assistente d'ufficio navi passeggeri	4	Assistente d'ufficio
42.	Hostess di bordo	4	Hostess di bordo
Personale di terra			
43.	Comandante d'armamento	5	Crew Manager
44.	Tecnico della gestione del personale marittimo	4	Addetto ufficio equipaggio
45.	Ispettore tecnico delle navi	5	Ispettore tecnico delle navi (Technical Marine Superintendent)
46.	Ispettore marittimo	5	Ispettore marittimo (Safety, Security and Quality Superintendent)
47.	Company Security Officer	5	Company Security Officer
48.	Tecnico della gestione operativa della Compagnia di navigazione	4	Addetto Ufficio Operativo di Compagnie commerciali e di linea
49.	DPA - Persona designata a terra	5	Persona designata a terra (Designated Person Ashore)
50.	Tecnico della gestione del training ed education della Compagnia di navigazione	5	Responsabile addestramento e formazione del personale delle compagnie di navigazione

Nelle pagine a seguire vengono proposte due differenti sezioni che comprendono:
/ le schede profilo delle qualificazioni (Appendice 1);
/ le informazioni aggiuntive per ciascuna qualificazione riferibili ai titoli di studio propedeutici all'esercizio della professione, alle abilitazioni ed agli altri requisiti richiesti (Appendice 2).

1. TECNICO ESPERTO DEL COMANDO DI NAVI MERCANTILI ////

COMANDANTE

Sequenza di processo	Comando e conduzione navi mercantili
Qualificazione regionale	TECNICO ESPERTO DEL COMANDO DI NAVI MERCANTILI (COMANDANTE)
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 3.1.3.1.1 - Comandanti navali Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 3.1.6.1.1 - Comandanti navali - capitano di lungo corso - capitano superiore di lungo corso - comandante di nave mercantile Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.10 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri. 50.20 Trasporto marittimo e costiero di merci.
Livello EQF	EQF 5
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Tecnico esperto del comando di navi mercantili – Comandante, è la persona avente il comando della nave (STCW cap. I reg. I/1.3). Ha la responsabilità finale della sicurezza (safety e security) della nave, dei passeggeri, dell'equipaggio, del carico e della protezione dell'ambiente marino contro l'inquinamento da parte della nave (STCW sez. A-II/2.3), oltre agli incarichi istituzionali previsti dal Codice di Navigazione e dai regolamenti di Compagnia, svolge le seguenti funzioni (STCW tav. A-II/2): direzione della navigazione; direzione del maneggio e stivaggio dei carichi; direzione del controllo dell'operatività della nave e cura delle persone a bordo.

COMPETENZA N. 1

Titolo

Dirigere la navigazione pianificando la traversata; determinando la posizione e la precisione del risultante punto nave ottenuto con qualsiasi mezzo, determinando e compensando gli errori della bussola; coordinando le operazioni di ricerca e soccorso; stabilendo le disposizioni e le procedure per la tenuta della guardia; mantenendo una navigazione sicura attraverso l'uso delle informazioni fornite dalle apparecchiature di navigazione e dai sistemi per assistere il comando nella presa delle decisioni; prevedendo le condizioni meteorologiche ed oceanografiche con l'ausilio delle informazioni ricevute; rispondendo alle emergenze della navigazione; manovrando e governando la nave in ogni condizione; utilizzando i comandi a distanza dell'impianto di propulsione, gli impianti di macchina e servizi

Risultato atteso

Direzione della navigazione

Abilità

/ Pianificare il viaggio e la navigazione in tutte le condizioni con metodi accettabili di tracciamento delle rotte oceaniche
/ Rapportare secondo principi generali del sistema di reporting delle navi e delle procedure VTS
/ Usare le carte appropriate, avvisi ai naviganti e altre pubblicazioni per valutare la precisione del punto nave risultante
/ Usare i moderni ausili per la navigazione elettronica, con specifica conoscenza dei loro principi di funzionamento, limiti, fonti degli errori, individuazione della incorretta rappresentazione delle informazioni e metodi di correzione per ottenere un punto nave preciso
/ Determinare e compensare gli errori delle bussole magnetiche e giro
/ Applicare le procedure contenute nel IMO International Aeronautical and Maritime Search and Rescue (IAMSAR) Manual (Manuale Internazionale IMO per la Ricerca e Soccorso Aeronautica e Marittima)
/ Stimare gli errori sistematici e gli aspetti operativi dei sistemi di navigazione
/ Valutare le informazioni di navigazione provenienti da tutte le fonti, incluso il radar e l'ARPA, in modo da fare

e adottare le decisioni del comando per evitare le collisioni e per la direzione della sicura navigazione della nave
/ Gestire l'approvvigionamento, licenza e aggiornamento dei dati della carta e del sistema software per conformarsi alle procedure stabilite.
/ Aggiornare il sistema e delle informazioni e la versione del sistema ECDIS in conformità con lo sviluppo del prodotto da parte del venditore
/ Creare e gestire la configurazione del sistema, i files di supporto (back up files), i files di registro, secondo le procedure stabilite
/ Creare e gestire archivi di rotte pianificate in conformità con procedure stabilite
/ Usare un giornale (log book) ECDIS e saper riportare la storia delle funzioni per l'ispezione del sistema funzioni, regolazione allarmi e le risposte dell'utente
/ Usare la funzionalità di riproduzione (play back) per la revisione della traversata, la pianificazione della rotta e la revisione del sistema funzioni
/ Comprendere e interpretare una carta sinottica e prevedere il tempo in zona, tenendo in considerazione le locali condizioni meteo e le informazioni ricevute via fax
/ Calcolare le condizioni delle maree

/ Usare tutte le idonee pubblicazioni nautiche sulle maree e le correnti
/ Far rigalleggiare una nave incagliata con o senza assistenza
/ Identificare le azioni da effettuare se una collisione è imminente e a seguito di una collisione o una menomazione dell'integrità stagna dello scafo per una qualsiasi causa
/ Valutare il controllo danni
/ Realizzare la manovra quando la nave si avvicina alla stazione di pilotaggio e durante l'imbarco e sbarco dei piloti, con la dovuta attenzione alle condizioni del tempo, le maree, l'abbrivo e le distanze di arresto
/ Governare la nave nei fiumi, estuari ed acque ristrette, tenendo presente gli effetti della corrente, del vento e delle acque ristrette sulla risposta del timone
/ Applicare le tecniche del rateo costante dell'accostata.
/ Manovrare su bassi fondali, incluso la diminuzione di acqua sotto la chiglia dovuta all'effetto dello squat, del rollio e del beccheggio
/ Usare i sistemi di propulsione e manovra
/ Scegliere la tipologia di ancoraggio: ancoraggio con una o due ancore in ancoraggi ristretti e fattori riguardanti la lunghezza da usare per la catena dell'ancora
/ Gestire il governo della nave

con cattivo tempo, incluso l'assistenza a una nave o aereo in pericolo
/ Ridurre lo scarroccio e uso dell'olio
/ Determinare le caratteristiche di manovrabilità e di propulsione dei tipi comuni di nave
/ Usare le tecniche di manovra in vicinanza delle zone di separazione del traffico e nelle aree coperte dal servizio di controllo traffico (VTS)

Conoscenze

/ Tecniche di pianificazione viaggio e navigazione in tutte le condizioni con metodi accettabili di tracciamento delle rotte oceaniche, considerando: acque ristrette, condizioni meteorologiche, ghiaccio, visibilità ridotta, schemi di separazione traffico, aree con servizio traffico per le navi (VTS), aree di ampi effetti di marea
/ Disposizioni generali sull'istradamento delle navi
/ Principi generali per Ships Reporting Systems e procedure VTS
/ Determinazione della posizione in tutte le condizioni: con osservazioni astronomiche, con osservazioni terrestri
/ Principi delle bussole magnetiche e giro
/ I sistemi sotto il controllo della girobussola madre e la conoscenza del funzionamento

e cura dei principali tipi di girobussole
/ Contenuto, applicazione e scopo del Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare, 1972, come emendato
/ Contenuto, applicazione e scopo dei principi da osservare nella tenuta di una guardia di navigazione
/ Tecniche di pianificazione del pilotaggio strumentale (blind pilotage)
/ La correlazione e l'uso ottimale di tutti i dati di navigazione disponibili per la condotta della navigazione
/ Tecniche di gestione delle procedure operative, archivi (files) di sistemi e dati
/ Tipologie di caratteristiche dei vari sistemi meteorologici, incluso i sistemi di rotazione dei cicloni e come evitare l'occhio del ciclone e i quadranti pericolosi
/ Teorie del sistema delle correnti oceaniche
/ Tipologie di precauzioni quando si arena una nave e azioni da effettuare in caso di incaglio imminente e dopo l'incaglio.
/ Tecniche per il governo di emergenza: le attrezzature per il rimorchio di emergenza e la procedura di rimorchio
/ Tecniche di interazione tra navi transittanti, tra la propria nave e le sponde (effetto canale),

tra nave e rimorchiatore per l'ormeggio e disormeggio in varie situazioni di vento, marea, corrente, con o senza rimorchiatore
/ Metodi per prendere a bordo dei naufraghi da un battello di emergenza (rescue boat) o da un mezzo di salvataggio
/ L'importanza di navigare a velocità ridotta per evitare i danni causati dagli effetti dell'onda di prua e di poppa della propria nave
/ Misure pratiche da prendere quando si naviga nel o vicino al ghiaccio o in condizioni dell'accumulo di ghiaccio a bordo
/ Principi operativi degli impianti di propulsione
/ Macchinari ausiliari di bordo
/ Conoscenza generale dei termini tecnici nautici

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni e le procedure necessarie alla direzione della nave: dalla pianificazione del viaggio, alla determinazione della posizione, alle prevenzioni adottate per il soccorso e una navigazione sicura, all'utilizzo di apparecchiature di navigazione, ecc.

Indicatori

/ L'attrezzatura, le carte e pubblicazioni nautiche richieste per il viaggio sono elencate e appropriate per la sicura condotta del viaggio
/ Le ragioni per la rotta pianificata sono supportate da fatti e dati statistici ottenuti da fonti e pubblicazioni pertinenti
/ I calcoli delle posizioni, rotte, distanze e tempi sono corretti entro standards accettabili di precisione per l'apparecchiatura di navigazione.
/ Tutti i potenziali rischi per la navigazione sono accuratamente identificati
/ Il metodo principale scelto per la determinazione della posizione della nave è il più appropriato per le prevalenti circostanze e condizioni
/ Il punto ottenuto con osservazioni astronomiche è entro i limiti accettabili dei livelli

di precisione
/ Il punto ottenuto con osservazioni terrestri è entro i limiti accettabili dei livelli di precisione
/ L'accuratezza del punto risultante è correttamente valutata
/ Il punto ottenuto dall'uso degli ausili per la navigazione elettronica è entro la precisione standard dei sistemi in uso. I possibili errori influenzanti la precisione della posizione risultante sono dichiarati e i metodi per minimizzare gli effetti degli errori sistematici sulla posizione risultante sono applicati correttamente
/ Il metodo e la frequenza dei controlli degli errori delle bussole magnetiche e giro garantisce l'accuratezza delle informazioni
/ Il piano per il coordinamento delle operazioni di ricerca e soccorso è conforme con gli standard e le linee guida internazionali
/ Sono stabilite comunicazioni radio e le corrette procedure di comunicazione sono seguite in tutti gli stadi delle operazioni di ricerca e soccorso
/ Le disposizioni e le procedure per la tenuta della guardia sono stabilite e mantenute in conformità con le regole e linee guida internazionali così da garantire la sicurezza della navigazione, protezione dell'ambiente marino e la sicurezza della nave e delle

persone a bordo
/ Le Informazioni ottenute da apparecchiature e sistemi di navigazione sono correttamente interpretate e analizzate, prendendo in considerazione le limitazioni delle apparecchiature e le prevalenti circostanze e condizioni.
/ Azione presa per evitare un incontro ravvicinato o collisione con una altra nave in conformità con il Regolamento per prevenire gli abbordi in mare. 1972, come emendato
/ Le procedure operative per l'uso dell'ECDIS sono stabilite, applicate e monitorate
/ Azioni intraprese per il ridurre il rischio alla sicurezza della navigazione
/ Le possibili condizioni meteorologiche previste per un determinato periodo sono basate su tutte le informazioni disponibili.
/ I provvedimenti presi per mantenere la sicurezza della navigazione riducono ogni rischio per la sicurezza della nave
/ Le ragioni per l'azione prevista sono supportati da dati statistici e osservazioni delle condizioni meteo esistenti
/ Il tipo e la gravità (scale) di ogni problema è prontamente identificata, le decisioni e le azioni riducono gli effetti di qualsiasi malfunzionamento degli impianti di bordo
/ Le comunicazioni sono efficaci

e conformi alle procedure stabilite
/ Le decisioni e le azioni massimizzano la sicurezza delle persone a bordo
/ Tutte le decisioni riguardanti l'ormeggio e l'ancoraggio sono basate su una corretta valutazione delle caratteristiche della manovrabilità e della propulsione della nave e delle forze previste mentre si ormeggia alla banchina o si rimane all'ancora.
/ La valutazione dei possibili effetti dei bassi fondali e delle acque ristrette, del ghiaccio, delle sponde, delle condizioni della marea, passaggio di navi e dell'effetto dell'onda di prua e di poppa causata dalla propria nave, viene fatta in modo che la nave possa essere manovrata in sicurezza nelle varie condizioni di carico e atmosferiche
/ L'impianto, il macchinario ausiliario e le apparecchiature sono azionate secondo le specifiche tecniche e entro i limiti di sicurezza di funzionamento in ogni momento

Titolo

Dirigere il maneggio e lo stivaggio del carico, pianificando e garantendo il sicuro imbarco, stivaggio, rizzaggio; la cura durante il viaggio e lo sbarco del carico e valutando i difetti e i danni relativi agli spazi di carico, boccaporte, casse di zavorra e prendendo le appropriate decisioni

Risultato atteso

Direzione maneggio e stivaggio dei carichi a bordo nave

Abilità

/ Applicare i pertinenti regolamenti internazionali, codici e standards relativi al sicuro maneggio, stivaggio, rizzaggio e trasporto dei carichi
/ Usare i diagrammi di stabilità e assetto e l'apparecchiatura per il calcolo degli sforzi, inclusa l'apparecchiatura automatica raccolta dati
/ Usare tutti i dati disponibili a bordo relativi all'imbarco, cura e sbarco dei carichi alla rinfusa
/ Stabilire procedure per il sicuro maneggio del carico secondo le disposizioni degli strumenti pertinenti quali IMDG Code, IMSBC Code, MARPOL 73/78, Annessi III e V e altre informazioni pertinenti
/ Spiegare i principi basici per stabilire efficaci comunicazioni e migliorare le relazioni di lavoro tra la nave e il personale del terminal
/ Spiegare come evitare gli effetti nocivi sulle bulk carriers della corrosione, fatica, e inadeguato maneggio del carico

Conoscenze

/ Codici e regolamenti internazionali, codici e standards relativi al sicuro maneggio, stivaggio, rizzaggio e trasporto dei carichi
/ Conoscenza dell'effetto dei carichi sull'assetto, stabilità e le operazioni di carico

/ Tecniche di stivaggio e rizzaggio dei carichi a bordo delle navi, includendo le attrezzature per la movimentazione del carico e l'apparecchiatura per il rizzaggio e la messa in sicurezza del carico (securing and lashing)
/ Le operazioni di imbarco e sbarco, con speciale riguardo al trasporto di carichi identificati nel Codice per le Pratiche Sicure per lo Stivaggio e il Rizzaggio del Carico
/ Conoscenza generale delle navi cisterna (tankers) e operazioni con le navi cisterna
/ Conoscenza dei limiti operativi e progettuali delle bulk carriers
/ Conoscenza dei limiti sulla resistenza delle parti costruttive vitali di una bulk carrier standard e la capacità di interpretare i dati relativi ai momenti flettenti e alle forze di taglio
/ Regolamenti internazionali, standards, codici e raccomandazioni sul trasporto di carichi pericolosi, incluso il International Maritime
/ Dangerous Goods (IMDG) Code e International Maritime Solid Bulk Cargoes (IMBSC) Code
Trasporto di carichi pericolosi, rischiosi e nocivi; precauzioni durante l'imbarco e lo sbarco, cura durante il viaggio.

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni, le azioni e le procedure utilizzate per la direzione del maneggio e stivaggio dei carichi a bordo nave

Indicatori

/ La frequenza e l'ampiezza del monitoraggio delle condizioni del carico è appropriata alla sua natura e alle condizioni prevalenti
/ Variazioni impreviste o non accettabili delle condizioni o specifiche del carico sono immediatamente rilevate e vengono presi immediati provvedimenti finalizzati alla sicurezza della nave e Dell'equipaggio
/ Le operazioni di caricazione sono pianificate ed eseguite in conformità con le procedure stabilite e i requisiti legislativi
/ Lo stivaggio e il rizzaggio dei carichi garantiscono che le condizioni di stabilità e degli sforzi e i limiti di sicurezza in ogni momento durante tutto il viaggio
/ Le valutazioni sono basate su principi e argomenti accettati e ben fondati e svolte correttamente
/ Le decisioni prese sono accettabili, prendendo in

considerazione la sicurezza della nave e le condizioni prevalenti
 / La distribuzione pianificata del carico è basata su informazioni attendibili ed è conforme con le linee guida stabilite e i requisiti legislativi.
 / Le informazioni sui pericoli, rischi e requisiti speciali sono registrati in un formato adatto per un facile riferimento in caso di incidente

Titolo

Dirigere l'operatività della nave e la cura delle persone a bordo curando il controllo dell'assetto, della stabilità e degli sforzi della nave sorvegliando e controllando la conformità con i requisiti legislativi e le misure per garantire la sicurezza della vita in mare, la security e la protezione dell'ambiente marino; mantenendo la sicurezza (safety e security) dell'equipaggio e dei passeggeri mantenendo le condizioni di funzionamento dei mezzi di salvataggio e di antincendio e degli altri sistemi di Sicurezza e assicurandosi che vengano applicate tutte le prescrizioni previste; sviluppando i piani di emergenza e controllo danni e gestire le situazioni di emergenza; applicando il Piano di protezione (security) della nave e laddove nominato dall'armatore, svolge le funzioni di SSO; gestendo le risorse umane di bordo, utilizzando adeguate tecniche e comportamenti per il comando (leadership) Organizzando e gestendo il servizio di cure mediche a bordo

Risultato atteso

Direzione dell'operatività della nave e cura delle persone a bordo

Abilità

/ Monitoraggio e valutazione della stabilità della nave ed applicare le relative procedure previste dall'IMO
 / Decidere le contromisure da prendere in caso di incidente e del conseguente allagamento di un compartimento
 / Applicare la legislazione marittima, relativa alle misure per garantire la sicurezza in mare, la security e la protezione dell'ambiente, in accordo alle convenzioni internazionali
 / Decidere le azioni da intraprendere per limitare i danni e salvare la nave a seguito di incendio, esplosione, collisione o incaglio
 / Applicare le tecniche per la gestione e l'addestramento del personale di bordo, utilizzando le tecniche appropriate ed analizzando le situazioni di rischio
 / Applicare le tecniche di comando per la gestione delle risorse umane in modo da evitare conflitti tra le risorse
 / Identificare azioni da intraprendere per proteggere e salvaguardare tutte le persone a bordo durante le emergenze
 / Identificare azioni per limitare i danni e salvare la nave a seguito di incendio, esplosione, collisione o incaglio
 / Preparare i piani di intervento per fronteggiare le emergenze
 / Applicare le tecniche di

gestione dei compiti e del carico di lavoro, includendo la programmazione e il coordinamento, gli incarichi al personale, le restrizioni di tempo e di risorse, le priorità
 / Applicare efficacemente la gestione delle risorse, assegnando compiti e priorità, utilizzando tecniche di comunicazione efficace a terra e a bordo e tecniche di assertività e comando, mantenendo alta la motivazione
 / Ottenere e mantenere la consapevolezza della situazione

Conoscenze

/ Principi fondamentali della costruzione della nave, le teorie e i fattori che influiscono sull'assetto e la stabilità e le misure necessarie per preservare l'assetto e la stabilità
 / Gli effetti sull'assetto e stabilità della nave nel caso di danno e conseguente allagamento di un compartimento e contromisure da prendere
 / Raccomandazioni IMO relative alla stabilità della nave
 / Normativa internazionale ILO/MCL – ISPS
 / La legge marittima internazionale incorporata negli accordi e convenzioni internazionali.
 / Tipologie di certificati ed altri documenti richiesti da tenere a bordo delle navi secondo le convenzioni internazionali, come

possono essere ottenuti e il loro periodo di validità legale
 / Responsabilità previste dai pertinenti requisiti della Convenzione Internazionale sul Bordo Libero, 1966, come emendata
 / Responsabilità previste dai pertinenti requisiti della convenzione internazionale per la salvaguardia della vita in mare, 1974 come emendata
 / Responsabilità secondo la convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi, come emendata
 / Dichiarazione marittima di sanità e i requisiti del Regolamento Internazionale di Sanità
 / Responsabilità secondo gli strumenti internazionali influenzanti la sicurezza dei passeggeri, equipaggio e carico
 / Metodi e ausili per prevenire l'inquinamento dell'ambiente marino causato dalle navi
 / Conoscenza della legislazione nazionale per l'applicazione degli accordi e convenzioni internazionali
 / Le indicazioni del Decreto Legislativo n. 271 del 27 luglio 1999
 / Regole relative ai dispositivi (appliances) di salvataggio (Convenzione Internazionale per la Salvaguardia della Vita umana in Mare)

/ Metodi di organizzazione delle esercitazioni antincendio e abbandono nave
 / Il mantenimento delle condizioni operative dei mezzi di salvataggio, antincendio e gli altri sistemi di sicurezza
 / Principi di costruzione della nave, incluso il controllo danni
 / Tecniche di gestione e addestramento del personale di bordo
 / Tipologie di convenzioni marittime e raccomandazioni internazionali e la legislazione nazionale
 / Tecniche di gestione delle risorse e di comando
 / Lingua inglese livello C1-C2

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di controllo dell'assetto, della stabilità e degli sforzi della nave, di monitoraggio e controllo della conformità con i requisiti legislativi e le misure per garantire la sicurezza della vita in mare, la security e la protezione dell'ambiente marino; mantenendo la sicurezza (safety) e protezione (security) della nave, dell'equipaggio, dei passeggeri e le condizioni di funzionamento dei mezzi di salvataggio e della lotta antincendio e degli altri sistemi di sicurezza; di sviluppo dei piani di emergenza, controllo danni e di gestione delle situazioni di emergenza; gestendo le risorse a bordo nave

Indicatori

/ Le procedure per il monitoraggio delle operazioni e la manutenzione sono conformi con i requisiti legislativi
/ La potenziale non conformità è prontamente e pienamente identificata
/ Il rinnovo pianificato e l'estensione dei certificati garantisce la continua validità delle voci controllate e delle attrezzature
/ Le procedure per il monitoraggio dei sistemi di

individuazione dell'incendio e di sicurezza (safety) garantiscono che tutti gli allarmi sono prontamente individuati e funzionano secondo le procedure di emergenza stabilite
/ Le procedure di emergenza sono conformi ai piani stabiliti per le situazioni di emergenza
/ L'equipaggio ha mansioni assegnate ed è informato sui previsti standard di lavoro e comportamento in una maniera appropriata agli individui interessati
/ Gli obiettivi dell'addestramento e delle attività sono basati su una valutazione della competenza attuale, capacità e requisiti operativi.
/ Le operazioni sono spiegate per essere conformi alle regole applicabili
/ Le operazioni sono programmate e le risorse rese disponibili come necessario, nella corretta priorità, per svolgere i compiti necessari
/ Le comunicazioni date e ricevute sono chiare e non ambigue.
/ Sono spiegati i comportamenti di un comando (leadership) efficace
/ I membri necessari (o) della squadra condividono una precisa comprensione dello stato attuale, previsto e operativo della nave e dell'ambiente esterno



2. TECNICO ESPERTO AGGIUNTO AL COMANDO DI NAVI PASSEGGERI ////

COMANDANTE IN SECONDA (NAVI PASSEGGERI)

Sequenza di processo	Comando e Conduzione navi passeggeri
Qualificazione regionale	TECNICO ESPERTO AGGIUNTO AL COMANDO DI NAVI PASSEGGERI (COMANDANTE IN SECONDA)
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 3.1.3.1.1 - Comandanti navali Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 3.1.6.1.1 - Comandanti navali - capitano di lungo corso - capitano superiore di lungo corso - comandante di nave mercantile
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.10 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri.
Livello EQF	EQF 5
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Tecnico esperto aggiunto al comando di navi passeggeri - Comandante in seconda è l'ufficiale di grado immediatamente inferiore a quello del comandante. Fermo restando che, a seguito dell'abilitazione conseguita, dovrà essere in grado di svolgere le seguenti funzioni: coadiuvare il Comandante nella responsabilità finale della sicurezza (safety e security) della nave, dei passeggeri, dell'equipaggio e della protezione dell'ambiente marino contro l'inquinamento da parte della nave (STCW sez. AII/2.3), nonché essere pronto a sostituire il Comandante in caso di necessità.

Titolo

Sostituire il Comandante nella direzione della navigazione pianificando la traversata; determinando la posizione e la precisione del risultante punto nave ottenuto con qualsiasi mezzo, determinando e compensando gli errori della bussola; coordinando le operazioni di ricerca e soccorso; stabilendo le disposizioni e le procedure per la tenuta della guardia; mantenendo una navigazione sicura attraverso l'uso delle informazioni fornite dalle apparecchiature di navigazione e dai sistemi per assistere il comando nella presa delle decisioni; prevedendo le condizioni meteorologiche ed oceanografiche con l'ausilio delle informazioni ricevute; rispondendo alle emergenze della navigazione; manovrando e governando la nave in ogni condizione; utilizzando i comandi a distanza dell'impianto di propulsione, gli impianti di macchina e servizi

Risultato atteso

Direzione della navigazione

Abilità

/ Pianificare il viaggio e la navigazione in tutte le condizioni con metodi accettabili di tracciamento delle rotte oceaniche
/ Rapportare secondo principi generali del sistema di reporting delle navi e delle procedure VTS
/ Usare le carte appropriate, avvisi ai naviganti e altre pubblicazioni per valutare la precisione del punto nave risultante
/ Usare i moderni ausili per la navigazione elettronica, con specifica conoscenza dei loro principi di funzionamento, limiti, fonti degli errori, individuazione della incorretta rappresentazione delle informazioni e metodi di correzione per ottenere un punto nave preciso
/ Determinare e compensare gli errori delle bussole magnetiche e giro
/ Applicare le procedure contenute nel IMO International Aeronautical and Maritime Search and Rescue (IAMSAR) Manual (Manuale Internazionale IMO per la Ricerca e Soccorso Aeronautica e Marittima)
/ Stimare gli errori sistematici e gli aspetti operativi dei sistemi di navigazione
/ Valutare le informazioni di navigazione provenienti da tutte le fonti, incluso il radar e l'ARPA, in modo da fare

e adottare le decisioni del comando per evitare le collisioni e per la direzione della sicura navigazione della nave
/ Gestire l'approvvigionamento, licenza e aggiornamento dei dati della carta e del sistema software per conformarsi alle procedure stabilite.
/ Aggiornare il sistema e delle informazioni e la versione del sistema ECDIS in conformità con lo sviluppo del prodotto da parte del venditore
/ Creare e gestire la configurazione del sistema, i files di supporto (back up files), i files di registro, secondo le procedure stabilite
/ Creare e gestire archivi di rotte pianificate in conformità con procedure stabilite
/ Usare un giornale (log book) ECDIS e saper riportare la storia delle funzioni per l'ispezione del sistema funzioni, regolazione allarmi e le risposte dell'utente
/ Usare la funzionalità di riproduzione (play back) per la revisione della traversata, la pianificazione della rotta e la revisione del sistema funzioni
/ Comprendere e interpretare una carta sinottica e prevedere il tempo in zona, tenendo in considerazione le locali condizioni meteo e le informazioni ricevute via fax
/ Calcolare le condizioni delle maree

/ Usare tutte le idonee pubblicazioni nautiche sulle maree e le correnti
/ Far rigalleggiare una nave incagliata con o senza assistenza
/ Identificare le azioni da effettuare se una collisione è imminente e a seguito di una collisione o una menomazione dell'integrità stagna dello scafo per una qualsiasi causa
/ Valutare il controllo danni quando la nave si avvicina alla stazione di pilotaggio e durante l'imbarco e sbarco dei piloti, con la dovuta attenzione alle condizioni del tempo, le maree, l'abbrivo e le distanze di arresto
/ Governare la nave nei fiumi, estuari ed acque ristrette, tenendo presente gli effetti della corrente, del vento e delle acque ristrette sulla risposta del timone
/ Applicare le tecniche del rateo costante dell'accostata.
/ Manovrare su bassi fondali, incluso la diminuzione di acqua sotto la chiglia dovuta all'effetto dello squat, del rollio e del beccheggio
/ Usare i sistemi di propulsione e manovra
/ Scegliere la tipologia di ancoraggio: ancoraggio con una o due ancore in ancoraggi ristretti e fattori riguardanti la lunghezza da usare per la catena dell'ancora
/ Gestire il governo della nave

con cattivo tempo, incluso l'assistenza a una nave o aereo in pericolo
/ Ridurre lo scarroccio e uso dell'olio
/ Determinare le caratteristiche di manovrabilità e di propulsione dei tipi comuni di nave
/ Usare le tecniche di manovra in vicinanza delle zone di separazione del traffico e nelle aree coperte dal servizio di controllo traffico (VTS)

Conoscenze

/ Tecniche di pianificazione viaggio e navigazione in tutte le condizioni con metodi accettabili di tracciamento delle rotte oceaniche, considerando: acque ristrette, condizioni meteorologiche, ghiaccio, visibilità ridotta, schemi di separazione traffico, aree con servizio traffico per le navi (VTS), aree di ampi effetti di marea
/ Disposizioni generali sull'istradamento delle navi
/ Principi generali per Ships Reporting Systems e procedure VTS
/ Determinazione della posizione in tutte le condizioni: con osservazioni astronomiche, con osservazioni terrestri
/ Principi delle bussole magnetiche e giro
/ I sistemi sotto il controllo della girobussola madre e la conoscenza del funzionamento e cura dei principali tipi di girobussole
/ Contenuto, applicazione e scopo del Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare, 1972, come emendato
/ Contenuto, applicazione e scopo dei principi da osservare nella tenuta di una guardia di navigazione
/ Tecniche di pianificazione del pilotaggio strumentale (blind pilotage)
/ La correlazione e l'uso ottimale di tutti i dati di navigazione disponibili per la condotta della navigazione
/ Tecniche di gestione delle procedure operative, archivi (files) di sistemi e dati
/ Tipologie di caratteristiche dei vari sistemi meteorologici, incluso i sistemi di rotazione dei cicloni e come evitare l'occhio del ciclone e i quadranti pericolosi
/ Teorie del sistema delle correnti oceaniche
/ Tipologie di precauzioni quando si arena una nave e azioni da effettuare in caso di incaglio imminente e dopo l'incaglio.
/ Tecniche per il governo di emergenza: le attrezzature per il rimorchio di emergenza e la procedura di rimorchio
/ Tecniche di interazione tra navi transitanti, tra la propria nave e le sponde (effetto canale),

tra nave e rimorchiatore per l'ormeggio e disormeggio in varie situazioni di vento, marea, corrente, con o senza rimorchiatore

- / Metodi per prendere a bordo dei naufraghi da un battello di emergenza (rescue boat) o da un mezzo di salvataggio
- / L'importanza di navigare a velocità ridotta per evitare i danni causati dagli effetti dell'onda di prua e di poppa della propria nave
- / Misure pratiche da prendere quando si naviga nel o vicino al ghiaccio o in condizioni dell'accumulo di ghiaccio a bordo
- / Principi operativi degli impianti di propulsione
- / Macchinari ausiliari di bordo
- / Conoscenza generale dei termini tecnici nautici

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni e le procedure necessarie alla direzione della nave: dalla pianificazione del viaggio, alla determinazione della posizione, alle prevenzioni adottate per il soccorso e una navigazione sicura, all'utilizzo di apparecchiature di navigazione, ecc.

Indicatori

- / L'attrezzatura, le carte e pubblicazioni nautiche richieste per il viaggio sono elencate e appropriate per la sicura condotta del viaggio
- / Le ragioni per la rotta pianificata sono supportate da fatti e dati statistici ottenuti da fonti e pubblicazioni pertinenti
- / I calcoli delle posizioni, rotte, distanze e tempi sono corretti entro standards accettabili di precisione per l'apparecchiatura di navigazione.
- / Tutti i potenziali rischi per la navigazione sono accuratamente identificati
- / Il metodo principale scelto per la determinazione della posizione della nave è il più appropriato per le prevalenti circostanze e condizioni
- / Il punto ottenuto con osservazioni astronomiche è

- entro i limiti accettabili dei livelli di precisione
- / Il punto ottenuto con osservazioni terrestri è entro i limiti accettabili dei livelli di precisione
- / L'accuratezza del punto risultante è correttamente valutata
- / Il punto ottenuto dall'uso degli ausili per la navigazione elettronica è entro la precisione standard dei sistemi in uso. I possibili errori influenzanti la precisione della posizione risultante sono dichiarati e i metodi per minimizzare gli effetti degli errori sistematici sulla posizione risultante sono applicati correttamente
- / Il metodo e la frequenza dei controlli degli errori delle bussole magnetiche e giro garantisce l'accuratezza delle informazioni
- / Il piano per il coordinamento delle operazioni di ricerca e soccorso è conforme con gli standard e le linee guida internazionali
- / Sono stabilite comunicazioni radio e le corrette procedure di comunicazione sono seguite in tutti gli stadi delle operazioni di ricerca e soccorso
- / Le disposizioni e le procedure per la tenuta della guardia sono stabilite e mantenute in conformità con le regole e linee guida internazionali così da garantire la sicurezza

- della navigazione, protezione dell'ambiente marino e la sicurezza della nave e delle persone a bordo
- / Informazioni ottenute da apparecchiature e sistemi di navigazione sono correttamente interpretate e analizzate, prendendo in considerazione le limitazioni delle apparecchiature e le prevalenti circostanze e condizioni.
- / Azione presa per evitare un incontro ravvicinato o collisione con una altra nave in conformità con il Regolamento per prevenire gli abbordi in mare. 1972, come emendato
- / Le procedure operative per l'uso dell'ECDIS sono stabilite, applicate e monitorate
- / Azioni intraprese per il ridurre il rischio alla sicurezza della navigazione
- / Le possibili condizioni meteorologiche previste per un determinato periodo sono basate su tutte le informazioni disponibili.
- / I provvedimenti presi per mantenere la sicurezza della navigazione riducono ogni rischio per la sicurezza della nave
- / Le ragioni per l'azione prevista sono supportati da dati statistici e osservazioni delle condizioni meteo esistenti
- / Il tipo e la gravità (scale) di ogni problema è prontamente identificata, le decisioni e le

- azioni riducono gli effetti di qualsiasi malfunzionamento degli impianti di bordo
- / Le comunicazioni sono efficaci e conformi alle procedure stabilite
- / Le decisioni e le azioni massimizzano la sicurezza delle persone a bordo
- / Tutte le decisioni riguardanti l'ormeggio e l'ancoraggio sono basate su una corretta valutazione delle caratteristiche della manovrabilità e della propulsione della nave e delle forze previste mentre si ormeggia alla banchina o si rimane all'ancora.
- / Quando in navigazione, viene fatta una completa valutazione dei possibili effetti dei bassi fondali e delle acque ristrette, del ghiaccio, delle sponde, delle condizioni della marea, passaggio di navi e dell'effetto dell'onda di prua e di poppa causata dalla propria nave, in modo che la nave possa essere manovrata in sicurezza nelle varie condizioni di carico e atmosferiche
- / L'impianto, il macchinario ausiliario e le
- / Apparecchiature sono azionate secondo le specifiche tecniche e entro i limiti di sicurezza di funzionamento in ogni momento

Titolo

Sostituire il Comandante nella direzione dell'operatività della nave e la cura delle persone a bordo curando il controllo dell'assetto, della stabilità e degli sforzi della nave sorvegliando e controllando la conformità con i requisiti legislativi e le misure per garantire la sicurezza della vita in mare, la security e la protezione dell'ambiente marino; mantenendo la sicurezza (safety e security) dell'equipaggio e dei passeggeri mantenendo le condizioni di funzionamento dei mezzi di salvataggio e di antincendio e degli altri sistemi di Sicurezza e assicurandosi che vengano applicate tutte le prescrizioni previste; sviluppando i piani di emergenza e controllo danni e gestire le situazioni di emergenza; applicando il Piano di protezione (security) della nave e laddove nominato dall'armatore, svolgendo le funzioni di SSO; gestendo le risorse umane di bordo, utilizzando adeguate tecniche e comportamenti per il comando (leadership)

Risultato atteso

Direzione dell'operatività della nave e cura delle persone a bordo

Abilità

- / Monitoraggio e valutazione della stabilità della nave ed applicare le relative procedure previste dall'IMO
- / Decidere le contromisure da prendere in caso di incidente e del conseguente allagamento di un compartimento
- / Applicare la legislazione marittima, relativa alle misure per garantire la sicurezza in mare, la security e la protezione dell'ambiente, in accordo alle convenzioni internazionali
- / Decidere le azioni da intraprendere per limitare i danni e salvare la nave a seguito di incendio, esplosione, collisione o incaglio
- / Applicare le tecniche per la gestione e l'addestramento del personale di bordo, utilizzando le tecniche appropriate ed analizzando le situazioni di rischio
- / Applicare le tecniche di comando per la gestione delle risorse umane in modo da evitare conflitti tra le risorse
- / Identificare azioni da intraprendere per proteggere e salvaguardare tutte le persone a bordo durante le emergenze
- / Identificare azioni per limitare i danni e salvare la nave a seguito di incendio, esplosione, collisione o incaglio
- / Preparare i piani di intervento per fronteggiare le emergenze

- / Applicare le tecniche di gestione dei compiti e del carico di lavoro, includendo la programmazione e il coordinamento, gli incarichi al personale, le restrizioni di tempo e di risorse, le priorità
- / Applicare efficacemente la gestione delle risorse, assegnando compiti e priorità, utilizzando tecniche di comunicazione efficace a terra e a bordo e tecniche di assertività e comando, mantenendo alta la motivazione
- / Ottenere e mantenere la consapevolezza della situazione

Conoscenze

- / Principi fondamentali della costruzione della nave, le teorie e i fattori che influiscono sull'assetto e la stabilità e le misure necessarie per preservare l'assetto e la stabilità
- / Gli effetti sull'assetto e stabilità della nave nel caso di danno e conseguente allagamento di un compartimento e contromisure da prendere
- / Raccomandazioni IMO relative alla stabilità della nave
- / La legge marittima internazionale incorporata negli accordi e convenzioni internazionali.
- / Tipologie di certificati ed altri documenti richiesti da tenere a bordo delle navi secondo le convenzioni internazionali, come possono essere ottenuti e il loro periodo di validità legale
- / Responsabilità previste dai pertinenti requisiti della Convenzione Internazionale sul Bordo Libero, 1966, come emendata
- / Responsabilità previste dai pertinenti requisiti della convenzione internazionale per la salvaguardia della vita in mare, 1974 come emendata
- / Responsabilità secondo la convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi, come emendata
- / Dichiarazione marittima di sanità e i requisiti del

- Regolamento Internazionale di Sanità
- / Responsabilità secondo gli strumenti internazionali influenzanti la sicurezza dei passeggeri, equipaggio e carico
- / Metodi e ausili per prevenire l'inquinamento dell'ambiente marino causato dalle navi
- / Conoscenza della legislazione nazionale per l'applicazione degli accordi e convenzioni internazionali
- / Regole relative ai dispositivi (appliances) di salvataggio (Convenzione Internazionale per la Salvaguardia della Vita umana in Mare)
- / Metodi di organizzazione delle esercitazioni antincendio e abbandono nave
- / Il mantenimento delle condizioni operative dei mezzi di salvataggio, antincendio e gli altri sistemi di sicurezza
- / Principi di costruzione della nave, incluso il controllo danni
- / Tecniche di gestione e addestramento del personale di bordo
- / Tipologie di convenzioni marittime e raccomandazioni internazionali e la legislazione nazionale
- / Tecniche di gestione delle risorse e di comando

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di controllo dell'assetto, della stabilità e degli sforzi della nave, di monitoraggio e controllo della conformità con i requisiti legislativi e le misure per garantire la sicurezza della vita in mare, la security e la protezione dell'ambiente marino; mantenendo la sicurezza (safety) e protezione (security) della nave, dell'equipaggio, dei passeggeri e le condizioni di funzionamento dei mezzi di salvataggio e della lotta antincendio e degli altri sistemi di sicurezza; di sviluppo dei piani di emergenza, controllo danni e di gestione delle situazioni di emergenza; gestendo le risorse a bordo nave

Indicatori

- / Le procedure per il monitoraggio delle operazioni e la manutenzione sono conformi con i requisiti legislativi
- / La potenziale non conformità è prontamente e pienamente identificata
- / Il rinnovo pianificato e l'estensione dei certificati garantisce la continua validità delle voci controllate e delle attrezzature
- / Le procedure per il monitoraggio dei sistemi di

- individuazione dell'incendio e di sicurezza (safety) garantiscono che tutti gli allarmi sono prontamente individuati e funzionano secondo le procedure di emergenza stabilite
- / Le procedure di emergenza sono conformi ai piani stabiliti per le situazioni di emergenza
- / L'equipaggio ha mansioni assegnate ed è informato sui previsti standard di lavoro e comportamento in una maniera appropriata agli individui interessati
- / Gli obbiettivi dell'addestramento e delle attività sono basati su una valutazione della competenza attuale, capacità e requisiti operativi.
- / Le operazioni sono spiegate per essere conformi alle regole applicabili
- / Le operazioni sono programmate e le risorse rese disponibili come necessario, nella corretta priorità, per svolgere i compiti necessari
- / Le comunicazioni date e ricevute sono chiare e non ambigue.
- / Sono spiegati i comportamenti di un comando (leadership) efficace
- / I membri necessarii (o) della squadra condividono una precisa comprensione dello stato attuale, previsto e operativo della nave e dell'ambiente esterno

3. TECNICO ESPERTO DELLA DIREZIONE TECNICA DI NAVI MERCANTILI ////

DIRETTORE DI MACCHINA

Sequenza di processo	Direzione e conduzione apparati motore
Qualificazione regionale	TECNICO ESPERTO DELLA DIREZIONE TECNICA DI NAVI MERCANTILI (DIRETTORE DI MACCHINA)
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 3.1.3.1.1 - Comandanti navali Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 3.1.6.1.1 - Comandanti navali Nomenclatura delle unità 3.1.6.1.2 - Ufficiali e assistenti di bordo Direttore di macchina (navale) Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.10 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri 50.20 Trasporto marittimo e costiero di merci
Livello EQF	EQF 5
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Tecnico esperto della direzione tecnica di navi mercantili - Direttore di macchina è l'ufficiale responsabile a livello direttivo della propulsione meccanica, del funzionamento, della manutenzione e delle installazioni meccaniche ed elettriche della nave (STCW cap. I reg. I/1.8) e svolge le seguenti funzioni (STCW tav. A-III/2): direzione di apparati e macchinari; direzione di apparati e macchinari elettrici, elettronici e di controllo; direzione della manutenzione e riparazione; direzione del controllo dell'operatività della nave e cura del personale di macchina a bordo della nave.

COMPETENZA N. 1

Titolo

Dirigere apparati e macchinari: gestendo il funzionamento dell'impianto del macchinario di propulsione, pianificando e programmando le operazioni, realizzando la sorveglianza, valutazione della prestazione e mantenimento della sicurezza dell'impianto di propulsione e del macchinario ausiliario, gestendo le operazioni di bunkeraggio, lubrificazione e zavorramento

Risultato atteso

Direzione apparati e macchinari

Abilità

/ Avviare e arrestare la propulsione principale e del macchinario ausiliario, includendo i sistemi associati
/ Far funzionare in modo efficiente il macchinario principale e quello ausiliario
/ Monitorare e valutare le prestazioni e il mantenimento della sicurezza dell'impianto di propulsione e del macchinario ausiliario e degli impianti di ventilazione, condizionamento e refrigerazione;
/ Monitorare e valutare le prestazioni e il mantenimento della sicurezza dei sistemi delle pompe e delle tubature

Conoscenze

/ Caratteristiche di progetto e funzionamento dei seguenti macchinari e relativi ausiliari: motore marino diesel; turbina marina a vapore; turbina marina a gas; caldaia marina a vapore;
/ Termodinamica e trasmissione del calore
/ Meccanica e idromeccanica
/ Caratteristiche propulsive dei motori diesel, turbine a gas e a vapore, includendo la velocità, il rendimento e il consumo di combustibile
/ Ciclo del calore, efficienza termica ed equilibrio calorico dei seguenti: motore marino diesel; turbina marina a vapore; turbina marina a gas; caldaia marina a

vapore;
/ Frigoriferi e ciclo di refrigerazione
/ Proprietà fisiche e chimiche dei combustibili e dei lubrificanti
/ Tecnologia dei materiali
/ Architettura navale e costruzione nave, includendo il controllo danni
/ Limiti operativi dell'impianto di propulsione
/ Funzioni e meccanismo del controllo automatico per la motrice principale
/ Funzioni e meccanismo del controllo automatico per il macchinario ausiliario includendo ma non limitandosi a: impianti di distribuzione del generatore; caldaie a vapore; depuratori olio; impianto di refrigerazione; impianto di pompaggio e tubazioni; impianto timone; apparecchiature per la movimentazione del carico e macchinario di coperta
/ Funzionamento (operation) e manutenzione del macchinario, compreso i sistemi delle pompe e delle tubature

COMPETENZA N. 2

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni e le procedure attuate per la direzione della messa in funzione dell'impianto di propulsione principale e ausiliario, di sorveglianza e valutazione delle prestazioni e di gestione del bunkeraggio, lubrificazione e zavorramento.

Indicatori

/ La spiegazione e la comprensione delle caratteristiche di progetto e funzionamento del macchinario sono appropriate
/ La pianificazione e la preparazione delle operazioni è conforme ai parametri progettuali della potenza dell'impianto e ai requisiti del viaggio
/ I metodi di preparazione dell'avviamento e di rendere disponibili i combustibili, lubrificanti, acqua di raffreddamento ed aria sono i più appropriati.
/ I controlli delle pressioni, temperature e giri durante l'avviamento e del periodo di riscaldamento sono conformi con le specifiche tecniche e con i piani di lavoro concordati
/ La sorveglianza dell'impianto principale di propulsione e dei sistemi ausiliari è sufficiente per mantenere sicure condizioni di funzionamento
/ I metodi di preparazione dell'arresto e della supervisione del raffreddamento del motore sono i più appropriati I metodi di misurazione della capacità di carico delle motrici sono conformi alle specifiche tecniche
/ La prestazione è controllata secondo gli ordini del ponte di comando I livelli di prestazione sono conformi alle specifiche tecniche

Titolo

Dirigere apparati e macchinari elettrici, elettronici e di controllo: gestendo il funzionamento il funzionamento dell'apparecchiatura elettrica ed elettronica di controllo gestendo la risoluzione dei problemi e la rimessa in servizio dell'apparecchiatura elettrica ed elettronica di controllo

Risultato atteso

Direzione di apparati e macchinari elettrici, elettronici e di controllo

Abilità

/ Monitorare e valutare le prestazioni e il mantenimento della sicurezza delle apparecchiature elettriche ed elettronica di controllo
/ Monitorare e verificare le attività di manutenzione pianificate in conformità con la tecnica, la normativa di sicurezza e le specifiche procedure

Conoscenze

/ Tecniche di funzionamento dell'apparecchiatura elettrica ed elettronica in sala macchine
/ Sistemi di monitoraggio delle apparecchiature elettriche ed elettroniche
/ Software di controllo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche

COMPETENZA N. 3

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni e le procedure di direzione della messa in funzione delle apparecchiature e dei macchinari elettrici, elettronici e di controllo

Indicatori

/ Le attività di manutenzione sono correttamente pianificate in conformità con la tecnica, la normativa, la sicurezza e le specifiche procedure
/ L'ispezione, la prova e la risoluzione dei problemi dell'apparecchiatura sono appropriate

Titolo

Dirigere l'attività di manutenzione e riparazione: gestendo sicure ed efficaci procedure di manutenzione e riparazione; individuando e identificando le cause dei malfunzionamenti del macchinario e correggendo i guasti; garantendo l'adozione di pratiche per un lavoro sicuro

Risultato atteso

Direzione delle attività di manutenzione e riparazione

Abilità

- / Analizzare guasti e malfunzionamenti degli impianti e delle attrezzature
- / Individuare il malfunzionamento del macchinario, la localizzazione dei guasti e i provvedimenti per prevenire i danni
- / Gestire sicure ed efficaci procedure di manutenzione e riparazione
- / Pianificare le attività di manutenzione e riparazione incluso le verifiche di legge e di classifica

Conoscenze

- / Tecniche di ingegneria (engineering) navale pratica
- / Procedure di manutenzione e riparazione impianti e attrezzature presenti in sala macchine
- / Tecniche e procedure di pianificazione della manutenzione e della riparazione: verifiche di
- / Tecniche e procedure di ispezione e messa a punto dell'apparecchiatura
- / Prove non distruttive
- / Procedure di sicurezza in sala macchine

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

L'applicazione delle procedure di direzione delle operazioni di manutenzione e riparazione in sala macchine

Indicatori

- / Le attività di manutenzione sono correttamente pianificate e svolte secondo le disposizioni tecniche, legislative, di sicurezza e procedure specifiche
- / Appropriati piani, specifiche, materiali e attrezzature sono disponibili per la manutenzione e la riparazione
- / Le azioni effettuate portano al ripristino dell'impianto con il metodo più adatto
- / I metodi di comparazione dello stato attuale delle condizioni di funzionamento sono conformi alle procedure e alle pratiche raccomandate
- / I provvedimenti e le decisioni sono conformi alle raccomandate specifiche di funzionamento e limiti
- / Le pratiche lavorative sono conformi ai requisiti legislativi, codici di buona pratica, permessi di lavoro e preoccupazione ambientale

Titolo

Dirigere l'operatività della nave e la cura delle persone a bordo: controllando l'assetto, la stabilità e gli sforzi della nave; monitorando e controllando la conformità con i requisiti legislativi e le misure per garantire la sicurezza della vita in mare, la security e la protezione dell'ambiente marino; mantenendo la sicurezza (safety) e protezione (security) della nave, dell'equipaggio, dei passeggeri e le condizioni di funzionamento dei mezzi di salvataggio e della lotta antincendio e degli altri sistemi di sicurezza; sviluppando i piani di emergenza, controllo danni e gestendo le situazioni di emergenza; gestendo le risorse umane di macchina a bordo della nave, utilizzando adeguate tecniche e comportamenti per il comando (leadership).

Risultato atteso

Direzione dell'operatività della nave e della cura delle persone a bordo

Abilità

- / Monitoraggio e valutazione della stabilità della nave ed applicare le relative procedure previste dall'IMO
- / Decidere le contromisure da prendere in caso di incidente e del conseguente allagamento di un compartimento
- / Applicare la legislazione marittima, relativa alle misure per garantire la sicurezza in mare, la security e la protezione dell'ambiente, in accordo alle convenzioni internazionali
- / Decidere le azioni da intraprendere per limitare i danni e salvare la nave a seguito di incendio, esplosione, collisione o incaglio
- / Applicare le tecniche per la gestione e l'addestramento del personale di bordo, utilizzando le tecniche appropriate ed analizzando le situazioni di rischio
- / Applicare le tecniche di comando per la gestione delle risorse umane in modo da evitare conflitti tra le risorse

Conoscenze

- / Conoscenza dei principi fondamentali della costruzione navale, le teorie e i fattori che influiscono sull'assetto e la stabilità
- / Misure necessarie per conservare l'assetto e la stabilità
- / Conoscenza dell'effetto sull'assetto e sulla stabilità della nave in caso di incidente e tipologie di contromisure da prendere
- / Raccomandazioni IMO relative alla stabilità della nave
- / La legge marittima internazionale incorporata negli accordi e nelle convenzioni internazionali
- / Tipologie di certificati ed altri documenti richiesti da tenere a bordo delle navi secondo le convenzioni internazionali, come possono essere ottenuti e il loro periodo di validità legale
- / Responsabilità previste dai pertinenti requisiti della Convenzione Internazionale sul Bordo Libero, 1966, come emendata
- / Responsabilità previste dai pertinenti requisiti della convenzione internazionale per la salvaguardia della vita in mare, 1974 come emendata
- / Responsabilità secondo la convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi, come emendata
- / Dichiarazione marittima
- di sanità e i requisiti del Regolamento Internazionale di Sanità
- / Responsabilità secondo gli strumenti internazionali influenzanti la sicurezza dei passeggeri, equipaggio e carico
- / Metodi e ausili per prevenire l'inquinamento dell'ambiente marino causato dalle navi
- / Conoscenza della legislazione nazionale per l'applicazione degli accordi e convenzioni internazionali
- / Le indicazioni del Decreto Legislativo n. 271 del 27 luglio 1999
- / Regole relative ai dispositivi (appliances) di salvataggio (Convenzione Internazionale per la Salvaguardia della Vita umana in Mare)
- / Principi di chimica inorganica
- / Organizzazione delle esercitazioni antincendio e abbandono nave
- / Mantenimento delle condizioni operative dei sistemi di salvataggio, antincendio e altri sistemi
- / Azioni da prendere per proteggere e salvaguardare tutte le persone a bordo durante le emergenze
- / Azioni per limitare i danni e salvare la nave a seguito di incendio, esplosione, collisione o incaglio
- / Costruzione della nave, incluso il controllo danni

/ Metodi e ausili per la prevenzione, individuazione e estinzione dell'incendio
 / Funzioni e uso dei dispositivi (appliances) di salvataggio
 / Tecniche di decision making, incluso:
 - valutazione (assessment) della situazione e del rischio
 - identificare e produrre soluzioni
 - selezionare lo svolgimento dell'azione
 - valutare l'efficacia dei risultati
 / Sviluppo, applicazione e supervisione delle procedure operative standard
 / Lingua inglese livello C1-C2

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di controllo dell'assetto, della stabilità e degli sforzi della nave, di monitoraggio e controllo della conformità con i requisiti legislativi e le misure per garantire la sicurezza della vita in mare, la security e la protezione dell'ambiente marino; mantenendo la sicurezza (safety) e protezione (security) della nave, dell'equipaggio, dei passeggeri e le condizioni di funzionamento dei mezzi di salvataggio e della lotta antincendio e degli altri sistemi di sicurezza; di sviluppo dei piani di emergenza, controllo danni e di gestione delle situazioni di emergenza; gestendo le risorse a bordo nave

Indicatori

/ Le condizioni di stabilità e gli sforzi sono mantenute, in ogni momento, entro i limiti di sicurezza
 / Le procedure per le operazioni di sorveglianza (monitoring) e di manutenzione sono conformi alle disposizioni di legge.
 / La potenziale non conformità è prontamente e pienamente identificata
 / Le disposizioni per il rinnovo ed estensione dei certificati garantiscono la continua validità delle voci e delle apparecchiature ispezionate
 / Le procedure per il monitoraggio dei sistemi di rivelazione incendio e sicurezza garantiscono che tutti gli allarmi sono individuati prontamente e si agisce in accordo con le stabilite procedure di emergenza
 / Le decisioni sono le più efficaci per la situazione
 / Le procedure di emergenza sono conformi con i piani stabiliti per le situazioni di emergenza
 / Le operazioni sono dimostrate per essere efficaci e conformi alle regole applicabili

4. TECNICO ESPERTO AGGIUNTO ALLA DIREZIONE TECNICA DI NAVI PASSEGGERI ////

DIRETTORE DI MACCHINA IN SECONDA (NAVI PASSEGGERI)

Sequenza di processo	Direzione e conduzione apparati motore
Qualificazione regionale	TECNICO ESPERTO AGGIUNTO ALLA DIREZIONE TECNICA DI NAVI PASSEGGERI (DIRETTORE DI MACCHINA IN SECONDA)
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 3.1.3.1.1 - Comandanti navali 3.1.3.1.2 - Ufficiali e assistenti di bordo Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 3.1.6.1.1 - Comandanti navali 3.1.6.1.2 - Ufficiali e assistenti di bordo Direttore di macchina (navale) Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.10 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri
Livello EQF	EQF 5
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Tecnico esperto aggiunto alla direzione tecnica di navi passeggeri - Direttore di Macchina in seconda (a bordo delle navi passeggeri) è l'ufficiale di macchina di grado immediatamente inferiore al direttore di macchina. Fermo restando che, a seguito dell'abilitazione conseguita, dovrà essere in grado di svolgere le seguenti funzioni: coadiuvare il Direttore di Macchina nella responsabilità finale della direzione di apparati e macchinari; di apparati e macchinari elettrici, elettronici e di controllo; della manutenzione e riparazione; del controllo dell'operatività della nave e cura delle persone a bordo. (STCW tav. A-III/2), nonché essere pronto a sostituire il Direttore di Macchina in caso di necessità.

COMPETENZA N. 1

Titolo

Sostituire il Direttore di Macchina nella direzione di apparati e macchinari elettrici, elettronici e di controllo: gestendo il funzionamento il funzionamento dell'apparecchiatura elettrica ed elettronica di controllo gestendo la risoluzione dei problemi e la rimessa in servizio dell'apparecchiatura elettrica ed elettronica di controllo

Risultato atteso

Direzione di apparati e macchinari elettrici, elettronici e di controllo

Abilità

/ Monitorare e valutare le prestazioni e il mantenimento della sicurezza delle apparecchiature elettriche ed elettronica di controllo
/ Monitorare e verificare le attività di manutenzione pianificate in conformità con la tecnica, la normativa di sicurezza e le specifiche procedure

Conoscenze

/ Tecniche di funzionamento dell'apparecchiatura elettrica ed elettronica in sala macchine
/ Sistemi di monitoraggio delle apparecchiature elettriche ed elettroniche
/ Software di controllo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni e le procedure di direzione della messa in funzione delle apparecchiature e dei macchinari elettrici, elettronici e di controllo

Indicatori

/ Le attività di manutenzione sono correttamente pianificate in conformità con la tecnica, la normativa, la sicurezza e le specifiche procedure
/ L'ispezione, la prova e la risoluzione dei problemi dell'apparecchiatura sono appropriate

COMPETENZA N. 2

Titolo

Sostituire il Direttore di Macchina nella direzione delle attività di manutenzione e riparazione: gestendo sicure ed efficaci procedure di manutenzione e riparazione; individuando e identificando le cause dei malfunzionamenti del macchinario e correggendo i guasti; garantendo l'adozione di pratiche per un lavoro sicuro

Risultato atteso

Direzione delle attività di manutenzione e riparazione

Abilità

/ Analizzare guasti e malfunzionamenti degli impianti e delle attrezzature
/ Individuare il malfunzionamento del macchinario, la localizzazione dei guasti e i provvedimenti per prevenire i danni
/ Gestire sicure ed efficaci procedure di manutenzione e riparazione

Conoscenze

/ Procedure di manutenzione e riparazione impianti e attrezzature presenti nelle aree dell'attività alberghiera.
/ Tecniche e procedure di pianificazione della manutenzione e della riparazione
/ Tecniche e procedure di ispezione e messa a punto dell'apparecchiatura

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

L'applicazione delle procedure di direzione delle operazioni di manutenzione e riparazione in sala macchine

Indicatori

/ Le attività di manutenzione sono correttamente pianificate e svolte secondo le disposizioni tecniche, legislative, di sicurezza e procedure specifiche
/ Appropriati piani, specifiche, materiali e attrezzature sono disponibili per la manutenzione e la riparazione
/ Le azioni effettuate portano al ripristino dell'impianto con il metodo più adatto
/ I provvedimenti e le decisioni sono conformi alle raccomandate specifiche di funzionamento e limiti
/ Le pratiche lavorative sono conformi ai requisiti legislativi, codici di buona pratica, permessi di lavoro e preoccupazione ambientale

Titolo

Sostituire il Direttore di Macchina nell'operatività della nave e la cura delle persone a bordo: controllando l'assetto, la stabilità e gli sforzi della nave; monitorando e controllando la conformità con i requisiti legislativi e le misure per garantire la sicurezza della vita in mare, la security e la protezione dell'ambiente marino; mantenendo la sicurezza (safety) e protezione (security) della nave, dell'equipaggio, dei passeggeri e le condizioni di funzionamento dei mezzi di salvataggio e della lotta antincendio e degli altri sistemi di sicurezza; sviluppando i piani di emergenza, controllo danni e gestendo le situazioni di emergenza; gestendo le risorse a bordo nave, utilizzando adeguate tecniche e comportamenti per il comando (leadership) e la gestione delle risorse.

Risultato atteso

Direzione dell'operatività della nave e della cura delle persone a bordo

Abilità

/ Monitoraggio e valutazione della stabilità della nave ed applicare le relative procedure previste dall'IMO
/ Decidere le contromisure da prendere in caso di incidente e del conseguente allagamento di un compartimento
/ Applicare la legislazione marittima, relativa alle misure per garantire la sicurezza in mare, la security e la protezione dell'ambiente, in accordo alle convenzioni internazionali
/ Decidere le azioni da intraprendere per limitare i danni e salvare la nave a seguito di incendio, esplosione, collisione o incaglio
/ Applicare le tecniche per la gestione e l'addestramento del personale di bordo, utilizzando le tecniche appropriate ed analizzando le situazioni di rischio
/ Applicare le tecniche di comando per la gestione delle risorse umane in modo da evitare conflitti tra le risorse

Conoscenze

/ Conoscenza dei principi fondamentali della costruzione navale, le teorie e i fattori che influiscono sull'assetto e la stabilità
/ Misure necessarie per conservare l'assetto e la stabilità
/ Conoscenza dell'effetto sull'assetto e sulla stabilità della nave in caso di incidente e tipologie di contromisure da prendere
/ Raccomandazioni IMO relative alla stabilità della nave
/ La legge marittima internazionale incorporata negli accordi e nelle convenzioni internazionali
/ Tipologie di certificati ed altri documenti richiesti da tenere a bordo delle navi secondo le convenzioni internazionali, come possono essere ottenuti e il loro periodo di validità legale
/ Responsabilità previste dai pertinenti requisiti della Convenzione Internazionale sul Bordo Libero, 1966, come emendata
/ Responsabilità previste dai pertinenti requisiti della convenzione internazionale per la salvaguardia della vita in mare, 1974 come emendata
/ Responsabilità secondo la convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi, come emendata
/ Dichiarazione marittima

di sanità e i requisiti del Regolamento Internazionale di Sanità
/ Responsabilità secondo gli strumenti internazionali influenzanti la sicurezza dei passeggeri, equipaggio e carico
/ Metodi e ausili per prevenire l'inquinamento dell'ambiente marino causato dalle navi
/ Conoscenza della legislazione nazionale per l'applicazione degli accordi e convenzioni internazionali
/ Le indicazioni del Decreto Legislativo n. 271 del 27 luglio 1999
/ Regole relative ai dispositivi (appliances) di salvataggio (Convenzione Internazionale per la Salvaguardia della Vita umana in Mare)
/ Principi di chimica inorganica
/ Organizzazione delle esercitazioni antincendio e abbandono nave
/ Mantenimento delle condizioni operative dei sistemi di salvataggio, antincendio e altri sistemi
/ Azioni da prendere per proteggere e salvaguardare tutte le persone a bordo durante le emergenze
/ Azioni per limitare i danni e salvare la nave a seguito di incendio, esplosione, collisione o incaglio
/ Costruzione della nave, incluso il controllo danni
/ Metodi e ausili per la

prevenzione, individuazione e estinzione dell'incendio
/ Funzioni e uso dei dispositivi (appliances) di salvataggio
/ Tecniche di decision making, incluso:
- valutazione (assessment) della situazione e del rischio
- identificare e produrre soluzioni
- selezionare lo svolgimento dell'azione
- valutare l'efficacia dei risultati
/ Sviluppo, applicazione e supervisione delle procedure operative standard
/ Lingua inglese livello C1-C2

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di controllo dell'assetto, della stabilità e degli sforzi della nave, di monitoraggio e controllo della conformità con i requisiti legislativi e le misure per garantire la sicurezza della vita in mare, la security e la protezione dell'ambiente marino; mantenendo la sicurezza (safety) e protezione (security) della nave, dell'equipaggio, dei passeggeri e le condizioni di funzionamento dei mezzi di salvataggio e della lotta antincendio e degli altri sistemi di sicurezza; di sviluppo dei piani di emergenza, controllo danni e di gestione delle situazioni di emergenza; gestendo le risorse a bordo nave

Indicatori

/ Le condizioni di stabilità e gli sforzi sono mantenute, in ogni momento, entro i limiti di sicurezza
/ Le procedure per le operazioni di sorveglianza (monitoring) e di manutenzione sono conformi alle disposizioni di legge.
/ La potenziale non conformità è prontamente e pienamente identificata
/ Le disposizioni per il rinnovo ed estensione dei certificati garantiscono la continua validità

delle voci e delle apparecchiature ispezionate

/ Le procedure per il monitoraggio dei sistemi di rivelazione incendio e sicurezza garantiscono che tutti gli allarmi sono individuati prontamente e si agisce in accordo con le stabilite procedure di emergenza

/ Le decisioni sono le più efficaci per la situazione

/ Le procedure di emergenza sono conformi con i piani stabiliti per le situazioni di emergenza

/ Le operazioni sono dimostrate per essere efficaci e conformi alle regole applicabili



5. TECNICO ESPERTO DELLA GESTIONE OPERATIVA NAVI MERCANTILI ////

PRIMO UFFICIALE DI COPERTA

Sequenza di processo	Gestione operatività della nave
Qualificazione regionale	TECNICO ESPERTO DELLA GESTIONE OPERATIVA NAVI MERCANTILI (PRIMO UFFICIALE DI COPERTA)
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 3.1.3.1.2 - Ufficiali e assistenti di bordo Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 3.1.6.1.2 - Ufficiali e assistenti di bordo Ufficiale di coperta (marina mercantile)
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.10 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri. 50.20 Trasporto marittimo e costiero di merci.
Livello EQF	EQF 5
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Tecnico esperto della gestione operativa navi mercantili - Primo Ufficiale di coperta è l'ufficiale di grado immediatamente inferiore a quello del comandante, su cui ricadrà il comando della nave in caso di inabilità del comandante (STCW cap. I reg. I/1.6). Tenendo in mente che il Primo Ufficiale dovrà essere in grado di assumere in ogni momento la predetta responsabilità egli dovrà essere in grado di svolgere le seguenti funzioni: coadiuvare il Comandante nella responsabilità finale della sicurezza (safety e security) della nave, dei passeggeri, dell'equipaggio, del carico e della protezione dell'ambiente marino contro l'inquinamento da parte della nave(STCW sez. All/2.3).

Titolo

Coadiuvare il Comandante nella direzione della navigazione pianificando la traversata; determinando la posizione e la precisione del risultante punto nave ottenuto con qualsiasi mezzo, determinando e compensando gli errori della bussola; coordinando le operazioni di ricerca e soccorso; stabilendo le disposizioni e le procedure per la tenuta della guardia; mantenendo una navigazione sicura attraverso l'uso delle informazioni fornite dalle apparecchiature di navigazione e dai sistemi per assistere il comando nella presa delle decisioni; prevedendo le condizioni meteorologiche ed oceanografiche con l'ausilio delle informazioni ricevute; rispondendo alle emergenze della navigazione; manovrando e governando la nave in ogni condizione; utilizzando i comandi a distanza dell'impianto di propulsione, gli impianti di macchina e servizi

Risultato atteso

Direzione della navigazione

Abilità

/ Pianificare il viaggio e la navigazione in tutte le condizioni con metodi accettabili di tracciamento delle rotte oceaniche
/ Rapportare secondo principi generali del sistema di reporting delle navi e delle procedure VTS
/ Usare le carte appropriate, avvisi ai naviganti e altre pubblicazioni per valutare la precisione del punto nave risultante
/ Usare i moderni ausili per la navigazione elettronica, con specifica conoscenza dei loro principi di funzionamento, limiti, fonti degli errori, individuazione della incorretta rappresentazione delle informazioni e metodi di correzione per ottenere un punto nave preciso
/ Determinare e compensare gli errori delle bussole magnetiche e giro
/ Applicare le procedure contenute nel IMO International Aeronautical and Maritime Search and Rescue (IAMSAR) Manual (Manuale Internazionale IMO per la Ricerca e Soccorso Aeronautica e Marittima)
/ Stimare gli errori sistematici e gli aspetti operativi dei sistemi di navigazione
/ Valutare le informazioni di navigazione provenienti da tutte le fonti, incluso il radar e l'ARPA, in modo da fare

e adottare le decisioni del comando per evitare le collisioni e per la direzione della sicura navigazione della nave
/ Gestire l'approvvigionamento, licenza e aggiornamento dei dati della carta e del sistema software per conformarsi alle procedure stabilite.
/ Aggiornare il sistema e delle informazioni e la versione del sistema ECDIS in conformità con lo sviluppo del prodotto da parte del venditore
/ Creare e gestire la configurazione del sistema, i files di supporto (back up files), i files di registro, secondo le procedure stabilite
/ Creare e gestire archivi di rotte pianificate in conformità con procedure stabilite
/ Usare un giornale (log book) ECDIS e saper riportare la storia delle funzioni per l'ispezione del sistema funzioni, regolazione allarmi e le risposte dell'utente
/ Usare la funzionalità di riproduzione (play back) per la revisione della traversata, la pianificazione della rotta e la revisione del sistema funzioni
/ Comprendere e interpretare una carta sinottica e prevedere il tempo in zona, tenendo in considerazione le locali condizioni meteo e le informazioni ricevute via fax
/ Calcolare le condizioni delle maree

/ Usare tutte le idonee pubblicazioni nautiche sulle maree e le correnti
/ Far rigalleggiare una nave incagliata con o senza assistenza
/ Identificare le azioni da effettuare se una collisione è imminente e a seguito di una collisione o una menomazione dell'integrità stagna dello scafo per una qualsiasi causa
/ Valutare il controllo danni
/ Realizzare la manovra quando la nave si avvicina alla stazione di pilotaggio e durante l'imbarco e sbarco dei piloti, con la dovuta attenzione alle condizioni del tempo, le maree, l'abbrivo e le distanze di arresto
/ Governare la nave nei fiumi, estuari ed acque ristrette, tenendo presente gli effetti della corrente, del vento e delle acque ristrette sulla risposta del timone
/ Applicare le tecniche del rateo costante dell'accostata.
/ Manovrare su bassi fondali, incluso la diminuzione di acqua sotto la chiglia dovuta all'effetto dello squat, del rollio e del beccheggio
/ Usare i sistemi di propulsione e manovra
/ Scegliere la tipologia di ancoraggio: ancoraggio con una o due ancore in ancoraggi ristretti e fattori riguardanti la lunghezza da usare per la catena dell'ancora
/ Gestire il governo della nave

con cattivo tempo, incluso l'assistenza a una nave o aereo in pericolo
/ Ridurre lo scarroccio e uso dell'olio
/ Determinare le caratteristiche di manovrabilità e di propulsione dei tipi comuni di nave
/ Usare le tecniche di manovra in vicinanza delle zone di separazione del traffico e nelle aree coperte dal servizio di controllo traffico (VTS)

Conoscenze

/ Tecniche di pianificazione viaggio e navigazione in tutte le condizioni con metodi accettabili di tracciamento delle rotte oceaniche, considerando: acque ristrette, condizioni meteorologiche, ghiaccio, visibilità ridotta, schemi di separazione traffico, aree con servizio traffico per le navi (VTS), aree di ampi effetti di marea
/ Disposizioni generali sull'istradamento delle navi
/ Principi generali per Ships Reporting Systems e procedure VTS
/ Determinazione della posizione in tutte le condizioni: con osservazioni astronomiche, con osservazioni terrestri
/ Principi delle bussole magnetiche e giro
/ I sistemi sotto il controllo della girobussola madre e la conoscenza del funzionamento

e cura dei principali tipi di girobussole
/ Contenuto, applicazione e scopo del Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare, 1972, come emendato
/ Contenuto, applicazione e scopo dei principi da osservare nella tenuta di una guardia di navigazione
/ Tecniche di pianificazione del pilotaggio strumentale (blind pilotage)
/ La correlazione e l'uso ottimale di tutti i dati di navigazione disponibili per la condotta della navigazione
/ Tecniche di gestione delle procedure operative, archivi (files) di sistemi e dati
/ Tipologie di caratteristiche dei vari sistemi meteorologici, incluso i sistemi di rotazione dei cicloni e come evitare l'occhio del ciclone e i quadranti pericolosi
/ Teorie del sistema delle correnti oceaniche
/ Tipologie di precauzioni quando si arena una nave e azioni da effettuare in caso di incaglio imminente e dopo l'incaglio.
/ Tecniche per il governo di emergenza: le attrezzature per il rimorchio di emergenza e la procedura di rimorchio
/ Tecniche di interazione tra navi transitanti, tra la propria nave e le sponde (effetto canale),

tra nave e rimorchiatore per l'ormeggio e disormeggio in varie situazioni di vento, marea, corrente, con o senza rimorchiatore

- / Metodi per prendere a bordo dei naufraghi da un battello di emergenza (rescue boat) o da un mezzo di salvataggio
- / L'importanza di navigare a velocità ridotta per evitare i danni causati dagli effetti dell'onda di prua e di poppa della propria nave
- / Misure pratiche da prendere quando si naviga nel o vicino al ghiaccio o in condizioni dell'accumulo di ghiaccio a bordo
- / Principi operativi degli impianti di propulsione
- / Macchinari ausiliari di bordo
- / Conoscenza generale dei termini tecnici nautici

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni e le procedure necessarie alla direzione della nave: dalla pianificazione del viaggio, alla determinazione della posizione, alle prevenzioni adottate per il soccorso e una navigazione sicura, all'utilizzo di apparecchiature di navigazione, ecc.

Indicatori

- / L'attrezzatura, le carte e pubblicazioni nautiche richieste per il viaggio sono elencate e appropriate per la sicura condotta del viaggio
- / Le ragioni per la rotta pianificata sono supportate da fatti e dati statistici ottenuti da fonti e pubblicazioni pertinenti
- / I calcoli delle posizioni, rotte, distanze e tempi sono corretti entro standards accettabili di precisione per l'apparecchiatura di navigazione.
- / Tutti i potenziali rischi per la navigazione sono accuratamente identificati
- / Il metodo principale scelto per la determinazione della posizione della nave è il più appropriato per le prevalenti circostanze e condizioni
- / Il punto ottenuto con osservazioni astronomiche è

- entro i limiti accettabili dei livelli di precisione
- / L'accuratezza del punto risultante è correttamente valutata
- / Il punto ottenuto dall'uso degli ausili per la navigazione elettronica è entro la precisione standard dei sistemi in uso.
- / I possibili errori influenzanti la precisione della posizione risultante sono dichiarati e i metodi per minimizzare gli effetti degli errori sistematici sulla posizione risultante sono applicati correttamente
- / Il metodo e la frequenza dei controlli degli errori delle bussole magnetiche e giro garantisce l'accuratezza delle informazioni
- / Il piano per il coordinamento delle operazioni di ricerca e soccorso è conforme con gli standard e le linee guida internazionali
- / Sono stabilite comunicazioni radio e le corrette procedure di comunicazione sono seguite in tutti gli stadi delle operazioni di ricerca e soccorso
- / Le disposizioni e le procedure per la tenuta della guardia sono stabilite e mantenute in conformità con le regole e linee guida internazionali così da garantire la sicurezza della navigazione, protezione dell'ambiente marino e la sicurezza della nave e delle persone a bordo

- / Informazioni ottenute da apparecchiature e sistemi di navigazione sono correttamente interpretate e analizzate, prendendo in considerazione le limitazioni delle apparecchiature e le prevalenti circostanze e condizioni.
- / Azione presa per evitare un incontro ravvicinato o collisione con una altra nave in conformità con il Regolamento per prevenire gli abbordi in mare. 1972, come emendato
- / Le procedure operative per l'uso dell'ECDIS sono stabilite, applicate e monitorate
- / Azioni intraprese per il ridurre il rischio alla sicurezza della navigazione
- / Le possibili condizioni meteorologiche previste per un determinato periodo sono basate su tutte le informazioni disponibili.
- / I provvedimenti presi per mantenere la sicurezza della navigazione riducono ogni rischio per la sicurezza della nave
- / Le ragioni per l'azione prevista sono supportati da dati statistici e osservazioni delle condizioni meteo esistenti
- / Il tipo e la gravità (scale) di ogni problema è prontamente identificata, le decisioni e le azioni riducono gli effetti di qualsiasi malfunzionamento degli impianti di bordo
- / Le comunicazioni sono efficaci

- e conformi alle procedure stabilite
- / Le decisioni e le azioni massimizzano la sicurezza delle persone a bordo
- / Tutte le decisioni riguardanti l'ormeggio e l'ancoraggio sono basate su una corretta valutazione delle caratteristiche della manovrabilità e della propulsione della nave e delle forze previste mentre si ormeggia alla banchina o si rimane all'ancora.
- / Quando in navigazione, viene fatta una completa valutazione dei possibili effetti dei bassi fondali e delle acque ristrette, del ghiaccio, delle sponde, delle condizioni della marea, passaggio di navi e dell'effetto dell'onda di prua e di poppa causata dalla propria nave, in modo che la nave possa essere manovrata in sicurezza nelle varie condizioni di carico e atmosferiche
- / L'impianto, il macchinario ausiliario e le apparecchiature sono azionate secondo le specifiche tecniche e entro i limiti di sicurezza di funzionamento in ogni momento

Titolo

Coadiuvare il Comandante nella direzione del maneggio e lo stivaggio del carico, pianificando e garantendo il sicuro imbarco, stivaggio, rizzaggio; la cura durante il viaggio e lo sbarco del carico e valutando i difetti e i danni relativi agli spazi di carico, boccaporte, casse di zavorra e prendendo le appropriate decisioni

Risultato atteso

Direzione maneggio e stivaggio dei carichi a bordo nave

Abilità

/ Applicare i pertinenti regolamenti internazionali, codici e standards relativi al sicuro maneggio, stivaggio, rizzaggio e trasporto dei carichi
 / Usare i diagrammi di stabilità e assetto e l'apparecchiatura per il calcolo degli sforzi, inclusa l'apparecchiatura automatica raccolta dati
 / Usare tutti i dati disponibili a bordo relativi all'imbarco, cura e sbarco dei carichi alla rinfusa
 / Stabilire procedure per il sicuro maneggio del carico secondo le disposizioni degli strumenti pertinenti quali IMDG Code, IMSBC Code, MARPOL 73/78, Annessi III e V e altre informazioni pertinenti
 / Spiegare i principi basilari per stabilire efficaci comunicazioni e migliorare le relazioni di lavoro tra la nave e il personale del terminal
 / Spiegare come evitare gli effetti nocivi sulle bulk carriers della corrosione, fatica, e inadeguato maneggio del carico

Conoscenze

/ Codici e regolamenti internazionali, codici e standards relativi al sicuro maneggio, stivaggio, rizzaggio e trasporto dei carichi
 / Conoscenza dell'effetto dei carichi sull'assetto, stabilità e le operazioni di carico

/ Tecniche di stivaggio e rizzaggio dei carichi a bordo delle navi, includendo le attrezzature per la movimentazione del carico e l'apparecchiatura per il rizzaggio e la messa in sicurezza del carico (securing and lashing)
 / Le operazioni di imbarco e sbarco, con speciale riguardo al trasporto di carichi identificati nel Codice per le Pratiche Sicure per lo Stivaggio e il Rizzaggio del Carico
 / Conoscenza generale delle navi cisterna (tankers) e operazioni con le navi cisterna
 / Conoscenza dei limiti operativi e progettuali delle bulk carriers
 / Conoscenza dei limiti sulla resistenza delle parti costruttive vitali di una bulk carrier standard e la capacità di interpretare i dati relativi ai momenti flettenti e alle forze di taglio
 / Regolamenti internazionali, standards, codici e raccomandazioni sul trasporto di carichi pericolosi, incluso il International Maritime Dangerous Goods (IMDG) Code e International Maritime Solid Bulk Cargoes (IMBSC) Code
 Trasporto di carichi pericolosi, rischiosi e nocivi; precauzioni durante l'imbarco e lo sbarco, cura durante il viaggio.

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**Oggetto di osservazione**

Le operazioni, le azioni e le procedure utilizzate per la direzione del maneggio e stivaggio dei carichi a bordo nave

Indicatori

/ La frequenza e l'ampiezza del monitoraggio delle condizioni del carico è appropriata alla sua natura e alle condizioni prevalenti
 / Variazioni impreviste o non accettabili delle condizioni o specifiche del carico sono immediatamente rilevate e vengono presi immediati provvedimenti finalizzati alla sicurezza della nave e dell'equipaggio
 / Le operazioni di caricazione sono pianificate ed eseguite in conformità con le procedure stabilite e i requisiti legislativi
 / Lo stivaggio e il rizzaggio dei carichi garantiscono che le condizioni di stabilità e degli sforzi e i limiti di sicurezza in ogni momento durante tutto il viaggio
 / Le valutazioni sono basate su principi e argomenti accettati e ben fondati e svolte correttamente
 / Le decisioni prese sono accettabili, prendendo in

considerazione la sicurezza della nave e le condizioni prevalenti
 / La distribuzione pianificata del carico è basata su informazioni attendibili ed è conforme con le linee guida stabilite e i requisiti legislativi.
 / Le informazioni sui pericoli, rischi e requisiti speciali sono registrati in un formato adatto per un facile riferimento in caso di incidente

Titolo

Coadiuvarlo il Comandante nella direzione dell'operatività della nave e la cura delle persone a bordo curando il controllo dell'assetto, della stabilità e degli sforzi della nave sorvegliando e controllando la conformità con i requisiti legislativi e le misure per garantire la sicurezza della vita in mare, la security e la protezione dell'ambiente marino; mantenendo la sicurezza (safety e security) dell'equipaggio e dei passeggeri mantenendo le condizioni di funzionamento dei mezzi di salvataggio e di antincendio e degli altri sistemi di Sicurezza e assicurandosi che vengano applicate tutte le prescrizioni previste; sviluppando i piani di emergenza e controllo danni e gestire le situazioni di emergenza; applicando il Piano di protezione (security) della nave e laddove nominato dall'armatore, svolge le funzioni di SSO; gestendo le risorse umane di bordo, utilizzando adeguate tecniche e comportamenti per il comando (leadership) Organizzando e gestendo il servizio di cure mediche a bordo

Risultato atteso

Direzione dell'operatività della nave e cura delle persone a bordo

Abilità

/ Monitoraggio e valutazione della stabilità della nave ed applicare le relative procedure previste dall'IMO
 / Decidere le contromisure da prendere in caso di incidente e del conseguente allagamento di un compartimento
 / Applicare la legislazione marittima, relativa alle misure per garantire la sicurezza in mare, la security e la protezione dell'ambiente, in accordo alle convenzioni internazionali
 / Decidere le azioni da intraprendere per limitare i danni e salvare la nave a seguito di incendio, esplosione, collisione o incaglio
 / Applicare le tecniche per la gestione e l'addestramento del personale di bordo, utilizzando le tecniche appropriate ed analizzando le situazioni di rischio
 / Applicare le tecniche di comando per la gestione delle risorse umane in modo da evitare conflitti tra le risorse
 / Identificare azioni da intraprendere per proteggere e salvaguardare tutte le persone a bordo durante le emergenze
 / Identificare azioni per limitare i danni e salvare la nave a seguito di incendio, esplosione, collisione o incaglio
 / Preparare i piani di intervento per fronteggiare le emergenze
 / Applicare le tecniche di

gestione dei compiti e del carico di lavoro, includendo la programmazione e il coordinamento, gli incarichi al personale, le restrizioni di tempo e di risorse, le priorità
/ Applicare efficacemente la gestione delle risorse, assegnando compiti e priorità, utilizzando tecniche di comunicazione efficace a terra e a bordo e tecniche di assertività e comando, mantenendo alta la motivazione
/ Ottenere e mantenere la consapevolezza della situazione

Conoscenze

/ Principi fondamentali della costruzione della nave, le teorie e i fattori che influiscono sull'assetto e la stabilità e le misure necessarie per preservare l'assetto e la stabilità
/ Gli effetti sull'assetto e stabilità della nave nel caso di danno e conseguente allagamento di un compartimento e contromisure da prendere
/ Raccomandazioni IMO relative alla stabilità della nave
/ La legge marittima internazionale incorporata negli accordi e convenzioni internazionali.
/ Tipologie di certificati ed altri documenti richiesti da tenere a bordo delle navi secondo le convenzioni internazionali, come possono essere ottenuti e il loro periodo di validità legale

/ Responsabilità previste dai pertinenti requisiti della Convenzione Internazionale sul Bordo Libero, 1966, come emendata
/ Responsabilità previste dai pertinenti requisiti della convenzione internazionale per la salvaguardia della vita in mare, 1974 come emendata
/ Responsabilità secondo la convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi, come emendata
/ Dichiarazione marittima di sanità e i requisiti del Regolamento Internazionale di Sanità
/ Responsabilità secondo gli strumenti internazionali influenzanti la sicurezza dei passeggeri, equipaggio e carico
/ Metodi e ausili per prevenire l'inquinamento dell'ambiente marino causato dalle navi
/ Conoscenza della legislazione nazionale per l'applicazione degli accordi e convenzioni internazionali
/ Regole relative ai dispositivi (appliances) di salvataggio (Convenzione Internazionale per la Salvaguardia della Vita umana in Mare)
/ Metodi di organizzazione delle esercitazioni antincendio e abbandono nave
/ Il mantenimento delle condizioni operative dei mezzi di salvataggio, antincendio e gli altri

sistemi di sicurezza
/ Principi di costruzione della nave, incluso il controllo danni
/ Tecniche di gestione e addestramento del personale di bordo
/ Tipologie di convenzioni marittime e raccomandazioni internazionali e la legislazione nazionale
/ Tecniche di gestione delle risorse e di comando

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di controllo dell'assetto, della stabilità e degli sforzi della nave, di monitoraggio e controllo della conformità con i requisiti legislativi e le misure per garantire la sicurezza della vita in mare, la security e la protezione dell'ambiente marino; mantenendo la sicurezza (safety) e protezione (security) della nave, dell'equipaggio, dei passeggeri e le condizioni di funzionamento dei mezzi di salvataggio e della lotta antincendio e degli altri sistemi di sicurezza; di sviluppo dei piani di emergenza, controllo danni e di gestione delle situazioni di emergenza; gestendo le risorse a bordo nave

Indicatori

/ Le procedure per il monitoraggio delle operazioni e la manutenzione sono conformi con i requisiti legislativi
/ La potenziale non conformità è prontamente e pienamente identificata
/ Il rinnovo pianificato e l'estensione dei certificati garantisce la continua validità delle voci controllate e delle attrezzature
/ Le procedure per il monitoraggio dei sistemi di individuazione dell'incendio e di sicurezza (safety) garantiscono che tutti gli allarmi sono prontamente individuati e funzionano secondo le procedure di emergenza stabilite
/ Le procedure di emergenza sono conformi ai piani stabiliti per le situazioni di emergenza
/ L'equipaggio ha mansioni assegnate ed è informato sui previsti standard di lavoro e comportamento in una maniera appropriata agli individui interessati
/ Gli obiettivi dell'addestramento e delle attività sono basati su una valutazione della competenza attuale, capacità e requisiti operativi.
/ Le operazioni sono spiegate per essere conformi alle regole applicabili
/ Le operazioni sono

programmate e le risorse rese disponibili come necessario, nella corretta priorità, per svolgere i compiti necessari
/ Le comunicazioni date e ricevute sono chiare e non ambigue.
/ Sono spiegati i comportamenti di un comando (leadership) efficace
/ I membri necessari (o) della squadra condividono una precisa comprensione dello stato attuale, previsto e operativo della nave e dell'ambiente esterno

6. TECNICO ESPERTO DELLA GESTIONE OPERATIVA NAVI PASSEGGERI ////

PRIMO UFFICIALE DI COPERTA (NAVI PASSEGGERI)

Sequenza di processo	Gestione operatività della nave passeggeri
Qualificazione regionale	TECNICO ESPERTO DELLA GESTIONE OPERATIVA NAVI PASSEGGERI (PRIMO UFFICIALE DI COPERTA NAVI PASSEGGERI)
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 3.1.3.1.2 - Ufficiali e assistenti di bordo Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 3.1.6.1.2 - Ufficiali e assistenti di bordo Ufficiale di coperta (marina mercantile) Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.10 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri.
Livello EQF	EQF 5
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	<p>Il Tecnico esperto della gestione operativa navi passeggeri - Primo Ufficiale di coperta (a bordo delle navi passeggeri) è l'ufficiale di grado immediatamente inferiore a quello del comandante in 2[^]. Fermo restando che, a seguito dell'abilitazione conseguita, dovrà essere in grado di svolgere le seguenti funzioni: coadiuvare il Comandante nella responsabilità finale della sicurezza (safety e security) della nave, dei passeggeri, dell'equipaggio e della protezione dell'ambiente marino contro l'inquinamento da parte della nave (STCW sez. A - II/2.3), in funzione dell'incarico ricevuto, potrà avere diverse qualifiche e responsabilità.</p> <p>Pertanto avremo le seguenti figure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ufficiale alla sicurezza (Safety Officer): Responsabile per l'organizzazione ed il coordinamento di tutte le attività relative alla sicurezza (safety) e all'implementazione del ISM Code - Ufficiale alla sicurezza (Security Officer): Responsabile per l'organizzazione ed il coordinamento di tutte le attività relative alla sicurezza (security) ed all'implementazione del ISPS Code nonché delle norme antinfortunistiche - Ufficiale addestratore (Safety Trainer): Responsabile dell'addestramento del personale di bordo in relazione alle attività di gestione delle emergenze (safety) e della prevenzione antinfortunistica - Ufficiale navigatore (Navigator Officer): Responsabile della programmazione ed esecuzione della traversata, della gestione ed utilizzo della strumentazione nautica, carte e pubblicazioni nautiche

COMPETENZA N. 1

Titolo

Coadiuvare il Comandante nella direzione della navigazione pianificando la traversata; determinando la posizione e la precisione del risultante punto nave ottenuto con qualsiasi mezzo, determinando e compensando gli errori della bussola; coordinando le operazioni di ricerca e soccorso; stabilendo le disposizioni e le procedure per la tenuta della guardia; mantenendo una navigazione sicura attraverso l'uso delle informazioni fornite dalle apparecchiature di navigazione e dai sistemi per assistere il comando nella presa delle decisioni; prevedendo le condizioni meteorologiche ed oceanografiche con l'ausilio delle informazioni ricevute; rispondendo alle emergenze della navigazione; manovrando e governando la nave in ogni condizione; utilizzando i comandi a distanza dell'impianto di propulsione, gli impianti di macchina e servizi

Risultato atteso

Direzione della navigazione

Abilità

/ Pianificare il viaggio e la navigazione in tutte le condizioni con metodi accettabili di tracciamento delle rotte oceaniche
/ Rapportare secondo principi generali del sistema di reporting delle navi e delle procedure VTS
/ Usare le carte appropriate, avvisi ai naviganti e altre pubblicazioni per valutare la precisione del punto nave risultante
/ Usare i moderni ausili per la navigazione elettronica, con specifica conoscenza dei loro principi di funzionamento, limiti, fonti degli errori, individuazione della incorretta rappresentazione delle informazioni e metodi di correzione per ottenere un punto nave preciso
/ Determinare e compensare gli errori delle bussole magnetiche e giro
/ Applicare le procedure contenute nel IMO International Aeronautical and Maritime Search and Rescue (IAMSAR) Manual (Manuale Internazionale IMO per la Ricerca e Soccorso Aeronautica e Marittima)
/ Stimare gli errori sistematici e gli aspetti operativi dei sistemi di navigazione
/ Valutare le informazioni di navigazione provenienti da tutte le fonti, incluso il radar e l'ARPA, in modo da fare

e adottare le decisioni del comando per evitare le collisioni e per la direzione della sicura navigazione della nave
/ Gestire l'approvvigionamento, licenza e aggiornamento dei dati della carta e del sistema software per conformarsi alle procedure stabilite.
/ Aggiornare il sistema e delle informazioni e la versione del sistema ECDIS in conformità con lo sviluppo del prodotto da parte del venditore
/ Creare e gestire la configurazione del sistema, i files di supporto (back up files), i files di registro, secondo le procedure stabilite
/ Creare e gestire archivi di rotte pianificate in conformità con procedure stabilite
/ Usare un giornale (log book) ECDIS e saper riportare la storia delle funzioni per l'ispezione del sistema funzioni, regolazione allarmi e le risposte dell'utente
/ Usare la funzionalità di riproduzione (play back) per la revisione della traversata, la pianificazione della rotta e la revisione del sistema funzioni
/ Comprendere e interpretare una carta sinottica e prevedere il tempo in zona, tenendo in considerazione le locali condizioni meteo e le informazioni ricevute via fax
/ Calcolare le condizioni delle maree

- / Usare tutte le idonee pubblicazioni nautiche sulle maree e le correnti
- / Far rigalleggiare una nave incagliata con o senza assistenza
- / Identificare le azioni da effettuare se una collisione è imminente e a seguito di una collisione o una menomazione dell'integrità stagna dello scafo per una qualsiasi causa
- / Valutare il controllo danni
- / Realizzare la manovra quando la nave si avvicina alla stazione di pilotaggio e durante l'imbarco e sbarco dei piloti, con la dovuta attenzione alle condizioni del tempo, le maree, l'abbrivo e le distanze di arresto
- / Governare la nave nei fiumi, estuari ed acque ristrette, tenendo presente gli effetti della corrente, del vento e delle acque ristrette sulla risposta del timone
- / Applicare le tecniche del rateo costante dell'accostata.
- / Manovrare su bassi fondali, incluso la diminuzione di acqua sotto la chiglia dovuta all'effetto dello squat, del rollio e del beccheggio
- / Usare i sistemi di propulsione e manovra
- / Scegliere la tipologia di ancoraggio: ancoraggio con una o due ancore in ancoraggi ristretti e fattori riguardanti la lunghezza da usare per la catena dell'ancora
- / Gestire il governo della nave

con cattivo tempo, incluso l'assistenza a una nave o aereo in pericolo

- / Ridurre lo scarroccio e uso dell'olio
- / Determinare le caratteristiche di manovrabilità e di propulsione dei tipi comuni di nave
- / Usare le tecniche di manovra in vicinanza delle zone di separazione del traffico e nelle aree coperte dal servizio di controllo traffico (VTS)

Conoscenze

- / Tecniche di pianificazione viaggio e navigazione in tutte le condizioni con metodi accettabili di tracciamento delle rotte oceaniche, considerando: acque ristrette, condizioni meteorologiche, ghiaccio, visibilità ridotta, schemi di separazione traffico, aree con servizio traffico per le navi (VTS), aree di ampi effetti di marea
- / Disposizioni generali sull'istradamento delle navi
- / Principi generali per Ships Reporting Systems e procedure VTS
- / Determinazione della posizione in tutte le condizioni: con osservazioni astronomiche, con osservazioni terrestri
- / Principi delle bussole magnetiche e giro
- / I sistemi sotto il controllo della girobussola madre e la conoscenza del funzionamento

e cura dei principali tipi di girobussole

- / Contenuto, applicazione e scopo del Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare, 1972, come emendato
- / Contenuto, applicazione e scopo dei principi da osservare nella tenuta di una guardia di navigazione
- / Tecniche di pianificazione del pilotaggio strumentale (blind pilotage)
- / La correlazione e l'uso ottimale di tutti i dati di navigazione disponibili per la condotta della navigazione
- / Tecniche di gestione delle procedure operative, archivi (files) di sistemi e dati
- / Tipologie di caratteristiche dei vari sistemi meteorologici, incluso i sistemi di rotazione dei cicloni e come evitare l'occhio del ciclone e i quadranti pericolosi
- / Teorie del sistema delle correnti oceaniche
- / Tipologie di precauzioni quando si arena una nave e azioni da effettuare in caso di incaglio imminente e dopo l'incaglio.
- / Tecniche per il governo di emergenza: le attrezzature per il rimorchio di emergenza e la procedura di rimorchio
- / Tecniche di interazione tra navi transittanti, tra la propria nave e le sponde (effetto canale),

tra nave e rimorchiatore per l'ormeggio e disormeggio in varie situazioni di vento, marea, corrente, con o senza rimorchiatore

- / Metodi per prendere a bordo dei naufraghi da un battello di emergenza (rescue boat) o da un mezzo di salvataggio
- / L'importanza di navigare a velocità ridotta per evitare i danni causati dagli effetti dell'onda di prua e di poppa della propria nave
- / Misure pratiche da prendere quando si naviga nel o vicino al ghiaccio o in condizioni dell'accumulo di ghiaccio a bordo
- / Principi operativi degli impianti di propulsione
- / Macchinari ausiliari di bordo
- / Conoscenza generale dei termini tecnici nautici

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni e le procedure necessarie alla direzione della nave: dalla pianificazione del viaggio, alla determinazione della posizione, alle prevenzioni adottate per il soccorso e una navigazione sicura, all'utilizzo di apparecchiature di navigazione, ecc.

Indicatori

- / L'attrezzatura, le carte e pubblicazioni nautiche richieste per il viaggio sono elencate e appropriate per la sicura condotta del viaggio
- / Le ragioni per la rotta pianificata sono supportate da fatti e dati statistici ottenuti da fonti e pubblicazioni pertinenti
- / I calcoli delle posizioni, rotte, distanze e tempi sono corretti entro standards accettabili di precisione per l'apparecchiatura di navigazione.
- / Tutti i potenziali rischi per la navigazione sono accuratamente identificati
- / Il metodo principale scelto per la determinazione della posizione della nave è il più appropriato per le prevalenti circostanze e condizioni
- / Il punto ottenuto con osservazioni astronomiche è

entro i limiti accettabili dei livelli di precisione

- / Il punto ottenuto con osservazioni terrestri è entro i limiti accettabili dei livelli di precisione
- / L'accuratezza del punto risultante è correttamente valutata
- / Il punto ottenuto dall'uso degli ausili per la navigazione elettronica è entro la precisione standard dei sistemi in uso. I possibili errori influenzanti la precisione della posizione risultante sono dichiarati e i metodi per minimizzare gli effetti degli errori sistematici sulla posizione risultante sono applicati correttamente
- / Il metodo e la frequenza dei controlli degli errori delle bussole magnetiche e giro garantisce l'accuratezza delle informazioni
- / Il piano per il coordinamento delle operazioni di ricerca e soccorso è conforme con gli standard e le linee guida internazionali
- / Sono stabilite comunicazioni radio e le corrette procedure di comunicazione sono seguite in tutti gli stadi delle operazioni di ricerca e soccorso
- / Le disposizioni e le procedure per la tenuta della guardia sono stabilite e mantenute in conformità con le regole e linee guida internazionali così da garantire la sicurezza

COMPETENZA N. 2

della navigazione, protezione dell'ambiente marino e la sicurezza della nave e delle persone a bordo

/ Informazioni ottenute da apparecchiature e sistemi di navigazione sono correttamente interpretate e analizzate, prendendo in considerazione le limitazioni delle apparecchiature e le prevalenti circostanze e condizioni.

/ Azione presa per evitare un incontro ravvicinato o collisione con una altra nave in conformità con il Regolamento per prevenire gli abbordi in mare. 1972, come emendato

/ Le procedure operative per l'uso dell'ECDIS sono stabilite, applicate e monitorate

/ Azioni intraprese per il ridurre il rischio alla sicurezza della navigazione

/ Le possibili condizioni meteorologiche previste per un determinato periodo sono basate su tutte le informazioni disponibili.

/ I provvedimenti presi per mantenere la sicurezza della navigazione riducono ogni rischio per la sicurezza della nave

/ Le ragioni per l'azione prevista sono supportati da dati statistici e osservazioni delle condizioni meteo esistenti

/ Il tipo e la gravità (scale) di ogni problema è prontamente identificata, le decisioni e le

azioni riducono gli effetti di qualsiasi malfunzionamento degli impianti di bordo

/ Le comunicazioni sono efficaci e conformi alle procedure stabilite

/ Le decisioni e le azioni massimizzano la sicurezza delle persone a bordo

/ Tutte le decisioni riguardanti l'ormeggio e l'ancoraggio sono basate su una corretta valutazione delle caratteristiche della manovrabilità e della propulsione della nave e delle forze previste mentre si ormeggia alla banchina o si rimane all'ancora.

/ Quando in navigazione, viene fatta una completa valutazione dei possibili effetti dei bassi fondali e delle acque ristrette, del ghiaccio, delle sponde, delle condizioni della marea, passaggio di navi e dell'effetto dell'onda di prua e di poppa causata dalla propria nave, in modo che la nave possa essere manovrata in sicurezza nelle varie condizioni di carico e atmosferiche

/ L'impianto, il macchinario ausiliario e le

/ apparecchiature sono azionate secondo le specifiche tecniche e entro i limiti di sicurezza di funzionamento in ogni momento

Titolo

Coadiuvare il Comandante nella direzione del maneggio e lo stivaggio del carico, pianificando e garantendo il sicuro imbarco, stivaggio, rizzaggio; la cura durante il viaggio e lo sbarco del carico e valutando i difetti e i danni relativi agli spazi di carico, boccaporte, casse di zavorra e prendendo le appropriate decisioni

Risultato atteso

Direzione maneggio e stivaggio dei carichi a bordo nave

Abilità

/ Applicare i pertinenti regolamenti internazionali, codici e standards relativi al sicuro maneggio, stivaggio, rizzaggio e trasporto dei carichi

/ Usare i diagrammi di stabilità e assetto e l'apparecchiatura per il calcolo degli sforzi, inclusa l'apparecchiatura automatica raccolta dati

/ Usare tutti i dati disponibili a bordo relativi all'imbarco, cura e sbarco dei carichi alla rinfusa

/ Stabilire procedure per il sicuro maneggio del carico secondo le disposizioni degli strumenti pertinenti quali IMDG Code, IMSBC Code, MARPOL 73/78, Annessi III e V e altre informazioni pertinenti

/ Spiegare i principi basici per stabilire efficaci comunicazioni e migliorare le relazioni di lavoro tra la nave e il personale del terminal

/ Spiegare come evitare gli effetti nocivi sulle bulk carriers della corrosione, fatica, e inadeguato maneggio del carico

Conoscenze

/ Codici e regolamenti internazionali, codici e standards relativi al sicuro maneggio, stivaggio, rizzaggio e trasporto dei carichi

/ Conoscenza dell'effetto dei carichi sull'assetto, stabilità e le operazioni di carico

/ Tecniche di stivaggio e rizzaggio dei carichi a bordo delle navi, includendo le attrezzature per la movimentazione del carico e l'apparecchiatura per il rizzaggio e la messa in sicurezza del carico (securing and lashing)

/ Le operazioni di imbarco e sbarco, con speciale riguardo al trasporto di carichi identificati nel Codice per le Pratiche Sicure per lo Stivaggio e il Rizzaggio del Carico

/ Conoscenza generale delle navi cisterna (tankers) e operazioni con le navi cisterna

/ Conoscenza dei limiti operativi e progettuali delle bulk carriers

/ Conoscenza dei limiti sulla resistenza delle parti costruttive vitali di una bulk carrier standard e la capacità di interpretare i dati relativi ai momenti flettenti e alle forze di taglio

/ Regolamenti internazionali, standards, codici e raccomandazioni sul trasporto di carichi pericolosi, incluso il International Maritime

/ Dangerous Goods (IMDG) Code e International Maritime Solid

Bulk Cargoes (IMBSC) Code Trasporto di carichi pericolosi, rischiosi e nocivi; precauzioni durante l'imbarco e lo sbarco, cura durante il viaggio.

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni, le azioni e le procedure utilizzate per la direzione del maneggio e stivaggio dei carichi a bordo nave

Indicatori

/ La frequenza e l'ampiezza del monitoraggio delle condizioni del carico è appropriata alla sua natura e alle condizioni prevalenti

/ Variazioni impreviste o non accettabili delle condizioni o specifiche del carico sono immediatamente rilevate e vengono presi immediati provvedimenti finalizzati alla sicurezza della nave e Dell'equipaggio

/ Le operazioni di caricazione sono pianificate ed eseguite in conformità con le procedure stabilite e i requisiti legislativi / Lo stivaggio e il rizzaggio dei carichi garantiscono che le condizioni di stabilità e degli sforzi e i limiti di sicurezza in ogni momento durante tutto il viaggio

/ Le valutazioni sono basate su principi e argomenti accettati e ben fondati e svolte correttamente

/ Le decisioni prese sono accettabili, prendendo in considerazione la sicurezza della nave e le condizioni prevalenti

/ La distribuzione pianificata del carico è basata su informazioni attendibili ed è conforme con le linee guida stabilite e i requisiti legislativi.

/ Le informazioni sui pericoli, rischi e requisiti speciali sono registrati in un formato adatto per un facile riferimento in caso di incidente

7. TECNICO ESPERTO DELLA GESTIONE TECNICA NAVI MERCANTILI ////

PRIMO UFFICIALE DI MACCHINA

Sequenza di processo	Gestione operatività apparati e macchinari di propulsione
Qualificazione regionale	TECNICO ESPERTO DELLA GESTIONE TECNICA NAVI MERCANTILI (PRIMO UFFICIALE DI MACCHINA)
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 3.1.3.1.2 - Ufficiali e assistenti di bordo Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 3.1.6.1.2 - Ufficiali e assistenti di bordo Ufficiale di macchina (marina mercantile) Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.10 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri. 50.20 Trasporto marittimo e costiero di merci
Livello EQF	EQF 5
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Tecnico esperto della gestione tecnica navi mercantili - Primo Ufficiale di Macchina è l'ufficiale di macchina di grado immediatamente inferiore al direttore di macchina e su cui ricadrà la responsabilità della propulsione meccanica, del funzionamento, della manutenzione e delle installazioni meccaniche ed elettriche della nave in caso di inabilità del direttore di macchina (STCW cap. I reg. I/1.9). Svolge le seguenti funzioni (STCW tav. A-III/2): coadiuvare il Direttore di macchina nella direzione di apparati e macchinari; di apparati e macchinari elettrici, elettronici e di controllo; della manutenzione e riparazione; del controllo dell'operatività della nave e cura delle persone a bordo.

COMPETENZA N. 1

Titolo

Coadiuvare il Direttore di Macchina nella direzione degli apparati e macchinari: gestendo il funzionamento dell'impianto del macchinario di propulsione, pianificando e programmando le operazioni, realizzando la sorveglianza, valutazione della prestazione e mantenimento della sicurezza dell'impianto di propulsione e del macchinario ausiliario, gestendo le operazioni di bunkeraggio, lubrificazione e zavorramento

Risultato atteso

Direzione apparati e macchinari

Abilità

/ Avviare e arrestare la propulsione principale e del macchinario ausiliario, includendo i sistemi associati
/ Far funzionare in modo efficiente il macchinario principale e quello ausiliario
/ Monitorare e valutare le prestazioni e il mantenimento della sicurezza dell'impianto di propulsione e del macchinario ausiliario e degli impianti di ventilazione, condizionamento e refrigerazione;
/ Monitorare e valutare le prestazioni e il mantenimento della sicurezza dei sistemi delle pompe e delle tubature

Conoscenze

/ Caratteristiche di progetto e funzionamento dei seguenti macchinari e relativi ausiliari: motore marino diesel; turbina marina a vapore; turbina marina a gas; caldaia marina a vapore;
/ Termodinamica e trasmissione del calore
/ Meccanica e idromeccanica
/ Caratteristiche propulsive dei motori diesel, turbine a gas e a vapore, includendo la velocità, il rendimento e il consumo di combustibile
/ Ciclo del calore, efficienza termica ed equilibrio calorico dei seguenti: motore marino diesel; turbina marina a vapore; turbina marina a gas; caldaia marina a vapore;

/ Frigoriferi e ciclo di refrigerazione
/ Proprietà fisiche e chimiche dei combustibili e dei lubrificanti
/ Tecnologia dei materiali
/ Architettura navale e costruzione nave, includendo il controllo danni
/ Limiti operativi dell'impianto di propulsione
/ Funzioni e meccanismo del controllo automatico per la motrice principale
/ Funzioni e meccanismo del controllo automatico per il macchinario ausiliario includendo ma non limitandosi a: impianti di distribuzione del generatore; caldaie a vapore; depuratori olio; impianto di refrigerazione; impianto di pompaggio e tubazioni; impianto timone; apparecchiature per la movimentazione del carico e macchinario di coperta
/ Funzionamento (operation) e manutenzione del macchinario, compreso i sistemi delle pompe e delle tubature

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni e le procedure attuate per la direzione della messa in funzione dell'impianto di propulsione principale e ausiliario, di sorveglianza e valutazione delle prestazioni e di gestione del bunkeraggio, lubrificazione e zavorramento.

Indicatori

/ La spiegazione e la comprensione delle caratteristiche di progetto e funzionamento del macchinario sono appropriate
/ La pianificazione e la preparazione delle operazioni è conforme ai parametri progettuali della potenza dell'impianto e ai requisiti del viaggio
/ I metodi di preparazione dell'avviamento e di rendere disponibili i combustibili, lubrificanti, acqua di raffreddamento ed aria sono i più appropriati.
/ I controlli delle pressioni, temperature e giri durante l'avviamento e del periodo di riscaldamento sono conformi con le specifiche tecniche e con i piani di lavoro concordati
/ La sorveglianza dell'impianto principale di propulsione e dei sistemi ausiliari è sufficiente per mantenere sicure condizioni di funzionamento
/ I metodi di preparazione dell'arresto e della supervisione del raffreddamento del motore sono i più appropriati I metodi di misurazione della capacità di carico delle motrici sono conformi alle specifiche tecniche
/ La prestazione è controllata secondo gli ordini del ponte di comando I livelli di prestazione sono conformi alle specifiche tecniche

COMPETENZA N. 2

Titolo

Coadiuvare il Direttore di Macchina nella direzione di apparati e macchinari elettrici, elettronici e di controllo: gestendo il funzionamento il funzionamento dell'apparecchiatura elettrica ed elettronica di controllo gestendo la risoluzione dei problemi e la rimessa in servizio dell'apparecchiatura elettrica ed elettronica di controllo

Risultato atteso

Direzione di apparati e macchinari elettrici, elettronici e di controllo

COMPETENZA N. 3

Abilità

/ Monitorare e valutare le prestazioni e il mantenimento della sicurezza delle apparecchiature elettriche ed elettronica di controllo
/ Monitorare e verificare le attività di manutenzione pianificate in conformità con la tecnica, la normativa di sicurezza e le specifiche procedure

Conoscenze

/ Tecniche di funzionamento dell'apparecchiatura elettrica ed elettronica in sala macchine
/ Sistemi di monitoraggio delle apparecchiature elettriche ed elettroniche
/ Software di controllo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni e le procedure di direzione della messa in funzione delle apparecchiature e dei macchinari elettrici, elettronici e di controllo

Indicatori

/ Le attività di manutenzione sono correttamente pianificate in conformità con la tecnica, la normativa, la sicurezza e le specifiche procedure
/ L'ispezione, la prova e la risoluzione dei problemi dell'apparecchiatura sono appropriate

Titolo

Coadiuvare il Direttore di Macchina nella direzione delle attività di manutenzione e riparazione: gestendo sicure ed efficaci procedure di manutenzione e riparazione; individuando e identificando le cause dei malfunzionamenti del macchinario e correggendo i guasti; garantendo l'adozione di pratiche per un lavoro sicuro

Risultato atteso

Direzione delle attività di manutenzione e riparazione

Abilità

/ Analizzare guasti e malfunzionamenti degli impianti e delle attrezzature
/ Individuare il malfunzionamento del macchinario, la localizzazione dei guasti e i provvedimenti per prevenire i danni
/ Gestire sicure ed efficaci procedure di manutenzione e riparazione
/ Pianificare le attività di manutenzione e riparazione incluso le verifiche di legge e di classifica

Conoscenze

/ Tecniche di ingegneria (engineering) navale pratica
/ Procedure di manutenzione e riparazione impianti e attrezzature presenti in sala macchine
/ Tecniche e procedure di pianificazione della manutenzione e della riparazione: verifiche di
/ Tecniche e procedure di ispezione e messa a punto dell'apparecchiatura
/ Prove non distruttive
/ Procedure di sicurezza in sala macchine

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

L'applicazione delle procedure di direzione delle operazioni di manutenzione e riparazione in sala macchine

Indicatori

/ Le attività di manutenzione sono correttamente pianificate e svolte secondo le disposizioni tecniche, legislative, di sicurezza e procedure specifiche
/ Appropriati piani, specifiche, materiali e attrezzature sono disponibili per la manutenzione e la riparazione
/ Le azioni effettuate portano al ripristino dell'impianto con il metodo più adatto
/ I metodi di comparazione dello stato attuale delle condizioni di funzionamento sono conformi alle procedure e alle pratiche raccomandate
/ I provvedimenti e le decisioni sono conformi alle raccomandate specifiche di funzionamento e limiti
/ Le pratiche lavorative sono conformi ai requisiti legislativi, codici di buona pratica, permessi di lavoro e preoccupazione ambientale

COMPETENZA N. 4

Titolo

Coadiuvare il Direttore di Macchina nell'operatività della nave e la cura delle persone a bordo: controllando l'assetto, la stabilità e gli sforzi della nave; monitorando e controllando la conformità con i requisiti legislativi e le misure per garantire la sicurezza della vita in mare, la security e la protezione dell'ambiente marino; mantenendo la sicurezza (safety) e protezione (security) della nave, dell'equipaggio, dei passeggeri e le condizioni di funzionamento dei mezzi di salvataggio e della lotta antincendio e degli altri sistemi di sicurezza; sviluppando i piani di emergenza, controllo danni e gestendo le situazioni di emergenza; gestendo le risorse a bordo nave, utilizzando adeguate tecniche e comportamenti per il comando (leadership) e la gestione delle risorse.

Risultato atteso

Direzione dell'operatività della nave e della cura delle persone a bordo

Abilità

/ Monitoraggio e valutazione della stabilità della nave ed applicare le relative procedure previste dall'IMO
/ Decidere le contromisure da prendere in caso di incidente e del conseguente allagamento di un compartimento
/ Applicare la legislazione marittima, relativa alle misure per garantire la sicurezza in mare, la security e la protezione dell'ambiente, in accordo alle convenzioni internazionali
/ Decidere le azioni da intraprendere per limitare i danni e salvare la nave a seguito di incendio, esplosione, collisione o incaglio
/ Applicare le tecniche per la gestione e l'addestramento del personale di bordo, utilizzando le tecniche appropriate ed analizzando le situazioni di rischio
/ Applicare le tecniche di comando per la gestione delle risorse umane in modo da evitare conflitti tra le risorse

Conoscenze

/ Conoscenza dei principi fondamentali della costruzione navale, le teorie e i fattori che influiscono sull'assetto e la stabilità
/ Misure necessarie per conservare l'assetto e la stabilità
/ Conoscenza dell'effetto

sull'assetto e sulla stabilità della nave in caso di incidente e tipologie di contromisure da prendere
/ Raccomandazioni IMO relative alla stabilità della nave
/ Conoscenza della pertinente legge marittima internazionale incorporata negli accordi e nelle convenzioni internazionali
/ Tipologie di certificati ed altri documenti richiesti da tenere a bordo delle navi secondo le convenzioni internazionali, come possono essere ottenuti e il loro periodo di validità legale
/ Responsabilità previste dai pertinenti requisiti della Convenzione Internazionale sul Bordo Libero, 1966, come emendata
/ Responsabilità previste dai pertinenti requisiti della convenzione internazionale per la salvaguardia della vita in mare, 1974 come emendata
/ Responsabilità secondo la convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi, come emendata
/ Dichiarazione marittima di sanità e i requisiti del Regolamento Internazionale di Sanità
/ Responsabilità secondo gli strumenti internazionali influenzanti la sicurezza dei passeggeri, equipaggio e carico
/ Metodi e ausili per prevenire l'inquinamento dell'ambiente

marino causato dalle navi
/ Conoscenza della legislazione nazionale per l'applicazione degli accordi e convenzioni internazionali
/ Regole relative ai dispositivi (appliances) di salvataggio (Convenzione Internazionale per la Salvaguardia della Vita umana in Mare)
/ Organizzazione delle esercitazioni antincendio e abbandono nave
/ Mantenimento delle condizioni operative dei sistemi di salvataggio, antincendio e altri sistemi
/ Azioni da prendere per proteggere e salvaguardare tutte le persone a bordo durante le emergenze
/ Azioni per limitare i danni e salvare la nave a seguito di incendio, esplosione, collisione o incaglio
/ Costruzione della nave, incluso il controllo danni
/ Metodi e ausili per la prevenzione, individuazione e estinzione dell'incendio
/ Funzioni e uso dei dispositivi (appliances) di salvataggio
/ Tecniche di decision making, incluso:
- valutazione (assessment) della situazione e del rischio
- identificare e produrre soluzioni
- selezionare lo svolgimento dell'azione
- valutare l'efficacia dei risultati

/ Sviluppo, applicazione e supervisione delle procedure operative standard

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di controllo dell'assetto, della stabilità e degli sforzi della nave, di monitoraggio e controllo della conformità con i requisiti legislativi e le misure per garantire la sicurezza della vita in mare, la security e la protezione dell'ambiente marino; mantenendo la sicurezza (safety) e protezione (security) della nave, dell'equipaggio, dei passeggeri e le condizioni di funzionamento dei mezzi di salvataggio e della lotta antincendio e degli altri sistemi di sicurezza; di sviluppo dei piani di emergenza, controllo danni e di gestione delle situazioni di emergenza; gestendo le risorse a bordo nave

Indicatori

/ Le condizioni di stabilità e gli sforzi sono mantenute, in ogni momento, entro i limiti di sicurezza
/ Le procedure per le operazioni di sorveglianza (monitoring) e di manutenzione sono conformi alle disposizioni di legge.
/ La potenziale non conformità è prontamente e pienamente identificata
/ Le disposizioni per il rinnovo ed estensione dei certificati garantiscono la continua validità

delle voci e delle apparecchiature ispezionate
/ Le procedure per il monitoraggio dei sistemi di rivelazione incendio e sicurezza garantiscono che tutti gli allarmi sono individuati prontamente e si agisce in accordo con le stabilite procedure di emergenza
/ Le decisioni sono le più efficaci per la situazione
/ Le procedure di emergenza sono conformi con i piani stabiliti per le situazioni di emergenza Le operazioni sono dimostrate per essere efficaci e conformi alle regole applicabili
/ Le decisioni sono le più efficaci per la situazione
/ Le operazioni sono dimostrate per essere efficaci e conformi alle regole applicabili

8. TECNICO ESPERTO DELLA GESTIONE TECNICA NAVI PASSEGGERI ////

PRIMO UFFICIALE DI MACCHINA (NAVI PASSEGGERI)

Sequenza di processo	Gestione operatività apparati e macchinari di propulsione
Qualificazione regionale	TECNICO ESPERTO DELLA GESTIONE TECNICA NAVI PASSEGGERI (PRIMO UFFICIALE DI MACCHINA NAVI PASSEGGERI)
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 3.1.3.1.2 - Ufficiali e assistenti di bordo Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 3.1.6.1.2 - Ufficiali e assistenti di bordo Ufficiale di macchina (marina mercantile) Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.10 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri
Livello EQF	EQF 5
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Tecnico esperto della gestione tecnica navi passeggeri - Primo ufficiale di macchina navi passeggeri è l'ufficiale di macchina di grado immediatamente inferiore al direttore di macchina in seconda. Fermo restando che, a seguito dell'abilitazione conseguita, dovrà essere in grado di svolgere le seguenti funzioni: coadiuvare il Direttore di Macchina nella responsabilità finale della direzione di apparati e macchinari; di apparati e macchinari elettrici, elettronici e di controllo; della manutenzione e riparazione; del controllo dell'operatività della nave e cura delle persone a bordo. (STCW tav. A-III/2). In funzione dell'incarico ricevuto, potrà avere diverse qualifiche e responsabilità. In base a quanto sopra, avremo la figura dell' Ufficiale Hotel (Hotel Engineer), che è responsabile della gestione di tutti i macchinari, apparecchiature ed impianti connessi con i vari servizi alberghieri, assicurandone il buon funzionamento.

COMPETENZA N. 1

Titolo

Coadiuvare il Direttore di Macchina nella direzione di apparati e macchinari elettrici, elettronici e di controllo: gestendo il funzionamento il funzionamento dell'apparecchiatura elettrica ed elettronica di controllo gestendo la risoluzione dei problemi e la rimessa in servizio dell'apparecchiatura elettrica ed elettronica di controllo

Risultato atteso

Direzione di apparati e macchinari elettrici, elettronici e di controllo

Abilità

/ Monitorare e valutare le prestazioni e il mantenimento della sicurezza delle apparecchiature elettriche ed elettronica di controllo
/ Monitorare e verificare le attività di manutenzione pianificate in conformità con la tecnica, la normativa di sicurezza e le specifiche procedure

Conoscenze

/ Tecniche di funzionamento dell'apparecchiatura elettrica ed elettronica in sala macchine
/ Sistemi di monitoraggio delle apparecchiature elettriche ed elettroniche
/ Software di controllo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni e le procedure di direzione della messa in funzione delle apparecchiature e dei macchinari elettrici, elettronici e di controllo

Indicatori

/ Le attività di manutenzione sono correttamente pianificate in conformità con la tecnica, la normativa, la sicurezza e le specifiche procedure
/ L'ispezione, la prova e la risoluzione dei problemi dell'apparecchiatura sono appropriate

COMPETENZA N. 2

Titolo

Coadiuvare il Direttore di Macchina nella direzione delle attività di manutenzione e riparazione: gestendo sicure ed efficaci procedure di manutenzione e riparazione; individuando e identificando le cause dei malfunzionamenti del macchinario e correggendo i guasti; garantendo l'adozione di pratiche per un lavoro sicuro

Risultato atteso

Direzione delle attività di manutenzione e riparazione

Abilità

/ Analizzare guasti e malfunzionamenti degli impianti e delle attrezzature
/ Individuare il malfunzionamento del macchinario, la localizzazione dei guasti e i provvedimenti per prevenire i danni
/ Gestire sicure ed efficaci procedure di manutenzione e riparazione

Conoscenze

/ Procedure di manutenzione e riparazione impianti e attrezzature presenti nelle aree dell'attività alberghiera.
/ Tecniche e procedure di pianificazione della manutenzione e della riparazione
/ Tecniche e procedure di ispezione e messa a punto dell'apparecchiatura

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

L'applicazione delle procedure di direzione delle operazioni di manutenzione e riparazione in sala macchine

Indicatori

/ Le attività di manutenzione sono correttamente pianificate e svolte secondo le disposizioni tecniche, legislative, di sicurezza e procedure specifiche
/ Appropriati piani, specifiche, materiali e attrezzature sono disponibili per la manutenzione e la riparazione
/ Le azioni effettuate portano al ripristino dell'impianto con il metodo più adatto
/ I provvedimenti e le decisioni sono conformi alle raccomandate specifiche di funzionamento e limiti
/ Le pratiche lavorative sono conformi ai requisiti legislativi, codici di buona pratica, permessi di lavoro e preoccupazione ambientale

COMPETENZA N. 3

Titolo

Coadiuvare il Direttore di Macchina nell'operatività della nave e la cura delle persone a bordo: controllando l'assetto, la stabilità e gli sforzi della nave; monitorando e controllando la conformità con i requisiti legislativi e le misure per garantire la sicurezza della vita in mare, la security e la protezione dell'ambiente marino; mantenendo la sicurezza (safety) e protezione (security) della nave, dell'equipaggio, dei passeggeri e le condizioni di funzionamento dei mezzi di salvataggio e della lotta antincendio e degli altri sistemi di sicurezza; sviluppando i piani di emergenza, controllo danni e gestendo le situazioni di emergenza; gestendo le risorse a bordo nave, utilizzando adeguate tecniche e comportamenti per il comando (leadership) e la gestione delle risorse.

Risultato atteso

Direzione dell'operatività della nave e della cura delle persone a bordo

Abilità

/ Monitoraggio e valutazione della stabilità della nave ed applicare le relative procedure previste dall'IMO
/ Decidere le contromisure da prendere in caso di incidente e del conseguente allagamento di un compartimento
/ Applicare la legislazione marittima, relativa alle misure per garantire la sicurezza in mare, la security e la protezione dell'ambiente, in accordo alle convenzioni internazionali
/ Decidere le azioni da intraprendere per limitare i danni e salvare la nave a seguito di incendio, esplosione, collisione o incaglio
/ Applicare le tecniche per la gestione e l'addestramento del personale di bordo, utilizzando le tecniche appropriate ed analizzando le situazioni di rischio
/ Applicare le tecniche di comando per la gestione delle risorse umane in modo da evitare conflitti tra le risorse

Conoscenze

/ Conoscenza dei principi fondamentali della costruzione navale, le teorie e i fattori che influiscono sull'assetto e la stabilità
/ Misure necessarie per conservare l'assetto e la stabilità
/ Conoscenza dell'effetto sull'assetto e sulla stabilità

della nave in caso di incidente e tipologie di contromisure da prendere
/ Raccomandazioni IMO relative alla stabilità della nave
/ Conoscenza della pertinente legge marittima internazionale incorporata negli accordi e nelle convenzioni internazionali
/ Tipologie di certificati ed altri documenti richiesti da tenere a bordo delle navi secondo le convenzioni internazionali, come possono essere ottenuti e il loro periodo di validità legale
/ Responsabilità previste dai pertinenti requisiti della Convenzione Internazionale sul Bordo Libero, 1966, come emendata
/ Responsabilità previste dai pertinenti requisiti della convenzione internazionale per la salvaguardia della vita in mare, 1974 come emendata
/ Responsabilità secondo la convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi, come emendata
/ Dichiarazione marittima di sanità e i requisiti del Regolamento Internazionale di Sanità
/ Responsabilità secondo gli strumenti internazionali influenti sulla sicurezza dei passeggeri, equipaggio e carico
/ Metodi e ausili per prevenire l'inquinamento dell'ambiente marino causato dalle navi
/ Conoscenza della legislazione

nazionale per l'applicazione degli accordi e convenzioni internazionali
 / Regole relative ai dispositivi (appliances) di salvataggio (Convenzione Internazionale per la Salvaguardia della Vita umana in Mare)
 / Organizzazione delle esercitazioni antincendio e abbandono nave
 / Mantenimento delle condizioni operative dei sistemi di salvataggio, antincendio e altri sistemi
 / Azioni da prendere per proteggere e salvaguardare tutte le persone a bordo durante le emergenze
 / Azioni per limitare i danni e salvare la nave a seguito di incendio, esplosione, collisione o incaglio
 / Costruzione della nave, incluso il controllo danni
 / Metodi e ausili per la prevenzione, individuazione e estinzione dell'incendio
 / Funzioni e uso dei dispositivi (appliances) di salvataggio
 / Tecniche di decision making, incluso:
 - valutazione (assessment) della situazione e del rischio
 - identificare e produrre soluzioni
 - selezionare lo svolgimento dell'azione
 - valutare l'efficacia dei risultati
 / Sviluppo, applicazione e supervisione delle procedure operative standard

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di controllo dell'assetto, della stabilità e degli sforzi della nave, di monitoraggio e controllo della conformità con i requisiti legislativi e le misure per garantire la sicurezza della vita in mare, la security e la protezione dell'ambiente marino; mantenendo la sicurezza (safety) e protezione (security) della nave, dell'equipaggio, dei passeggeri e le condizioni di funzionamento dei mezzi di salvataggio e della lotta antincendio e degli altri sistemi di sicurezza; di sviluppo dei piani di emergenza, controllo danni e di gestione delle situazioni di emergenza; gestendo le risorse a bordo nave

Indicatori

/ Le condizioni di stabilità e gli sforzi sono mantenute, in ogni momento, entro i limiti di sicurezza
 / Le procedure per le operazioni di sorveglianza (monitoring) e di manutenzione sono conformi alle disposizioni di legge.
 / La potenziale non conformità è prontamente e pienamente identificata
 / Le disposizioni per il rinnovo ed estensione dei certificati

garantiscono la continua validità delle voci e delle apparecchiature ispezionate
 / Le procedure per il monitoraggio dei sistemi di rivelazione incendio e sicurezza garantiscono che tutti gli allarmi sono individuati prontamente e si agisce in accordo con le stabilite procedure di emergenza
 / Le decisioni sono le più efficaci per la situazione
 / Le procedure di emergenza sono conformi con i piani stabiliti per le situazioni di emergenza Le operazioni sono dimostrate per essere efficaci e conformi alle regole applicabili
 / Le decisioni sono le più efficaci per la situazione
 / Le operazioni sono dimostrate per essere efficaci e conformi alle regole applicabili

9. TECNICO ESPERTO DEL POSIZIONAMENTO DINAMICO DELLE NAVI DYNAMIC POSITION OPERATOR ////

DP OPERATOR

Sequenza di processo	Conduzione della navigazione Posizionamento dinamico della nave
Qualificazione regionale	TECNICO ESPERTO DEL POSIZIONAMENTO DINAMICO DELLE NAVI (DYNAMIC POSITION OPERATOR)
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 3.1.3.1.2 - Ufficiali e assistenti di bordo Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 3.1.6.1.2 - Ufficiali e assistenti di bordo Ufficiale di coperta (marina mercantile) Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.10 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri. 50.20 Trasporto marittimo e costiero di merci.
Livello EQF	EQF 5
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Tecnico esperto del posizionamento delle navi – Dynamic Position Operator è un membro dell'equipaggio che imbarca in qualità di ufficiale di grado inferiore al primo come previsto dalla normativa nazionale e qualificato in conformità con le clausole del capitolo II della Convenzione STCW (rif. cap. I reg. I/1.4 e 1.5). Egli è responsabile della guardia di navigazione ed è in grado di utilizzare gli strumenti e le apparecchiature necessarie alla navigazione. È inoltre in grado di azionare il sistema di Posizionamento Dinamico, di provvedere alle operazioni di routine di gestione del DP, alla gestione dei guasti, delle avarie, degli incidenti e delle emergenze legate al DP.

Titolo

Condurre la navigazione a livello operativo, pianificando, dirigendo una traversata e determinando le posizioni; mantenendo una sicura guardia di navigazione; utilizzando il Radar, il sistema ARPA e l'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione; rispondendo alle emergenze e a un segnale di pericolo in mare; comunicando in lingua inglese, utilizzando preferibilmente l'IMO SMCP; trasmettendo e ricevendo informazioni mediante segnali ottici; manovrando la nave

Risultato atteso

Conduzione della navigazione

Abilità

/ Usare i corpi celesti per determinare la posizione della nave
 / Determinare la posizione della nave mediante l'uso di punti cospicui, fari, segnali (beacons) e boe e tenendo in considerazione i venti, le maree, le correnti e la velocità stimata
 / Usare le carte nautiche, e le pubblicazioni quali portolani, tavole di marea, avvisi ai naviganti, avvisi radio ai naviganti e informazioni sull'instradamento delle navi
 / Utilizzare l'ECDIS
 / Determinare la posizione della nave usando gli ausili elettronici alla navigazione la strumentazione comunemente installata a bordo delle navi interessate
 / Usare l'apparecchiatura e utilizzare correttamente le informazioni Bussola – magnetica e giro
 / Determinare gli errori delle bussole magnetiche e delle giro, usando i mezzi astronomici e terrestri ed apportare le correzioni a tali errori.
 / Usare ed interpretare le informazioni ottenute dalla strumentazione meteorologica di bordo e dalle informazioni meteorologiche disponibili
 / Usare l'instradamento secondo le disposizioni generali sull'instradamento delle navi

(General Provisions on Ship's Routing)
 / Utilizzare le informazioni da apparecchiature di navigazione per il mantenimento di una sicura guardia di navigazione
 / Redigere un rapporto in conformità con i principi generali dei sistemi di reportazione delle navi e alle procedure VTS
 / Utilizzare, interpretare e analizzare le informazioni ottenute dal radar (ARPA)
 / Identificare gli echi critici; le variazioni di rotta e velocità delle altre navi; l'effetto delle variazioni sulla rotta o velocità della propria nave o entrambe.
 / Applicare il Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare, 1972, come emendato
 / Usare i sistemi di allarme e i sistemi di prova (tests) radar
 / Estrapolare ed analizzare le informazioni, echi critici, aree di esclusione e manovre di prova (trials)
 / Utilizzare le funzioni dell'ECDIS che sono integrate con altri sistemi di navigazione in varie installazioni, includendo il corretto funzionamento e le regolazioni per la messa a punto desiderata
 / Utilizzare le regolazioni per garantire la conformità alle procedure operative, includendo i parametri di allarme anti incaglio, vicinanza a contatti e

aree speciali, completezza dei dati della carta e dello stato di aggiornamento della carta, disposizioni per il back up
 / Identificare la tipologia di azione iniziale da prendere a seguito di una collisione o incaglio;
 / Valutare e controllare il danno iniziale
 / Applicare le procedure da seguire per il soccorso delle persone dal mare
 / Assistere una nave in pericolo e rispondere alle emergenze che avvengono in porto
 / Utilizzare la lingua inglese per la comprensione delle pubblicazioni nautiche, delle informazioni meteorologiche e dei messaggi relativi alla sicurezza e operatività della nave e per comunicare con: altre navi, stazioni costiere, centri VTS e con un equipaggio multi lingua

Conoscenze

/ Tecniche di Navigazione astronomica
 / Tecniche di Navigazione terrestre e costiera:
 posizionamento della nave
 / Tecniche di redazione e lettura di carte nautiche e pubblicazioni quali: portolani, tavole di marea, avvisi ai naviganti, avvisi radio ai naviganti e informazioni sull'instradamento delle navi.
 / Elementi di pianificazione del viaggio e della navigazione per

tutte le condizioni con metodi accettabili di tracciamento delle rotte costiere, Sistemi elettronici per determinare la posizione e la navigazione
 / Ausili alla navigazione sicura e strumentazione
 / Bussole magnetiche e giro principi del magnetismo e delle girobussole e Pilota automatico (sistemi e delle procedure del pilota automatico; passaggio dal governo manuale a automatico e viceversa; regolazione dei controlli per una prestazione ottimale
 / Eco scandagli
 / Sistema di controllo del governo della nave: procedure operative e passaggio dal sistema manuale all'automatico e viceversa. Regolazione dei controlli per ottimizzare le prestazioni
 / Meteorologia: Conoscenza delle caratteristiche dei vari sistemi meteorologici, le procedure di rapporto e i sistemi di registrazione
 / Tenuta della guardia: Principi da osservare e Regolamento Internazionale per Prevenire gli Abbordi in Mare, 1972 come emendato
 / Navigazione con il Radar: principi fondamentali del radar e degli ausili al radar per il tracciamento automatico (ARPA).
 / Modalità di utilizzo, interpretazione ed analisi

delle informazioni ottenute dal radar, includendo: i fattori che influiscono sull'accuratezza e sulla prestazione; sintonizzazione e tenuta dello schermo; individuazione della rappresentazione inesatta di informazioni, falsi echi, effetto mare, ecc. racons e SART; distanza, rilevamento, rotta e velocità di altre navi; tempo e distanza del punto minimo di incrocio, incontro e sorpasso delle navi
 / Tecniche di tracciamento e concetti di moto relativo e vero; parallele d'indice
 / Principali tipi di ARPA, caratteristiche della loro presentazione, prestazioni standard e i pericoli dell'eccessiva fiducia sull'ARPA
 / Prestazione del sistema radar ARPA e accuratezza, capacità di tracciamento e limitazioni, ritardi nel procedimento
 / Metodi di acquisizione del bersaglio e loro limitazioni
 / Vettori veri e relativi, rappresentazione grafica delle informazioni del bersaglio e delle zone pericolose
 / Limiti del funzionamento dell'ECDIS, includendo: completa comprensione dei dati della Carta di Navigazione Elettronica (ENC); precisione dei dati; regole di presentazione, opzioni della rappresentazione e degli altri formati dei dati della carta;

pericolo di una eccessiva fiducia; familiarità con le funzioni dell'ECDIS richieste dalle prestazioni standards in vigore
 / Perizia (proficiency) nell'operatività, interpretazione e analisi delle informazioni ottenute dall'ECDIS, includendo: sicuro monitoraggio e regolazione delle informazioni, identificazione della propria posizione, visualizzazione dell'area di mare, modo e orientamento, dati mostrati della carta, monitoraggio della rotta, serie di informazioni create dall'utente, contatti (quando interfacciato con AIS e/o puntamento radar) e funzioni radar sovrapposte (quando interfacciate) conferma della posizione della nave con l'impiego di mezzi alternativi; aggiustamenti delle regolazioni e dei valori per adattarsi alle condizioni attuali; consapevolezza della situazione mentre si usa l'ECDIS, includendo le acque sicure, la vicinanza di rischi, scarroccio e deriva, dati della carta e selezione della scala, idoneità della rotta, individuazione e gestione dei contatti, integrità dei sensori
 / Procedure di emergenza a bordo nave
 / Precauzioni per la protezione e sicurezza dei passeggeri nelle situazioni di emergenza
 / Procedure per il soccorso delle

persone dal mare, assistenza a una nave in pericolo, tipologie di emergenze che avvengono in porto
 / Lingua inglese scritta e parlata: regole grammaticali ed esercitazioni pratiche
 / IMO Standard Marine Communication Phrases (SMCP)
 / Ricerca e soccorso: contenuti del manuale dell'IMO "Manuale Internazionale per la ricerca marittima e aeronautica e il soccorso (IAMSAR)
 / Segnalazione ottica: Codice Internazionale dei Segnali; lampada Morse; segnali di soccorso SOS
 / Procedure aggiornamento pubblicazioni di bordo
 / Effetti della portata, pescaggio, assetto, velocità e profondità dell'acqua sotto la chiglia, curve di evoluzione e distanze di arresto
 / Effetti del vento e della corrente sul governo della nave
 / Manovre e procedure per il soccorso di persona in mare
 / Squat, bassi fondali ed effetti simili
 / Procedure per l'ancoraggio e l'ormeggio

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni e le procedure previste per la pianificazione e la direzione di una traversata usando: i cataloghi delle carte, carte, le pubblicazioni nautiche, avvisi di navigazione via radio, sestante, cerchio azimutale, apparecchiature per la navigazione elettronica, eco scandagli, bussola

Indicatori

/ L'informazione ottenuta dalle carte nautiche e dalle pubblicazioni è pertinente, interpretata correttamente e correttamente applicata.
 / Tutti i potenziali rischi per la navigazione sono accuratamente identificati.
 / Il metodo principale per determinare la posizione della nave è il più appropriato alle prevalenti condizioni e circostanze.
 / La posizione è determinata entro i limiti accettabili degli errori strumentali e sistematici.
 / L'affidabilità delle informazioni ottenute dal metodo principale per determinare la posizione è controllata ad intervalli appropriati.
 / I calcoli e le misurazioni delle informazioni sulla navigazione sono accurati.

/ Le carte selezionate sono della più grande scala adatta per l'area di navigazione e le carte e le pubblicazioni sono corrette in conformità con le ultime informazioni disponibili.
 / I controlli di prestazione e le prove dei sistemi di navigazione sono conformi alle raccomandazioni del costruttore e alle buone pratiche della navigazione.
 / Gli errori delle bussole magnetiche e delle giro sono determinate e correttamente applicati alle rotte e ai rilevamenti
 / La selezione del sistema di governo è la più adatta per le condizioni meteo prevalenti, il mare, le condizioni del traffico e le manovre che si prevedono effettuate
 / Le misure e le osservazioni delle condizioni meteorologiche sono accurate ed appropriate alla traversata
 / Le informazioni meteorologiche sono correttamente interpretate ed applicate
 / La condotta, il cambio ed il rilievo della guardia è conforme con principi e procedure accettate
 / Un corretto servizio di vedetta è mantenuto in ogni momento ed in maniera tale da confermarsi ai principi e procedure accettate.
 / Luci, sagome e segnali sonori conformi ai requisiti del Regolamento Internazionale per Prevenire gli Abbordi in Mare,

1972, come emendato e sono correttamente riconosciuti.
 / La frequenza e l'ampiezza del monitoraggio del traffico, della nave e dell'ambiente è conforme con principi e procedure accettate
 / È mantenuta una appropriata registrazione dei movimenti e delle attività relative alla navigazione della nave
 / La responsabilità per la sicurezza della navigazione è chiaramente definita in ogni momento, incluso i periodi in cui il comandante è sul ponte o mentre è sotto pilotaggio
 / Le risorse sono distribuite e attribuite come necessario, con una corretta priorità, per svolgere i compiti necessari.
 / Le comunicazioni sono date e ricevute in modo chiaro e senza ambiguità
 / Decisioni e/o azioni incerte si risolvono in una sfida e in una risposta appropriata
 / Sono identificati i comportamenti per un corretto comando (leadership)
 / Il membro (i) della squadra condivide una esatta comprensione dello stato attuale e previsto della nave, percorso di navigazione e ambiente esterno
 / Le informazioni sull'ECDIS sono monitorate correttamente in modo da contribuire alla sicurezza della navigazione
 / Le informazioni ottenute dall'ECDIS (includendo la sovrapposizione radar e/o

le funzioni di inseguimento radar, quando installate) sono interpretate in modo corretto e analizzate tenendo conto dei limiti dell'apparecchiature, di tutti i sensori collegati (includendo il radar e l'AIS, dove interfacciati) e le circostanze e condizioni prevalenti
 / La sicurezza della navigazione è mantenuta attraverso le correzioni effettuate alla rotta e alla velocità della nave, mediante le funzioni per il mantenimento del controllo del percorso ECDIS. (dove installato).
 / Le comunicazioni sono chiare, concise e confermate in ogni momento nella maniera marinaresca I limiti di sicurezza dell'impianto di propulsione, di governo e di forza motrice elettrica non sono superati durante le operazioni di manovra.
 / Le regolazioni fatte alla rotta e alla velocità della nave mantengono la sicurezza della navigazione
 / Il tipo e il grado dell'emergenza è prontamente identificato.
 / Le azioni iniziali e, se appropriato, le manovre della nave sono conformi ai piani di emergenza e sono appropriate con l'urgenza della situazione e la natura dell'emergenza.
 / Il segnale di pericolo o di emergenza è immediatamente riconosciuto.
 / I piani di emergenza e le istruzioni delle consegne di massima sono attuati e seguiti

Titolo

Maneggiare e stivare il carico, monitorando la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio del carico; avendo cura del carico durante il viaggio e allo sbarco; ispezionando e riferendo eventuali difetti e danni agli spazi di carico, boccaporte e casse di zavorra

Risultato atteso

Maneggio e stivaggio del carico

Abilità

/ Stabilire e mantenere efficaci comunicazioni durante la caricazione e la scarica spiegare dove guardare per individuare i danni e i difetti più comuni riscontrati
/ Descrivere quali parti delle nave dovrebbero essere ispezionate ogni volta in modo da comprendere tutte le parti entro un determinato periodo di tempo
/ Identificare quegli elementi della struttura della nave che sono critici per la sicurezza della nave
/ Spiegare le cause della corrosione negli spazi di carico e le casse di zavorra e come la corrosione può essere identificata e prevenuta spiegare come garantire una attendibile individuazione dei difetti e dei danni

Conoscenze

/ Maneggio del carico, stivaggio e rizzaggio: effetto del carico, incluso carichi pesanti, condizioni di navigabilità (seaworthiness) e stabilità della nave
/ Conoscenza del sicuro maneggio, stivaggio e rizzaggio dei carichi, compreso i carichi pericolosi, rischiosi e nocivi ed il loro effetto sulla sicurezza della vita e della nave
/ Danni e difetti più comuni riscontrati dovuti a: operazioni di carico e scarico; corrosione; severe condizioni meteorologiche
/ Conoscenza delle procedure su come saranno svolte le ispezioni
/ Comprensione dello scopo del "programma di sorveglianza (survey) migliorato"

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**Oggetto di osservazione**

Le operazioni di monitoraggio della movimentazione, dello stivaggio e rizzaggio del carico, all'imbarco e allo sbarco

Indicatori

/ Le operazioni di caricazione sono svolte in conformità con il piano di carico o altri documenti e norme/regole stabilite per la sicurezza, istruzioni per il funzionamento delle attrezzature e i limiti dello stivaggio a bordo
/ Il maneggio dei carichi pericolosi, rischiosi e nocivi è conforme alle regole internazionali, e a riconosciuti standards e codici di buona pratica di sicurezza
/ Le comunicazioni sono chiare, comprese e hanno costantemente successo
/ Le ispezioni sono svolte in conformità con le procedure stabilite, e i difetti e i danni sono individuati e correttamente riferiti
/ Dove non sono individuati difetti o danni, l'evidenza da prove (testing) ed esami indica chiaramente adeguata competenza a seguire le procedure e la capacità (ability) a distinguere tra parti della nave normali, difettose o danneggiate

Titolo

Controllare l'operatività della nave e cura delle persone a bordo, assicurando la conformità coi requisiti della prevenzione dell'inquinamento; mantenendo le condizioni di navigabilità (seaworthiness); prevenendo, controllando e combattendo gli incendi a bordo; azionando i mezzi di salvataggio; applicando il pronto soccorso sanitario a bordo della nave; controllando la conformità con i requisiti legislativi; gestendo le risorse umane di coperta, applicando le abilità di comando e lavoro di squadra; contribuendo alla sicurezza del personale e della nave

Risultato atteso

Controllo operatività della nave e cura persone a bordo

Abilità

/ Utilizzare le tavole di stabilità, assetto e sforzi della nave
/ Adottare comportamenti e procedure preventive per ridurre l'inquinamento dell'ambiente marino
/ Individuare le azioni fondamentali da effettuare nel caso di una perdita parziale della galleggiabilità integra
/ Organizzare le esercitazioni antincendio
/ Identificare la tipologia di azione da effettuare in caso di incendio, incluso gli incendi che interessano impianti ad olio
/ Effettuare un'azione efficace di soccorso sanitario in caso di infortuni o malattie che possono accadere a bordo di una nave
/ Organizzare le esercitazioni di abbandono nave e conoscenza del funzionamento dei mezzi di sopravvivenza
/ Azionare i battelli di soccorso (rescue boats), i loro congegni e dispositivi per la messa a mare e loro dotazioni, includendo le apparecchiature radio di salvataggio, EPIRB satellitari, SART, tute di immersione (immersion suits) e ausili termoprotettivi
/ Applicare le tecniche individuali di sopravvivenza combattere e spegnere gli incendi a bordo nave
/ Applicare le tecniche di gestione dei compiti (task) e del

carico di lavoro

/ Applicare una efficace gestione delle risorse

/ Ottenere e mantenere la consapevolezza della situazione

/ Applicare le tecniche per prendere le decisioni:
/ Selezionare la sequenza delle azioni e valutare l'efficacia del risultato

Conoscenze

/ Prevenzione dell'inquinamento dell'ambiente marino e delle procedure antinquinamento

/ Tipologie di precauzioni da prendere per prevenire l'inquinamento dell'ambiente marino

/ Procedure antinquinamento e attrezzature relative

/ Misure proattive per proteggere l'ambiente marino

/ Stabilità della nave: tavole della stabilità, dell'assetto e degli sforzi, diagrammi e attrezzature per il calcolo dello stress

/ Principi fondamentali sull'integrità stagna

/ Tecniche di costruzione della nave: conoscenza generale delle principali parti strutturali di una nave e il nome corretto delle varie parti

/ Prevenzione antincendio e attrezzature antincendio

/ Conoscenza delle classi e della chimica del fuoco

/ Conoscenza dei sistemi antincendio

/ Soccorso sanitario:

applicazione pratica delle guide mediche e consigli per radio

/ Salvataggio: le esercitazioni di abbandono nave e le modalità di funzionamento dei mezzi di sopravvivenza (survival craft)

/ Azionamento dei battelli di soccorso (rescue boats), i loro congegni e dispositivi per la messa a mare e loro dotazioni, includendo le apparecchiature radio di salvataggio, EPIRB satellitari, SART, tute di immersione (immersion suits) e ausili termici protettivi (thermal protective aids)

/ Convenzioni IMO relative alla sicurezza della vita in mare e la protezione dell'ambiente Marino

/ Conoscenza delle tecniche individuali di sopravvivenza

/ La prevenzione incendi

/ Sicurezza personale e delle responsabilità sociali

/ Conoscenza operativa della gestione e dell'addestramento del personale di bordo

/ Le convenzioni internazionali marittime, le e raccomandazioni europee e legislazione nazionale

/ Gestione dei compiti (task) e del carico di lavoro, includendo: progettazione e coordinamento; assegnazione del personale; limiti di tempo e di risorse; priorità

/ Gestione delle risorse: allocazione, assegnazione e priorità delle risorse;

comunicazioni efficaci a terra e a bordo; le decisioni riflettono le considerazioni dell'esperienza

della squadra; assertività e comando (leadership); motivazione

/ Prendere le decisioni: valutazione della situazione e del rischio; identificazione e considerazione delle opzioni generatesi

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni e le procedure di controllo dell'operatività della nave e di cura delle persone a bordo, secondo le indicazioni previste dall'STCW.

Indicatori

/ Procedure per il monitoraggio delle operazioni di bordo e garantendo la conformità con i requisiti della MARPOL e piena osservanza

/ Azioni per garantire che una positiva reputazione ambientale sia mantenuta

/ Le condizioni di stabilità sono conformi con i criteri IMO di stabilità integra in tutte le condizioni di carico.

/ Le azioni per garantire e mantenere l'integrità stagna della nave sono conformi alla pratica accettata

/ Il tipo e la gravità (scale) del problema è prontamente identificata e le azioni iniziali conformi con la procedura di emergenza e piani di emergenza della nave.

/ Le procedure di evacuazione, chiusure di emergenza e isolamento sono appropriate con la natura dell'emergenza e attuate prontamente

/ L'ordine di priorità e i livelli e le

graduazioni (scales) del tempo di effettuazione dei rapporti e di informazione del personale di bordo, sono pertinenti con la natura dell'emergenza e riflettono l'urgenza del problema

/ L'appropriata attrezzatura di sicurezza e di protezione è usata correttamente

/ Le procedure e le pratiche per il lavoro sicuro designate per salvaguardare il personale e la nave sono osservate in ogni momento

/ Le procedure designate a salvaguardare l'ambiente sono osservate in ogni momento

/ Le azioni iniziali e successive (follow up) di come venire a conoscenza di una emergenza sono conformi con le stabilite procedure di risposta

/ Le azioni per rispondere alle situazioni di abbandono nave e sopravvivenza sono appropriate alle circostanze e condizioni prevalenti e conformi con le pratiche di sicurezza accettate e standards

/ L'identificazione della probabile causa, natura ed estensione delle ferite o condizioni è rapida e la cura (treatment) riduce l'immediato pericolo per la vita

/ I requisiti legislativi relativi alla sicurezza della vita in mare e la protezione dell'ambiente marino sono correttamente identificati

/ Procedure per il monitoraggio delle operazioni di bordo in

conformità con i requisiti della MARPOL

/ Azioni per garantire che una positiva reputazione ambientale sia mantenuta

/ L'equipaggio ha compiti (duties) assegnati ed è informato dei previsti standards di lavoro e di comportamento in un modo adatto agli individui interessati

/ Gli obiettivi e le attività di addestramento sono basati sulla valutazione (assessment) della competenza e capacità attuali e dei requisiti operativi

/ Le operazioni sono mostrate per essere conformi alle regole applicabili

/ Le operazioni sono progettate e le risorse rese disponibili, come necessario con una corretta priorità per svolgere i compiti (tasks) necessari

/ Le comunicazioni date e ricevute sono chiare e senza ambiguità

/ Sono dimostrati i comportamenti per un efficace comando (leadership)

/ I membri (o) essenziali della squadra condividono la precisa comprensione dello stato attuale e previsto della nave e operativo, e dell'ambiente esterno

/ Le decisioni sono le più efficaci per la situazione

Titolo

Azionare il Sistema di posizionamento Dinamico, gestendo le operazioni di routine del DP, attuando le procedure di manutenzione e gestione sicura dei guasti del DP, gestendo eventuali avarie, incidenti ed emergenze legate al DP

Risultato atteso

Azionamento e gestione del Sistema di Posizionamento Dinamico

Abilità

/ Comprendere il funzionamento del sistema DP e dei suoi componenti

/ far funzionare in sicurezza le navi in DP

/ salvaguardare la sicurezza della vita in mare e la protezione dell'ambiente marino durante la messa in funzione del DP

/ eseguire o fermare le operazioni di funzionamento del sistema DP in sicurezza

/ Utilizzare il sistema DP in base alla tipologia di lavoro che effettua la nave

/ Analizzare gli effetti del DP

/ Riportare i dati su un diagramma

Conoscenze

/ Tecniche di azionamento e messa in funzione di un Sistema DP

/ I componenti di un sistema DP: o stazione di controllo DP

o produzione e gestione della corrente elettrica

o unità di propulsione

o sistemi di riferimento della posizione

o sistemi di riferimento della prua

o sistemi di riferimento

ambientale;

o sistemi di riferimento forze

esterne quali i misuratori di tensione del cavo d'acciaio

/ Tipologie e scopi della documentazione associata alle operazioni DP: come i manuali operativi, tipi di guasti, tipologie di incidenti, ecc.

/ Tecniche e procedure di gestione e manutenzione del DP

/ Procedure di sicurezza e protezione ambientale e umana durante la messa in funzione del DP

/ Tecniche di gestione delle emergenze, delle avarie e dei guasti per la messa in funzione, proseguimento o arresto del DP in sicurezza

/ Tecniche e metodologie di analisi degli effetti (FMEAs - failure Modes and Effect Analysis)

/ Procedure e modalità di reporting dati su un diagramma (plot)

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di messa in funzione, manutenzione, gestione sicura di guasti, avarie, incidenti ed emergenze di un Sistema DP

Indicatori

/ L'azionamento e il funzionamento del sistema DP è eseguito secondo le procedure, i manuali d'utilizzo e la tipologia di lavoro effettuato dalla nave/piattaforma

/ Le operazioni di manutenzione e gestione delle avarie, guasti e incidenti, sono realizzate seguendo procedure di salvaguardia e tutela delle persone e dell'ambiente marino

/ Le analisi degli effetti e le modalità di reporting dei dati sono eseguite secondo le procedure previste



10. TECNICO ESPERTO DELLA CONDUZIONE NAVI ////

UFFICIALE RESPONSABILE DI UNA GUARDIA DI NAVIGAZIONE

Sequenza di processo	Conduzione della navigazione
Qualificazione regionale	TECNICO ESPERTO DELLA CONDUZIONE DELLE NAVI (UFFICIALE RESPONSABILE DI UNA GUARDIA DI NAVIGAZIONE)
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 3.1.3.1.2 - Ufficiali e assistenti di bordo Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 3.1.6.1.2 - Ufficiali e assistenti di bordo Ufficiale di coperta (marina mercantile) Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.10 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri. 50.20 Trasporto marittimo e costiero di merci.
Livello EQF	EQF 5
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Tecnico esperto della conduzione navi mercantili - Ufficiale responsabile di una guardia di navigazione è un membro dell'equipaggio che imbarca in qualità di ufficiale di grado inferiore al primo come previsto dalla normativa nazionale e qualificato in conformità con le clausole del capitolo II della Convenzione STCW (rif. cap. I reg. I/1.4 e 1.5). Egli è responsabile della guardia di navigazione ed è in grado di utilizzare gli strumenti e le apparecchiature necessarie alla navigazione.

COMPETENZA N. 1

Titolo

Condurre la navigazione a livello operativo, pianificando, dirigendo una traversata e determinando le posizioni; mantenendo una sicura guardia di navigazione; utilizzando il Radar, il sistema / ARPA e l'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione; rispondendo alle emergenze e a un segnale di pericolo in mare; comunicando in lingua inglese, utilizzando preferibilmente l'IMO SMCP; trasmettendo e ricevendo informazioni mediante segnali ottici; manovrando la nave

Risultato atteso

Conduzione della navigazione

Abilità

/ Usare i corpi celesti per determinare la posizione della nave
/ Determinare la posizione della nave mediante l'uso di punti cospicui, fari, segnali (beacons) e boe e tenendo in considerazione i venti, le maree, le correnti e la velocità stimata
/ Usare le carte nautiche, e le pubblicazioni quali portolani, tavole di marea, avvisi ai naviganti, avvisi radio ai naviganti e informazioni sull'instradamento delle navi
/ Utilizzare l'ECDIS
/ Determinare la posizione della nave usando gli ausili elettronici alla navigazione la strumentazione comunemente installata a bordo delle navi interessate
/ Usare l'apparecchiatura e utilizzare correttamente le informazioni Bussola – magnetica e giro
/ Determinare gli errori delle bussole magnetiche e delle giro, usando i mezzi astronomici e terrestri ed apportare le correzioni a tali errori.
/ Usare ed interpretare le informazioni ottenute dalla strumentazione meteorologica di bordo e dalle informazioni meteorologiche disponibili
/ Usare l'instradamento secondo le disposizioni generali sull'instradamento delle navi

(General Provisions on Ship's Routeing)
/ Utilizzare le informazioni da apparecchiature di navigazione per il mantenimento di una sicura guardia di navigazione
/ Redigere un rapporto in conformità con i principi generali dei sistemi di reportazione delle navi e alle procedure VTS
/ Utilizzare, interpretare e analizzare le informazioni ottenute dal radar (ARPA)
/ Identificare gli echi critici; le variazioni di rotta e velocità delle altre navi; l'effetto delle variazioni sulla rotta o velocità della propria nave o entrambe.
/ Applicare il Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare, 1972, come emendato
/ Usare i sistemi di allarme e i sistemi di prova (tests) radar
/ Estrapolare ed analizzare le informazioni, echi critici, aree di esclusione e manovre di prova (trials)
/ Utilizzare le funzioni dell'ECDIS che sono integrate con altri sistemi di navigazione in varie installazioni, includendo il corretto funzionamento e le regolazioni per la messa a punto desiderata
/ Utilizzare le regolazioni per garantire la conformità alle procedure operative, includendo i parametri di allarme anti incaglio, vicinanza a contatti e

aree speciali, completezza dei dati della carta e dello stato di aggiornamento della carta, disposizioni per il back up
/ Identificare la tipologia di azione iniziale da prendere a seguito di una collisione o incaglio;
/ Valutare e controllare il danno iniziale
/ Applicare le procedure da seguire per il soccorso delle persone dal mare
/ Assistere una nave in pericolo e rispondere alle emergenze che avvengono in porto
/ Utilizzare la lingua inglese per la comprensione delle pubblicazioni nautiche, delle informazioni meteorologiche e dei messaggi relativi alla sicurezza e operatività della nave e per comunicare con: altre navi, stazioni costiere, centri VTS e con un equipaggio multi lingua

Conoscenze

/ Tecniche di Navigazione astronomica
/ Tecniche di Navigazione terrestre e costiera:
posizionamento della nave
/ Tecniche di redazione e lettura di carte nautiche e pubblicazioni quali: portolani, tavole di marea, avvisi ai naviganti, avvisi radio ai naviganti e informazioni sull'instradamento delle navi.
/ Elementi di pianificazione del viaggio e della navigazione per

tutte le condizioni con metodi accettabili di tracciamento delle rotte costiere, Sistemi elettronici per determinare la posizione e la navigazione
/ Ausili alla navigazione sicura e strumentazione
/ Bussole magnetiche e giro principi del magnetismo e delle girobussole e Pilota automatico (sistemi e delle procedure del pilota automatico; passaggio dal governo manuale a automatico e viceversa; regolazione dei controlli per una prestazione ottimale
/ Eco scandagli
/ Sistema di controllo del governo della nave: procedure operative e passaggio dal sistema manuale all'automatico e viceversa. Regolazione dei controlli per ottimizzare le prestazioni
/ Meteorologia: Conoscenza delle caratteristiche dei vari sistemi meteorologici, le procedure di rapporto e i sistemi di registrazione
/ Tenuta della guardia: Principi da osservare e Regolamento Internazionale per Prevenire gli Abbordi in Mare, 1972 come emendato
/ Navigazione con il Radar: principi fondamentali del radar e degli ausili al radar per il tracciamento automatico (ARPA).
/ Modalità di utilizzo, interpretazione ed analisi

delle informazioni ottenute dal radar, includendo: i fattori che influiscono sull'accuratezza e sulla prestazione; sintonizzazione e tenuta dello schermo; individuazione della rappresentazione inesatta di informazioni, falsi echi, effetto mare, ecc. racons e SART; distanza, rilevamento, rotta e velocità di altre navi; tempo e distanza del punto minimo di incrocio, incontro e sorpasso delle navi
/ Tecniche di tracciamento e concetti di moto relativo e vero; parallele d'indice
/ Principali tipi di ARPA, caratteristiche della loro presentazione, prestazioni standard e i pericoli dell'eccessiva fiducia sull'ARPA
/ Prestazione del sistema radar ARPA e accuratezza, capacità di tracciamento e limitazioni, ritardi nel procedimento
/ Metodi di acquisizione del bersaglio e loro limitazioni
/ Vettori veri e relativi, rappresentazione grafica delle informazioni del bersaglio e delle zone pericolose
/ Limiti del funzionamento dell'ECDIS, includendo: completa comprensione dei dati della Carta di Navigazione Elettronica (ENC); precisione dei dati; regole di presentazione, opzioni della rappresentazione e degli altri formati dei dati della carta;

.pericolo di una eccessiva fiducia; familiarità con le funzioni dell'ECDIS richieste dalle prestazioni standards in vigore
/ Perizia (proficiency) nell'operatività, interpretazione e analisi delle informazioni ottenute dall'ECDIS, includendo: sicuro monitoraggio e regolazione delle informazioni, identificazione della propria posizione, visualizzazione dell'area di mare, modo e orientamento, dati mostrati della carta, monitoraggio della rotta, serie di informazioni create dall'utente, contatti (quando interfacciato con AIS e/o puntamento radar) e funzioni radar sovrapposte (quando interfacciate) conferma della posizione della nave con l'impiego di mezzi alternativi; aggiustamenti delle regolazioni e dei valori per adattarsi alle condizioni attuali; consapevolezza della situazione mentre si usa l'ECDIS, includendo le acque sicure, la vicinanza di rischi, scarroccio e deriva, dati della carta e selezione della scala, idoneità della rotta, individuazione e gestione dei contatti, integrità dei sensori
/ Procedure di emergenza a bordo nave
/ Precauzioni per la protezione e sicurezza dei passeggeri nelle situazioni di emergenza
/ Procedure per il soccorso delle

persone dal mare, assistenza a una nave in pericolo, tipologie di emergenze che avvengono in porto
/ Lingua inglese scritta e parlata: regole grammaticali ed esercitazioni pratiche
/ IMO Standard Marine Communication Phrases (SMCP)
/ Ricerca e soccorso: contenuti del manuale dell'IMO "Manuale Internazionale per la ricerca marittima e aeronautica e il soccorso (IAMSAR)
/ Segnalazione ottica: Codice Internazionale dei Segnali; lampada Morse; segnali di soccorso SOS
/ Procedure aggiornamento pubblicazioni di bordo
/ Effetti della portata, pescaggio, assetto, velocità e profondità dell'acqua sotto la chiglia, curve di evoluzione e distanze di arresto
/ Effetti del vento e della corrente sul governo della nave
/ Manovre e procedure per il soccorso di persona in mare
/ Squat, bassi fondali ed effetti simili
/ Procedure per l'ancoraggio e l'ormeggio

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni e le procedure previste per la pianificazione e la direzione di una traversata usando: i cataloghi delle carte, carte, le pubblicazioni nautiche, avvisi di navigazione via radio, sestante, cerchio azimutale, apparecchiature per la navigazione elettronica, eco scandagli, bussola

Indicatori

/ L'informazione ottenuta dalle carte nautiche e dalle pubblicazioni è pertinente, interpretata correttamente e correttamente applicata.
/ Tutti i potenziali rischi per la navigazione sono accuratamente identificati.
/ Il metodo principale per determinare la posizione della nave è il più appropriato alle prevalenti condizioni e circostanze.
/ La posizione è determinata entro i limiti accettabili degli errori strumentali e sistematici.
/ L'affidabilità delle informazioni ottenute dal metodo principale per determinare la posizione è controllata ad intervalli appropriati.
/ I calcoli e le misurazioni delle informazioni sulla navigazione

sono accurati.
 / Le carte selezionate sono della più grande scala adatta per l'area di navigazione e le carte e le pubblicazioni sono corrette in conformità con le ultime informazioni disponibili.
 / I controlli di prestazione e le prove dei sistemi di navigazione sono conformi alle raccomandazioni del costruttore e alle buone pratiche della navigazione.
 / Gli errori delle bussole magnetiche e delle giro sono determinate e correttamente applicati alle rotte e ai rilevamenti
 / La selezione del sistema di governo è la più adatta per le condizioni meteo prevalenti, il mare, le condizioni del traffico e le manovre che si prevedono effettuare
 / Le misure e le osservazioni delle condizioni meteorologiche sono accurate ed appropriate alla traversata
 / Le informazioni meteorologiche sono correttamente interpretate ed applicate
 / La condotta, il cambio ed il rilievo della guardia è conforme con principi e procedure accettate
 / Un corretto servizio di vedetta è mantenuto in ogni momento ed in maniera tale da confermarsi a principi e procedure accettate.
 / Luci, sagome e segnali

sonori conformi ai requisiti del Regolamento Internazionale per Prevenire gli Abbordi in Mare, 1972, come emendato e sono correttamente riconosciuti.
 / La frequenza e l'ampiezza del monitoraggio del traffico, della nave e dell'ambiente è conforme con principi e procedure accettate
 / È mantenuta una appropriata registrazione dei movimenti e delle attività relative alla navigazione della nave
 / La responsabilità per la sicurezza della navigazione è chiaramente definita in ogni momento, incluso i periodi in cui il comandante è sul ponte o mentre è sotto pilotaggio
 / Le risorse sono distribuite e attribuite come necessario, con una corretta priorità, per svolgere i compiti necessari.
 / Le comunicazioni sono date e ricevute in modo chiaro e senza ambiguità
 / Decisioni e/o azioni incerte si risolvono in una sfida e in una risposta appropriata
 / Sono identificati i comportamenti per un corretto comando (leadership)
 / Il membro (i) della squadra condivide una esatta comprensione dello stato attuale e previsto della nave, percorso di navigazione e ambiente esterno
 / Le informazioni sull'ECDIS sono monitorate correttamente

in modo da contribuire alla sicurezza della navigazione
 / Le informazioni ottenute dall'ECDIS (incluso la sovrapposizione radar e/o le funzioni di inseguimento radar, quando installate) sono interpretate in modo corretto e analizzate tenendo conto dei limiti dell'apparecchiature, di tutti i sensori collegati (incluso il radar e l' AIS, dove interfacciati) e le circostanze e condizioni prevalenti
 / La sicurezza della navigazione è mantenuta attraverso le correzioni effettuate alla rotta e alla velocità della nave, mediante le funzioni per il mantenimento del controllo del percorso ECDIS. (dove installato).
 / Le comunicazioni sono chiare, concise e confermate in ogni momento nella maniera marinaresca I limiti di sicurezza dell'impianto di propulsione, di governo e di forza motrice elettrica non sono superati durante le operazioni di manovra.
 / Le regolazioni fatte alla rotta e alla velocità della nave mantengono la sicurezza della navigazione
 / Il tipo e il grado dell'emergenza è prontamente identificato.
 / Le azioni iniziali e, se appropriato, le manovre della nave sono conformi ai piani di emergenza e sono appropriate con l'urgenza della situazione e

la natura dell'emergenza.
 / Il segnale di pericolo o di emergenza è immediatamente riconosciuto.
 / I piani di emergenza e le istruzioni delle consegne di massima sono attuati e seguiti

Titolo
 Maneggiare e stivare il carico, monitorando la caricaione, lo stivaggio, il rizzaggio del carico; avendo cura del carico durante il viaggio e allo sbarco; ispezionando e riferendo eventuali difetti e danni agli spazi di carico, boccaporte e casse di zavorra

Risultato atteso
 Maneggio e stivaggio del carico

Abilità
 / Stabilire e mantenere efficaci comunicazioni durante la caricaione e la discarica spiegare dove guardare per individuare i danni e i difetti più comuni riscontrati
 / Descrivere quali parti delle nave dovrebbero essere ispezionate ogni volta in modo da comprendere tutte le parti entro un determinato periodo di tempo
 / Identificare quegli elementi della struttura della nave che sono critici per la sicurezza della nave
 / Spiegare le cause della corrosione negli spazi di carico e le casse di zavorra e come la corrosione può essere identificata e prevenuta spiegare come garantire una attendibile individuazione dei difetti e dei danni

Conoscenze

/ Maneggio del carico, stivaggio e rizzaggio: effetto del carico, incluso carichi pesanti, condizioni di navigabilità (seaworthiness) e stabilità della nave
 / Conoscenza del sicuro maneggio, stivaggio e rizzaggio dei carichi, compreso i carichi pericolosi, rischiosi e nocivi ed il loro effetto sulla sicurezza della vita e della nave
 / Danni e difetti più comuni riscontrati dovuti a: operazioni di carico e scarico; corrosione; severe condizioni meteorologiche
 / Conoscenza delle procedure su come saranno svolte le ispezioni
 / Comprensione dello scopo del "programma di sorveglianza (survey) migliorato"

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di monitoraggio della movimentazione, dello stivaggio e rizzaggio del carico, all'imbarco e allo sbarco

Indicatori

/ Le operazioni di caricazione sono svolte in conformità con il piano di carico o altri documenti e norme/regole stabilite per la sicurezza, istruzioni per il funzionamento delle attrezzature e i limiti dello stivaggio a bordo
 / Il maneggio dei carichi pericolosi, rischiosi e nocivi è conforme alle regole internazionali, e a riconosciuti standards e codici di buona pratica di sicurezza
 / Le comunicazioni sono chiare, comprese e hanno costantemente successo
 / Le ispezioni sono svolte in conformità con le procedure stabilite, e i difetti e i danni sono individuati e correttamente riferiti
 / Dove non sono individuati difetti o danni, l'evidenza da prove (testing) ed esami indica chiaramente adeguata competenza a seguire le procedure e la capacità (ability) a distinguere tra parti della nave normali, difettose o danneggiate

Titolo

Controllare l'operatività della nave e cura delle persone a bordo, assicurando la conformità coi requisiti della prevenzione dell'inquinamento; mantenendo le condizioni di navigabilità (seaworthiness); prevenendo, controllando e combattendo gli incendi a bordo; azionando i mezzi di salvataggio; applicando il pronto soccorso sanitario a bordo della nave; controllando la conformità con i requisiti legislativi; gestendo le risorse umane di coperta, applicando le abilità di comando e lavoro di squadra; contribuendo alla sicurezza del personale e della nave

Risultato atteso

Controllo operatività della nave e cura persone a bordo

Abilità

/ Utilizzare le tavole di stabilità, assetto e sforzi della nave
 / Adottare comportamenti e procedure preventive per ridurre l'inquinamento dell'ambiente marino
 / Individuare le azioni fondamentali da effettuare nel caso di una perdita parziale della galleggiabilità integra
 / Organizzare le esercitazioni antincendio
 / Identificare la tipologia di azione da effettuare in caso di incendio, incluso gli incendi che interessano impianti ad olio
 / Effettuare un'azione efficace di soccorso sanitario in caso di infortuni o malattie che possono accadere a bordo di una nave
 / Organizzare le esercitazioni di abbandono nave e conoscenza del funzionamento dei mezzi di sopravvivenza
 / Azionare i battelli di soccorso (rescue boats), i loro congegni e dispositivi per la messa a mare e loro dotazioni, includendo le apparecchiature radio di salvataggio, EPIRB satellitari, SART, tute di immersione (immersion suits) e ausili termo protettivi
 / Applicare le tecniche individuali di sopravvivenza combattere e spegnere gli incendi a bordo nave
 / Applicare le tecniche di gestione dei compiti (task) e del

carico di lavoro

/ Applicare una efficace gestione delle risorse
 / Ottenere e mantenere la consapevolezza della situazione
 / Applicare le tecniche per prendere le decisioni:
 / Selezionare la sequenza delle azioni e valutare l'efficacia del risultato

Conoscenze

/ Prevenzione dell'inquinamento dell'ambiente marino e delle procedure antinquinamento
 / Tipologie di precauzioni da prendere per prevenire l'inquinamento dell'ambiente marino
 / Procedure antinquinamento e attrezzature relative
 / Misure proattive per proteggere l'ambiente marino
 / Stabilità della nave: tavole della stabilità, dell'assetto e degli sforzi, diagrammi e attrezzature per il calcolo dello stress
 / Principi fondamentali sull'integrità stagna
 / Tecniche di costruzione della nave: conoscenza generale delle principali parti strutturali di una nave e il nome corretto delle varie parti
 / Prevenzione antincendio e attrezzature antincendio
 / Conoscenza delle classi e della chimica del fuoco
 / Conoscenza dei sistemi antincendio

/ Soccorso sanitario: applicazione pratica delle guide mediche e consigli per radio
 / Salvataggio: le esercitazioni di abbandono nave e le modalità di funzionamento dei mezzi di sopravvivenza (survival craft)
 / Azionamento dei battelli di soccorso (rescue boats), i loro congegni e dispositivi per la messa a mare e loro dotazioni, includendo le apparecchiature radio di salvataggio, EPIRB satellitari, SART, tute di immersione (immersion suits) e ausili termo protettivi (thermal protective aids)
 / Convenzioni IMO relative alla sicurezza della vita in mare e la protezione dell'ambiente Marino
 / Conoscenza delle tecniche individuali di sopravvivenza
 / La prevenzione incendi
 / Sicurezza personale e delle responsabilità sociali
 / Conoscenza operativa della gestione e dell'addestramento del personale di bordo
 / Le convenzioni internazionali marittime, le e raccomandazioni europee e legislazione nazionale
 / Gestione dei compiti (task) e del carico di lavoro, includendo: progettazione e coordinamento; assegnazione del personale; limiti di tempo e di risorse; priorità
 / Gestione delle risorse: allocazione, assegnazione e priorità delle risorse;

comunicazioni efficaci a terra e a bordo; le decisioni riflettono le considerazioni dell'esperienza della squadra; assertività e comando (leadership); motivazione
/ Prendere le decisioni: valutazione della situazione e del rischio; identificazione e considerazione delle opzioni generatesi

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni e le procedure di controllo dell'operatività della nave e di cura delle persone a bordo, secondo le indicazioni previste dall'STCW.

Indicatori

/ Procedure per il monitoraggio delle operazioni di bordo e garantendo la conformità con i requisiti della MARPOL e piena osservanza

/ Azioni per garantire che una positiva reputazione ambientale sia mantenuta

/ Le condizioni di stabilità sono conformi con i criteri IMO di stabilità integra in tutte le condizioni di carico.

/ Le azioni per garantire e mantenere l'integrità stagna della nave sono conformi alla pratica accettata

/ Il tipo e la gravità (scale) del problema è prontamente identificata e le azioni iniziali conformi con la procedura di emergenza e piani di emergenza della nave.

/ Le procedure di evacuazione, chiusure di emergenza e isolamento sono appropriate con la natura dell'emergenza e attuate prontamente

/ L'ordine di priorità e i livelli e le

graduazioni (scales) del tempo di effettuazione dei rapporti e di informazione del personale di bordo, sono pertinenti con la natura dell'emergenza e riflettono l'urgenza del problema
/ L'appropriata attrezzatura di sicurezza e di protezione è usata correttamente

/ Le procedure e le pratiche per il lavoro sicuro designate per salvaguardare il personale e la nave sono osservate in ogni momento

/ Le procedure designate a salvaguardare l'ambiente sono osservate in ogni momento

/ Le azioni iniziali e successive (follow up) di come venire a conoscenza di una emergenza sono conformi con le stabilite procedure di risposta

/ Le azioni per rispondere alle situazioni di abbandono nave e sopravvivenza sono appropriate alle circostanze e condizioni prevalenti e conformi con le pratiche di sicurezza accettate e standards

/ L'identificazione della probabile causa, natura ed estensione delle ferite o condizioni è rapida e la cura (treatment) riduce l'immediato pericolo per la vita

/ I requisiti legislativi relativi alla sicurezza della vita in mare e la protezione dell'ambiente marino sono correttamente identificati

/ Procedure per il monitoraggio delle operazioni di bordo in

conformità con i requisiti della MARPOL

/ Azioni per garantire che una positiva reputazione ambientale sia mantenuta

/ L'equipaggio ha compiti (duties) assegnati ed è informato dei previsti standards di lavoro e di comportamento in un modo adatto agli individui interessati

/ Gli obiettivi e le attività di addestramento sono basati sulla valutazione (assessment) della competenza e capacità attuali e dei requisiti operativi

/ Le operazioni sono mostrate per essere conformi alle regole applicabili

/ Le operazioni sono progettate e le risorse rese disponibili, come necessario con una corretta priorità per svolgere i compiti (tasks) necessari

/ Le comunicazioni date e ricevute sono chiare e senza ambiguità

/ Sono dimostrati i comportamenti per un efficace comando (leadership)

/ I membri (o) essenziali della squadra condividono la precisa comprensione dello stato attuale e previsto della nave e operativo, e dell'ambiente esterno

/ Le decisioni sono le più efficaci per la situazione



11. TECNICO ESPERTO DELLA CONDUZIONE DI IMPIANTI TECNICI NAVI ////

UFFICIALE RESPONSABILE DI UNA GUARDIA DI MACCHINA

Sequenza di processo	Conduzione macchinari di propulsione
Qualificazione regionale	TECNICO ESPERTO DELLA CONDUZIONE DI IMPIANTI TECNICI NAVI (UFFICIALE RESPONSABILE DI UNA GUARDIA DI MACCHINA)
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 3.1.3.1.2 - Ufficiali e assistenti di bordo Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 3.1.6.1.2 - Ufficiali e assistenti di bordo Ufficiale di macchina (marina mercantile) Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.10 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri. 50.20 Trasporto marittimo e costiero di merci
Livello EQF	EQF 5
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Tecnico esperto della conduzione di impianti tecnici navi mercantili - Ufficiale responsabile di una guardia di macchina è un ufficiale qualificato secondo le norme del cap. III del codice STCW (sez. A-III/1) ed imbarca come ufficiale di grado inferiore al primo assumendo la responsabilità di una guardia in macchina in un locale apparato motore presidiato o periodicamente non presidiato a bordo di navi il cui apparato motore non ha limiti di potenza. Egli è responsabile della guardia di macchina ed è in grado di utilizzare le apparecchiature e le strumentazioni necessarie alla propulsione e ai servizi tecnici della nave.

COMPETENZA N. 1

Titolo

Svolgere le attività di meccanica navale a livello operativo, mantenendo una sicura guardia in macchina; utilizzando i sistemi di comunicazione interna e per le comunicazioni la lingua inglese in forma scritta e parlata; facendo funzionare il macchinario principale e ausiliario e sistemi di controllo associati: facendo funzionare i sistemi del combustibile, lubrificazione, zavorra e gli altri sistemi di pompaggio e sistemi di controllo associati

Risultato atteso

Conduzione apparati e macchinari di propulsione

Abilità

/ Utilizzare le tecniche e le procedure per una sicura guardia in macchina
/ Effettuare la preparazione, funzionamento e individuazione delle avarie e delle misure necessarie per prevenire danni al macchinario e sistemi di controllo:
/ Valutare azioni e comportamenti da assumere in caso di emergenza
/ Attribuire e assegnare priorità alle risorse o Effettuare comunicazioni efficaci o Esercitare assertività e comando (leadership)
o Ottenere e mantenere la consapevolezza della situazione
/ Far funzionare (operation) di tutti i sistemi di comunicazione interna della nave

Conoscenze

/ I principi da osservare nella tenuta della guardia in macchina, incluso:
- compiti (duties) associati al rilievo e accettazione della guardia
- normali compiti (duties) di routine svolti durante la guardia
- tenuta dei giornali di macchina e importanza delle letture prese
- compiti (duties) associati al cambio della guardia
/ Le procedure di sicurezza ed emergenza; cambio da automatico/a distanza al comando locale di tutti gli impianti (systems)
/ Le precauzioni di sicurezza da osservare durante una guardia e i le azioni immediate da prendere in caso di incendio o incidente, con particolare riferimento ai sistemi a olio
/ Gestione delle risorse del locale macchina: i principi della gestione delle risorse
/ Sistemi di comunicazione interna della nave
/ Principi basilari di costruzione e di funzionamento dei sistemi del macchinario, incluso: motore marino diesel; turbina marina a vapore; turbina marina a gas; caldaia marina; installazioni dell'asse, l'elica; altri ausiliari, le varie pompe, compressore aria, depuratore, generatore di acqua dolce, scambiatore di calore, refrigerazione, sistemi di

aria condizionata; ventilazione; sistema di governo; sistemi di controllo automatico; flusso del fluido e caratteristiche dei sistemi dell'olio lubrificante, combustibile e raffreddamento; apparecchiature di coperta
/ Motrice principale e ausiliari associati: caldaia a vapore e associati sistemi ausiliari e sistemi a vapore; ausiliario di avviamento forza motrice e sistemi associati; altri ausiliari, incluso i sistemi di refrigerazione, aria condizionata e ventilazione
/ Caratteristiche di funzionamento degli impianti delle pompe e delle tubature, incluso i sistemi di controllo; il funzionamento dei sistemi di pompaggio; il funzionamento dei sistemi di pompaggio di sentine, zavorra e carico
/ Requisiti e funzionamento dei separatori acqua e olio (o apparecchiature similari)

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni e le procedure necessarie per una guardia di macchina sicura, compresa la messa in funzione del macchinario principale e di quello ausiliario, dei sistemi combustibili

Indicatori

/ Le operazioni sono programmate e svolte in conformità ai manuali operativi, alle regole stabilite e alle procedure per garantire la sicurezza delle operazioni, ed evitare l'inquinamento dell'ambiente marino
/ Le deviazioni dalle norme sono prontamente identificate
/ Il rendimento (output) dell'impianto e dei sistemi del macchinario (engineering systems) soddisfano in modo coerente i requisiti, includendo gli ordini dal ponte di comando relativi alle variazioni di velocità e di direzione
/ Le cause del cattivo funzionamento del macchinario sono prontamente identificate e sono progettate azioni garantire la sicurezza generale della nave e dell'impianto, avendo riguardo delle condizioni e circostanze prevalenti
/ Le operazioni sono pianificate ed eseguite in conformità con i manuali operativi, regole e procedure stabilite per garantire la sicurezza delle operazioni ed evitare l'inquinamento dell'ambiente marino.
/ Le deviazioni dalle norme sono prontamente identificate e intraprese le azioni appropriate

COMPETENZA N. 2

Titolo

Svolgere le attività relative al controllo elettrico, elettronico e meccanico, facendo funzionare i sistemi elettrici, elettronici e di controllo; mantenendo e riparando l'apparato elettrico ed elettronico

Risultato atteso

Controllo elettrico, elettronico e meccanico a bordo nave

Abilità

/ Utilizzare le tecniche di funzionamento dei macchinari principali e ausiliari, elettrici ed elettronici e degli impianti di pompaggio
/ Individuare il cattivo funzionamento elettrico e le avarie e misure per prevenire danni
/ Interpretare semplici diagrammi elettrici ed elettronici

Conoscenze

/ Configurazione basica e principi di funzionamento delle seguenti apparecchiature elettriche, elettroniche e di controllo: apparecchiatura elettrica - generatore e sistemi di distribuzione; preparazione, avviamento, mettere in parallelo ed effettuare il cambio dei generatori; motori elettrici, incluso le metodologie di avviamento; installazioni ad alta tensione e circuiti a controllo sequenziale e congegni associati
/ Apparecchiature elettroniche: caratteristiche degli elementi di base di un circuito elettronico; carta di flusso (flow chart) dei sistemi automatici e di controllo; funzioni, caratteristiche e aspetto dei sistemi di controllo per le parti del macchinario, includendo il controllo del funzionamento dell'impianto di propulsione principale e i controlli automatici della caldaia a vapore;

/ Sistemi di controllo: caratteristiche e metodologie dei vari sistemi di controllo automatico; caratteristiche di controllo Proporzionale-Integrato-Derivato (PID) e sistemi dei congegni associati per il controllo del processo
/ Requisiti di sicurezza per lavorare sui sistemi elettrici di bordo incluso il sicuro isolamento dell'apparecchiatura elettrica richiesta, prima che al personale sia permesso di lavorare su tale apparecchiatura
/ Tecniche di manutenzione e riparazione delle apparecchiature del sistema elettrico, quadri di commutazione, motori elettrici, generatore e sistemi elettrici in C.C. e apparecchiature.
/ Costruzione e funzionamento dell'apparecchiatura di prove e di misurazione elettriche

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni e le procedure necessarie per il controllo elettrico ed elettronico dei macchinari e delle apparecchiature di bordo

Indicatori

- / Le operazioni sono pianificate ed eseguite in conformità con i manuali operativi, le regole e procedure stabilite per garantire la sicurezza delle operazioni
- / I Sistemi elettrico, elettronico e di controllo possono essere capiti e spiegati mediante disegni/ istruzioni
- / Le misure di sicurezza per il lavoro sono appropriate.
- / La selezione e l'utilizzo di utensili manuali, strumenti di misura, pezzi di rispetto, apparecchiature di prova sono appropriati e l'interpretazione dei risultati è accurata.
- / L'apparecchiatura di smontaggio, ispezione, riparazione e rimontaggio sono conformi con i manuali e le buone pratiche.
- / Il rimontaggio e le prove di prestazione sono conformi con i manuali e le buone pratiche

Titolo

Realizzare la manutenzione e riparazione, utilizzando in maniera appropriata gli utensili manuali, le macchine utensili e gli strumenti di misurazione per la costruzione e riparazione a bordo; mantenendo e riparando il macchinario e l'attrezzatura di bordo

Risultato atteso

Manutenzione e riparazione a bordo nave

Abilità

- / Usare utensili manuali, macchine utensili e strumenti di misura
- / Usare i vari tipi di sigillanti e imballaggi
- / Utilizzare tecniche di manutenzione e riparazione quali smontaggio, regolazione e rimontaggio del macchinario e apparecchiatura
- / Usare utensili specialistici e strumenti di misura
- / Eseguire la progettazione delle caratteristiche e la selezione dei materiali nella costruzione di una apparecchiatura
- / Interpretare gli schemi e i manuali di un macchinario; delle tubature, dei diagrammi idraulici e pneumatici

Conoscenze

- / Funzione e prove di prestazione delle seguenti apparecchiature e loro configurazione:
 - sistemi di monitoraggio
 - congegni di controllo automatico
 - congegni di protezione
- / Caratteristiche e limiti dei materiali usati nella costruzione e riparazione delle navi e delle apparecchiature.
- / Proprietà e parametri considerati nella fabbricazione e riparazione dei sistemi e dei componenti
- / Metodi per effettuare sicure riparazioni di emergenza o temporanee
- / Misure di sicurezza da prendere per garantire un sicuro ambiente di lavoro e per usare gli utensili manuali, macchine utensili e strumenti di misura
- / Misure di sicurezza da prendere per la riparazione e la manutenzione incluso il sicuro isolamento del macchinario di bordo e dell'apparecchiatura prima che sia permesso al personale di lavorare su detto macchinario o apparecchiatura
- / Appropriata conoscenza basica di meccanica

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di manutenzione e riparazione dei macchinari e delle attrezzature di bordo

Indicatori

- / L'identificazione di importanti parametri per la fabbricazione di una nave tipica e relativi componenti è appropriata.
- / La fabbricazione è a tolleranze di progetto
- / L'uso dell'apparecchiatura e degli utensili manuali, macchine utensili e strumenti di misura è appropriata e sicura
- / La rimessa in servizio e le prove di prestazione sono conformi con i manuali e la buona pratica

Titolo

Controllare l'operatività della nave e avere cura delle persone a bordo, assicurando la conformità con le disposizioni per prevenire l'inquinamento; mantenendo la nave in condizioni di navigabilità (seaworthiness); prevenendo, controllando e combattendo gli incendi a bordo; facendo funzionare i dispositivi di salvataggio; prestando il primo soccorso sanitario a bordo; controllando la conformità con le disposizioni di legge; gestendo le risorse umane di macchina applicando le abilità di comando e lavoro di squadra; contribuendo alla sicurezza del personale e della nave

Risultato atteso

Controllo dell'operatività della nave e cura delle persone a bordo

Abilità

/ Utilizzare le tavole di stabilità, assetto e sforzi della nave
/ Adottare comportamenti e procedure preventive per ridurre l'inquinamento dell'ambiente marino
/ Individuare le azioni fondamentali da effettuare nel caso di una perdita parziale della galleggiabilità integra
/ Organizzare le esercitazioni antincendio
/ Identificare la tipologia di azione da effettuare in caso di incendio, incluso gli incendi che interessano impianti ad olio
/ Effettuare un'azione efficace di soccorso sanitario in caso di infortuni o malattie che possono accadere a bordo di una nave
/ Organizzare le esercitazioni di abbandono nave e conoscenza del funzionamento dei mezzi di sopravvivenza
/ Azionare i battelli di soccorso (rescue boats), i loro congegni e dispositivi per la messa a mare e loro dotazioni, includendo le apparecchiature radio di salvataggio, EPIRB satellitari, SART, tute di immersione (immersion suits) e ausili termo protettivi
/ Applicare le tecniche individuali di sopravvivenza combattere e spegnere gli incendi a bordo nave
/ Applicare le tecniche di gestione dei compiti (task) e del

carico di lavoro

/ Applicare una efficace gestione delle risorse
/ Ottenere e mantenere la consapevolezza della situazione
/ Applicare le tecniche per prendere le decisioni:
/ Selezionare la sequenza delle azioni e valutare l'efficacia del risultato

Conoscenze

/ Prevenzione dell'inquinamento dell'ambiente marino e delle procedure antinquinamento
/ Tipologie di precauzioni da prendere per prevenire l'inquinamento dell'ambiente marino
/ Procedure antinquinamento e attrezzature relative
/ Misure proattive per proteggere l'ambiente marino
/ Stabilità della nave: tavole della stabilità, dell'assetto e degli sforzi, diagrammi e attrezzature per il calcolo dello stress
/ Principi fondamentali sull'integrità stagna
/ Tecniche di costruzione della nave: conoscenza generale delle principali parti strutturali di una nave e il nome corretto delle varie parti
/ Prevenzione antincendio e attrezzature antincendio
/ Conoscenza delle classi e della chimica del fuoco
/ Conoscenza dei sistemi antincendio
/ Soccorso sanitario: applicazione pratica delle guide mediche e consigli per radio
/ Salvataggio: le esercitazioni di abbandono nave e le modalità di funzionamento dei mezzi di sopravvivenza (survival craft)
/ Azionamento dei battelli di soccorso (rescue boats), i loro congegni e dispositivi per la messa a mare e loro dotazioni,

includendo le apparecchiature radio di salvataggio, EPIRB satellitari, SART, tute di immersione (immersion suits) e ausili termo protettivi (thermal protective aids)
/ Convenzioni IMO relative alla sicurezza della vita in mare e la protezione dell'ambiente Marino
/ Conoscenza delle tecniche individuali di sopravvivenza
/ La prevenzione incendi
/ Sicurezza personale e delle responsabilità sociali
/ Conoscenza operativa della gestione e dell'addestramento del personale di bordo
/ Le convenzioni internazionali marittime, le e raccomandazioni europee e legislazione nazionale
/ Gestione dei compiti (task) e del carico di lavoro, includendo: progettazione e coordinamento; assegnazione del personale; limiti di tempo e di risorse; priorità
/ Gestione delle risorse: allocazione, assegnazione e priorità delle risorse; comunicazioni efficaci a terra e a bordo; le decisioni riflettono le considerazioni dell'esperienza della squadra; assertività e comando (leadership); motivazione
/ Prendere le decisioni: valutazione della situazione e del rischio; identificazione e considerazione delle opzioni generatesi

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni e le procedure di controllo dell'operatività della nave e di cura delle persone a bordo, secondo le indicazioni previste dall'STCW.

Indicatori

/ Procedure per il monitoraggio delle operazioni di bordo e garantendo la conformità con i requisiti della MARPOL e piena osservanza
/ Azioni per garantire che una positiva reputazione ambientale sia mantenuta
/ Le condizioni di stabilità sono conformi con i criteri IMO di stabilità integra in tutte le condizioni di carico.
/ Le azioni per garantire e mantenere l'integrità stagna della nave sono conformi alla pratica accettata
/ Il tipo e la gravità (scale) del problema è prontamente identificata e le azioni iniziali conformi con la procedura di emergenza e piani di emergenza della nave.
/ Le procedure di evacuazione, chiusure di emergenza e isolamento sono appropriate con la natura dell'emergenza e attuate prontamente
/ L'ordine di priorità e i livelli e le graduazioni (scales) del tempo di effettuazione dei rapporti e di informazione del personale di bordo, sono pertinenti con la natura dell'emergenza e riflettono l'urgenza del problema
/ L'appropriata attrezzatura di sicurezza e di protezione è usata correttamente
/ Le procedure e le pratiche per il lavoro sicuro designate per

salvaguardare il personale e la nave sono osservate in ogni momento
 / Le procedure designate a salvaguardare l'ambiente sono osservate in ogni momento
 / Le azioni iniziali e successive (follow up) di come venire a conoscenza di una emergenza sono conformi con le stabilite procedure di risposta
 / Le azioni per rispondere alle situazioni di abbandono nave e sopravvivenza sono appropriate alle circostanze e condizioni prevalenti e conformi con le pratiche di sicurezza accettate e standards
 / L'identificazione della probabile causa, natura ed estensione delle ferite o condizioni è rapida e la cura (treatment) riduce l'immediato pericolo per la vita
 / I requisiti legislativi relativi alla sicurezza della vita in mare e la protezione dell'ambiente marino sono correttamente identificati
 / Procedure per il monitoraggio delle operazioni di bordo in conformità con i requisiti della MARPOL
 / Azioni per garantire che una positiva reputazione ambientale sia mantenuta
 / L'equipaggio ha compiti (duties) assegnati ed è informato dei previsti standards di lavoro e di comportamento in un modo adatto agli individui interessati
 / Gli obiettivi e le attività di

addestramento sono basati sulla valutazione (assessment) della competenza e capacità attuali e dei requisiti operativi
 / Le operazioni sono mostrate per essere conformi alle regole applicabili
 / Le operazioni sono progettate e le risorse rese disponibili, come necessario con una corretta priorità per svolgere i compiti (tasks) necessari
 / Le comunicazioni date e ricevute sono chiare e senza ambiguità
 / Sono dimostrati i comportamenti per un efficace comando (leadership)
 / I membri (o) essenziali della squadra condividono la precisa comprensione dello stato attuale e previsto della nave e operativo, e dell'ambiente esterno
 / Le decisioni sono le più efficaci per la situazione

12. TECNICO ESPERTO DELLA GESTIONE IMPIANTI ELETTROTECNICI DELLE NAVI ////

UFFICIALE ELETTROTECNICO

Sequenza di processo	Gestione apparati elettrotecnici
Qualificazione regionale	TECNICO ESPERTO DELLA GESTIONE IMPIANTI ELETTROTECNICI DELLE NAVI (UFFICIALE ELETTROTECNICO)
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 3.1.3.1.2 - Ufficiali e assistenti di bordo Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 3.1.6.1.2 - Ufficiali e assistenti di bordo Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.10 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri. 50.20 Trasporto marittimo e costiero di merci.
Livello EQF	EQF 5
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Tecnico esperto della gestione impianti elettrotecnici delle navi - Ufficiale elettrotecnico è un ufficiale appartenete alla Sezione macchina, qualificato secondo i requisiti della STCW Regola III/6 ed imbarca come ufficiale alle dipendenze dirette del Direttore di Macchina a bordo di una nave con macchinario di propulsione principale di 750 Kw di potenza di propulsione o maggiore. Egli è responsabile della manutenzione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche di bordo ed è in grado di utilizzare le apparecchiature e le strumentazioni necessarie in dotazione.

Titolo

Sorvegliare il funzionamento dei sistemi elettrici, elettronici e di controllo, facendo funzionare i generatori nonché i sistemi elettrici di potenza superiore a 1000 Volts; facendo funzionare i computers e le relative reti; utilizzando i sistemi di comunicazione interna e per le comunicazioni la lingua inglese in forma scritta e parlata; manutenzionando e riparando l'apparecchiatura elettrica ed elettronica

Risultato atteso

Controllo elettrico, elettronico e meccanico a livello operativo

Abilità

/ Monitorare il funzionamento dei sistemi di controllo del macchinario di propulsione e ausiliario

/ Far funzionare i generatori

/ Far funzionare e mantenere i sistemi elettrici di potenza superiore a 1000 Volts

/ Far funzionare i sistemi di controllo dei sistemi di propulsione e del macchinario ausiliario

/ Collegare, suddividere il carico e scambio dei generatori

/ Far funzionare i computers e le reti di computers sulle navi

/ Utilizzare i sistemi di comunicazione interna

/ Utilizzare la lingua inglese, scritta e orale

/ Far funzionare tutti i sistemi di comunicazione interna di bordo

/ Utilizzare il computer sul ponte, in macchina e a livello commerciale del computer

Conoscenze

/ Tecniche di base del funzionamento dei sistemi di ingegneria meccanica: forza motrice primaria, impianto principale di propulsione, macchinario ausiliario del locale macchina, sistemi di governo e movimentazione carico, macchinario di coperta, impianti hotel

/ Conoscenza basica della trasmissione del calore, meccanica e idromeccanica

/ Elettrotecnologia e teoria delle macchine elettriche

/ Fondamentali di elettronica e potenze elettroniche

/ Quadri di distribuzione dell'energia elettrica e apparecchiatura elettrica

/ Fondamentali di automazione e dei sistemi automatici di controllo e tecnologia

/ Strumentazione, allarmi e sistemi di monitoraggio

/ Trazione elettrica

/ Tecnologia dei materiali elettrici

/ Sistemi di controllo elettroidraulici e elettropneumatici

/ Stima dei rischi e delle precauzioni richieste per il funzionamento di sistemi elettrici di potenza superiore a 1000 Volts

/ Tecnologia dell'alta tensione

/ Precauzioni e procedure di sicurezza

/ Propulsione elettrica delle navi, motori elettrici e sistemi di controllo

/ Funzionamento sicuro e manutenzione dei sistemi ad alta tensione: speciali tipi tecnici dei sistemi ad alta tensione e il pericolo derivante dal funzionamento dei sistemi ad alta tensione superiori a 1000 Volts

/ Caratteristiche principali del processo dati

/ Costruzione e uso delle reti di computers sulle navi

/ Adeguata conoscenza della lingua inglese per permettere all'ufficiale di usare le pubblicazioni tecniche e svolgere i doveri di ufficiale

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni e le procedure previste per il controllo elettrico, elettronico e meccanico e la messa in funzione, la manutenzione e la riparazione corretta dei generatori, dei sistemi elettrici, dei computers e dei sistemi di comunicazione

Indicatori

/ Il funzionamento dell'apparecchiatura e dell'impianto è conforme con i manuali operativi

/ I livelli di prestazione sono conformi con le specifiche tecniche

/ La sorveglianza dell'impianto principale di propulsione e dei sistemi ausiliari è sufficiente a mantenere una sicura condizione di funzionamento

/ La sorveglianza dell'impianto principale di propulsione e dei sistemi ausiliari è sufficiente a mantenere una sicura condizione di funzionamento

/ Le operazioni sono pianificate e svolte in conformità con i manuali operativi, le stabilite regole e procedure per garantire la sicurezza delle operazioni

/ I sistemi di distribuzione elettrica possono essere compresi e spiegati mediante

diagrammi/istruzioni

/ Le operazioni sono pianificate e svolte in conformità con i manuali operativi, le stabilite regole e procedure per garantire la sicurezza delle operazioni

/ I computers e le reti di computers sono correttamente controllate e usate

/ La trasmissione e la ricezione dei messaggi è costantemente di successo

/ Le registrazioni delle comunicazioni sono complete, accurate e conformi con i requisiti di legge

/ Le pubblicazioni in inglese pertinenti con i doveri di ufficiale sono correttamente interpretate

/ Le comunicazioni sono chiare e comprese

Titolo

Svolgere le attività relative alla manutenzione e riparazione dell'apparecchiatura elettrica ed elettronica; mantenendo e riparando i sistemi di automazione e di controllo del macchinario di propulsione principale ed ausiliario, l'apparecchiatura di navigazione del ponte e i sistemi di comunicazione di bordo, il macchinario di coperta e l'attrezzatura per la movimentazione del carico, nonché l'attrezzatura hotel.

Risultato atteso

Manutenzione e riparazione apparecchiatura elettrica ed elettronica a bordo nave.

Abilità

/ Manutenere e riparare l'apparecchiatura elettrica ed elettronica
/ Manutenere e riparare sistemi di automazione e di controllo del macchinario di propulsione principale e ausiliario
/ Manutenzionare e riparare l'apparecchiatura di navigazione del ponte e i sistemi di comunicazione di bordo
/ Manutenzionare e riparare i sistemi di controllo elettrici ed elettronici del macchinario di coperta e l'attrezzatura per la movimentazione del carico
/ Manutenzionare e riparare i sistemi di controllo e di sicurezza dell'attrezzatura hotel
/ Individuare il cattivo funzionamento elettrico
/ Individuare l'avaria e misure per prevenire il danno
/ Identificare il cattivo funzionamento del macchinario, il posizionamento del guasto e l'azione per prevenire danni

Conoscenze

/ Requisiti di sicurezza dei sistemi elettrici di bordo, incluso l'isolamento sicuro dell'apparecchiatura richiesta
/ Tecniche di manutenzione e riparazione del sistema apparecchiatura elettrica, elettronica
/ Costruzione e funzionamento dell'apparecchiatura di prova e di

misurazione
/ Funzione e prestazione delle prove delle seguenti apparecchiature e loro configurazione: Sistemi di monitoraggio; congegni di controllo automatico; congegni protettivi
/ Procedure di sicurezza ed emergenza
/ Sicuro isolamento dell'apparecchiatura e dei sistemi associati richiesti
/ Conoscenza pratica per la prova, manutenzione, ricerca del guasto e riparazione
/ Conoscenza dei principi e delle procedure di manutenzione dell'apparecchiatura di navigazione e del sistema di comunicazione interno ed esterno
/ Sistemi elettrici ed elettronici funzionanti in aree infiammabili
/ Appropriata conoscenza e abilità (skills) elettrica e meccanica
/ Procedure di sicurezza ed emergenza
/ Sicuro isolamento dell'apparecchiatura e dei sistemi associati richiesti prima che al personale sia permesso di lavorare su tale impianto o apparecchiatura
/ Conoscenza pratica per la prova, manutenzione, ricerca del guasto e riparazione
/ Prova, individua i guasti e manuziona e ripristina alle

condizioni di funzionamento l'apparecchiatura elettrica ed elettronica di controllo
/ senza teorica Sistemi elettrici ed elettronici funzionanti in aree infiammabili
/ Conoscenza pratica
/ Segue le procedure di sicura manutenzione e riparazione
/ Identificazione del cattivo funzionamento del macchinario, posizionamento del guasto e azione per prevenire danni

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di manutenzione e riparazione dell'apparecchiatura elettrica ed elettronica

Indicatori

/ Le misure di sicurezza per lavorare sono appropriate
/ La selezione e l'uso degli utensili manuali, strumenti di misurazione e apparecchiatura di prova è conforme con i manuali e le buone pratiche
/ Il rimontaggio e la prova di prestazione è conforme con i manuali e le buone pratiche
/ L'effetto del cattivo funzionamento sull'impianto e sistemi associati è correttamente identificato, i disegni tecnici della nave sono correttamente interpretati, gli strumenti di misurazione e calibrazione sono correttamente usate e le azioni intraprese sono giustificate
/ L'isolamento, smontaggio e rimontaggio dell'impianto e dell'apparecchiatura sono conformi con le linee guida di sicurezza del fabbricante e le istruzioni di bordo e le specifiche legislative e di sicurezza. Le azioni effettuate portano al ripristino dei sistemi di controllo e di automazione con il metodo più adatto e appropriato in base

alle circostanze e condizioni prevalenti
/ Le azioni effettuate portano al ripristino della apparecchiatura di navigazione del ponte di comando, i sistemi di comunicazione e i sistemi di controllo e di sicurezza dell'apparecchiatura hotel con il metodo più adatto e appropriato in base alle circostanze e condizioni prevalenti
/ Le azioni effettuate portano al ripristino dei, con il metodo più adatto e appropriato in base alle circostanze e condizioni prevalenti

Titolo

Controllare l'operatività della nave e avere cura delle persone a bordo, assicurando la conformità con le disposizioni per prevenire l'inquinamento; prevenendo, controllando e combattendo gli incendi a bordo; facendo funzionare i dispositivi di salvataggio; prestando il primo soccorso sanitario a bordo; controllando la conformità con le disposizioni di legge; gestendo le risorse umane applicando le abilità di comando e lavoro di squadra; contribuendo alla sicurezza del personale e della nave

Risultato atteso

Controllo dell'operatività della nave e cura delle persone a bordo

Abilità

/ Gestire il personale subordinato
 / Garantire la conformità con le normative antinquinamento
 / Prevenire, controllare e combattere l'incendio a bordo
 / Far funzionare i mezzi di salvataggio
 / Applicare il primo soccorso medico a bordo
 / Utilizzare tecniche di comando per gestire il lavoro di squadra
 / Applicare procedure di sicurezza del personale e della nave
 / Organizzare le esercitazioni antincendio
 / Organizzare le esercitazioni di abbandono nave
 / Valutare il rischio e la situazione
 / Identificare e considerare le opzioni proposte
 / Selezionare la sequenza dell'azione
 / Valutare l'efficacia del risultato

Conoscenze

/ Tecniche di gestione del personale a bordo della nave, organizzazione e addestramento
 / Le convenzioni marittime internazionali, le raccomandazioni e la relativa legge nazionale
 / Prevenzione dell'inquinamento dell'ambiente marino
 / Tipologie di precauzioni da prendere per prevenire l'inquinamento dell'ambiente

marino

/ Procedure antinquinamento e attrezzatura associata
 / Prevenzione antincendio e mezzi antincendio incluso gli incendi che interessano gli impianti a olio
 / Funzionamento delle imbarcazioni di salvataggio (survival craft) e delle imbarcazioni di soccorso (rescue boats), i loro mezzi di messa a mare, le loro dotazioni, includendo le apparecchiature radio di soccorso, satellitare EPIRB, SART, tute di immersione e tute termo protettici
 / Applicazione pratica delle guide mediche e consigli via radio
 / Applicazione pratica delle guide mediche e consigli via radio, includendo la capacità (ability) ad effettuare una azione efficace basata su tale conoscenza in caso di infortuni o malattie che possono avvenire a bordo di una nave
 / Tecniche di Comando gruppo di lavoro: pianificazione e coordinamento; assegnazione del personale; limiti di tempo e di risorse; priorità
 / Tecniche di comunicazione efficace a terra e a bordo
 / Tecniche di assertività e comando
 / Tecniche personali di sopravvivenza
 / Prevenzione antincendio e capacità a lottare e spegnere gli

incendi

/ Conoscenza del primo soccorso elementare
 / Conoscenza della sicurezza personale e responsabilità sociali

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Valutazione dell'evidenza ottenuta da un approvato addestramento antincendio ed esperienza come stabilito nella sezione A-VI/3; A-VI/2 paragrafi da 1 a 4; A-VI/4 paragrafi da 1 a 3, A-VI/1, paragrafo 2

Indicatori

/ Il personale ha i compiti assegnati ed è informato sugli standards di lavoro previsti e sul comportamento in maniera appropriata alle persone interessate
 / Gli obiettivi di addestramento e le attività sono basate su una valutazione dell'attuale competenza e capacità e sui requisiti operativi
 / Le procedure per il controllo delle operazioni di bordo e la garanzia della conformità con i requisiti della MARPOL sono pienamente seguite
 / Il tipo e la gravità del problema è prontamente identificata e le azioni iniziali sono conformi con la procedura di emergenza e i piani di emergenza della nave
 / Le procedure di evacuazione, arresto di emergenza e isolamento sono appropriate alla natura dell'emergenza e sono attuate prontamente.

/ L'ordine di priorità e i livelli e gli intervalli di tempo per i rapporti e l'informazione del personale a bordo, sono pertinenti alla natura dell'emergenza e riflettono l'urgenza del problema
 / Le azioni per rispondere alle situazioni di abbandono nave e di sopravvivenza sono appropriate alle prevalenti circostanze e condizioni e conformi con le accettate pratiche di sicurezza e standard
 / L'identificazione della probabile causa, natura ed estensione delle ferite o condizioni è pronta e la cura riduce l'immediato pericolo di vita
 / Le azioni per rispondere alle situazioni di abbandono nave e di sopravvivenza sono appropriate alle prevalenti circostanze e condizioni e conformi con le accettate pratiche e standards di sicurezza
 / L'identificazione della probabile causa, natura ed estensione delle ferite o condizioni è pronta e la cura riduce l'immediato pericolo di vita
 / All'equipaggio sono assegnati i compiti ed è informato dei previsti standards di lavoro e comportamento in maniera appropriata agli individui interessati
 / Gli obiettivi di addestramento e le attività sono basate sulla valutazione (assessment) dell'attuale competenza e delle

capacità e dei requisiti operativi
 / Le operazioni sono pianificate e le risorse distribuite come necessario nella corretta priorità per svolgere i compiti (tasks) necessari
 / Le comunicazioni date e ricevute sono chiare e non ambigue
 / L'efficacia dei comportamenti di comando (leadership) sono dimostrati
 / I necessari membri (o) della squadra condividono l'accurata comprensione dell'attuale e del previsto stato della nave e delle operazioni e l'ambiente esterno
 / Le decisioni sono le più efficaci per la situazione
 / L'appropriata attrezzatura di sicurezza e di protezione è usata correttamente
 / Le procedure e le pratiche di lavoro sicuro progettate per la salvaguardia del personale e della nave sono sempre osservate
 / Le procedure progettate per la salvaguardia dell'ambiente sono sempre osservate
 / Le azioni iniziali e di proseguimento (follow up) nel venire a conoscenza di una emergenza sono conformi con le stabilite procedure di risposta all'emergenza



13. TECNICO DELLA GESTIONE OPERATIVA DELLE NAVI ////

NOSTROMO

Sequenza di processo	Ancoraggio e ormeggio della nave Movimentazione e stivaggio del carico Gestione attività marinarie di bordo
Qualificazione regionale	TECNICO DELLA GESTIONE OPERATIVA DELLE NAVI (NOSTROMO)
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 7.4.5.1 Marinai di coperta Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 7.4.5.1 Marinai di coperta - nostromo Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.10 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri 50.20 Trasporto marittimo e costiero di merci
Livello EQF	EQF 4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Tecnico della gestione operativa navi mercantili - Nostromo è un Sottufficiale capo del personale di coperta. Opera alle dirette dipendenze di un Ufficiale di coperta a livello direttivo e coordina l'esecuzione del lavoro del personale di coperta.

COMPETENZA N. 1

Titolo

Contribuire alle manovre di ormeggio e ancoraggio della nave

Risultato atteso

Manovre di ormeggio e ancoraggio eseguite secondo le procedure

Abilità

/ Utilizzare l'attrezzatura per l'ormeggio e il rimorchio di una nave

/ Applicare le procedure per l'ormeggio e il disormeggio di una nave

/ Riconoscere le modalità di utilizzo e della buona tenuta delle ancore, in base alla tipologia di ormeggio

/ Riconoscere le procedure per l'ormeggio alle boe

Conoscenze

/ Conoscenza dei sistemi di ormeggio e ancoraggio e relative procedure, includendo:

- le funzioni e la corretta disposizione dei cavi di ormeggio e di rimorchio
- portate, carichi di sicurezza e i carichi di rottura dell'attrezzatura di ormeggio, incluso cavi di acciaio, cavi di fibra e sintetici, verricelli, salpancore, argani, bitte, strozzatoi.
- procedura e sequenza degli eventi per voltare o mollare i cavi di ormeggio o di rimorchio
- procedura e sequenza degli eventi per usare le ancore nelle varie operazioni
- procedura e sequenza degli eventi associati con l'ormeggio a una boa o alle boe

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le manovre di ormeggio e ancoraggio della nave secondo le procedure accettate

Indicatori

/ Le operazioni sono svolte in conformità con le pratiche di sicurezza stabilite e le istruzioni di funzionamento delle apparecchiature

/ L'utilizzo dell'attrezzatura per l'ormeggio e l'ancoraggio della nave, si svolge in conformità con i dati relativi alle portate, carichi di sicurezza e i carichi di rottura dell'attrezzatura di ormeggio, incluso cavi di acciaio, cavi di fibra e sintetici, verricelli, salpancore, argani, bitte, strozzatoi

COMPETENZA N. 2

Titolo

Coadiuvare l'Ufficiale di coperta di livello direttivo nella movimentazione e stivaggio del carico e delle provviste

Risultato atteso

Movimentazione e stivaggio del carico a bordo eseguita

Abilità

/ Applicare le procedure previste per il maneggio, rizzaggio e stivaggio dei carichi

/ Valutare le tipologie di rischi in base al carico maneggiato

/ Applicare le corrette misure preventive per lo stivaggio del carico

/ Usare e comprendere i segnali basilari per il funzionamento dell'apparecchiatura, includendo verricelli, argani, gru e paranchi

/ Utilizzare e maneggiare le apparecchiature e attrezzature per la movimentazione del carico

Conoscenze

/ Procedure per un sicuro maneggio, stivaggio e rizzaggio dei carichi e delle provviste, includendo le sostanze e i liquidi pericolosi, rischiosi e dannosi

/ Conoscenza basilare delle precauzioni da osservare in relazione ai particolari tipi di carico e all'identificazione dell'etichettatura IMDG

/ Conoscenza dell'attrezzatura e del macchinario di coperta

/ I segnali basilari per il funzionamento dell'apparecchiatura, includendo verricelli, argani, gru e paranchi

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di movimentazione del carico delle provviste e del rizzaggio dei carichi a bordo, secondo le procedure accettate.

Indicatori

/ Le operazioni relative al carico e alle provviste sono svolte in conformità con le procedure di sicurezza stabilite e le istruzioni di funzionamento dell'apparecchiatura

/ Il maneggio di carichi o provviste pericolose, rischiose e dannose è conforme alle pratiche di sicurezza stabilite

COMPETENZA N. 3

Titolo

Gestire le attività marinarie di bordo, contribuendo alla manutenzione e riparazione di attrezzature di bordo e coordinando il personale di coperta, in base alle disposizioni date dall'Ufficiale di coperta di livello direttivo

Risultato atteso

Attività marinarie gestite

Abilità

/ Preparare e smontare un banzigo e un ponte
/ Preparare e smontare le scale e sollevamenti per il pilota, pararatti e scalandroni
/ Usare la caviglia con abilità marinara
/ Usare i materiali e le attrezzature per la pitturazione, lubrificazione e pulizia
/ Comprendere ed eseguire le manutenzioni di routine e le procedure di riparazione
/ Comprendere le linee guida di sicurezza dei fabbricanti e le istruzioni di bordo
/ Applicare le tecniche di gestione dei compiti e del carico di lavoro
/ Ottimizzare il tempo e le risorse, stabilendo priorità
/ Applicare efficacemente la gestione delle risorse
/ Utilizzare correttamente gli strumenti usati per le riparazioni e manutenzioni di routine
/ Utilizzare la lingua inglese

Conoscenze

/ Tecniche per effettuare nodi, piombature, bozze e legature, ecc.
/ Dispositivi di accesso, boccaporte e coperture di boccaporte, rampe, portelloni laterali, di prua, di poppa e ascensori
/ Sistemi per impianti di sentina e zavorra, aspirazione e pozzetti
/ Tipologie di gru, bigli verricelli
/ Tecniche di preparazione delle superfici
/ Linee guida di sicurezza dei fabbricanti e tipologie di istruzioni di bordo.
/ Conoscenza dell'impiego, manutenzione e utilizzo degli attrezzi manuali ed elettrici
/ Conoscenza della gestione del personale di bordo
/ Tecniche di programmazione e coordinamento
/ Modalità di attribuzione incarichi al personale, per un'ottimale gestione delle risorse
/ Elementi di lingua inglese (livello intermedio)

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le attività marinarie e quelle di riparazione attrezzature di bordo e coordinamento delle attività dei sottoposti

Indicatori

/ Dimostrare il modo corretto di effettuare e usare nodi, impiombature, bozze, legature, utilizzando, come appropriato, il maneggio della tela.
/ Dimostrare il corretto uso di paranchi e bozzelli
/ Dimostrare i metodi corretti per maneggiare i cavi, cavi di acciaio
/ Le attività di manutenzione e riparazione sono svolte in conformità con le specifiche tecniche, di sicurezza e le procedure
/ L'impiego, la manutenzione e l'utilizzo degli utensili manuali ed elettrici sono conformi alle linee guida di sicurezza dei fabbricanti e alle istruzioni di bordo
/ L'equipaggio ha mansioni assegnate ed è informato sui previsti standard di lavoro e comportamento richiesti
/ Gli obiettivi relativi alla gestione dei compiti sono basati sulla valutazione delle competenze attuale, delle capacità e requisiti operativi del personale
/ Le operazioni sono progettate e le risorse rese disponibili secondo una corretta priorità, per svolgere i compiti necessari
/ Le comunicazioni date e ricevute sono chiare e senza ambiguità
/ Sono dimostrati i comportamenti per un'efficace leadership

COMPETENZA N. 4

Titolo

Eeguire la messa in funzione dell'apparecchiatura di emergenza e – laddove abilitato - dei mezzi collettivi di sopravvivenza e dei battelli di emergenza, applicando le relative procedure e prevenendo, controllando e combattendo gli incendi a bordo.

Risultato atteso

Gestione emergenze

COMPETENZA N. 5

Abilità

- / Identificare le situazioni di allarme
- / Utilizzare i sistemi satellitari e i segnali di soccorso pirotecnici
- / Mettere in funzione un mezzo marino di sopravvivenza o di emergenza

Conoscenze

- / Tecniche di utilizzo dei segnali di soccorso pirotecnici
- / Tecniche di utilizzo sistemi satellitari EPIRB e SART
- / Procedure per l'annullamento dei falsi allarme di pericolo e azioni da effettuare nel caso di loro attivazione accidentale
- / Conoscenza dei compiti e delle procedure da applicare nelle situazioni di emergenza
- / Conoscenza del funzionamento di un mezzo di sopravvivenza (survival craft) e di un battello di emergenza (rescue boat), loro messa a mare e dispositivi, loro dotazioni
- / Tipologie di azioni e procedure da adottare in caso di incendio a bordo
- / I compiti di emergenza e i segnali di allarme
- / Tipologie di percorsi e vie di fuga dalla nave

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di messa in funzione dell'apparecchiatura di emergenza e le procedure connesse

Indicatori

- / L'azione iniziale nel venire a conoscenza di una situazione di emergenza o anormale è conforme con le pratiche e le procedure stabilite
- / Le comunicazioni sono chiare e concise in ogni momento e gli ordini sono confermati in maniera marinaresca
- / L'integrità dei sistemi di emergenza e di allarme di soccorso è mantenuta in ogni momento
- / Le azioni per rispondere alle situazioni di abbandono nave e di sopravvivenza sono appropriate alle circostanze e condizioni prevalenti e conformi con le pratiche accettate e gli standard di sicurezza

Titolo

Applicare le procedure previste per la salvaguardia e la cura delle persone a bordo, per la protezione dell'ambiente marino e la prevenzione dell'inquinamento

Risultato atteso

Gestione sicurezza e ambiente

Abilità

- / Identificare le situazioni di emergenza e danni all'ambiente marino
- / Identificare e segnalare eventuali situazioni di rischio e/o pericolo per le persone a bordo
- / Usare correttamente il documento di valutazione dei rischi
- / Riconoscere situazioni di pericolo o di emergenza
- / Utilizzare correttamente i Dispositivi di Protezione Individuale

Conoscenze

- / Procedure di base per la protezione dell'ambiente
- / Conoscenza dell'uso dell'attrezzatura anti inquinamento
- / Conoscenza dei metodi approvati per lo smaltimento degli inquinanti marini
- / Conoscenza della corretta eliminazione dei materiali scartati
- / Conoscenza delle sicure pratiche di lavoro e la sicurezza personale a bordo, includendo:
 - lavori in sopraelevazione
 - lavori fuoribordo
 - lavori in spazi ristretti
 - sistemi dei permessi di lavoro
 - movimentazione dei cavi
 - tecniche di sollevamento e metodi per
 - prevenire danni alla schiena
 - sicurezza elettrica
 - sicurezza meccanica
 - sicurezza chimica e rischio biologico
 - dispositivi personali di sicurezza
- / Precauzioni da osservare per prevenire gli infortuni sul lavoro
- / Tipologie e modalità d'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le modalità di applicazione delle procedure di salvaguardia e cura delle persone a bordo e di protezione dell'ambiente marino

Indicatori

- / Le procedure progettate per la salvaguardia del personale e della nave sono osservate in ogni momento
- / Le pratiche di lavoro sicuro sono osservate e l'appropriato dispositivo di sicurezza e di protezione è usato correttamente in ogni momento
- / Le norme e le procedure di base per la protezione dell'ambiente sono chiaramente comprese

14. OPERATORE COMUNE FACENTE PARTE DI UNA GUARDIA DI NAVIGAZIONE (MARINAIO) ////

COMUNE FACENTE PARTE DI UNA GUARDIA DI NAVIGAZIONE

Sequenza di processo	Controllo guardia di navigazione
Qualificazione regionale	OPERATORE COMUNE FACENTE PARTE DI UNA GUARDIA DI NAVIGAZIONE (MARINAIO)
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 7.4.5.1.0 Marinai di coperta Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 7.4.5.1.0 Marinai di coperta. Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.10 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri. 50.20 Trasporto marittimo e costiero di merci.
Livello EQF	EQF 3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	L'Operatore comune facente parte di una guardia di navigazione – Marinaio è un membro dell'equipaggio della nave, diverso dal Comandante o da un Ufficiale (STCW cap. I reg. I/1.13), qualificato in conformità con le disposizioni della sezione A-II/4 della Convenzione, addetto alle attività di coperta e svolge compiti assegnati, doveri o responsabilità a bordo di una nave, sotto la direzione di una persona che presta servizio a livello operativo o direttivo. Svolge la funzione di navigazione a livello di sostegno.

COMPETENZA N. 1

Titolo

Governare la nave e conformarsi agli ordini al timone in lingua inglese, mantenendo un appropriato servizio di vedetta e contribuendo a mantenere una guardia sicura, mediante un attento monitoraggio e controllo

Risultato atteso

Partecipazione al Servizio di guardia in navigazione

Abilità

/ Usare le bussole magnetiche e giro
/ Comprendere gli ordini al timone dati in lingua inglese
/ Passare dal pilota automatico al governo manuale e viceversa
/ Mantenere un appropriato servizio di vedetta con la vista e con l'udito
/ Usare correttamente i sistemi di comunicazione interna e di allarme
/ Comprendere gli ordini e di comunicare con l'ufficiale di guardia in argomenti pertinenti ai compiti (duties) della guardia
/ Usare le bussole magnetiche e giro
/ Comprendere gli ordini al timone dati in lingua inglese
/ Passare dal pilota automatico al governo manuale e viceversa

Conoscenze

/ Tecniche di utilizzo di bussole magnetiche e giro
/ Pilota automatico: modalità di funzionamento
/ Tecniche per il passaggio dal pilota automatico al governo manuale e viceversa
/ Terminologia e tipologie di ordini al timone, in lingua inglese
/ Terminologia tecnica della nave anche in lingua inglese
/ I compiti del servizio di guardia
/ Le responsabilità di una vedetta, incluso il riportare l'approssimato rilevamento di un segnale sonoro, luce o altro oggetto in gradi o quarte.
/ Termini e definizioni marinesche
/ Tipologie dei sistemi di comunicazione interna e di allarme
/ Conoscenza della lingua inglese (livello base)
/ Procedure per il rilievo, mantenimento e passaggio di consegne di una guardia
/ Tipologie di Informazioni richieste per mantenere una guardia sicura

COMPETENZA N. 2

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di governo della nave

Indicatori

/ È mantenuta una rotta stabile entro i limiti accettabili considerando l'area di navigazione e il prevalente stato del mare.
/ Le variazioni di rotta sono dolci e controllate
/ Le comunicazioni sono chiare e concise e sono richiesti all'ufficiale di guardia consigli e/o chiarimenti quando le informazioni o istruzioni non sono chiaramente comprese. Gli ordini sono confermati in maniera marinaresca
/ Segnali sonori, luci e altri oggetti sono prontamente individuati e il loro corretto rilevamento in gradi o quarte è riferito all'ufficiale di guardia
/ Le comunicazioni sono chiare e concise e sono richiesti all'ufficiale di guardia consigli e/o chiarimenti quando le informazioni o istruzioni non sono chiaramente comprese
/ Il mantenimento, passaggio di consegne e rilievo della guardia sono conformi con le pratiche e le procedure accettate

Titolo

Applicare le procedure previste per il sicuro ormeggio della nave e la prevenzione degli infortuni

Risultato atteso

Manovre di ormeggio e ancoraggio della nave eseguite secondo le procedure

Abilità

/ Identificare le migliori soluzioni per l'utilizzo dei cavi di ormeggio della nave
/ Identificare e segnalare eventuali situazioni di rischio e/o pericolo per le persone al posto di manovra
/ Utilizzare i DPI

Conoscenze

/ Modalità di posizionamento e recupero dei cavi di ormeggio
/ Procedure di sicurezza per l'ormeggio, disormeggio e ancoraggio della nave
/ Procedure di verifica della corretta disposizione dei cavi di ormeggio e della buona tenuta delle ancore
/ Tipologie di DPI

COMPETENZA N. 3

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le modalità di applicazione delle procedure di salvaguardia e cura delle persone a bordo e di prevenzione degli infortuni

Indicatori

/ Le norme e le procedure per evitare infortuni durante le operazioni di ormeggio, disormeggio e ancoraggio, sono osservate correttamente in ogni momento
/ Le norme e le procedure di base codificate per le manovre di ormeggio disormeggio e ancoraggio, sono chiaramente comprese

Titolo

Eseguire la messa in funzione dell'apparecchiatura di emergenza e l'applicazione delle relative procedure

Risultato atteso

Emergenze gestite secondo procedure

Abilità

/ Identificare le situazioni di allarme
/ Utilizzare i sistemi satellitari e i segnali di soccorso pirotecnici

Conoscenze

/ Tecniche di utilizzo dei segnali di soccorso pirotecnici
/ Tecniche di utilizzo sistemi satellitari EPIRB e SART
/ Procedure per l'annullamento dei falsi allarme di pericolo e azioni da effettuare nel caso di loro attivazione accidentale
/ Conoscenza dei compiti e delle procedure da applicare nelle situazioni di emergenza

COMPETENZA N. 4

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di messa in funzione dell'apparecchiatura di emergenza e le procedure connesse

Indicatori

/ L'azione iniziale nel venire a conoscenza di una situazione di emergenza o anormale è conforme con le pratiche e le procedure stabilite
/ Le comunicazioni sono chiare e concise in ogni momento e gli ordini sono confermati in maniera marinaresca
/ L'integrità dei sistemi di emergenza e di allarme di soccorso è mantenuta in ogni momento

Titolo

Assistere il proprio responsabile nella realizzazione delle attività di manutenzione degli apparati di bordo, comprendendo gli ordini e facendosi comprendere su argomenti pertinenti ai compiti di manutenzione

Risultato atteso

Manutenzione degli apparati di bordo realizzata secondo le disposizioni

Abilità

/ Usare correttamente il sistema di comunicazione interna
/ Comprendere gli ordini, in base alla terminologia usata nei locali macchina
/ Riconoscere il funzionamento dei sistemi di allarme nei locali macchina

Conoscenze

/ Terminologia usata nei locali macchina e nomi del macchinario e delle apparecchiature
/ Sistemi di allarme nel locale macchina e capacità di distinguere i vari allarmi, con speciale riferimento agli allarmi dei gas utilizzati per l'estinzione
/ Sistemi di comunicazione interna
/ Corretto e sicuro utilizzo delle attrezzature di manutenzione

COMPETENZA N. 5

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di manutenzione degli apparati di bordo sono conformi alle buone pratiche ed alla prevenzione infortuni

Indicatori

/ Le comunicazioni sono chiare e concise
/ La capacità di distinguere i vari allarmi ubicati nel locale macchine è immediata e senza ambiguità
/ L'utilizzo delle attrezzature per le operazioni di manutenzione degli apparati di bordo è conforme alle buone pratiche ed alla prevenzione infortuni

Titolo

Applicare le procedure previste per la salvaguardia e la cura delle persone a bordo, per la protezione dell'ambiente marino e la prevenzione dell'inquinamento, prevenendo, controllando e combattendo gli incendi a bordo

Risultato atteso

Procedure di salvaguardia della sicurezza e di protezione ambientale gestite

Abilità

/ Identificare le situazioni di emergenza e danni all'ambiente marino
/ Identificare e segnalare eventuali situazioni di rischio e/o pericolo per le persone a bordo

Conoscenze

/ Procedure di base per la protezione dell'ambiente
/ Conoscenza dei rischi e dei pericoli relativi alle operazioni nei locali macchine
/ Le pratiche per il lavoro sicuro relative alle operazioni nei locali macchine
/ Precauzioni da osservare per prevenire gli infortuni sul lavoro

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le modalità di applicazione delle procedure di salvaguardia e cura delle persone a bordo e di protezione dell'ambiente marino

Indicatori

/ Le norme e le procedure per evitare infortuni in coperta, sono osservate correttamente in ogni momento

/ Le norme e le procedure di base per la protezione dell'ambiente sono chiaramente comprese



15. OPERATORE COMUNE FACENTE PARTE DI UNA GUARDIA DI MACCHINA ////

COMUNE FACENTE PARTE DI UNA GUARDIA DI MACCHINA

Sequenza di processo	Controllo guardia di macchina
Qualificazione regionale	OPERATORE COMUNE FACENTE PARTE DI UNA GUARDIA IN MACCHINA (COMUNE FACENTE PARTE DI UNA GUARDIA DI MACCHINA)
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.2.5.1.2 - 6.2.3.8.2 - Meccanici e motoristi navali 7.4.5.2.0 – Conduttori di caldaie e altre attrezzature navali Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.2.3.8.2 - Meccanici e motoristi navali 7.4.5.2.0 – Conduttori di caldaie e altre attrezzature navali Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.10 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri 50.20 Trasporto marittimo e costiero di merci
Livello EQF	EQF 3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	L'Operatore comune facente parte di una guardia in macchina – comune di macchina, è un membro dell'equipaggio della nave, diverso dal Comandante o da un Ufficiale (STCW cap. I reg. I/1.13) ed è qualificato in conformità con le disposizioni della regola III/4 della Convenzione. È addetto alle attività del servizio di guardia in sala macchina e svolge compiti assegnati, doveri o responsabilità a bordo di una nave, sotto la direzione di una persona che presta servizio a livello operativo o direttivo. Svolge la funzione addetto al servizio di macchina a livello di supporto.

COMPETENZA N. 1

Titolo

Svolgere la normale guardia di macchina e in caldaia, con compiti appropriati a un comune, comprendendo gli ordini e facendosi comprendere su argomenti pertinenti ai compiti di guardia e mantenendo i corretti livelli dell'acqua e le pressioni del vapore

Risultato atteso

Partecipazione al servizio di guardia di macchina

Abilità

/ Usare correttamente il sistema di comunicazione interna
/ Comprendere gli ordini, in base alla terminologia usata nei locali macchina
/ Applicare le procedure accettate per una sicura guardia in macchina
/ Riconoscere il funzionamento dei sistemi di allarme nei locali macchina
/ Identificare i livelli dell'acqua e le pressioni del vapore, adottando le precauzioni previste

Conoscenze

/ Terminologia usata nei locali macchina e nomi del macchinario e delle apparecchiature
/ Procedure per la guardia in macchina
/ Sistemi di allarme nel locale macchina e capacità di distinguere i vari allarmi, con speciale riferimento agli allarmi dei gas utilizzati per l'estinzione
/ Sistemi di comunicazione interna
/ Sicuro funzionamento delle caldaie
/ Tecniche di regolazione e manutenzione degli strumenti indicatori del livello dell'acqua e della pressione del vapore

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di corretta tenuta, cambio e rilievo della guardia di macchina e formulazione di adeguate comunicazioni o chiarimenti da richiedere all'ufficiale di guardia di macchina

Indicatori

/ Le comunicazioni sono chiare e concise e all'ufficiale di guardia sono richiesti consigli o chiarimenti quando le informazioni o le istruzioni sulla guardia non sono chiaramente comprese.
/ La tenuta, cambio e rilievo della guardia è conforme ai principi e alle procedure accettate
/ La capacità di distinguere i vari allarmi ubicati nel locale macchine è immediata e senza ambiguità
/ La valutazione della condizione della caldaia è accurata e basata su informazioni pertinenti, disponibili dagli indicatori sul posto o a distanza e dalle ispezioni fisiche
/ La sequenza e i tempi di regolazione mantengono la sicurezza e la migliore efficienza

COMPETENZA N. 2

Titolo

Eseguire la messa in funzione dell'apparecchiatura di emergenza e l'applicazione delle relative procedure

Risultato atteso

Emergenze gestite secondo procedure

Abilità

/ Identificare le situazioni di allarme
/ Utilizzare i sistemi satellitari e i segnali di soccorso pirotecnici

Conoscenze

/ Conoscenza dei compiti e delle procedure da applicare nelle situazioni di emergenza
/ Conoscenza dei percorsi di sfuggita dai locali macchine
/ Familiarizzazione con la posizione e l'uso delle apparecchiature antincendio ubicate nei locali macchine

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di messa in funzione dell'apparecchiatura di emergenza e le procedure connesse

Indicatori

/ L'azione iniziale nel venire a conoscenza di una situazione di emergenza o anormale è conforme con le pratiche e le procedure stabilite
/ Le comunicazioni sono chiare e concise in ogni momento e gli ordini sono confermati in maniera marinaresca
/ La perfetta conoscenza dei percorsi di sfuggita dai locali macchine, permette una sicura evacuazione dai locali in pericolo
/ La posizione delle apparecchiature antincendio ubicate nei locali macchine è individuata senza incertezze

Titolo

Applicare le procedure previste per la salvaguardia e la cura delle persone a bordo, per la protezione dell'ambiente marino e la prevenzione dell'inquinamento, prevenendo, controllando e combattendo gli incendi a bordo

Risultato atteso

Procedure di salvaguardia della sicurezza e di protezione ambientale gestite

Abilità

/ Identificare le situazioni di emergenza e danni all'ambiente marino

/ Identificare e segnalare eventuali situazioni di rischio e/o pericolo per le persone a bordo

Conoscenze

/ Procedure di base per la protezione dell'ambiente

/ Conoscenza dei rischi e dei pericoli relativi alle operazioni nei locali macchine

/ Le pratiche per il lavoro sicuro relative alle operazioni nei locali macchine

/ Precauzioni da osservare per prevenire gli infortuni sul lavoro

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**Oggetto di osservazione**

Le modalità di applicazione delle procedure di salvaguardia e cura delle persone a bordo e di protezione dell'ambiente marino

Indicatori

/ Le norme e le procedure per evitare infortuni nei locali macchine, sono osservate correttamente in ogni momento

/ Le norme e le procedure di base per la protezione dell'ambiente sono chiaramente comprese

16. TECNICO DELLA GESTIONE OPERATIVA NAVI GASIERE ////

TANKISTA PER GASIERE

Sequenza di processo	Movimentazione carico navi gasiere Manutenzione componenti carico navi gasiere
Qualificazione regionale	TECNICO DELLA GESTIONE OPERATIVA NAVI GASIERE (TANKISTA PER GASIERE)
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 7.4.5.1.0 - marinai di coperta Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 7.4.5.1.0 - marinai di coperta Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.20 Trasporto marittimo e costiero di merci
Livello EQF	EQF 4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Tecnico della gestione operativa navi gasiere - Tankista per gasiere è un Sottufficiale ed opera alle dirette dipendenze del 1° Ufficiale di coperta/ Ufficiale al carico nelle attività di conduzione dell'impianto del carico, quando la nave opera commercialmente e alle dirette dipendenze del Gas Engineer / 1° Ufficiale di macchina, quando impegnato nella manutenzione dell'impianto del carico.

COMPETENZA N. 1

Titolo

Coadiuvare l'Ufficiale di coperta di livello direttivo nella movimentazione del carico ed in tutte quelle operazioni accessorie realizzate in sicurezza tipiche della nave gasiera (bonifiche delle cisterne, messa in freddo, messa in gas, etc.)

Risultato atteso

Gestione operazioni di carico su navi gasiere

Abilità

/ Svolgere le operazioni di carico o altre operazioni tipiche delle navi gasiere in sicurezza ed in accordo agli standard previsti
/ Identificare le tipologie fisiche dei gas da caricare per prevedere le modalità di carico degli stessi

Conoscenze

/ Caratteristiche operative e progettuali delle gasiere (liquefied gas tankers)
/ Principi di Oleodinamica e Pneumatica
/ Conoscenza basilica delle: tipi di gasiere: sistemazioni generali e costruzione
/ Modalità e tecniche delle operazioni di carico: sistemi di tubature e valvole; attrezzature per la movimentazione del carico; carica, scarica e cura durante il trasporto; sistemi di arresto di emergenza (ESD); pulizia delle cisterne, spurgo, gas free e inertizzazione
/ Proprietà fisiche di gas liquefatti, incluso: proprietà e caratteristiche; pressione e temperatura, tipologie di relazioni tra pressione di vapore e temperatura; sviluppo dei tipi di carica elettrostatica; simboli chimici
/ Conoscenza e comprensione della cultura della sicurezza a bordo della nave cisterna e gestione della sicurezza.

/ Il sistema maneggio del carico, incluso le tubazioni, pompe, valvole, giunti di espansione, e vapori del carico, richieste di servizio ed caratteristiche operative del sistema maneggio carico e liquido di reliquefazione
/ Strumentazioni, inclusi gli indicatori livello carico, sistemi rilevatori di gas – sistemi di monitoraggio temperature scafo e carico, i vari metodi di trasmissione di segnali da un sensore alla stazione di monitoraggio ed il sistema di shut-down automatico
/ Ventilazione di emergenza ed arresti di emergenza ESD
/ Sistemi ausiliari, compresi ventilazione ed inertizzazione, chiusure di emergenza, controlli remoti, pneumatici, valvole di sicurezza
/ Principi generali per operare l'impianto maneggio del carico, incluso l'inertizzazione delle cisterne del carico, raffreddamento e carico delle cisterne, operazioni durante la carica e viaggi in zavorra, scarica e strippaggio cisterne, procedure di emergenza e pianificazione in caso di sversamenti, incendi, collisione, arenamento, scarica in emergenza del carico ed infortuni al personale.

COMPETENZA N. 2

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di carico e scarico su navi gasiere

Indicatori

/ Le comunicazioni all'interno dell'area di responsabilità sono chiare ed efficaci.
/ Le operazioni di carico sono svolte in conformità con i principi accettati e le procedure per garantire la sicurezza delle operazioni.

Titolo

Contribuire alla corretta manutenzione di tutti gli accessori componenti l'impianto del carico delle navi gasiere sotto la direzione di un Ufficiale di Macchina

Risultato atteso

Manutenzione e riparazione accessori e impianti del carico

Abilità

/ Preparare e smontare un banzigo e un ponte
/ Preparare e smontare le scale e sollevamenti per il pilota, pararati e scalandroni
/ Usare la caviglia con abilità marinara
/ Usare i materiali e le attrezzature per la pittura, lubrificazione e pulizia
/ Comprendere ed eseguire le manutenzioni di routine e le procedure di riparazione
/ Comprendere le linee guida di sicurezza dei fabbricanti e le istruzioni di bordo

Conoscenze

/ Dispositivi di accesso, boccaporte e coperture di boccaporte, rampe, portelloni laterali,
/ Sistemi per impianti di sentina e zavorra, aspirazione e pozzetti
/ Tipologie di gru, biglii verricelli
/ Tecniche di preparazione delle superfici
/ Linee guida di sicurezza dei fabbricanti e tipologie di istruzioni di bordo.
/ Conoscenza dell'impiego, manutenzione e utilizzo degli accessori componenti gli impianti di carico delle navi gasiere

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le attività marinaresche e quelle di riparazione attrezzature di bordo e coordinamento delle attività dei sottoposti

Indicatori

- / Dimostrare il modo corretto di effettuare e usare nodi, impiombature, bozze, legature, utilizzando, come appropriato, il maneggio della tela.
- / Dimostrare il corretto uso di paranchi e bozzelli
- / Dimostrare i metodi corretti per maneggiare i cavi, cavi di acciaio
- / Le attività di manutenzione e riparazione accessori impianti di navi gasiere sono svolte in conformità con le specifiche tecniche, di sicurezza e le procedure
- / L'impiego, la manutenzione e l'utilizzo degli utensili manuali ed elettrici sono conformi alle linee guida di sicurezza dei fabbricanti e alle istruzioni di bordo

Titolo

Applicare le precauzioni e le misure di sicurezza sul lavoro su navi gasiere, prevenendo i rischi, rispondendo a tutte le emergenze connesse alle operazioni del carico e mettendo in funzione mezzi di salvataggio per la salvaguardia della vita dei lavoratori

Risultato atteso

Gestione sicurezza sui luoghi di lavoro

Abilità

- / Adottare le procedure necessarie a prevenire i rischi a bordo di una nave gasiera
- / Preparare e lanciare delle lance di salvataggio
- / Utilizzare le attrezzature della lancia di salvataggio
- / Utilizzare i mezzi di salvataggio anche in condizioni meteo-marine avverse
- / Utilizzare le zattere autogonfiabili (con aperture di una zattera se possibile)
- / Utilizzare le tute di Immersione
- / Mettere in funzione e utilizzare correttamente gli strumenti di misurazione del gas e apparecchiatura similare.
- / Identificare le precauzioni da prendere quando si entra in spazi chiusi
- / Individuare le precauzioni da prendere prima e durante i lavori di riparazione e manutenzione
- / Adottare misure di sicurezza per i lavori a caldo e a freddo e per la sicurezza elettrica
- / Utilizzare la lista di controllo di sicurezza bordo/terra

Conoscenze

- / Conoscenza basica dei rischi associati con le operazioni delle navi cisterna, includendo: rischi per la salute, per l'ambiente,, rischi di reattività, di corrosione, di esplosione e infiammabilità, sorgenti di innesco, rischi elettrostatici, rischi tossicità, perdite e nubi di vapori, temperature estremamente basse, rischi di pressione
- / Principi di base del controllo dei rischi: tecniche di inertizzazione, asciugatura e di monitoraggio; misure antistatiche; ventilazione; segregazione; inibizione del carico; importanza della compatibilità del carico; controllo atmosferico; prova del gas (gas testing)
- / Comprensione delle informazioni della scheda di sicurezza del prodotto (MSDS)
- / Conoscenza basica delle procedure di emergenza, includendo la chiusura (shutdown) di emergenza
- / Come indossare la cintura di salvataggio
- / Tecniche di preparazione e lancio delle lance di salvataggio
- / Tecniche di manovra ed uso delle zattere autogonfiabili
- / Procedure di Primo Soccorso
- / Ubicazione e contenuti del Manuale Addestramento Mezzi Salvataggio
- / Corretto uso delle dotazioni

di sicurezza e dei dispositivi di protezione: autorespiratore e apparecchiatura per l'evacuazione dalla cisterna; vesti e attrezzatura protettiva; rianimatori; attrezzatura di soccorso e sfuggita

/ Conoscenza basica delle pratiche e procedure antinfortunistiche in conformità con la legislazione e le linee guida industriali e la sicurezza personale a bordo pertinente alle gasiere (includendo:

/ Conoscenza basica di primo soccorso con riferimento alla scheda di sicurezza (MSDS).

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni e le procedure atte a salvaguardare la sicurezza sul lavoro in navi gasiere

Indicatori

- / Identifica su una pertinente MSDS i rischi pertinenti al carico per la nave e al personale ed effettua le azioni appropriate in conformità con le procedure stabilite.
- / Identifica le azioni necessarie a diventare consapevole di una situazione di rischio, conformemente alle procedure stabilite in linea con le migliori pratiche.
- / Sono osservate le procedure per l'ingresso in spazi chiusi.
- / Sono sempre osservate le procedure e le pratiche antinfortunistiche designate per la salvaguardia del personale e della nave.
- / L'appropriata attrezzatura di sicurezza e protettiva è usata correttamente.
- / Cosa fare e non fare nel primo soccorso
- / Il tipo e l'impatto dell'emergenza è prontamente identificato e le azioni di risposta conformi alle procedure di emergenza e ai piani di emergenza.

COMPETENZA N. 4

Titolo

Svolgere le operazioni di lotta antincendio come da posizione
Ruolo d'Appello assegnato

Risultato atteso

Gestione e lotta antincendio

Abilità

/ Organizzare le azioni di risposta all'incendio
/ Identificare le azioni da effettuare su una gasiera
/ Utilizzare gli apparecchi Autorespiratori
/ Usare la tuta Antincendio
/ Usare gli estintori portatili
/ Utilizzare le manichette antincendio, asce, coperte antincendio, etc.
/ Organizzare le squadre di emergenza
/ Utilizzare gli EEBD

Conoscenze

/ Rischi incendio associati con la movimentazione del carico e il trasporto di liquidi pericolosi e nocivi alla rinfusa
/ Agenti antincendio usati per spegnere gli incendi di idrocarburi e chimici
/ Tecniche di funzionamento degli impianti fissi di estinzione incendio con schiuma e a polvere
/ Modalità di funzionamento degli estintori a schiuma portatili
/ Contenimento dello sversamento in relazione alle operazioni di lotta antincendio
/ Tipologie di azioni da intraprendere in caso di incendio in sala macchine e in caso di incendio nei locali alloggi e cucina.
/ Tecniche di accensione della Pompa incendio di Emergenza/ Generatore di Emergenza
/ Ubicazione e contenuti del Manuale Addestramento Antincendio

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di gestione e lotta antincendio

Indicatori

/ Le azioni iniziali e di proseguimento (follow up) nel diventare consapevoli di un incendio a bordo sono conformi alle pratiche e procedure stabilite
/ L'azione effettuata al riconoscimento dei segnali di emergenza è appropriata all'emergenza indicata e conforme con le procedure stabilite
/ Gli indumenti e l'attrezzatura sono appropriati alla natura delle operazioni di lotta antincendio
/ La tempistica e la sequenza delle azioni individuali sono appropriate alle prevalenti circostanze e condizioni
/ L'estinzione dell'incendio è raggiunta usando appropriate procedure, tecniche e agenti antincendio

COMPETENZA N. 5

Titolo

Prendere le precauzioni per prevenire l'inquinamento dell'ambiente a seguito del rilascio di gas liquefatti

Risultato atteso

Gestione ambientale e antinquinamento

Abilità

/ Prendere le precauzioni per prevenire l'inquinamento dell'ambiente a seguito del rilascio di gas liquefatti.
/ Utilizzare il Materiale Antinquinamento
/ Organizzare le squadre di emergenza

Conoscenze

/ Conoscenza basica degli effetti dell'inquinamento sulla vita umana e marina.
/ Conoscenza basica delle procedure di bordo per prevenire l'inquinamento
/ Conoscenza basica delle misure da prendere in caso di sversamento, inclusa la necessità di: riferire le informazioni pertinenti alle persone responsabili; aiutare nell'adozione delle procedure di bordo per il contenimento dello sversamento; prevenire la frattura precaria
/ Ubicazione del Materiale Antinquinamento
/ Procedure per il Deposito Rifiuti
/ Procedure per lo smaltimento liquami
/ Procedure del Piano SMPEP
/ Tipologie di azioni da intraprendere in caso di inquinamento a mare

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di prevenzione dell'inquinamento ambientale marino

Indicatori

/ Le procedure previste per la salvaguardia dell'ambiente sono sempre osservate.



17. TECNICO DELLA GESTIONE OPERATIVA NAVI CHIMICHIERE ////

TANKISTA PER CHIMICHIERE

Sequenza di processo	Movimentazione carico navi chimichiere Manutenzione componenti carico navi chimichiere
Qualificazione regionale	TECNICO DELLA GESTIONE OPERATIVA NAVI CHIMICHIERE (TANKISTA PER CHIMICHIERE)
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 7.4.5.1.0 - marinai di coperta Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 7.4.5.1.0 - marinai di coperta Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.20 Trasporto marittimo e costiero di merci
Livello EQF	EQF 4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Tecnico della gestione operativa navi chimichiere - Tankista per chimichiere è un Sottufficiale ed opera alle dirette dipendenze di un Ufficiale di coperta a livello direttivo circa la conduzione dell'impianto del carico quando la nave opera commercialmente, alle dirette dipendenze del Direttore di Macchina o un Ufficiale di Macchina a livello direttivo quando impegnato nella manutenzione dell'impianto del carico.

COMPETENZA N. 1

Titolo

Coadiuvare l'Ufficiale di coperta di livello direttivo nella movimentazione del carico ed in tutte quelle operazioni accessorie realizzate in sicurezza tipiche della nave chimichiera (pulizia delle cisterne, spurgo, gas free e inertizzazione.)

Risultato atteso

Gestione operazioni di carico su navi chimichiere

Abilità

/ Svolgere le operazioni di carico o altre operazioni tipiche delle navi chimiche in sicurezza ed in accordo agli standard previsti
/ Identificare le tipologie fisiche degli idrocarburi e dei prodotti chimici per prevedere le modalità di carico degli stessi

Conoscenze

/ Conoscenza básica delle navi cisterna: tipi di navi chimiche, sistemazioni generali e costruzione
/ Conoscenza básica delle operazioni di carico: sistemi di tubature e valvole, pompe del carico, caricazione e discarica, pulizia delle cisterne, spurgo, gas free e inertizzazione
/ Conoscenza básica delle proprietà fisiche degli idrocarburi (oil) e dei prodotti chimici: pressione e temperatura, incluso la relazione tra pressione di vapore e temperatura; sviluppo dei tipi di carica elettrostatica; simboli chimici
/ Conoscenza e comprensione della cultura della sicurezza a bordo della chimica e gestione della sicurezza.

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di carico e scarico su navi gasiere

Indicatori

/ Le comunicazioni all'interno dell'area di responsabilità sono chiare ed efficaci.
/ Le operazioni di carico sono svolte in conformità con i principi accettati e le procedure per garantire la sicurezza delle operazioni.

COMPETENZA N. 2

Titolo

Contribuire alla corretta manutenzione di tutti gli accessori componenti l'impianto del carico delle navi chimiche sotto la direzione di un Ufficiale di Macchina

Risultato atteso

Manutenzione e riparazione accessori e impianti del carico

Abilità

/ Preparare e smontare un banzigo e un ponte
/ Preparare e smontare le scale e sollevamenti per il pilota, pararatti e scalandroni
/ Usare la caviglia con abilità marinara
/ Usare i materiali e le attrezzature per la pitturazione, lubrificazione e pulizia
/ Comprendere ed eseguire le manutenzioni di routine e le procedure di riparazione
/ Comprendere le linee guida di sicurezza dei fabbricanti e le istruzioni di bordo

Conoscenze

/ Dispositivi di accesso, boccaporte e coperture di boccaporte, rampe, portelloni laterali,
/ Sistemi per impianti di sentina e zavorra, aspirazione e pozzetti
/ Tipologie di gru, biglii verricelli
/ Tecniche di preparazione delle superfici
/ Linee guida di sicurezza dei fabbricanti e tipologie di istruzioni di bordo.
/ Conoscenza dell'impiego, manutenzione e utilizzo degli accessori componenti gli impianti di carico delle navi chimiche

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le attività marinesche e quelle di riparazione attrezzature di bordo e coordinamento delle attività dei sottoposti

Indicatori

/ Dimostrare il modo corretto di effettuare e usare nodi, impiombature, bozze, legature, utilizzando, come appropriato, il maneggio della tela.
/ Dimostrare il corretto uso di paranchi e bozzelli
/ Dimostrare i metodi corretti per maneggiare i cavi, cavi di acciaio
/ Le attività di manutenzione e riparazione accessori impianti di navi chimiche sono svolte in conformità con le specifiche tecniche, di sicurezza e le procedure
/ L'impiego, la manutenzione e l'utilizzo degli utensili manuali ed elettrici sono conformi alle linee guida di sicurezza dei fabbricanti e alle istruzioni di bordo

Titolo

Applicare le precauzioni e le misure di sicurezza sul lavoro su navi chimiche, prevenendo i rischi, rispondendo a tutte le emergenze connesse alle operazioni del carico e mettendo in funzione mezzi di salvataggio per la salvaguardia della vita dei lavoratori

Risultato atteso

Gestione sicurezza sui luoghi di lavoro

Abilità

/ Adottare le procedure necessarie a prevenire i rischi a bordo di una nave chimica
 / Preparare e lanciare delle lance di salvataggio
 / Utilizzare le attrezzature della lancia di salvataggio
 / Utilizzare i mezzi di salvataggio anche in condizioni meteo-marine avverse
 / Utilizzare le zattere autogonfiabili (con aperture di una zattera se possibile)
 / Utilizzare le tute di Immersione
 / Mettere in funzione e utilizzare correttamente gli strumenti di misurazione del gas e apparecchiatura simile.
 / Identificare le precauzioni da prendere quando si entra in spazi chiusi
 / Individuare le precauzioni da prendere prima e durante i lavori di riparazione e manutenzione
 / Adottare misure di sicurezza per i lavori a caldo e a freddo e per la sicurezza elettrica
 / Utilizzare la lista di controllo di sicurezza bordo/terra

Conoscenze

/ Conoscenza basilica dei rischi associati con le operazioni delle navi cisterna, includendo: rischi per la salute, per l'ambiente,, rischi di reattività, di corrosione, di esplosione e infiammabilità, sorgenti di innesco, rischi elettrostatici, rischi tossicità,

perdite e nubi di vapori, temperature estremamente basse, rischi di pressione
 / Principi di base del controllo dei rischi: tecniche di inertizzazione, asciugatura e di monitoraggio; misure antistatiche; ventilazione; segregazione; inibizione del carico; importanza della compatibilità del carico; controllo atmosferico; prova del gas (gas testing)
 / Comprensione delle informazioni della scheda di sicurezza del prodotto (MSDS)
 / Conoscenza basilica delle procedure di emergenza, includendo la chiusura (shutdown) di emergenza
 / Come indossare la cintura di salvataggio
 / Tecniche di preparazione e lancio delle lance di salvataggio
 / Tecniche di manovra ed uso delle zattere autogonfiabili
 / Procedure di Primo Soccorso
 / Ubicazione e contenuti del Manuale Addestramento Mezzi Salvataggio
 / Corretto uso delle dotazioni di sicurezza e dei dispositivi di protezione: autorespiratore e apparecchiatura per l'evacuazione dalla cisterna; vesti e attrezzatura protettiva; rianimatori; attrezzatura di soccorso e sfuggita
 / Conoscenza basilica delle pratiche e procedure

antifortunistiche in conformità con la legislazione e le linee guida industriali e la sicurezza personale a bordo pertinente alle chimiche (includendo:
 / Conoscenza basilica di primo soccorso con riferimento alla scheda di sicurezza (MSDS).

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**Oggetto di osservazione**

Le operazioni e le procedure atte a salvaguardare la sicurezza sul lavoro in navi chimiche

Indicatori

/ Identifica su una pertinente MSDS i rischi pertinenti al carico per la nave e al personale ed effettua le azioni appropriate in conformità con le procedure stabilite.
 / Identifica le azioni necessarie a diventare consapevole di una situazione di rischio, conformemente alle procedure stabilite in linea con le migliori pratiche.
 / Sono osservate le procedure per l'ingresso in spazi chiusi.
 / Sono sempre osservate le procedure e le pratiche antifortunistiche designate per la salvaguardia del personale e della nave.
 / L'appropriata attrezzatura di sicurezza e protettiva è usata correttamente.
 / Cosa fare e non fare nel primo soccorso.
 / Il tipo e l'impatto dell'emergenza è prontamente identificato e le azioni di risposta conformi alle procedure di emergenza e ai piani di emergenza

Titolo

Svolgere le operazioni di lotta antincendio come da posizione Ruolo d'Appello assegnato

Risultato atteso

Gestione e lotta antincendio

Abilità

- / Organizzare le azioni di risposta all'incendio
- / Identificare le azioni da effettuare su una gasiera
- / Utilizzare gli apparecchi Autorespiratori
- / Usare la tuta Antincendio
- / Usare gli estintori portatili
- / Utilizzare le manichette antincendio, asce, coperte antincendio, etc.
- / Organizzare le squadre di emergenza
- / Utilizzare gli EEBD

Conoscenze

- / Rischi incendio associati con la movimentazione del carico e il trasporto di liquidi pericolosi e nocivi alla rinfusa
- / Agenti antincendio usati per spegnere gli incendi di idrocarburi e chimici
- / Tecniche di funzionamento degli impianti fissi di estinzione incendio con schiuma e a polvere
- / Modalità di funzionamento degli estintori a schiuma portatili
- / Contenimento dello sversamento in relazione alle operazioni di lotta antincendio
- / Tipologie di azioni da intraprendere in caso di incendio in sala macchine e in caso di incendio nei locali alloggi e cucina.
- / Tecniche di accensione della Pompa incendio di Emergenza/ Generatore di Emergenza
- / Ubicazione e contenuti del Manuale Addestramento Antincendio

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di gestione e lotta antincendio

Indicatori

- / Le azioni iniziali e di proseguimento (follow up) nel diventare consapevoli di un incendio a bordo sono conformi alle pratiche e procedure stabilite
- / L'azione effettuata al riconoscimento dei segnali di emergenza è appropriata all'emergenza indicata e conforme con le procedure stabilite
- / Gli indumenti e l'attrezzatura sono appropriati alla natura delle operazioni di lotta antincendio
- / La tempistica e la sequenza delle azioni individuali sono appropriate alle prevalenti circostanze e condizioni
- / L'estinzione dell'incendio è raggiunta usando appropriate procedure, tecniche e agenti antincendio

Titolo

Prendere le precauzioni per prevenire l'inquinamento dell'ambiente a seguito di rilascio prodotti chimici

Risultato atteso

Gestione ambientale e antinquinamento

Abilità

- / Prendere le precauzioni per prevenire l'inquinamento dell'ambiente a seguito del rilascio di gas liquefatti.
- / Utilizzare il Materiale Antinquinamento
- / Organizzare le squadre di emergenza

Conoscenze

- / Conoscenza basilica degli effetti dell'inquinamento sulla vita umana e marina.
- / Conoscenza basilica delle procedure di bordo per prevenire l'inquinamento
- / Conoscenza basilica delle misure da prendere in caso di sversamento, inclusa la necessità di: riferire le informazioni pertinenti alle persone responsabili; aiutare nell'adozione delle procedure di bordo per il contenimento dello sversamento; prevenire la frattura precaria
- / Ubicazione del Materiale Antinquinamento
- / Procedure per il Deposito Rifiuti
- / Procedure per lo smaltimento liquami
- / Procedure del Piano SMPEP
- / Tipologie di azioni da intraprendere in caso di inquinamento a mare

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di prevenzione dell'inquinamento ambientale marino

Indicatori

- / Le procedure previste per la salvaguardia dell'ambiente sono sempre osservate.

18. TECNICO DELLA GESTIONE OPERATIVA NAVI PETROLIERE ////

TANKISTA PER PETROLIERE

Sequenza di processo	Movimentazione carico navi petroliere Manutenzione componenti carico navi petroliere
Qualificazione regionale	TECNICO DELLA GESTIONE OPERATIVA NAVI PETROLIERE (TANKISTA PER PETROLIERE)
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 7.4.5.1.0 - marinai di coperta Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 7.4.5.1.0 - marinai di coperta Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.20 Trasporto marittimo e costiero di merci
Livello EQF	EQF 4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Tecnico della gestione operativa navi petroliere - Tankista per petroliere è un Sottufficiale ed opera alle dirette dipendenze di un Ufficiale di coperta a livello direttivo circa la conduzione dell'impianto del carico quando la nave opera commercialmente, alle dirette dipendenze del Direttore di Macchina o un Ufficiale di Macchina a livello direttivo quando impegnato nella manutenzione dell'impianto del carico.

COMPETENZA N. 1

Titolo

Coadiuvare l'Ufficiale di coperta di livello direttivo nella movimentazione del carico ed in tutte quelle operazioni accessorie, realizzate in sicurezza, tipiche della nave petroliera (pulizia delle cisterne, spurgo, gas free e inertizzazione)

Risultato atteso

Gestione operazioni di carico su navi petroliere

Abilità

/ Svolgere le operazioni di carico o altre operazioni tipiche delle navi chimiche in sicurezza ed in accordo agli standard previsti
/ Identificare le tipologie fisiche degli idrocarburi e dei prodotti chimici per prevedere le modalità di carico degli stessi

Conoscenze

/ Conoscenza básica delle navi cisterna: tipi di navi chimiche, sistemazioni generali e costruzione
/ Conoscenza básica delle operazioni di carico: sistemi di tubature e valvole, pompe del carico, caricazione e scarica, pulizia delle cisterne, spurgo, gas free e inertizzazione
/ Conoscenza básica delle proprietà fisiche degli idrocarburi (oil) e dei prodotti chimici: pressione e temperatura, incluso la relazione tra pressione di vapore e temperatura; sviluppo dei tipi di carica elettrostatica; simboli chimici
/ Conoscenza e comprensione della cultura della sicurezza a bordo della chimica e gestione della sicurezza.

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di carico e scarico su navi petroliere

Indicatori

/ Le comunicazioni all'interno dell'area di responsabilità sono chiare ed efficaci.
/ Le operazioni di carico sono svolte in conformità con i principi accettati e le procedure per garantire la sicurezza delle operazioni.

COMPETENZA N. 2

Titolo

Contribuire alla corretta manutenzione di tutti gli accessori componenti l'impianto del carico delle navi petroliere sotto la direzione di un Ufficiale di Macchina

Risultato atteso

Manutenzione e riparazione accessori e impianti del carico

Abilità

/ Preparare e smontare un banzigo e un ponte
/ Preparare e smontare le scale e sollevamenti per il pilota, pararatti e scalandroni
/ Usare la caviglia con abilità marinara
/ Usare i materiali e le attrezzature per la pitturazione, lubrificazione e pulizia
/ Comprendere ed eseguire le manutenzioni di routine e le procedure di riparazione
/ Comprendere le linee guida di sicurezza dei fabbricanti e le istruzioni di bordo

Conoscenze

/ Dispositivi di accesso, boccaporte e coperture di boccaporte, rampe, portelloni laterali,
/ Sistemi per impianti di sentina e zavorra, aspirazione e pozzetti
/ Tipologie di gru, biglii verricelli
/ Tecniche di preparazione delle superfici
/ Linee guida di sicurezza dei fabbricanti e tipologie di istruzioni di bordo.
/ Conoscenza dell'impiego, manutenzione e utilizzo degli accessori componenti gli impianti di carico delle navi petroliere

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le attività marinesche e quelle di riparazione attrezzature di bordo e coordinamento delle attività dei sottoposti

Indicatori

/ Dimostrare il modo corretto di effettuare e usare nodi, impiombature, bozze, legature, utilizzando, come appropriato, il maneggio della tela.
/ Dimostrare il corretto uso di paranchi e bozzelli
/ Dimostrare i metodi corretti per maneggiare i cavi, cavi di acciaio
/ Le attività di manutenzione e riparazione accessori impianti di navi petroliere sono svolte in conformità con le specifiche tecniche, di sicurezza e le procedure
/ L'impiego, la manutenzione e l'utilizzo degli utensili manuali ed elettrici sono conformi alle linee guida di sicurezza dei fabbricanti e alle istruzioni di bordo

COMPETENZA N. 3

Titolo

Applicare le precauzioni e le misure di sicurezza sul lavoro su navi petroliere, prevenendo i rischi, rispondendo a tutte le emergenze connesse alle operazioni del carico e mettendo in funzione mezzi di salvataggio per la salvaguardia della vita dei lavoratori

Risultato atteso

Gestione sicurezza sui luoghi di lavoro

Abilità

/ Adottare le procedure necessarie a prevenire i rischi a bordo di una nave petroliera
/ Preparare e lanciare delle lance di salvataggio
/ Utilizzare le attrezzature della lancia di salvataggio
/ Utilizzare i mezzi di salvataggio anche in condizioni meteo-marine avverse
/ Utilizzare le zattere autogonfiabili (con aperture di una zattera se possibile)
/ Utilizzare le tute di Immersione
/ Mettere in funzione e utilizzare correttamente gli strumenti di misurazione del gas e apparecchiatura similare.
/ Identificare le precauzioni da prendere quando si entra in spazi chiusi
/ Individuare le precauzioni da prendere prima e durante i lavori di riparazione e manutenzione
/ Adottare misure di sicurezza per i lavori a caldo e a freddo e per la sicurezza elettrica
/ Utilizzare la lista di controllo di sicurezza bordo/terra

Conoscenze

/ Conoscenza basilica dei rischi associati con le operazioni delle navi cisterna, includendo: rischi per la salute, rischi per l'ambiente, rischi di reattività, rischi di corrosione, rischi di esplosione e infiammabilità, sorgenti di innesco, includendo i rischi elettrostatici, rischi tossicità, perdite e nubi di vapori
/ Principi di base del controllo dei rischi: tecniche di inertizzazione, asciugatura e di monitoraggio; misure antistatiche; ventilazione; segregazione; inibizione del carico; importanza della compatibilità del carico; controllo atmosferico; prova del gas (gas testing)
/ Comprensione delle informazioni della scheda di sicurezza del prodotto (MSDS)
/ Conoscenza basilica delle procedure di emergenza, includendo la chiusura (shutdown) di emergenza
/ Come indossare la cintura di salvataggio
/ Tecniche di preparazione e lancio delle lance di salvataggio
/ Tecniche di manovra ed uso delle zattere autogonfiabili
/ Procedure di Primo Soccorso
/ Ubicazione e contenuti del Manuale Addestramento Mezzi Salvataggio
/ Corretto uso delle dotazioni di sicurezza e dei dispositivi di

protezione: autorespiratore e apparecchiatura per l'evacuazione dalla cisterna; vesti e attrezzatura protettiva; rianimatori; attrezzatura di soccorso e sfuggita
 / Conoscenza basilica delle pratiche e procedure antinfortunistiche in conformit  con la legislazione e le linee guida industriali e la sicurezza personale a bordo pertinente alle petrolieree (includendo:
 / Conoscenza basilica di primo soccorso con riferimento alla scheda di sicurezza (MSDS).

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni e le procedure atte a salvaguardare la sicurezza sul lavoro in navi petroliere

Indicatori

- / Identifica su una pertinente MSDS i rischi pertinenti al carico per la nave e al personale ed effettua le azioni appropriate in conformit  con le procedure stabilite.
- / Identifica le azioni necessarie a diventare consapevole di una situazione di rischio, conformemente alle procedure stabilite in linea con le migliori pratiche.
- / Sono osservate le procedure per l'ingresso in spazi chiusi.
- / Sono sempre osservate le procedure e le pratiche antinfortunistiche designate per la salvaguardia del personale e della nave.
- / L'appropriata attrezzatura di sicurezza e protettiva   usata correttamente.
- / Cosa fare e non fare nel primo soccorso.
- / Il tipo e l'impatto dell'emergenza   prontamente identificato e le azioni di risposta conformi alle procedure di emergenza e ai piani di emergenza

Titolo

Svolgere le operazioni di lotta antincendio come da posizione Ruolo d'Appello assegnato

Risultato atteso

Gestione e lotta antincendio

Abilit 

- / Organizzare le azioni di risposta all'incendio
- / Identificare le azioni da effettuare su una petroliera
- / Utilizzare gli apparecchi Autorespiratori
- / Usare la tuta Antincendio
- / Usare gli estintori portatili
- / Utilizzare le manichette antincendio, asce, coperte antincendio, etc.
- / Organizzare le squadre di emergenza
- / Utilizzare gli EEBD

Conoscenze

- / Rischi incendio associati con la movimentazione del carico e il trasporto di liquidi pericolosi e nocivi alla rinfusa
- / Agenti antincendio usati per spegnere gli incendi di idrocarburi e chimici
- / Tecniche di funzionamento degli impianti fissi di estinzione incendio con schiuma e a polvere
- / Modalit  di funzionamento degli estintori a schiuma portatili
- / Contenimento dello sversamento in relazione alle operazioni di lotta antincendio
- / Tipologie di azioni da intraprendere in caso di incendio in sala macchine e in caso di incendio nei locali alloggi e cucina.
- / Tecniche di accensione della Pompa incendio di Emergenza/ Generatore di Emergenza
- / Ubicazione e contenuti del Manuale Addestramento Antincendio

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di gestione e lotta antincendio

Indicatori

- / Le azioni iniziali e di proseguimento (follow up) nel diventare consapevoli di un incendio a bordo sono conformi alle pratiche e procedure stabilite
- / L'azione effettuata al riconoscimento dei segnali di emergenza   appropriata all'emergenza indicata e conforme con le procedure stabilite
- / Gli indumenti e l'attrezzatura sono appropriati alla natura delle operazioni di lotta antincendio
- / La tempistica e la sequenza delle azioni individuali sono appropriate alle prevalenti circostanze e condizioni
- / L'estinzione dell'incendio   raggiunta usando appropriate procedure, tecniche e agenti antincendio

Titolo

Prendere le precauzioni per prevenire l'inquinamento dell'ambiente a seguito di rilascio prodotti petroliferi

Risultato atteso

Gestione ambientale e antinquinamento

Abilità

/ Prendere le precauzioni per prevenire l'inquinamento dell'ambiente a seguito del rilascio di gas liquefatti.
/ Utilizzare il Materiale Antinquinamento
/ Organizzare le squadre di emergenza

Conoscenze

/ Conoscenza basica degli effetti dell'inquinamento sulla vita umana e marina.
/ Conoscenza basica delle procedure di bordo per prevenire l'inquinamento
/ Conoscenza basica delle misure da prendere in caso di sversamento, inclusa la necessità di: riferire le informazioni pertinenti alle persone responsabili; aiutare nell'adozione delle procedure di bordo per il contenimento dello sversamento; prevenire la frattura precaria
/ Ubicazione del Materiale Antinquinamento
/ Procedure per il Deposito Rifiuti
/ Procedure per lo smaltimento liquami
/ Procedure del Piano SMPEP
/ Tipologie di azioni da intraprendere in caso di inquinamento a mare

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**Oggetto di osservazione**

Le operazioni di prevenzione dell'inquinamento ambientale marino

Indicatori

/ Le procedure previste per la salvaguardia dell'ambiente sono sempre osservate.

19. OPERATORE DELLA GESTIONE IMPIANTI ELETTROTECNICI NAVI ////

COMUNE ELETTROTECNICO

Sequenza di processo	Installazione e manutenzione impianti elettrici
Qualificazione regionale	OPERATORE DELLA GESTIONE IMPIANTI ELETTROTECNICI DELLE NAVI (COMUNE ELETTROTECNICO)
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.2.5.4.0 – Elettomeccanici navali Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.2.4.1.1. – Installatori e riparatori di impianti elettrici industriali Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.10 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri 50.20 Trasporto marittimo e costiero di merci 43.21.0 Installazione di impianti elettrici ed elettronici (inclusa manutenzione e riparazione).
Livello EQF	EQF 3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	L'Operatore della gestione impianti elettrotecnici navi mercantili - Comune elettrotecnico è un comune qualificato in conformità con le disposizioni della regola III/7 della Convenzione STCW. verifica il funzionamento di impianti elettrici ed esegue la manutenzione ordinaria e la riparazione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche di bordo, svolgendo compiti assegnati, doveri o responsabilità, sotto la direzione di una persona che presta servizio a livello operativo o direttivo. Il suo grado di autonomia è a livello di sostegno (support level dell'STCW). Provvede, inoltre alla manutenzione, monitoraggio e controllo degli impianti di illuminazione, segnalazione, riscaldamento e forza motrice in conformità agli schemi dati e alle norme prescritte; monta e installa macchine ed apparecchiature elettriche, delle quali conosce il funzionamento.

COMPETENZA N. 1

Titolo

Coadiuvare l'Ufficiale Elettrotecnico nel controllo elettrico, elettronico e meccanico delle apparecchiature di bordo

Risultato atteso

Controllo elettrico, elettronico e meccanico delle apparecchiature di bordo

Abilità

/ Utilizzare gli utensili portatili, l'apparecchiatura di misurazione elettrica ed elettronica per le operazioni di ricerca dei guasti, manutenzione e riparazione
/ Utilizzare gli strumenti di misura, le macchine utensili, gli utensili manuali ed elettrici

Conoscenze

/ Collegamento, condivisione del carico e cambi della configurazione elettrica
/ Requisiti di sicurezza per lavorare sugli impianti elettrici di bordo
/ Applicazione delle pratiche di lavoro sicuro
/ Conoscenza basilare di: caratteristiche costruttive e di funzionamento degli impianti e apparecchiature di bordo a CC e CA

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni necessarie ad effettuare un controllo elettrico, elettronico e meccanico delle apparecchiature di bordo

Indicatori

/ L'attuazione delle procedure di sicurezza è soddisfacente
/ La selezione e l'uso dell'apparecchiatura di prova è appropriata e l'interpretazione dei risultati è accurata
/ La selezione delle procedure per l'effettuazione della riparazione e della manutenzione è conforme con i manuali e le buone pratiche

COMPETENZA N. 2

Titolo

Contribuire alla manutenzione e riparazione degli impianti e macchinari elettrici di bordo

Risultato atteso

Manutenzione e riparazione degli impianti elettrici di bordo

Abilità

/ Utilizzare i materiali di lubrificazione e di pulizia e l'attrezzatura
/ Comprendere e svolgere le procedure di routine di manutenzione e riparazione
/ Provare, individuare i guasti, manovrare e ripristinare alle condizioni di funzionamento l'apparecchiatura elettrica ed elettronica di controllo
/ Individuare il cattivo funzionamento del macchinario, localizzare guasti e azione per prevenire il danno

Conoscenze

/ Modalità operative per una sicura eliminazione del materiale di scarto
/ Linee guida di sicurezza del fabbricante e le istruzioni di Bordo
/ Gli schemi elettrotecnici e il sicuro isolamento dell'apparecchiatura e dei sistemi associati richiesti
/ Sistemi elettrici ed elettronici funzionanti in aree infiammabili
/ Basi sul sistema di individuazione incendi a bordo
/ Procedure di sicura manutenzione e riparazione
/ Tecniche di manutenzione e riparazione degli apparecchi per l'illuminazione e impianti alimentazione
/ Tecniche di manutenzione e riparazione degli impianti fissi di illuminazione e sistemi di rifornimento

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di manutenzione e riparazione di impianti e macchinari elettrici di bordo

Indicatori

/ Le attività di manutenzione sono svolte in conformità con la tecnica, la sicurezza e le specifiche procedurali
/ La selezione e l'uso dell'apparecchiatura e degli utensili è appropriata
/ L'effetto dei cattivi funzionamenti sull'impianto associato e i sistemi è accuratamente identificato, i disegni tecnici della nave sono interpretati correttamente, gli strumenti di misurazione e calibrazione sono usati correttamente e le azioni prese sono giustificate
/ L'isolamento, smontaggio e rimontaggio
/ dell'impianto e dell'attrezzatura è conforme con le linee guida di sicurezza del costruttore e le istruzioni di bordo
/ Le operazioni di stivaggio delle provviste sono svolte in conformità alla stabilite pratiche di sicurezza e alle istruzioni di funzionamento dell'apparecchiatura
/ La movimentazione delle

COMPETENZA N. 3

provviste pericolose, rischiose e dannose è conforme con le pratiche di sicurezza stabilite
/ Le comunicazioni all'interno dell'area di responsabilità dell'operatore hanno costantemente successo.

Titolo

Applicare le procedure previste per la salvaguardia e la cura delle persone a bordo, per la protezione dell'ambiente marino e la prevenzione dell'inquinamento, prevenendo, controllando e combattendo gli incendi a bordo

Risultato atteso

Gestione sicurezza e ambiente

Abilità

/ Identificare le situazioni di emergenza e danni all'ambiente marino
/ Identificare e segnalare eventuali situazioni di rischio e/o pericolo per le persone a bordo

Conoscenze

/ Procedure di base per la protezione dell'ambiente
/ Conoscenza dei rischi e dei pericoli relativi alle operazioni nei locali macchine
/ Le pratiche per il lavoro sicuro relative alle operazioni nei locali macchine
/ Precauzioni da osservare per prevenire gli infortuni sul lavoro
/ Conoscenza delle procedure per la sicura movimentazione, stivaggio e rizzaggio delle provviste

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le modalità di applicazione delle procedure di salvaguardia e cura delle persone a bordo e di protezione dell'ambiente marino

Indicatori

/ Le norme e le procedure per evitare infortuni nei locali macchine, sono osservate correttamente in ogni momento
/ Le norme e le procedure di base per la protezione dell'ambiente sono chiaramente comprese



20. ELETTRICISTA DI BORDO ////

Sequenza di processo	Installazione e manutenzione impianti elettrici
Qualificazione regionale	ELETTRICISTA DI BORDO
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.2.5.4.0 – Elettomeccanici navali Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.2.4.1.1. – Installatori e riparatori di impianti elettrici industriali Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.10 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri 50.20 Trasporto marittimo e costiero di merci 43.21.0 Installazione di impianti elettrici ed elettronici (inclusa manutenzione e riparazione).
Livello EQF	EQF 4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	L'Elettricista di bordo (navi) verifica il funzionamento di impianti elettrici ed esegue la manutenzione ordinaria e la riparazione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche di bordo, svolgendo compiti assegnati, doveri o responsabilità, sotto la direzione di una persona che presta servizio a livello operativo o direttivo. Il suo grado di autonomia è a livello di sostegno (support level dell'STCW). Provvede, inoltre alla manutenzione, monitoraggio e controllo degli impianti di illuminazione, segnalazione, riscaldamento e forza motrice in conformità agli schemi dati e alle norme prescritte; monta e installa macchine ed apparecchiature elettriche, delle quali conosce il funzionamento.

COMPETENZA N. 1

Titolo

Approntare, sulla base delle istruzioni ricevute e delle caratteristiche dell'impianto elettrico, strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività di installazione e messa in funzione dell'impianto elettrico, sulla base del progetto, della tipologia di materiali da impiegare e del risultato atteso

Risultato atteso

Impianti elettrici pronti per l'uso

Abilità

/ Individuare materiali, strumenti, attrezzature per le diverse fasi di attività sulla base del progetto e della documentazione tecnica
/ Applicare procedure e tecniche di approntamento strumenti e attrezzature

Conoscenze

/ Componentistica
/ Disegno tecnico elettrico
/ Distinta dei materiali
/ Modalità di taratura degli strumenti di controllo delle grandezze elettriche
/ Tecniche di utilizzo di strumenti e attrezzature per la realizzazione di impianti elettrici
/ Tipologia delle principali attrezzature di misura e di controllo
/ Tipologie e caratteristiche del materiale per le reti elettriche
/ Tipologie delle principali attrezzature e strumenti per la realizzazione di impianti Elettrici

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di taratura, le modalità di utilizzo e preparazione di strumenti e attrezzature necessari all'installazione e funzionamento di impianti elettrici

Indicatori

/ Le modalità di preparazione di attrezzature e strumenti sono appropriate e soddisfacenti

COMPETENZA N. 2

Titolo

Collaborare a predisporre l'impianto elettrico di bordo nei suoi diversi componenti, sulla base delle specifiche progettuali e delle schede tecniche installate, rispettando le norme di sicurezza prescritte per l'utilizzo dell'apparecchiatura elettrica

Risultato atteso

Installazione sicura impianti elettrici di bordo

Abilità

/ Applicare tecniche di tracciatura e scanalatura
/ Individuare il posizionamento di scatole e cassette di derivazione da incasso
/ Applicare tecniche di posizionamento e fissaggio
/ Utilizzare tecniche di sorpasso tra le canalizzazioni e di raccordo con quadri elettrici
/ Applicare procedure di giunzione dei canali metallici

Conoscenze

/ Caratteristiche funzionali e applicazione delle canalizzazioni
/ Tecniche di taglio a misura, adattamento, giunzione e fissaggio delle canalizzazioni
/ Tecniche di tracciatura, posizionamento e fissaggio
/ Sicuro utilizzo e funzionamento dell'apparecchiatura elettrica, includendo:
- precauzioni di sicurezza da osservare prima di iniziare un lavoro o riparazione
- procedure di isolamento
- procedure di emergenza
- differenti voltaggi di bordo
/ Cause della scossa elettrica e precauzioni da osservare per evitarla

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le procedure e le operazioni di installazione degli impianti elettrici di bordo, nel rispetto delle norme di sicurezza

Indicatori

/ Comprende e segue le istruzioni di sicurezza dell'apparecchiatura e macchinario elettrico
/ Riconosce e riferisce i rischi elettrici e l'apparecchiatura non sicura
/ Comprende il voltaggio di sicurezza per gli utensili portatili
/ Comprende i rischi associati con le apparecchiature ad alta tensione e il lavoro a bordo

COMPETENZA N. 3

Titolo

Contribuire alla sorveglianza del funzionamento degli impianti e macchinari elettrici di bordo, in coerenza con le specifiche progettuali

Risultato atteso

Sorveglianza e controllo del funzionamento di impianti e macchinari elettrici

Abilità

/ individuare e adottare le principali tecniche di collaudo degli impianti installati, individuando e revisionando eventuali anomalie
/ identificare strumenti per la riparazione di eventuali anomalie di funzionamento
/ valutare il corretto funzionamento dei dispositivi di protezione e di sicurezza: messa a terra, parafulmine, ecc.
/ tradurre gli interventi effettuati in dati ed informazioni necessarie alla dichiarazione di conformità dell'impianto

Conoscenze

/ Tecniche e modalità di funzionamento degli impianti di ingegneria meccanica, includendo:
- forza motrice primaria dell'impianto principale di propulsione
- macchinario ausiliario del locale macchina
- sistemi di governo
- sistemi movimentazione carico
- macchinario di coperta
- impianti hotel
/ Elettrotecnologia e teoria delle macchine elettriche
/ Quadri di distribuzione dell'energia elettrica e apparecchiatura elettrica
/ Fondamentali di automazione e dei sistemi automatici di controllo e tecnologia
/ Strumentazione, allarmi e sistemi di monitoraggio
/ Trazione elettrica
/ Sistemi di controllo elettroidraulici ed elettropneumatici
/ collegamento, condivisione del carico e cambi della configurazione elettrica

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di controllo e sorveglianza del funzionamento di impianti e macchinari elettrici a bordo nave

Indicatori

/ Le modalità di funzionamento, collaudo rilevazione e risoluzione di eventuali anomalie dell'apparecchiatura e degli impianti sono conformi con i manuali operativi
/ I livelli delle prestazioni sono conformi con le specifiche tecniche

Titolo

Contribuire, a livello di supporto, alla manutenzione e riparazione degli impianti e macchinari elettrici di bordo, utilizzando gli utensili portatili, l'apparecchiatura di misurazione elettrica ed elettronica per le operazioni di ricerca dei guasti da mantenere e/o da riparare

Risultato atteso

Manutenzione e riparazione impianti elettrici di bordo

Abilità

/ Riconoscere i requisiti di sicurezza per lavorare sugli impianti elettrici di bordo
/ Applicare pratiche di lavoro sicuro
/ Utilizzare gli strumenti di misura, macchine utensili, utensili manuali ed elettrici
/ Interpretare informazioni relative a malfunzionamenti per elaborare ipotesi di soluzione
/ Adottare semplici tecniche di intervento in base all'avaria riscontrata ed al tipo di impianto
/ Usare i materiali e l'attrezzatura per la pitturazione, lubrificazione e pulizia
/ Comprendere ed eseguire le procedure di routine di manutenzione e riparazione
/ Comprendere le linee guida di sicurezza del fabbricante e le istruzioni di bordo
/ Individua i guasti, mantenere e ripristinare le condizioni di funzionamento dell'apparecchiatura elettrica ed elettronica di controllo
/ Eseguire le procedure di sicura manutenzione e riparazione
/ Individuare il cattivo funzionamento del macchinario e localizzare guasti per prevenire il danno
/ Manutene e riparare gli apparecchi per l'illuminazione e impianti alimentazione
/ Individuare il cattivo funzionamento del macchinario e dei guasti e azione per prevenire il danno

Conoscenze

/ Caratteristiche costruttive e di funzionamento degli impianti e apparecchiature di bordo a CC e CA
/ Tipologie di strumenti di misura, macchine utensili, utensili manuali ed elettrici
/ Tecniche di analisi guasti e malfunzionamenti degli impianti elettrici di bordo
/ Tipologie di attività di manutenzione a bordo nave (pitturazione, lubrificazione, ecc.)
/ Tipologie di procedure di routine di manutenzione e riparazione a bordo nave
/ Tecniche di preparazione della superficie
/ Procedure di eliminazione dei materiali di scarto in base alla normativa sulla sicurezza
/ Le linee guida di sicurezza del fabbricante e le istruzioni di bordo
/ Tecniche e modalità di utilizzo, manutenzione e impiego degli utensili manuali ed elettrici, degli strumenti di misura e delle macchine utensili
/ Conoscenza del lavoro sui metalli
/ Gli schemi elettrotecnici e sicuro isolamento dell'apparecchiatura e dei sistemi associati richiesti prima che al personale sia permesso di lavorare su tale impianto o apparecchiatura
/ Sistemi elettrici ed elettronici

funzionanti in aree infiammabili
/ Basi sul sistema di individuazione incendi a bordo
/ Tecniche di manutenzione e riparazione degli impianti fissi di illuminazione e sistemi di rifornimento

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di manutenzione e riparazione di impianti elettrici a bordo nave

Indicatori

/ L'attuazione delle procedure di sicurezza è soddisfacente
/ La selezione e l'uso dell'apparecchiatura di prova è appropriata e l'interpretazione dei risultati è accurata
/ La selezione delle procedure per l'effettuazione della riparazione e della manutenzione è conforme con i manuali e le buone pratiche
/ Le attività di manutenzione sono svolte in conformità con le specifiche procedure tecniche e di sicurezza
/ La selezione e l'uso dell'attrezzatura e degli utensili è appropriata
/ L'effetto dei cattivi funzionamenti sull'impianto associato e i sistemi è accuratamente identificato, i disegni tecnici della nave sono interpretati correttamente, gli strumenti di misurazione e calibrazione sono usati correttamente e le azioni prese sono giustificate
/ L'isolamento, smontaggio e rimontaggio dell'impianto e

COMPETENZA N. 5

dell'attrezzatura è conforme con le linee guida di sicurezza del costruttore e le istruzioni di bordo

Titolo

Contribuire al controllo dell'operatività della nave e alla cura delle persone a bordo a livello di supporto, provvedendo al maneggio delle provviste, applicando le precauzioni previste per la prevenzione dell'inquinamento all'ambiente marino e le procedure di salute e sicurezza sul lavoro

Risultato atteso

Controllo dell'operatività della nave e cura delle persone a bordo

Abilità

/ Maneggiare provviste
/ Adottare metodologie di stivaggio delle provviste
/ Applicare procedure per prevenire l'inquinamento dell'ambiente marino
/ Adottare comportamenti per la salvaguardia e la sicurezza propria e altrui a bordo nave

Conoscenze

/ Procedure per il sicuro maneggio, stivaggio e rizzaggio delle provviste
/ Tipologie di precauzioni da prendere per prevenire l'inquinamento dell'ambiente marino
/ Modalità di utilizzo e funzionamento dell'attrezzatura anti inquinamento
/ I metodi approvati per l'eliminazione degli inquinanti marini
/ Procedure di sicurezza sul lavoro e la sicurezza personale a bordo, includendo:
- sicurezza elettrica
- bloccaggio ed etichettatura (lockout/tagout)
- sicurezza meccanica
- sistemi dei permessi di lavoro
- lavori in sopraelevazione
- lavori in spazi ristretti
- tecniche di sollevamento e metodi per prevenire danni alla schiena
/ sicurezza chimica e rischio biochimico
/ dispositivi di protezione individuale

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di maneggio provviste, prevenzione dell'inquinamento e salvaguardia della salute e sicurezza propria e altrui, sono eseguite secondo le procedure accettate

Indicatori

/ Le operazioni con le provviste sono svolte in conformità con le stabilite pratiche di sicurezza e le istruzioni di funzionamento dell'apparecchiatura
/ Il maneggio delle provviste pericolose, rischiose e dannose è conforme con le stabilite pratiche di sicurezza
/ Le comunicazioni all'interno dell'area di responsabilità dell'operatore hanno costantemente successo.
/ Le procedure progettate per la salvaguardia dell'ambiente marino sono osservate in ogni momento
/ Le procedure progettate per la salvaguardia del personale e della nave sono osservate in ogni momento
/ Le pratiche di lavoro sicuro sono osservate e le appropriate apparecchiature di sicurezza e di protezione sono correttamente usate in ogni momento

COMPETENZA N. 6

Titolo

Far funzionare l'apparecchiatura di emergenza (servizi antincendio, sistemi di allarme ecc.), utilizzando in modo adeguato le dotazioni di emergenza ed antincendio, applicando le procedure previste ed espletando – laddove designato – la funzione di vigile del fuoco

Risultato atteso

Funzionamento efficiente dell'apparecchiatura di emergenza

Abilità

/ Riconoscere situazioni di pericolo o di emergenza
 / Utilizzare i segnali di soccorso
 / Utilizzare le tecniche specialistiche antincendio (vigile del fuoco)

Conoscenze

/ I compiti di emergenza e i segnali di allarme
 / Segnali di soccorso pirotecnici; satellitari EPIRB e SART
 / Tipologie di percorsi e vie di fuga dalla nave
 / Procedure per l'annullamento dei falsi allarmi di pericolo e tipologie di azioni da effettuare nel caso di attivazione accidentale
 / Procedure dei compiti e funzioni dei vigili del fuoco di bordo

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**Oggetto di osservazione**

Le operazioni della messa in funzione dell'apparecchiatura d'emergenza presente in sezione coperta.

Indicatori

/ L'azione iniziale nel venire a conoscenza di una situazione di emergenza o anormale è conforme con le pratiche e le procedure stabilite
 / Le comunicazioni sono chiare e concise in ogni momento e gli ordini sono confermati in maniera marinaresca
 / L'integrità dei sistemi di emergenza e di allarme di soccorso è mantenuta in ogni momento

**21. TECNICO MECCANICO/
MOTORISTA NAVALE ////**

OPERAIO MECCANICO / MOTORISTA NAVALE

Sequenza di processo	Manutenzione e controllo motori marini Lavorazioni meccaniche
Qualificazione regionale	TECNICO MECCANICO/MOTORISTA NAVALE (OPERAIO MECCANICO/MOTORISTA NAVALE)
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.2.5.1.2 – Meccanici e motoristi navali. Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.2.3.8.2 – Meccanici e motoristi navali. Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 33.12 Riparazione e manutenzione di macchinari. 50.10 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri 50.20 Trasporto marittimo e costiero di merci
Livello EQF	EQF 4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Tecnico meccanico - operaio meccanico/motorista navale collabora – sulla base delle indicazioni del proprio caposervizio - alla manutenzione e revisione dei motori marini e delle parti meccaniche ad essi correlate. Effettua, inoltre, i lavori di riparazione, manutenzione e controllo delle macchine ed i controlli sulle riparazioni eseguite, realizzando le prove necessarie ad accertare il loro corretto funzionamento meccanico.

COMPETENZA N. 1

Titolo

Approntare macchine utensili per eseguire le lavorazioni a bordo nave

Risultato atteso

Macchine predisposte e registrate per eseguire le lavorazioni

Abilità

/ Riconoscere i materiali a bordo nave e loro caratteristiche tecnologiche

/ Utilizzare le macchine utensili comunemente impiegate a bordo della nave

Conoscenze

/ I processi di lavorazione nell'area meccanica

/ Principali materiali (ghise, acciai, ecc.) e relative caratteristiche tecnologiche

/ Tipologie di macchine utensili comunemente impiegate a bordo e loro modalità di funzionamento

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di approntamento macchine utensili.

Indicatori

/ Montaggio delle attrezzature per le specifiche lavorazioni.

/ Registrazione dei parametri macchina.

/ Caricamento dell'eventuale programma di lavorazione.

/ Effettuazione di test di prova.

/ Messa in funzione delle macchine.

COMPETENZA N. 2

Titolo

Eseguire la lavorazione di pezzi in area meccanica

Risultato atteso

Pezzo lavorato secondo le specifiche progettuali

Abilità

/ Comprendere i disegni tecnici di pezzi da lavorare

/ Distinguere le tipologie di lavorazioni da realizzare in relazione al pezzo da lavorare e al materiale costruttivo

/ Applicare le principali tecniche di lavorazione meccanica

/ Riconoscere e prevenire i rischi per la sicurezza della propria persona e dell'ambiente di lavoro

Conoscenze

/ Principali utensili e loro utilizzo

/ Principali lavorazioni su macchine utensili: foratura, tornitura, fresatura, alesatura, rettificatura, ecc.

/ Principali strumenti di misura (calibri, micrometri, comparatori, ecc.) e relativi campi di applicazione

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di lavorazione pezzi in area meccanica.

Indicatori

/ Lettura del disegno tecnico e della documentazione di lavorazione. Lavorazione del pezzo meccanico.

/ Carico e scarico dei pezzi.

COMPETENZA N. 3

Titolo

Controllare la conformità pezzi in area meccanica, in base alle specifiche progettuali e agli standard qualitativi previsti

Risultato atteso

Pezzo lavorato rispondente agli standard di qualità previsti

Abilità

/ Identificare eventuali anomalie e non conformità di materiali grezzi e semilavorati
/ Valutare la correttezza e l'efficienza del processo di lavorazione del pezzo meccanico
/ Riconoscere ed utilizzare la strumentazione di misura dei pezzi lavorati
/ Valutare la conformità dei pezzi lavorati durante e al termine del processo di lavorazione-

Conoscenze

/ Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di disegno tecnico: segni e simboli, convenzioni
/ Scale e metodi di rappresentazione

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di lavorazione pezzi in area meccanica.

Indicatori

/ Misurazione dei pezzi meccanici.
/ Segnalazione e registrazione delle non conformità.

COMPETENZA N. 4

Titolo

Eseguire operazioni di saldatura applicando le diverse tecniche in base ai materiali da utilizzare

Risultato atteso

Pezzo lavorato secondo le specifiche progettuali

Abilità

/ Applicare procedure di sicurezza per la saldatura
/ Applicare procedure di taratura delle macchine saldatrici
/ Utilizzare apparecchi ad arco

Conoscenze

/ Elementi di disegno meccanico
/ Elementi di elettrotecnica
/ Elementi di metallurgia
/ Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
/ Sollecitazioni meccaniche e resistenza dei materiali
/ Tecniche di saldatura metalli e leghe
/ Tecniche di ancoraggio di parti metalliche
/ Apparecchi ad arco
/ I Dispositivi di Protezione individuale da utilizzare durante le operazioni di saldatura

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di saldatura a bordo nave

Indicatori

/ Apparecchiature di saldatura adeguatamente impostate, in base alle procedure di sicurezza previste
/ Giunti saldati e controllati visivamente, anche attraverso l'ausilio di strumenti metrologici (metro e calibro).
/ Saldature corrette effettuate con apparecchi ad arco, seguendo le corrette procedure di sicurezza
/ Corretto utilizzo dei mezzi di protezione individuale

COMPETENZA N. 5

Titolo

Collaborare al controllo del funzionamento dei motori marini, contribuendo alla realizzazione degli interventi di riparazione e manutenzione sugli apparati motore ed definendo il piano di lavoro

Risultato atteso

Motori marini mantenuti e riparati

Abilità

/ Applicare procedure di manutenzione preventiva su componenti di apparati e macchinari di bordo
/ Applicare procedure di pianificazione operativa
/ Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
/ Applicare procedure di sostituzione componenti elettrici di macchinari/impianti
/ Applicare procedure di sostituzione componenti meccanici di macchinari/impianti
/ Applicare tecniche di controllo funzionale dei componenti di apparati e macchinari di bordo
/ Applicare tecniche di manutenzione di motori navali Diesel, turbine
/ Applicare tecniche di saldatura metalli e leghe
/ Applicare tecniche diagnostiche per prevenzione guasti su componenti di apparati e macchinari di bordo
/ Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
/ Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
/ Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica

Conoscenze

/ Elementi di idraulica
/ Elettrotecnica
/ Impianti di propulsione navali
/ Macchinari ausiliari, di macchina e di coperta
/ Meccanica
/ Procedure di richiesta pezzi di ricambio
/ Sistemi di automazione navale (Amos)
/ Strumentazioni degli impianti di bordo (meccaniche, elettriche, elettroniche)
/ Strumenti per saldatura
/ Terminologia tecnica della nave in lingua italiana ed inglese

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di riparazione, manutenzione dei motori marini

Indicatori

/ Il controllo della messa in funzione dei motori marini è eseguito secondo le procedure di sicurezza
/ Gli interventi di riparazione e manutenzione degli apparati motore sono eseguiti correttamente e in modo efficiente



22. TECNICO PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI NAVALI DI REFRIGERAZIONE E CLIMATIZZAZIONE ////

FRIGORISTA NAVALE

Sequenza di processo	Funzionamento e manutenzione impianti di refrigerazione
Qualificazione regionale	TECNICO PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI NAVALI DI REFRIGERAZIONE E CLIMATIZZAZIONE (FRIGORISTA NAVALE)
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.2.5.3.0 - Frigoristi navali. Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.2.3.4.2 - Frigoristi navali. Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.10 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri 50.20 Trasporto marittimo e costiero di merci 33.12.4 Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione.
Livello EQF	EQF 4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Tecnico per la gestione degli impianti navali di refrigerazione e climatizzazione -Frigorista navale è l'operaio specializzato che esegue a bordo della nave, secondo le direttive del proprio caposervizio, i lavori di riparazione e manutenzione degli impianti ed apparecchiature di refrigerazione e climatizzazione. Effettua la manutenzione ordinaria di tutto l'impianto di refrigerazione/climatizzazione, in base alle specifiche tecniche e alle norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro e di protezione dell'ambiente. Tiene costantemente sotto controllo la temperatura delle celle frigo e dei vari locali di bordo, entro la soglia predefinita e registra i dati tecnici delle rilevazioni di temperatura.

COMPETENZA N. 1

Titolo

Effettuare la messa in funzione dell'impianto di refrigerazione/climatizzazione

Risultato atteso

Impianto funzionante correttamente

Abilità

/ Predisporre manovre per la pressatura e vuotatura degli impianti di refrigerazione
/ Eseguire la ricerca delle fughe di gas refrigerante
/ Effettuare la taratura dei componenti dell'impianto di refrigerazione/climatizzazione
/ Verificare la funzionalità degli impianti nel rispetto delle normative del settore
/ Compilare la documentazione tecnica relativa agli impianti

Conoscenze

/ Tecnica di messa a punto degli impianti di refrigerazione/climatizzazione
/ Tecnologia del vuoto
/ Elementi di fisica tecnica
/ Normative del settore
/ Tecniche di gestione ecocompatibile dei gas refrigeranti documentazione tecnica

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di messa in funzione degli impianti di refrigerazione/ climatizzazione.

Indicatori

/ Esecuzione del vuoto, carica di refrigeranti nell'impianto, ricerca delle fughe, taratura dell'impianto di refrigerazione/ climatizzazione, verifica funzionalità dell'impianto refrigerazione/ climatizzazione, compilazione documentazione tecnica.

COMPETENZA N. 2

Titolo

Eeguire la manutenzione degli impianti e apparecchi di refrigerazione/climatizzazione

Risultato atteso

Impianti sicuri ed efficientemente funzionanti

Abilità

/ Applicare le procedure per la manutenzione preventiva, predittiva e di pronto intervento
/ Individuare eventuali anomalie e relative modalità di risoluzione guasti
/ Eseguire le operazioni di recupero e ricarica dei gas refrigeranti applicando la normativa vigente
/ Ripristinare le funzionalità degli impianti di refrigerazione/climatizzazione

Conoscenze

/ Tecnologia della manutenzione
/ Diagnostica guasti

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di manutenzione degli impianti di refrigerazione/climatizzazione

Indicatori

/ Verifica degli impianti con prove strumentali ed esame a vista, stilare l'eventuale rapporto sull'intervento di manutenzione, verifica periodica degli impianti, sostituzione dei componenti difettosi, recupero e ricarica di gas refrigeranti negli impianti, ripristino funzionalità degli impianti di refrigerazione/climatizzazione

COMPETENZA N. 3

Titolo

Gestire, con tecniche ecocompatibili, l'impianto e il refrigerante nelle operazioni di manutenzione, riparazione o recupero

Risultato atteso

Impianti di refrigerazione/climatizzazione gestiti nel rispetto delle norme di sicurezza

Abilità

/ Interpretare la documentazione tecnica
/ Riconoscere la componentistica principale ed accessoria, di comando e controllo
/ Applicare le procedure e le tecniche di assemblaggio per le giunzioni fisse e mobili

Conoscenze

/ Layout impianti di refrigerazione/climatizzazione
/ Tecnologia degli impianti di refrigerazione/climatizzazione
/ Termotecnica ed elementi di termodinamica
/ Elementi di tecnologia della saldatura
/ Tecniche delle giunzioni
/ Elementi di elettrotecnica e tecnologia elettrica

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di gestione dei componenti di comando e controllo degli impianti di refrigerazione/climatizzazione

Indicatori

/ Interpretare il disegno tecnico/schema costruttivo di un impianto di condizionamento/refrigerazione;
/ Individuare i materiali, i componenti e gli strumenti necessari e funzionali alle lavorazioni da eseguire;
/ Taratura impianti di condizionamento/refrigerazione,
/ Gestione corretta degli impianti frigoriferi, apparecchi per la produzione del freddo,
/ Gestione corretta di impianti per deumidificazione e relativi dispositivi di comando

23. TECNICO DELL'INSTALLAZIONE E DELLA MANUTENZIONE A BORDO NAVE DI IMPIANTI IDRAULICI E IGIENICO-SANITARI ////

OTTONAIO

Sequenza di processo	Installazione e manutenzione a bordo nave di impianti idraulici e igienico-sanitari
Qualificazione regionale	TECNICO DELL'INSTALLAZIONE E DELLA MANUTENZIONE A BORDO NAVE DI IMPIANTI IDRAULICI E IGIENICO-SANITARI (OTTONAIO)
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.2.3.5.2 – Meccanici e montatori di apparecchi termici, idraulici e di condizionamento. 6.1.3.6.1 - Idraulici nelle costruzioni civili Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.2.3.5 – Meccanici e montatori di apparecchi termici, idraulici e di condizionamento. 6.1.3.6.1 - Idraulici nelle costruzioni civili Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.10 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri. 50.20 Trasporto marittimo e costiero di merci 43.22 Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria.
Livello EQF	EQF 4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Tecnico dell'installazione e della manutenzione a bordo nave di impianti idraulici e igienico-sanitari - Ottonaio interviene per mantenere in efficienza e riparare impianti idraulici e igienico-sanitari a bordo delle navi, realizzando interventi di manutenzione e riparazione e verificandone il corretto funzionamento.

COMPETENZA N. 1

Titolo

Controllare il corretto funzionamento degli impianti idraulici ed idro-sanitari a bordo delle navi

Risultato atteso

Impianti idraulici ed idro-sanitari funzionanti a bordo delle navi

Abilità

/ Identificare gli strumenti per la rimozione di eventuali anomalie di funzionamento
/ Valutare il corretto funzionamento dei dispositivi di protezione e sicurezza degli impianti
/ Tradurre gli interventi effettuati in dati ed informazioni necessari all'aggiornamento del piano di manutenzione

Conoscenze

/ Principi di disegno tecnico impianti idraulici ed idro-sanitari
/ Impiantistica idraulica, oleodinamica
/ Principali tipologie di impianti idraulici ed idro-sanitari e loro componenti
/ Gli strumenti di lavoro e le attrezzature di intervento sugli impianti idraulici ed idro-sanitari
/ Caratteristiche dei materiali dei componenti costituenti gli impianti: metalli, plastici, mastici e resine
/ Sistemi di distribuzione e di controllo dei fluidi
/ Tecniche di montaggio di apparecchiature idro-sanitarie
/ Tecniche di lavorazione, adattamento, assemblaggio di tubi di acciaio di rame e di materiale plastico
/ Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di sicurezza sul lavoro

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di mantenimento in efficienza di impianti idraulici ed idro-sanitari

Indicatori

/ Corretto funzionamento degli impianti
/ Rilevazione risoluzione di eventuali anomalie

COMPETENZA N. 2

Titolo

Eseguire la manutenzione e/o riparazione guasti di impianti idraulici ed idro-sanitari a bordo delle navi

Risultato atteso

Impianti idraulici ed idro-sanitari mantenuti e riparati in condizioni di sicurezza

Abilità

/ Adottare le procedure stabilite per l'esecuzione delle prove di funzionamento degli impianti idraulici e/o igienico-sanitari di bordo
/ Applicare le norme ed utilizzare gli strumenti di prevenzione e di sicurezza sul lavoro
/ Applicare le procedure previste per la registrazione degli interventi effettuati
/ Applicare le tecniche e le procedure di riparazione e di sostituzione delle parti danneggiate
/ Effettuare tempestivamente gli interventi di manutenzione straordinaria per guasti generati da eventi accidentali improvvisi o non previsti
/ Gestire e controllare la propria area di lavoro mantenendo l'ordine, la pulizia e la funzionalità delle attrezzature, secondo le norme del lavoro sicuro

Conoscenze

/ Documentazione tecnica di pertinenza: impiantistica e componentistica
/ Elementi di idraulica e termodinamica
/ Impiantistica idraulica ed oleodinamica
/ Principali tipologie di impianti idraulici ed idro-sanitari e loro componenti
/ Principi di disegno tecnico di impianti idraulici e idro-sanitari, ecc.
/ Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
/ Sistemi di distribuzione e controllo dei fluidi
/ Strumentazione e attrezzatura per l'installazione di impianti idraulici e idro-sanitari
/ Tecniche di lavorazione, adattamento, assemblaggio di tubi di acciaio, di rame, di materiale plastico e di apparecchiature idrauliche e idrosanitarie
/ Tipologie e caratteristiche dei materiali (metalli, plastici, mastici e resine)

COMPETENZA N. 3

Titolo

Verificare gli impianti idraulici ed idro-sanitari a bordo delle navi

Risultato atteso

Impianti idraulici ed idro-sanitari funzionanti e conformi alle prescrizioni normative

Abilità

/ Applicare la normativa vigente relativa al corretto funzionamento degli impianti di bordo
/ Applicare le norme ed utilizzare gli strumenti di prevenzione e di sicurezza sul lavoro
/ Applicare le procedure per le prove di funzionamento e di tenuta sotto pressione dell'impianto
/ Fornire le istruzioni per il corretto utilizzo e mantenimento in efficienza degli impianti di bordo
/ Leggere ed interpretare le specifiche tecniche e progettuali dell'impianti idraulici di bordo
/ Tarare gli impianti secondo i parametri tecnici di funzionamento stabiliti dal progetto
/ Utilizzare gli strumenti e gli attrezzi per la verifica del regolare funzionamento dell'impianto o delle sue parti ripristinate

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di manutenzione e riparazione di impianti idraulici ed idro-sanitari

Indicatori

/ Prove di funzionamento secondo le procedure stabilite; individuazione di anomalie di funzionamento; sostituzione e/o riparazione di parti malfunzionanti o danneggiate.

Conoscenze

/ Elementi di idraulica
 / Impiantistica idraulica ed oleodinamica
 / Elementi di idraulica e termodinamica
 / Impiantistica idraulica ed oleodinamica
 / Principali tipologie di impianti idraulici ed idro-sanitari e loro componenti
 / Principi di disegno tecnico di impianti idraulici e idro-sanitari, ecc.
 / Procedure e strumenti per la verifica di impianti idraulici
 / Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
 / Sistemi di distribuzione e controllo dei fluidi
 / Strumentazione e attrezzatura per l'installazione di impianti idraulici e idro-sanitari
 / Tecniche di lavorazione, adattamento, assemblaggio di tubi di acciaio, di rame, di materiale plastico e di apparecchiature idrauliche e idrosanitarie
 / Tipologie e caratteristiche dei materiali (metalli, plastici, mastici e resine)

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
Oggetto di osservazione

Le operazioni di verifica degli impianti idraulici ed idro-sanitari.

Indicatori

/ Verifica funzionale, visiva e strumentale, degli impianti; riparazione efficiente di eventuali anomalie.

24. OPERATORE DELLA LAVORAZIONE DELLE PARTI IN LEGNO DI UNA NAVE ////

CARPENTIERE DI BORDO

Sequenza di processo	Costruzione, manutenzione e riparazione parti in legno di una nave
Qualificazione regionale	OPERATORE DELLA LAVORAZIONE DELLE PARTI IN LEGNO DI UNA NAVE (CARPENTIERE DI BORDO)
Referenziazioni della qualificazione	<p>Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.2.5.2.0 – Carpentieri navali Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.1.2.3.0- Carpentieri e falegnami edili 6.2.1.4.0 - Carpentieri e montatori di carpenteria metallica 6.5.2 - Attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno ed assimilati</p> <p>Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.10 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri. 50.20 Trasporto marittimo e costiero di merci. 30.11 Costruzione di navi e di strutture galleggianti 30.12 Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive</p>
Livello EQF	EQF 3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	<p>L'Operatore della lavorazione delle parti in legno di una nave - Carpentiere di bordo è un operatore qualificato, capace di eseguire in modo autonomo la costruzione, la riparazione e la manutenzione delle parti in legno di una nave. Deve conoscere bene le caratteristiche delle varie tipologie di legno al fine di adottare le tecniche costruttive più adatte. Conosce le norme di sicurezza nell'uso di utensili elettrici. Dove previsto è anche il capo della squadra dei Vigili del fuoco. Sulle navi passeggeri la figura del Carpentiere è sostituita da quella dello "Stipettaio" (falegname mobiliere) che sa svolgere lavori di riparazione e ristrutturazione delle suppellettili delle cabine e dei saloni.</p>

COMPETENZA N. 1

Titolo

Svolgere attività di manutenzione e riparazione delle strutture in legno a bordo di navi

Risultato atteso

Strutture in legno a bordo di navi mantenute e riparate

Abilità

/ Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
/ Applicare tecniche di incollaggio del legno
/ Utilizzare avvitatori, pistole ad aria compressa e strettoie
/ Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
/ Utilizzare strumenti di assemblaggio manufatti in legno
/ Utilizzare strumenti per la lavorazione manuale del legno

Conoscenze

/ Caratteristiche degli incastri
/ Elementi di disegno tecnico
/ Macchinari per la lavorazione del legno
/ Macchine per la realizzazione degli incastri
/ Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
/ Prodotti per il trattamento del legno
/ Tecniche di incollaggio del legno
/ Tipologie di colle

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

La realizzazione del manufatto soddisfa i requisiti di sicurezza ed è conforme alle specifiche contenute nel disegno tecnico

Indicatori

/ Corretto utilizzo dei macchinari, degli utensili e dei materiali per l'assemblaggio di manufatti in legno
/ Manufatti in legno realizzati, come previsti da disegno, assemblando correttamente i diversi elementi

COMPETENZA N. 2

Titolo

Svolgere lavori di riparazione e ristrutturazione delle suppellettili delle cabine e dei saloni delle navi

Risultato atteso

Suppellettili di cabine e saloni ristrutturate

Abilità

/ Utilizzare i macchinari per il taglio del legno
/ Utilizzare strumenti per la lavorazione manuale del legno

Conoscenze

/ Elementi di disegno tecnico
/ Macchinari per la lavorazione del legno
/ Materiali per l'arredamento
/ Processi produttivi del settore legno-arredo
/ Prodotti per il trattamento del legno
/ Tecniche di lavorazione del legno
/ Tipologie di fissaggio
/ Tipologie di legno

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

La realizzazione del manufatto soddisfa i requisiti di sicurezza ed è conforme alle specifiche contenute nel disegno tecnico

Indicatori

/ Componenti di manufatti in legno realizzati o mantenuti manualmente o utilizzando correttamente macchinari specifici
/ Macchine per il taglio del legno utilizzate correttamente

25. COLLABORATORE POLIVALENTE DEL SERVIZIO COPERTA E MACCHINA ////

DECK UTILITY / ENGINE UTILITY

Sequenza di processo	Assistenza e supporto ormeggio e disormeggio Manutenzione ordinaria a bordo nave
Qualificazione regionale	COLLABORATORE POLIVALENTE DEL SERVIZIO COPERTA E MACCHINA (DECK UTILITY/ENGINE UTILITY)
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 7.4.5.1.0 Marinai di coperta Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 7.4.5.1.0 Marinai di coperta. Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.10 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri. 50.20 Trasporto marittimo e costiero di merci.
Livello EQF	EQF 3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Collaboratore polivalente del servizio coperta e macchina - Deck utility/engine utility è un membro dell'equipaggio della nave, può essere addetto alle attività di coperta o di macchina e svolge i compiti assegnati, sotto la direzione di una persona che presta servizio a livello operativo o direttivo, prestando assistenza e supporto ai propri superiori nelle attività di ormeggio e disormeggio e nei lavori di manutenzione ordinaria a bordo nave.

COMPETENZA N. 1

Titolo

Assistere il proprio responsabile nella realizzazione delle attività marinaresche di bordo

Risultato atteso

Attività marinaresche eseguite secondo le indicazioni del responsabile

Abilità

/ Preparare e smontare un banzigo e un ponte
/ Preparare e smontare le scale e sollevamenti per il pilota, pararati e scalandroni
/ Usare la caviglia con abilità marinara
/ Usare i materiali e le attrezzature per la pitturazione, lubrificazione e pulizia
/ Comprendere ed eseguire le manutenzioni di routine e le procedure di riparazione
/ Utilizzare correttamente gli strumenti usati per le riparazioni e manutenzioni di routine
/ Utilizzare la lingua inglese

Conoscenze

/ Tecniche per effettuare nodi, piombature, bozze e legature, ecc.
/ Dispositivi di accesso, boccaporte e coperture di boccaporte, rampe, portelloni laterali, di prua, di poppa e ascensori
/ Sistemi per impianti di sentina e zavorra, aspirazione e pozzetti
/ Tipologie di gru, biglii verricelli
/ Tecniche di preparazione delle superfici
/ Conoscenza dell'impiego, manutenzione e utilizzo degli attrezzi manuali ed elettrici
/ Elementi di lingua inglese (livello base)

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di assistenza alle attività marinaresche e di riparazione attrezzature di bordo

Indicatori

/ Dimostrare il modo corretto di effettuare e usare nodi, impiombature, bozze, legature, utilizzando, come appropriato, il maneggio della tela.
/ Dimostrare il corretto uso di paranchi e bozzelli
/ Dimostrare i metodi corretti per maneggiare i cavi, cavi di acciaio
/ Le attività di manutenzione e riparazione sono svolte in conformità con le specifiche tecniche, di sicurezza e le procedure
/ L'impiego, la manutenzione e l'utilizzo degli utensili manuali ed elettrici sono conformi alle linee guida di sicurezza dei fabbricanti e alle istruzioni di bordo

COMPETENZA N. 2

Titolo

Assistere il proprio responsabile alle manovre di ormeggio e ancoraggio della nave

Risultato atteso

Manovre di ormeggio e ancoraggio della nave realizzate secondo le disposizioni del responsabile

Abilità

/ Identificare le migliori soluzioni per l'utilizzo dei cavi di ormeggio della nave

/ Identificare e segnalare eventuali situazioni di rischio e/o pericolo per le persone al posto di manovra

/ Utilizzare i DPI

Conoscenze

/ Modalità di posizionamento e recupero dei cavi di ormeggio

/ Procedure di sicurezza per l'ormeggio, disormeggio e ancoraggio della nave

/ Procedure di verifica della corretta disposizione dei cavi di ormeggio e della buona tenuta delle ancore

/ Tipologie di DPI

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di assistenza alle attività di ormeggio e ancoraggio della nave

Indicatori

/ Le norme e le procedure per evitare infortuni durante le operazioni di ormeggio, disormeggio e ancoraggio, sono osservate correttamente in ogni momento

/ Le norme e le procedure di base codificate per le manovre di ormeggio disormeggio e ancoraggio, sono chiaramente comprese

COMPETENZA N. 3

Titolo

Assistere alla messa in funzione dell'apparecchiatura di emergenza e all'applicazione delle relative procedure

Risultato atteso

Procedure di gestione emergenze eseguite secondo le disposizioni di sicurezza

Abilità

/ Identificare le situazioni di allarme

/ Utilizzare i sistemi satellitari e i segnali di soccorso pirotecnici

Conoscenze

/ Tecniche di utilizzo dei segnali di soccorso pirotecnici

/ Tecniche di utilizzo sistemi satellitari EPIRB e SART

/ Procedure per l'annullamento dei falsi allarme di pericolo e azioni da effettuare nel caso di loro attivazione accidentale

/ Conoscenza dei compiti e delle procedure da applicare nelle situazioni di emergenza

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di assistenza alla messa in funzione dell'apparecchiatura di emergenza e alle procedure connesse

Indicatori

/ L'azione iniziale nel venire a conoscenza di una situazione di emergenza o anormale è conforme con le pratiche e le procedure stabilite

/ Le comunicazioni sono chiare e concise in ogni momento

/ L'integrità dei sistemi di emergenza e di allarme di soccorso è mantenuta in ogni momento

COMPETENZA N. 4

Titolo

Assistere il proprio responsabile nella realizzazione delle attività di manutenzione degli apparati di bordo, comprendendo gli ordini e facendosi comprendere su argomenti pertinenti ai compiti di manutenzione

Risultato atteso

Assistenza alla manutenzione degli apparati di bordo eseguita secondo gli ordini

Abilità

/ Usare correttamente il sistema di comunicazione interna
/ Comprendere gli ordini, in base alla terminologia usata nei locali macchina
/ Riconoscere il funzionamento dei sistemi di allarme nei locali macchina

Conoscenze

/ Terminologia usata nei locali macchina e nomi del macchinario e delle apparecchiature
/ Sistemi di allarme nel locale macchina e capacità di distinguere i vari allarmi, con speciale riferimento agli allarmi dei gas utilizzati per l'estinzione
/ Sistemi di comunicazione interna
/ Corretto e sicuro utilizzo delle attrezzature di manutenzione

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di manutenzione degli apparati di bordo sono conformi alle buone pratiche ed alla prevenzione infortuni

Indicatori

/ Le comunicazioni sono chiare e concise
/ La capacità di distinguere i vari allarmi ubicati nel locale macchine è immediata e senza ambiguità
/ L'utilizzo delle attrezzature per le operazioni di manutenzione degli apparati di bordo è conforme alle buone pratiche ed alla prevenzione infortuni

COMPETENZA N. 5

Titolo

Applicare le procedure previste per la salvaguardia e la cura delle persone a bordo, per la protezione dell'ambiente marino e la prevenzione dell'inquinamento, prevenendo, controllando e combattendo gli incendi a bordo

Risultato atteso

Procedure di salvaguardia della sicurezza e di protezione ambientale gestite

Abilità

/ Identificare le situazioni di emergenza e danni all'ambiente marino
/ Identificare e segnalare eventuali situazioni di rischio e/o pericolo per le persone a bordo

Conoscenze

/ Procedure di base per la protezione dell'ambiente
/ Conoscenza dei rischi e dei pericoli relativi alle operazioni nei locali macchine
/ Le pratiche per il lavoro sicuro relative alle operazioni nei locali macchine
/ Precauzioni da osservare per prevenire gli infortuni sul lavoro

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le modalità di applicazione delle procedure di salvaguardia e cura delle persone a bordo e di protezione dell'ambiente marino

Indicatori

/ Le norme e le procedure per evitare infortuni in coperta, sono osservate correttamente in ogni momento
/ Le norme e le procedure di base per la protezione dell'ambiente sono chiaramente comprese

26. TECNICO ESPERTO DELLA DIREZIONE DEI SERVIZI ALBERGHIERI NAVI PASSEGGERI ////

CAPO COMMISSARIO SU NAVI DA CROCIERA (HOTEL DIRECTOR)

Sequenza di processo	Supervisione e controllo servizi alberghieri
Qualificazione regionale	TECNICO ESPERTO DELLA DIREZIONE DEI SERVIZI ALBERGHIERI NAVI PASSEGGERI (CAPO COMMISSARIO SU NAVI DA CROCIERA – HOTEL DIRECTOR)
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 3.1.3.1.2 - Ufficiali e assistenti di bordo Commissario di bordo Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 3.1.6.1.2 - Ufficiali e assistenti di bordo Commissario di bordo Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.10 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri. 55.10 Alberghi e strutture simili. 56.10 Ristoranti e attività di ristorazione mobile.
Livello EQF	EQF 5
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Tecnico esperto della direzione dei servizi alberghieri navi passeggeri - Capo Commissario è responsabile della supervisione e controllo dei servizi alberghieri e del prodotto crociera; del raggiungimento degli obiettivi finanziari e di qualità stabiliti dalla Direzione della Compagnia di navigazione. Opera inoltre in sinergia con i vari servizi di bordo e supervisiona le attività di cura, di soddisfazione e assicurazione del comfort della clientela.

COMPETENZA N. 1

Titolo

Organizzare i servizi alberghieri di bordo, affinché vengano erogati secondo gli standard aziendali e qualitativi stabiliti dalla Compagnia

Risultato atteso

Servizi alberghieri di bordo organizzati e gestiti

Abilità

/ Applicare tecniche di controllo di gestione
/ Applicare tecniche di marketing operativo
/ Applicare tecniche per l'analisi del mercato turistico
/ Definire e predisporre procedure per la gestione efficace delle attività
/ Definire ed implementare il piano organizzativo e delle attività delle diverse funzioni organizzative sulla scorta delle strategie definite
/ Identificare le fasi principali che caratterizzano il lavoro e che concorrono alla realizzazione del prodotto/servizio finale
/ Individuare, per ciascuna fase, i risultati attesi delle attività e le risorse umane da coinvolgere
/ Monitorare l'andamento complessivo dell'attività al fine di rilevare tempestivamente eventuali scostamenti rispetto a quanto programmato
/ Rilevare l'entità delle risorse materiali e tecnologiche disponibili
/ Trasmettere ai propri collaboratori le modalità di servizio previste, distribuendo le specifiche mansioni

Conoscenze

/ Elementi di gestione d'impresa
/ Elementi di marketing
/ Elementi di tecnica commerciale
/ Tecniche di organizzazione del servizio alberghiero
/ Elementi e tecniche di progettazione e presentazione di servizi alberghieri a bordo nave, Innovativi e tradizionali
/ Elementi di organizzazione aziendale
/ Elementi e tecniche di organizzazione del lavoro
/ Metodi e strumenti per l'analisi organizzativa
/ Modello organizzativo della struttura presso la quale si opera e caratteristiche e standard del servizio offerto
/ Normativa del settore turistico
/ Standard di qualità del servizio
/ Strumenti e software a supporto della gestione dell'attività di progetto/impresa
/ Strumenti per la valutazione dei risultati

COMPETENZA N. 2

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di organizzazione e gestione dei servizi alberghieri di bordo nel rispetto degli standard qualitativi della Compagnia di navigazione

Indicatori

/ Il servizio alberghiero è organizzato e gestito in modo efficace ed efficiente

Titolo

Supervisionare la gestione amministrativa e contabile di bordo

Risultato atteso

Procedure amministrative e contabili gestite

Abilità

/ Applicare modalità di gestione delle scorte
/ Applicare procedure di controllo ordini
/ Applicare procedure per l'approvvigionamento
/ Applicare tecniche di budgeting
/ Confrontare i dati consuntivi con quelli di budget
/ Definire le tipologie di servizio in relazione alle aspettative dell'utenza e alle risorse disponibili
/ Applicare lo stile e lo standard di offerta da proporre ai clienti, secondo le procedure di Compagnia
/ Interpretare bisogni e aspettative della clientela
/ Monitorare lo stato di avanzamento del budget
/ Rilevare l'entità delle risorse materiali e tecnologiche disponibili

Conoscenze

/ Elementi di contabilità alberghiera e budgeting
/ Elementi di controllo di gestione
/ Organizzazione alberghiera
/ Tecnica alberghiera
/ Caratteristiche e aspettative dei target di utenza
/ Elementi di marketing dei servizi turistici
/ Tecniche di reporting

COMPETENZA N. 3

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di supervisione della gestione amministrativa e contabile di bordo

Indicatori

/ Il controllo della contabilità di bordo dei servizi alberghieri, è effettuato in modo efficiente secondo le tecniche contabili e le metodologie del controllo di gestione

Titolo

Supervisionare le procedure per la sicurezza (safety, security e sicurezza degli alimenti) dei passeggeri

Risultato atteso

Procedure per la sicurezza (safety and security) dei passeggeri gestite in modo efficace

Abilità

/ Supervisionare la gestione dei punti di riunione in caso di emergenza
/ Supervisionare l'evacuazione completa delle cabine passeggeri ed equipaggio in casi di emergenza
/ Supervisionare l'imbarco dei passeggeri sui mezzi di salvataggio
/ Assicurare la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento
/ Assicurare la conformità con i requisiti della sicurezza alimentare
/ Definire i limiti di accettabilità per assicurare che ogni punto critico sia sotto controllo
/ Definire le azioni da intraprendere a fronte di situazioni di "fuori controllo"
/ Definire un sistema di monitoraggio per il controllo dei punti critici (test, osservazione, ecc.)
/ Dimostrare di aver preso tutte le ragionevoli precauzioni per garantire la sicurezza degli alimenti
/ Gestire la documentazione a supporto del processo di controllo attuato
/ Identificare i pericoli potenziali associati alla produzione di un alimento
/ Identificare le fasi da controllare per eliminare o minimizzare il rischio

COMPETENZA N. 4

Conoscenze

- / Normativa nazionale ed internazionale relativa alla gestione delle emergenze a bordo delle navi
- / Normativa sulla prevenzione dell'inquinamento
- / Normativa sulla sicurezza alimentare normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di sistema HACCP
- / Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza
- / Procedure di controllo delle fasi di produzione degli alimenti
- / Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
- / Tipologie di documenti da predisporre per la registrazione delle attività
- / Tipologie di rischio associate alla produzione degli alimenti
- / Tipologie di sistemi di monitoraggio del processo di produzione di un alimento

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di supervisione dell'applicazione e rispetto delle procedure di sicurezza (safety, security e degli alimenti) a bordo nave

Indicatori

- / Le procedure di evacuazione, chiusure di emergenza e isolamento sono appropriate con la natura dell'emergenza e attuate prontamente
- / Le procedure e le pratiche per il lavoro sicuro designate per salvaguardare i passeggeri sono osservate in ogni momento
- / Le azioni per rispondere alla normativa sulla sicurezza alimentare sono appropriate alle tipologie di alimenti e di preparazione dei pasti

Titolo

Gestire le risorse umane della sezione Hotel di bordo, applicando le abilità di comando e lavoro di squadra

Risultato atteso

Risorse umane della sezione Hotel di bordo gestite e comandate

Abilità

- / Applicare modalità di coordinamento del lavoro
- / Applicare tecniche di gestione del personale
- / Applicare tecniche di motivazione risorse umane
- / Applicare tecniche di pianificazione delle attività
- / Controllare che il lavoro venga eseguito secondo le indicazioni fornite
- / Coordinare i gruppi di lavoro e utilizzare tecniche di gestione e leadership
- / Definire e monitorare il bisogno quali quantitativo di personale
- / Definire i carichi di lavoro e le mansioni dei componenti del proprio gruppo di lavoro
- / Favorire il flusso informativo e comunicativo all'interno del gruppo di lavoro
- / Fornire precise indicazioni sul lavoro da svolgere ai propri collaboratori
- / Organizzare i gruppi di lavoro e le eventuali turnazioni

Conoscenze

- / Elementi di contrattualistica del lavoro
- / Elementi di organizzazione aziendale
- / Gestione delle risorse umane
- / Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
- / Organizzazione alberghiera
- / Procedure di gestione del personale
- / Tecnica alberghiera
- / Elementi e tecniche di organizzazione del lavoro
- / Tecniche e strumenti di esercizio della leadership
- / Tecniche e strumenti per l'attribuzione di compiti e responsabilità

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di gestione delle risorse umane della gestione Hotel di bordo

Indicatori

- / Le tecniche di gestione delle risorse umane, controllo della leadership e organizzazione del lavoro, sono applicate secondo le procedure previste
- / Le risorse umane sono valutate e potenziate in base agli obiettivi lavorativi attribuiti

Titolo

Supervisionare le attività di customer service, customer care e customer satisfaction

Risultato atteso

Customer service, customer care e customer satisfaction efficace ed efficiente

Abilità

/ Individuare tipologie di prodotto/servizio in rapporto a target /esigenze di clientela
/ Applicare tecniche di rilevazione del grado di soddisfazione del cliente
/ Effettuare la valutazione tecnica dei reclami
/ Applicare tecniche di monitoraggio e controllo della qualità del prodotto / servizio
/ Applicare tecniche di rilevazione delle esigenze della clientela, acquisita e da acquisire
/ Valutare le esigenze della clientela in base alle informazioni recepite dagli addetti
/ Controllare la qualità del servizio fornito
/ Realizzare una gestione efficace degli strumenti di comunicazione
/ Gestire le comunicazioni interne all'azienda
/ Applicare le tecniche di fidelizzazione del cliente

Conoscenze

/ Tecniche di ascolto e di comunicazione
/ Tecniche di negoziazione e problem finding, setting, solving
/ Tipologie di prodotti servizi offerti dall'azienda
/ Tecniche di fidelizzazione della clientela
/ Metodologie e tecniche di comunicazione esterna: strumenti tradizionali e innovativi delle Public Relations
/ Normativa sulla privacy nel contesto lavorativo specifico D.Lgs. n. 196/2003: disposizioni per la responsabilità direttiva
/ Metodologie, strumenti e tecniche per la customer care e la customer satisfaction
/ Principi di fidelizzazione del cliente
/ Elementi di diritto commerciale (leggi a tutela dei consumatori)

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le procedure e le modalità di cura del cliente secondo le caratteristiche del servizio in conformità agli standard aziendali

Indicatori

/ Correttezza delle procedure di cura della clientela, secondo gli standard aziendali e di servizio
/ Correttezza delle indicazioni fornite per fidelizzare la clientela



27. TECNICO ESPERTO AGGIUNTO DELLA DIREZIONE DEI SERVIZI ALBERGHIERI NAVI PASSEGGERI ////

PRIMO UFFICIALE COMMISSARIO SU NAVI CROCIERA

Sequenza di processo	Coordinamento servizi alberghieri
Qualificazione regionale	TECNICO ESPERTO AGGIUNTO DELLA DIREZIONE DEI SERVIZI ALBERGHIERI NAVI PASSEGGERI (PRIMO UFFICIALE COMMISSARIO SU NAVI DA CROCIERA - DIRECTOR OF SERVICES)
Referenziamenti della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 3.1.3.1.2 - Ufficiali e assistenti di bordo Commissario di bordo Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 3.1.6.1.2 - Ufficiali e assistenti di bordo Commissario di bordo Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.10 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri. 55.10 Alberghi e strutture simili. 56.10 Ristoranti e attività di ristorazione mobile.
Livello EQF	EQF 5
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Tecnico esperto aggiunto della direzione dei servizi alberghieri navi passeggeri (Primo Ufficiale commissario su navi da crociera - Director of services), è responsabile della gestione e del coordinamento dei servizi alberghieri di bordo. Opera in sinergia con i vari servizi di bordo e gestisce le attività di cura, soddisfazione e comfort del cliente.

COMPETENZA N. 1

Titolo

Coordinare i servizi alberghieri di bordo, affinché le aree passeggeri ed equipaggio siano conformi agli standard qualitativi e di pulizia della Compagnia

Risultato atteso

Servizi alberghieri di bordo coordinati

Abilità

/ Applicare tecniche di controllo di gestione
/ Applicare tecniche di marketing operativo
/ Applicare tecniche per l'analisi del mercato turistico
/ Definire e predisporre procedure per la gestione efficace delle attività
/ Definire ed implementare il piano organizzativo e delle attività delle diverse funzioni organizzative sulla scorta delle strategie definite
/ Identificare le fasi principali che caratterizzano il lavoro e che concorrono alla realizzazione del prodotto/servizio finale
/ Individuare, per ciascuna fase, i risultati attesi delle attività e le risorse umane da coinvolgere
/ Monitorare l'andamento complessivo dell'attività al fine di rilevare tempestivamente eventuali scostamenti rispetto a quanto programmato
/ Rilevare l'entità delle risorse materiali e tecnologiche disponibili
/ Trasmettere ai propri collaboratori le modalità di servizio previste, distribuendo le specifiche mansioni

Conoscenze

/ Elementi di gestione d'impresa
/ Elementi di marketing
/ Elementi di tecnica commerciale
/ Tecniche di organizzazione del servizio alberghiero
/ Elementi di organizzazione aziendale
/ Elementi e tecniche di organizzazione del lavoro
/ Metodi e strumenti per l'analisi organizzativa
/ Modello organizzativo della struttura presso la quale si opera e caratteristiche e standard del servizio offerto
/ Normativa del settore turistico
/ Standard di qualità e di igiene del servizio alberghiero

COMPETENZA N. 2

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di coordinamento dei servizi alberghieri di bordo nel rispetto degli standard qualitativi e di igiene della Compagnia di navigazione

Indicatori

/ Il servizio alberghiero è coordinato in modo efficace ed efficiente. Le aree passeggeri ed equipaggio (cabine, saloni, ecc.) sono ordinate, equipaggiate e pulite, secondo gli standard aziendali

Titolo

Coadiuvare il responsabile nella gestione amministrativa e contabile di bordo

Risultato atteso

Gestione amministrativa e contabile di bordo supportata

Abilità

/ Utilizzare software gestionale per contabilità alberghiera
/ Applicare modalità di gestione delle scorte
/ Applicare procedure di controllo ordini
/ Applicare procedure per l'approvvigionamento
/ Applicare tecniche di budgeting
/ Confrontare i dati consuntivi con quelli di budget
/ Interpretare bisogni e aspettative della clientela
/ Monitorare lo stato di avanzamento del budget
/ Rilevare l'entità delle risorse materiali e tecnologiche disponibili

Conoscenze

/ Elementi di contabilità alberghiera e budgeting
/ Software gestionale per contabilità alberghiera
/ Elementi di controllo di gestione
/ Organizzazione alberghiera
/ Tecnica alberghiera
/ Caratteristiche e aspettative dei target di utenza
/ Tecniche di reporting

COMPETENZA N. 3

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di supporto alla gestione amministrativa e contabile di bordo

Indicatori

/ Il supporto alla gestione della contabilità di bordo dei servizi alberghieri, è effettuato in modo efficiente secondo le tecniche contabili e le metodologie del controllo di gestione

Titolo

Coadiuvare il proprio responsabile nell'attuazione delle procedure per la sicurezza (safety, security e igiene alimenti) dei passeggeri

Risultato atteso

Supporto efficace nella gestione sicurezza passeggeri a bordo nave

Abilità

/ Responsabile della gestione di un punto di riunione in caso di emergenza
/ Assicurare la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento
/ Assicurare la conformità con i requisiti della sicurezza alimentare
/ Collabora alla definizione dei limiti di accettabilità per assicurare che ogni punto critico sia sotto controllo
/ Collabora alla definizione delle azioni da intraprendere a fronte di situazioni di "fuori controllo"
/ Supervisiona il sistema di monitoraggio per il controllo dei punti critici (test, osservazione, ecc.)
/ Dimostrare di aver preso tutte le ragionevoli precauzioni per garantire la sicurezza degli alimenti
/ Gestire la documentazione a supporto del processo di controllo attuato
/ Identificare i pericoli potenziali associati alla produzione di un alimento
/ Identificare le fasi da controllare per eliminare o minimizzare il rischio

COMPETENZA N. 4

Conoscenze

- / Normativa nazionale ed internazionale relativa alla gestione delle emergenze a bordo delle navi
- / Normativa sulla prevenzione dell'inquinamento
- / Normativa sulla sicurezza alimentare normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di sistema HACCP
- / Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza
- / Procedure di controllo delle fasi di produzione degli alimenti
- / Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
- / Tipologie di documenti da predisporre per la registrazione delle attività
- / Tipologie di rischio associate alla produzione degli alimenti
- / Tipologie di sistemi di monitoraggio del processo di produzione di un alimento

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di supervisione dell'applicazione e rispetto delle procedure di sicurezza (safety, security e degli alimenti) a bordo nave

Indicatori

- / Le procedure di evacuazione, chiusure di emergenza e isolamento sono appropriate con la natura dell'emergenza e attuate prontamente
- / Le procedure e le pratiche per il lavoro sicuro designate per salvaguardare i passeggeri sono osservate in ogni momento
- / Le azioni per rispondere alla normativa sulla sicurezza alimentare sono appropriate alle tipologie di alimenti e di preparazione dei pasti

Titolo

Coordinare le risorse umane della sezione Hotel di bordo, applicando le abilità di comando e lavoro di squadra

Risultato atteso

Risorse umane sezione Hotel di bordo gestite e coordinate

Abilità

- / Applicare modalità di coordinamento del lavoro
- / Applicare tecniche di gestione del personale
- / Applicare tecniche di motivazione risorse umane
- / Applicare tecniche di pianificazione delle attività
- / Controllare che il lavoro venga eseguito secondo le indicazioni fornite
- / Coordinare i gruppi di lavoro e utilizzare tecniche di gestione e leadership
- / Definire e monitorare il bisogno qualitativo e quantitativo di personale
- / Definire i carichi di lavoro e le mansioni dei componenti del proprio gruppo di lavoro
- / Favorire il flusso informativo e comunicativo all'interno del gruppo di lavoro
- / Fornire precise indicazioni sul lavoro da svolgere ai propri collaboratori
- / Organizzare i gruppi di lavoro e le eventuali turnazioni

Conoscenze

- / Elementi di contrattualistica del lavoro
- / Elementi di organizzazione aziendale
- / Gestione delle risorse umane
- / Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
- / Organizzazione alberghiera
- / Procedure di gestione del personale
- / Tecnica alberghiera
- / Elementi e tecniche di organizzazione del lavoro
- / Tecniche e strumenti di esercizio della leadership
- / Tecniche e strumenti per l'attribuzione di compiti e responsabilità

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di coordinamento e gestione delle risorse umane della gestione Hotel di bordo

Indicatori

- / Le tecniche di coordinamento delle risorse umane, controllo della leadership e organizzazione del lavoro, sono applicate secondo le procedure previste
- / Le risorse umane sono valutate e potenziate in base agli obiettivi lavorativi attribuiti

COMPETENZA N. 5

Titolo

Coordinare le attività di customer service, customer care e customer satisfaction

Risultato atteso

Customer service, customer care e customer satisfaction efficace ed efficiente

Abilità

/ Individuare tipologie di prodotto/servizio in rapporto a target /esigenze di clientela
/ Applicare tecniche di rilevazione del grado di soddisfazione del cliente
/ Effettuare la valutazione tecnica dei reclami
/ Applicare tecniche di monitoraggio e controllo della qualità del prodotto / servizio
/ Applicare tecniche di rilevazione delle esigenze della clientela, acquisita e da acquisire
/ Valutare le esigenze della clientela in base alle informazioni recepite dagli addetti
/ Controllare la qualità del servizio fornito
/ Realizzare una gestione efficace degli strumenti di comunicazione
/ Applicare le tecniche di fidelizzazione del cliente

Conoscenze

/ Tecniche di ascolto e di comunicazione
/ Tecniche di negoziazione e problem finding, setting, solving
/ Tipologie di prodotti servizi offerti dall'azienda
/ Tecniche di fidelizzazione della clientela
/ Metodologie e tecniche di comunicazione esterna: strumenti tradizionali e innovativi delle Public Relations
/ Normativa sulla privacy nel contesto lavorativo specifico
D.Lgs. n. 196/2003: disposizioni per la responsabilità direttiva
/ Metodologie, strumenti e tecniche per la customer care e la customer satisfaction
/ Principi di fidelizzazione del cliente
/ Elementi di diritto commerciale (leggi a tutela dei consumatori)

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le procedure e le modalità di cura del cliente secondo le caratteristiche del servizio in conformità agli standard aziendali

Indicatori

/ Correttezza delle procedure di cura della clientela, secondo gli standard aziendali e di servizio
/ Correttezza delle indicazioni fornite per fidelizzare la clientela



28. TECNICO ESPERTO DELLA GESTIONE SERVIZI ALBERGHIERI NAVI TRAGHETTO ////

COMMISSARIO RESPONSABILE DEI SERVIZI ALBERGHIERI (NAVI TRAGHETTO)

Sequenza di processo	Supervisione e coordinamento servizi alberghieri su navi traghetti
Qualificazione regionale	TECNICO ESPERTO DELLA GESTIONE SERVIZI ALBERGHIERI NAVI TRAGHETTO (COMMISSARIO RESPONSABILE DEI SERVIZI ALBERGHIERI NAVI TRAGHETTO)
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 3.1.3.1.2 - Ufficiali e assistenti di bordo Commissario di bordo Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 3.1.6.1.2 - Ufficiali e assistenti di bordo Commissario di bordo Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.10 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri. 55.10 Alberghi e strutture simili. 56.10 Ristoranti e attività di ristorazione mobile.
Livello EQF	EQF 5
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Tecnico esperto della gestione servizi alberghieri navi traghetti -Commissario responsabile dei servizi alberghieri a bordo delle navi traghetti, opera in un ambiente lavorativo dove le traversate sono brevi ed è notevole la movimentazione delle persone e delle merci. È la figura di grado più elevato che si occupa della gestione e del coordinamento dei servizi della sezione hotel e del coordinamento del personale coinvolto nell'erogazione dei servizi.

COMPETENZA N. 1

Titolo

Organizzare i servizi alberghieri di bordo, affinché vengano erogati secondo gli standard aziendali e qualitativi stabiliti dalla Compagnia

Risultato atteso

Servizi alberghieri di bordo organizzati e gestiti

Abilità

/ Applicare tecniche di controllo di gestione
/ Applicare tecniche di marketing operativo
/ Applicare tecniche per l'analisi del mercato turistico
/ Utilizzare software gestionale per contabilità alberghiera
/ Definire e predisporre procedure per la gestione efficace delle attività
/ Definire ed implementare il piano organizzativo e delle attività delle diverse funzioni organizzative sulla scorta delle strategie definite
/ Identificare le fasi principali che caratterizzano il lavoro e che concorrono alla realizzazione del prodotto/servizio finale
/ Individuare, per ciascuna fase, i risultati attesi delle attività e le risorse umane da coinvolgere
/ Monitorare l'andamento complessivo dell'attività al fine di rilevare tempestivamente eventuali scostamenti rispetto a quanto programmato
/ Rilevare l'entità delle risorse materiali e tecnologiche disponibili
/ Trasmettere ai propri collaboratori le modalità di servizio previste, distribuendo le specifiche mansioni

Conoscenze

/ Elementi di gestione d'impresa
/ Elementi di marketing
/ Elementi di tecnica commerciale
/ Tecniche di organizzazione del servizio alberghiero
/ Elementi di organizzazione aziendale
/ Elementi e tecniche di organizzazione del lavoro
/ Metodi e strumenti per l'analisi organizzativa
/ Modello organizzativo della struttura presso la quale si opera e caratteristiche e standard del servizio offerto
/ Normativa del settore turistico
/ Standard di qualità del servizio
/ Strumenti e software a supporto della gestione dell'attività di progetto/impresa
/ Strumenti per la valutazione dei risultati

COMPETENZA N. 2

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di gestione dei servizi alberghieri di bordo nel rispetto degli standard qualitativi e di igiene della Compagnia di navigazione

Indicatori

/ Le aree passeggeri ed equipaggio (cabine, saloni, ecc.) sono ordinate, equipaggiate e pulite, secondo gli standard aziendali
/ Il servizio alberghiero è gestito in modo efficace ed efficiente

Titolo

Gestire gli approvvigionamenti dei servizi alberghieri e logistici

Risultato atteso

Approvvigionamenti alberghieri e logistici effettuati

Abilità

/ Supervisionare le modalità di controllo delle bolle di accompagnamento merci
/ Supervisionare l'applicazione delle modalità di registrazione entrata/uscita merci
/ Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
/ Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
/ Supervisionare l'utilizzo di software gestione magazzino

Conoscenze

/ Tecniche di approvvigionamento servizi alberghieri e logistici a bordo delle navi traghetti
/ Elementi di merceologia
/ Elementi identificativi e di sicurezza dei prodotti alimentari e deperibili
/ Normativa sul trasporto e deposito dei prodotti alimentari e deperibili
/ Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
/ Procedure di carico e scarico merci (bolle)

COMPETENZA N. 3

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di gestione degli approvvigionamenti dei servizi alberghieri e logistici a bordo delle navi traghetti

Indicatori

/ Rispetto delle normative e delle procedure nella fase di stesura ed esecuzione degli ordini di approvvigionamento

Titolo

Supervisionare la gestione amministrativa e contabile di bordo

Risultato atteso

Procedure amministrative e contabili gestite

Abilità

/ Applicare modalità di gestione delle scorte
/ Applicare procedure di controllo ordini
/ Applicare procedure per l'approvvigionamento
/ Applicare tecniche di budgeting
/ Confrontare i dati consuntivi con quelli di budget
/ Definire le tipologie di servizio in relazione alle aspettative dell'utenza e alle risorse disponibili
/ Definire lo stile e lo standard di offerta da proporre
/ Interpretare bisogni e aspettative della clientela
/ Monitorare lo stato di avanzamento del budget
/ Predisporre un budget previsionale, in funzione dell'andamento previsto delle attività
/ Rilevare l'entità delle risorse materiali e tecnologiche disponibili

COMPETENZA N. 4

Conoscenze

- / Elementi di contabilità alberghiera e budgeting
- / Elementi di controllo di gestione
- / Organizzazione alberghiera
- / Tecnica alberghiera
- / Caratteristiche e aspettative dei target di utenza
- / Elementi di marketing dei servizi turistici
- / Tecniche di reporting

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di supervisione della gestione amministrativa e contabile di bordo

Indicatori

/ Il controllo della contabilità di bordo dei servizi alberghieri, è effettuato in modo efficiente secondo le tecniche contabili e le metodologie del controllo di gestione

Titolo

Coordinare la movimentazione dei passeggeri e dei membri dell'equipaggio relative all'imbarco e sbarco

Risultato atteso

Movimentazione imbarco e sbarco coordinata

Abilità

- / Verificare il corretto numero di passeggeri e personale equipaggio a bordo nave
- / Identificare le persone presenti a bordo
- / Riconoscere la tipologia di documentazione necessaria all'imbarco e sbarco di personale equipaggio e passeggeri a bordo nave

Conoscenze

- / Pratiche doganali e d'immigrazione dei membri dell'equipaggio e dei passeggeri a bordo
- / Tipologie di documentazione di identificazione
- / Tecniche di elencazione e controllo passeggeri a bordo e membri dell'equipaggio
- / Metodi di identificazione del personale a bordo nave (targhette identificative, ecc.)

COMPETENZA N. 5

Titolo

Supervisionare le procedure per la sicurezza (safety, security e sicurezza degli alimenti) dei passeggeri

Risultato atteso

Procedure per la sicurezza (safety and security) dei passeggeri gestite in modo efficace

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di imbarco e sbarco personale equipaggio e passeggeri a bordo nave

Indicatori

/ Le procedure di controllo, monitoraggio e identificazione delle persone a bordo nave e nei momenti di imbarco e sbarco, sono effettuate in modo efficace e secondo la corretta raccolta della documentazione richiesta

Abilità

- / Supervisionare la gestione dei punti di riunione in caso di emergenza
- / Supervisionare l'evacuazione completa delle cabine passeggeri ed equipaggio in casi di emergenza
- / Supervisionare l'imbarco dei passeggeri sui mezzi di salvataggio
- / Assicurare la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento
- / Assicurare la conformità con i requisiti della sicurezza alimentare
- / Definire i limiti di accettabilità per assicurare che ogni punto critico sia sotto controllo
- / Definire le azioni da intraprendere a fronte di situazioni di "fuori controllo"
- / Definire un sistema di monitoraggio per il controllo dei punti critici (test, osservazione, ecc.)
- / Dimostrare di aver preso tutte le ragionevoli precauzioni per garantire la sicurezza degli alimenti
- / Gestire la documentazione a supporto del processo di controllo attuato
- / Identificare i pericoli potenziali associati alla produzione di un alimento
- / Identificare le fasi da controllare per eliminare o minimizzare il rischio

Conoscenze

- / Normativa nazionale ed internazionale relativa alla gestione delle emergenze a bordo delle navi
- / Normativa sulla prevenzione dell'inquinamento
- / Normativa sulla sicurezza alimentare normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di sistema HACCP
- / Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza
- / Procedure di controllo delle fasi di produzione degli alimenti
- / Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
- / Tipologie di documenti da predisporre per la registrazione delle attività
- / Tipologie di rischio associate alla manipolazione degli alimenti
- / Tipologie di sistemi di monitoraggio del processo di preparazione di un alimento

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**Oggetto di osservazione**

Le operazioni di supervisione dell'applicazione e rispetto delle procedure di sicurezza (safety, security e degli alimenti) a bordo nave

Indicatori

- / Le procedure di evacuazione, chiusure di emergenza e isolamento sono appropriate con la natura dell'emergenza e attuate prontamente
- / Le procedure e le pratiche per il lavoro sicuro designate per salvaguardare i passeggeri sono osservate in ogni momento
- / Le azioni per rispondere alla normativa sulla sicurezza alimentare sono appropriate alle tipologie di alimenti e di preparazione dei pasti

Titolo

Gestire le risorse umane della sezione Hotel di bordo, applicando le abilità di comando e lavoro di squadra

Risultato atteso

Risorse umane della sezione Hotel di bordo gestite e comandate

Abilità

- / Applicare modalità di coordinamento del lavoro
- / Applicare tecniche di gestione del personale
- / Applicare tecniche di motivazione risorse umane
- / Applicare tecniche di pianificazione delle attività
- / Controllare che il lavoro venga eseguito secondo le indicazioni fornite
- / Coordinare i gruppi di lavoro e utilizzare tecniche di gestione e leadership
- / Definire e monitorare il bisogno qualitativo di personale
- / Definire i carichi di lavoro e le mansioni dei componenti del proprio gruppo di lavoro
- / Favorire il flusso informativo e comunicativo all'interno del gruppo di lavoro
- / Fornire precise indicazioni sul lavoro da svolgere ai propri collaboratori
- / Organizzare i gruppi di lavoro e le eventuali turnazioni

Conoscenze

- / Elementi di contrattualistica del lavoro
- / Elementi di organizzazione aziendale
- / Gestione delle risorse umane
- / Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
- / Organizzazione alberghiera
- / Procedure di gestione del personale
- / Tecnica alberghiera
- / Elementi e tecniche di organizzazione del lavoro
- / Tecniche e strumenti di esercizio della leadership
- / Tecniche e strumenti per l'attribuzione di compiti e responsabilità

COMPETENZA N. 7

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di gestione delle risorse umane della gestione Hotel di bordo

Indicatori

/ Le tecniche di gestione delle risorse umane, controllo della leadership e organizzazione del lavoro, sono applicate secondo le procedure previste
/ Le risorse umane sono valutate e potenziate in base agli obiettivi lavorativi attribuiti

Titolo

Supervisionare le attività di customer service, customer care e customer satisfaction

Risultato atteso

Customer service, customer care e customer satisfaction efficace ed efficiente

Abilità

/ Individuare tipologie di prodotto/servizio in rapporto a target /esigenze di clientela
/ Applicare tecniche di rilevazione del grado di soddisfazione del cliente
/ Effettuare la valutazione tecnica dei reclami
/ Applicare tecniche di monitoraggio e controllo della qualità del prodotto / servizio
/ Applicare tecniche di rilevazione delle esigenze della clientela, acquisita e da acquisire
/ Valutare le esigenze della clientela in base alle informazioni recepite dagli addetti
/ Controllare la qualità del servizio fornito
/ Realizzare una gestione efficace degli strumenti di comunicazione
/ Gestire le comunicazioni interne all'azienda
/ Applicare le tecniche di fidelizzazione del cliente

Conoscenze

/ Tecniche di ascolto e di comunicazione
/ Tecniche di negoziazione e problem finding, setting, solving
/ Tipologie di prodotti servizi offerti dall'azienda
/ Tecniche di fidelizzazione della clientela
/ Metodologie e tecniche di comunicazione esterna: strumenti tradizionali e innovativi delle Public Relations
/ Normativa sulla privacy nel contesto lavorativo specifico D.Lgs. n. 196/2003: disposizioni per la responsabilità direttiva
/ Metodologie, strumenti e tecniche per la customer care e la customer satisfaction
/ Principi di fidelizzazione del cliente
/ Elementi di diritto commerciale (leggi a tutela dei consumatori)

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le procedure e le modalità di cura del cliente secondo le caratteristiche del servizio in conformità agli standard aziendali

Indicatori

/ Correttezza delle procedure di cura della clientela, secondo gli standard aziendali e di servizio
/ Correttezza delle indicazioni fornite per fidelizzare la clientela

29. TECNICO ESPERTO DELLA GESTIONE SERVIZI ALBERGHIERI NAVI DA CROCIERA ////

UFFICIALE COMMISSARIO

Sequenza di processo	Gestione movimentazione equipaggio e passeggeri Gestione aspetti legali e finanziari Gestione servizio di ristorazione Gestione alloggi
Qualificazione regionale	TECNICO ESPERTO DELLA GESTIONE SERVIZI ALBERGHIERI NAVI DA CROCIERA (UFFICIALE COMMISSARIO)
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 3.1.3.1.2 - Ufficiali e assistenti di bordo Commissario di bordo Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 3.1.6.1.2 - Ufficiali e assistenti di bordo Commissario di bordo Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.10 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri. 55.10 Alberghi e strutture simili. 56.10 Ristoranti e attività di ristorazione mobile.
Livello EQF	EQF 5
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Tecnico esperto della gestione servizi alberghieri navi da crociera - Ufficiale Commissario, ha diverse qualifiche e responsabilità, in funzione dell'incarico ricevuto. L'Ufficiale Commissario -Custom & Immigration Purser, è responsabile della gestione delle pratiche relative alla movimentazione delle persone presenti a bordo; il Crew Purser, è responsabile della gestione degli aspetti legati alla vita e alle attività di bordo del personale, nonché delle necessità finanziarie dell'equipaggio e alle operazioni relative alla cura e soddisfazione del cliente interno ed esterno; il Food & Beverage manager è responsabile dell'organizzazione del servizio di ristorazione in sala e al bar; l'Housekeeping manager è responsabile dell'organizzazione e gestione del servizio alloggi.

COMPETENZA N. 1

Titolo

Coadiuvare il responsabile della gestione dei servizi alberghieri di bordo, affinché le aree passeggeri ed equipaggio siano conformi agli standard di pulizia della Compagnia

Risultato atteso

Servizi alberghieri efficienti e conformi agli standard di pulizia della Compagnia

Abilità

/ Definire e predisporre procedure per la gestione efficace delle attività
/ Attuare il piano organizzativo e delle attività delle diverse funzioni organizzative sulla scorta delle strategie definite
/ Collaborare al monitoraggio dell'andamento complessivo dell'attività al fine di rilevare tempestivamente eventuali scostamenti rispetto a quanto programmato
/ trasmettere ai propri collaboratori le modalità di servizio previste, in conformità con le specifiche mansioni

Conoscenze

/ Tecniche di organizzazione del servizio alberghiero
/ Elementi di organizzazione aziendale
/ Elementi e tecniche di organizzazione del lavoro
/ Modello organizzativo della struttura presso la quale si opera e caratteristiche e standard del servizio offerto
/ Normativa igienico - sanitaria
/ Standard di qualità del servizio

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di supporto alla gestione dei servizi alberghieri di bordo nel rispetto degli standard qualitativi e di igiene della Compagnia di navigazione

Indicatori

/ Le aree passeggeri ed equipaggio (cabine, saloni, ecc.) sono ordinate, equipaggiate e pulite, secondo gli standard aziendali
/ Il servizio alberghiero è gestito in modo efficace ed efficiente

COMPETENZA N. 2

Titolo

Gestire la movimentazione dei passeggeri e dei membri dell'equipaggio relative all'imbarco e sbarco

Risultato atteso

Movimentazione passeggeri controllata

Abilità

/ Collabora alla verifica del corretto numero di passeggeri e personale equipaggio a bordo nave

/ Riconoscere la tipologia di documentazione necessaria all'imbarco e sbarco di personale equipaggio e passeggeri a bordo nave

Conoscenze

/ Pratiche doganali e d'immigrazione dei membri dell'equipaggio e dei passeggeri a bordo

/ Tipologie di documentazione di identificazione

/ Tecniche di elencazione e controllo passeggeri a bordo e membri dell'equipaggio

/ Metodi di identificazione del personale a bordo nave (targhette identificative, ecc.)

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di imbarco e sbarco personale equipaggio e passeggeri a bordo nave

Indicatori

/ Le procedure di controllo, monitoraggio e identificazione delle persone a bordo nave e nei momenti di imbarco e sbarco, sono effettuate in modo efficace e secondo la corretta raccolta della documentazione richiesta

COMPETENZA N. 3

Titolo

Supervisionare il corretto utilizzo e funzionamento dei macchinari ed attrezzature alberghiere

Risultato atteso

Macchinari e attrezzature monitorate e funzionanti

Abilità

/ Monitorare il funzionamento dei macchinari e dell'attrezzature alberghiere

/ Segnalare al proprio diretto superiore i guasti e le possibili tipologie di interventi di manutenzione/riparazione dei macchinari e delle attrezzature alberghiere

Conoscenze

/ Tipologie di macchinari e attrezzature alberghiere

/ Elementi e tecniche di funzionamento macchinari e attrezzature alberghiere

/ Tecniche manutenzione macchinari e attrezzature alberghiere

/ Tecniche di monitoraggio e controllo funzionamento macchinari e attrezzature alberghiere

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di supervisione dei macchinari e delle attrezzature alberghiere

Indicatori

/ Modalità di supervisione del corretto utilizzo e funzionamento di macchinari e attrezzature alberghiere realizzato in modo adeguato ed efficiente

COMPETENZA N. 4

Titolo

Coadiuvare il responsabile dell'attuazione delle procedure per la sicurezza (safety, security e igiene alimenti) dei passeggeri

Risultato atteso

Supporto efficace nella gestione sicurezza passeggeri a bordo nave

Abilità

/ Responsabile della gestione di un punto di riunione in caso di emergenza
/ Assicurare la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento
/ Assicurare la conformità con i requisiti della sicurezza alimentare
/ Gestire la documentazione a supporto del processo di controllo attuato
/ Identificare i pericoli potenziali associati alla produzione di un alimento
/ Identificare le fasi da controllare per eliminare o minimizzare il rischio

Conoscenze

/ Normativa nazionale ed internazionale relativa alla gestione delle emergenze a bordo delle navi
/ Normativa sulla prevenzione dell'inquinamento
/ Normativa sulla sicurezza alimentare normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di sistema HACCP
/ Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza
/ Procedure di controllo delle fasi di produzione degli alimenti
/ Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
/ Tipologie di documenti da predisporre per la registrazione delle attività
/ Tipologie di rischio associate alla produzione degli alimenti
/ Tipologie di sistemi di monitoraggio del processo di produzione di un alimento

COMPETENZA N. 5

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di supervisione dell'applicazione e rispetto delle procedure di sicurezza (safety, security e degli alimenti) a bordo nave

Indicatori

/ Le procedure di evacuazione, chiusure di emergenza e isolamento sono appropriate con la natura dell'emergenza e attuate prontamente
/ Le procedure e le pratiche per il lavoro sicuro designate per salvaguardare i passeggeri sono osservate in ogni momento
/ Le azioni per rispondere alla normativa sulla sicurezza alimentare sono appropriate alle tipologie di alimenti e di preparazione dei pasti

Titolo

Coadiuvare il responsabile della gestione delle risorse umane della sezione Hotel di bordo, applicando le abilità di comando e lavoro di squadra

Risultato atteso

Risorse umane sezione Hotel di bordo gestite e coordinate

Abilità

/ Applicare modalità di coordinamento del lavoro
/ Applicare tecniche di gestione del personale
/ Applicare tecniche di motivazione risorse umane
/ Applicare tecniche di pianificazione delle attività
/ Controllare che il lavoro venga eseguito secondo le indicazioni fornite
/ Favorire il flusso informativo e comunicativo all'interno del gruppo di lavoro
/ Fornire precise indicazioni sul lavoro da svolgere ai propri collaboratori
/ Organizzare i gruppi di lavoro e le eventuali turnazioni

Conoscenze

/ Elementi di contrattualistica del lavoro
/ Elementi di organizzazione aziendale
/ Gestione delle risorse umane
/ Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
/ Organizzazione alberghiera
/ Procedure di gestione del personale
/ Tecnica alberghiera
/ Elementi e tecniche di organizzazione del lavoro
/ Tecniche e strumenti di esercizio della leadership
/ Tecniche e strumenti per l'attribuzione di compiti e responsabilità

COMPETENZA N. 6

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di coordinamento e gestione delle risorse umane della gestione Hotel di bordo

Indicatori

/ Le tecniche di coordinamento delle risorse umane, controllo della leadership e organizzazione del lavoro, sono applicate secondo le procedure previste
/ Le risorse umane sono valutate e potenziate in base agli obiettivi lavorativi attribuiti

Titolo

Contribuire alla gestione delle attività di customer service, customer care e customer satisfaction

Risultato atteso

Customer service, customer care e customer satisfaction efficace ed efficiente

Abilità

/ Applicare tecniche di rilevazione del grado di soddisfazione del cliente
/ Applicare tecniche di rilevazione delle esigenze della clientela, acquisita e da acquisire
/ Controllare la qualità del servizio fornito
/ Realizzare una gestione efficace degli strumenti di comunicazione
/ Gestire le comunicazioni interne all'azienda
/ Applicare le tecniche di fidelizzazione del cliente

Conoscenze

/ Tecniche di ascolto e di comunicazione
/ Tecniche di negoziazione e problem finding, setting, solving
/ Tipologie di prodotti servizi offerti dall'azienda
/ Tecniche di fidelizzazione della clientela
/ Metodologie e tecniche di comunicazione esterna: strumenti tradizionali e innovativi delle Public Relations
/ Normativa sulla privacy nel contesto lavorativo specifico D.Lgs. n. 196/2003: disposizioni per la responsabilità direttiva
/ Metodologie, strumenti e tecniche per la customer care e la customer satisfaction
/ Principi di fidelizzazione del cliente
/ Elementi di diritto commerciale (leggi a tutela dei consumatori)

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le procedure e le modalità di cura del cliente secondo le caratteristiche del servizio in conformità agli standard aziendali

Indicatori

/ Correttezza delle procedure di cura della clientela, secondo gli standard aziendali e di servizio
/ Correttezza delle indicazioni fornite per fidelizzare la clientela

COMPETENZA N. 7

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di coordinamento e gestione delle risorse umane della gestione Hotel di bordo

Indicatori

/ Le tecniche di coordinamento delle risorse umane, controllo della leadership e organizzazione del lavoro, sono applicate secondo le procedure previste
/ Le risorse umane sono valutate e potenziate in base agli obiettivi lavorativi attribuiti

Titolo

Contribuire alla gestione delle attività di customer service, customer care e customer satisfaction

Risultato atteso

Customer service, customer care e customer satisfaction efficace ed efficiente

Abilità

/ Applicare tecniche di rilevazione del grado di soddisfazione del cliente
/ Applicare tecniche di rilevazione delle esigenze della clientela, acquisita e da acquisire
/ Controllare la qualità del servizio fornito
/ Realizzare una gestione efficace degli strumenti di comunicazione
/ Gestire le comunicazioni interne all'azienda
/ Applicare le tecniche di fidelizzazione del cliente

Conoscenze

/ Tecniche di ascolto e di comunicazione
/ Tecniche di negoziazione e problem finding, setting, solving
/ Tipologie di prodotti servizi offerti dall'azienda
/ Tecniche di fidelizzazione della clientela
/ Metodologie e tecniche di comunicazione esterna: strumenti tradizionali e innovativi delle Public Relations
/ Normativa sulla privacy nel contesto lavorativo specifico D.Lgs. n. 196/2003: disposizioni per la responsabilità direttiva
/ Metodologie, strumenti e tecniche per la customer care e la customer satisfaction
/ Principi di fidelizzazione del cliente
/ Elementi di diritto commerciale (leggi a tutela dei consumatori)

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le procedure e le modalità di cura del cliente secondo le caratteristiche del servizio in conformità agli standard aziendali

Indicatori

/ Correttezza delle procedure di cura della clientela, secondo gli standard aziendali e di servizio
/ Correttezza delle indicazioni fornite per fidelizzare la clientela

30. TECNICO DI SALA / MAÎTRE DI BORDO ////

MAÎTRE D'HOTEL

Sequenza di processo	Gestione servizio di ristorazione
Qualificazione regionale	TECNICO DI SALA/ MAÎTRE DI BORDO (MAÎTRE D'HOTEL)
Referenziazioni della qualificazione	<p>Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 5.2.2.3.1 - Camerieri di albergo Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 5.2.2.3.1 - Camerieri di albergo 5.2.2.3.2 - Camerieri di ristorante 5.2.2.4.0 - Baristi e professioni assimilate 5.2.2.5 Esercenti di servizi di ristorazione e assimilati</p> <p>Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.10 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri 10.85 Produzione di pasti e piatti preparati 55.10 Alberghi e strutture simili 56.10.11 Ristorazione con somministrazione 56.10.12 Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole 56.10.50 Ristorazione su treni e navi 56.21.00 Catering per eventi, banqueting 56.29.10 Mense 56.29.20 Catering continuativo su base contrattuale 56.30.00 Bar e altri esercizi simili senza cucina</p>
Livello EQF	EQF 4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	<p>Il Tecnico di sala/ maître di bordo - Maître D'hotel (a bordo delle navi da crociera) è il Capo del servizio ristorante, responsabile per la continua osservanza ed implementazione delle procedure di compagnia relative alla soddisfazione del cliente. In particolare esso è preposto ad assicurare e garantire che il servizio di ristorazione venga effettuato in accordo con gli standard di qualità previsti dalla compagnia. Si occupa dell'aspetto estetico della sala, della dotazione degli arredi e degli addobbi; dirige e controlla il lavoro dei primi camerieri e dei camerieri di sala; coordina il servizio di sala con i carichi di lavoro della cucina, cercando di ottimizzare il servizio. Consiglia i clienti sulle scelte e raccoglie eventuali reclami e indicazioni per il miglioramento del servizio. Collabora con il responsabile del servizio di ristorazione e con lo chef con cui definisce i menù e gli abbinamenti. Nell'esercizio delle proprie attività dispone di un considerevole grado di autonomia e si relaziona, coordinandone il lavoro, con i camerieri addetti al servizio in sala.</p>

COMPETENZA N. 1

Titolo

Coordinare le attività della sezione ristorazione in tutte le aree ad essa collegate, gestendo il lavoro dei primi camerieri e dei camerieri di sala, garantendo la conformità delle attività agli standard aziendali, la cooperazione ed il coordinamento con il servizio cucina e servizio bevande e curando l'addestramento del personale della propria sezione

Risultato atteso

Orientamento a bordo nave
Coordinamento attività del servizio di ristorazione

Abilità

/ Coordinare i gruppi di lavoro e utilizzare tecniche di gestione e leadership
/ Utilizzare tecniche di comunicazione efficace
/ Controllare l'attività del personale
/ Applicare tecniche di addestramento e training on the job
/ Controllare che il lavoro venga eseguito secondo le indicazioni fornite
/ Definire e monitorare il bisogno quali - quantitativo di personale
/ Definire i carichi di lavoro e le mansioni dei componenti del proprio gruppo di lavoro
/ Fornire precise indicazioni sul lavoro da svolgere ai propri collaboratori
/ Organizzare i gruppi di lavoro e le eventuali turnazioni

Conoscenze

/ Il servizio di ristorazione a bordo di navi traghetto e da crociera
/ Elementi di organizzazione aziendale
/ Tecniche di comunicazione e relazione interpersonale
/ Tecniche e strumenti di esercizio della leadership
/ Tecniche di gestione risorse umane
/ Tecniche di addestramento e training on the job
/ Tecniche di valutazione delle prestazioni del personale
/ Tecniche di organizzazione del lavoro
/ Procedure aziendali e standard di qualità
/ Tecniche di gestione dei rapporti interpersonali e del lavoro dei propri collaboratori
/ Tecniche e strumenti per l'attribuzione di compiti e responsabilità

COMPETENZA N. 2

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di coordinamento del servizio di ristorazione a bordo nave comprese quelle di cooperazione con il servizio cucina

Indicatori

/ Efficienza ed esaustività delle procedure di coordinamento del servizio di ristorazione a bordo nave

Titolo

Sovrintendere alle attività di predisposizione del servizio di sala in relazione: agli standard aziendali, alle esigenze della clientela, all'allestimento degli ambienti di lavoro e alla sanificazione di ambienti e attrezzature, monitorando anche l'utilizzo dei sistemi elettronici di prenotazione

Risultato atteso

Supervisione della predisposizione e allestimento del servizio di sala

Abilità

/ Applicare metodiche per rilevare inefficienze e carenze del servizio
/ Applicare criteri di selezione della strumentazione di servizio
/ Controllare il piano di allestimento
/ Monitorare la predisposizione in sala secondo gli standard aziendali
/ Verificare la freschezza delle materie prime
/ Controllare l'allestimento ornamentale dei tavoli
/ Monitorare la sanificazione della sala e pulizia dei tavoli
/ Applicare tecniche di rilevazione delle preferenze culinarie e delle richieste della clientela
/ Supervisionare le iniziative di proposte prodotti ai clienti
/ Applicare tecniche e stili di accoglienza coerenti al contesto di servizio
/ Applicare tecniche di promozione del contesto di servizio

Conoscenze

/ Tipologie di attrezzature, risorse tecnologiche innovative del servizio e di presentazione dei prodotti
/ Normativa di settore
/ Tecniche di sala
/ Tipologie di menu da buffet/ banchetto speciale
/ Tipologia di materiali d'allestimento
/ Tipologie di ambienti e attrezzature di lavoro in strutture ristorative di bordo
/ Procedure di gestione magazzino
/ Tecniche di gestione approvvigionamento
/ Caratteristiche merceologiche delle materie prime e dei prodotti

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Descrivere le tecniche e le modalità di supervisione delle attività di predisposizione e allestimento del servizio di sala, in base agli standard qualitativi della Compagnia di navigazione

Indicatori

/ Adeguatezza delle tecniche e modalità di supervisione delle attività di predisposizione e allestimento del servizio di sala, descritte

COMPETENZA N. 3

Titolo

Coordinare le iniziative di cura e soddisfazione del cliente, le attività di rilevazione della customer satisfaction e quelle di fidelizzazione del cliente, anche utilizzando almeno una lingua straniera sia per le comunicazioni interne che per le comunicazioni con la clientela

Risultato atteso

Coordinare le iniziative di cura e soddisfazione del cliente

Abilità

/ Individuare tipologie di prodotto/servizio in rapporto a target /esigenze di clientela
 / Applicare tecniche di rilevazione del grado di soddisfazione del cliente
 / Effettuare la valutazione tecnica dei reclami
 / Applicare tecniche di monitoraggio e controllo della qualità del prodotto / servizio
 / Applicare tecniche di rilevazione delle esigenze della clientela
 / Valutare le esigenze della clientela in base alle informazioni recepite dagli addetti
 / Realizzare una gestione efficace degli strumenti di comunicazione
 / Gestire le comunicazioni interne all'azienda
 / Applicare tecniche di fidelizzazione del cliente
 / Impiegare uno stile comunicativo appropriato alla relazione con il cliente (anche in lingua straniera) nelle varie fasi di erogazione del servizio

Conoscenze

/ Tecniche di ascolto e di comunicazione
 / Tecniche di negoziazione, problem finding, setting, solving
 / Tipologie di prodotti servizi offerti dall'azienda
 / Tecniche di fidelizzazione della clientela
 / Metodologie e tecniche di comunicazione esterna: strumenti tradizionali e innovativi delle Public Relations
 / Normativa sulla privacy nel contesto lavorativo specifico D.Lgs. n. 196/2003: disposizioni per la responsabilità direttiva
 / Metodologie, strumenti e tecniche per la customer care e la customer satisfaction
 / Elementi di diritto commerciale (leggi a tutela dei consumatori)
 / Terminologia di settore in lingua straniera

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**Oggetto di osservazione**

Descrivere le procedure e le modalità di cura del cliente secondo le caratteristiche del servizio e gli standard aziendali

Indicatori

/ Correttezza delle procedure di cura della clientela, secondo gli standard aziendali e di servizio
 / Correttezza delle indicazioni fornite per fidelizzare la clientela
 / Corretto utilizzo e comprensione di una lingua straniera

Titolo

Preparare piatti direttamente in tavola

Risultato atteso

Piatti preparati direttamente in tavola secondo buona tecnica e conformemente agli standard aziendali in materia di qualità, igiene e sicurezza

Abilità

/ Adottare tecniche e comportamenti orientati all'igiene personale, degli ambienti, delle attrezzature e dei piani di lavoro
 / Applicare tecniche di sfilettatura e servizio del pesce
 / Applicare tecniche di taglio e servizio della frutta
 / Controllare la qualità visiva del prodotto servito, dell'immagine e della funzionalità della sala
 / Eseguire il taglio e la sporzionatura dei cibi direttamente in tavola
 / Eseguire piatti al flambè con l'impiego di varie tecniche e di vari distillati alcolici
 / Impiegare uno stile comunicativo appropriato alla relazione (anche in lingua straniera) con il cliente nelle varie fasi del servizio
 / Operare applicando tecniche per la corretta gestione dei rifiuti alimentari e per la gestione di rumori, fumi, odori e altre emissioni
 / Realizzare la mise en place

Conoscenze

/ Elementi di gastronomia
 / Proprietà merceologiche e organolettiche delle materie prime e degli alimenti
 / Tecniche di preparazione dei piatti in tavola (tartara, flambè, ecc.)
 / Tecniche di servizio per menù complessi: servizio alla guèridon, all'italiana, alla francese ed all'inglese
 / Tecniche e strumenti per la sfilettatura del pesce
 / Tecniche e strumenti per la sporzionatura in tavola
 / Terminologia di settore in lingua straniera
 / Tipologie di servizio banqueting: garden party, coffee break, buffet, brunch, ecc

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

/ Le operazioni di preparazione dei piatti direttamente in tavola.

Indicatori

/ Applicazione di tecniche di preparazione dei piatti in tavola e servizio in linea con le richieste del cliente; servizio erogato conformemente agli standard igienici e di qualità.

Titolo

Sovrintendere le attività relative all'identificazione di situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente nei luoghi di lavoro (a bordo nave) e quelle di promozione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione e rispetto delle norme igienico sanitarie nelle attività di somministrazione e servizio alla clientela

Risultato atteso

Gestione sicurezza a bordo nave

Abilità

/ Identificare le situazioni di emergenza e danni all'ambiente marino
/ Identificare e segnalare eventuali situazioni di rischio e/o pericolo per le persone a bordo
/ Usare correttamente il documento di valutazione dei rischi
/ Riconoscere situazioni di pericolo o di emergenza
/ Realizzare il monitoraggio del piano di autocontrollo
/ Assumere comportamenti volti alla pulizia ed igiene personale
/ Applicare il sistema HACCP
/ Verificare l'applicazione delle norme igieniche

Conoscenze

/ Procedure di base per la salvaguardia e cura dei passeggeri, del personale e per la protezione dell'ambiente
/ Metodi approvati per lo smaltimento degli inquinanti marini
/ Caratteristiche di funzionamento degli impianti di depurazione e scarico
/ Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
/ La normativa internazionale e la normativa italiana in materia di Igiene alimentare
/ Cicli di lavorazione e pericoli, alterazioni e contaminazioni igieniche
/ Batteri, virus, muffe e parassiti animali
/ CCP e Principi del Sistema HACCP

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le modalità di applicazione delle procedure di salvaguardia e cura delle persone a bordo, di protezione dell'ambiente marino e di applicazione delle procedure di igiene alimentare

Indicatori

/ Le procedure progettate per la salvaguardia dei passeggeri, del personale e della nave sono osservate in ogni momento
/ Le pratiche di lavoro sicuro sono osservate e l'appropriato dispositivo di sicurezza e di protezione è usato correttamente in ogni momento
/ Le norme e le procedure di base per la protezione dell'ambiente sono chiaramente comprese
/ Le procedure e i comportamenti di igiene alimentare e pulizia personale sono applicati correttamente

31. PRIMO CAMERIERE NAVI PASSEGGERI ////

PRIMO CAMERIERE DI BORDO

Sequenza di processo	Organizzazione servizio di ristorazione Organizzazione servizio alloggio Organizzazione servizio bar
Qualificazione regionale	PRIMO CAMERIERE NAVI PASSEGGERI (PRIMO CAMERIERE DI BORDO)
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 5.2.2.3.1 - Camerieri di albergo Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 5.2.2.3.1 - Camerieri di albergo 5.2.2.3.2 - Camerieri di ristorante 5.2.2.4.0 - Baristi e professioni assimilate 5.2.2.5 Esercenti di servizi di ristorazione e assimilati Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.10 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri 10.85 Produzione di pasti e piatti preparati 55.10 Alberghi e strutture simili 56.10.11 Ristorazione con somministrazione 56.10.12 Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole 56.10.50 Ristorazione su treni e navi 56.21.00 Catering per eventi, banqueting 56.29.10 Mense 56.29.20 Catering continuativo su base contrattuale 56.30.00 Bar e altri esercizi simili senza cucina
Livello EQF	EQF 4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Primo Cameriere navi passeggeri – Primo cameriere di bordo gestisce con autonomia il quadro di azione stabilito e le specifiche assegnate, realizzando il processo del servizio al cliente nelle aree di ristorazione, bar e alloggio, anche con l'individuazione delle risorse materiali e tecnologiche, la predisposizione delle condizioni e l'organizzazione operativa. È in grado di curare l'erogazione di un servizio avanzato, programmando l'esecuzione del servizio di sala, self service e bar, e delle materie prime, effettuando il monitoraggio e la valutazione del risultato per la sua competenza, assumendosi responsabilità relative alla sorveglianza di attività esecutive svolte da altri. Il Primo Cameriere di bordo (su navi da crociera) è in grado di curare l'erogazione di un servizio avanzato, programmando o l'esecuzione del servizio di sala, self service e bar o di riordino e sanificazione degli alloggi.

COMPETENZA N. 1

Titolo

Predisporre il servizio (di sala, bar, self service o alloggio) in relazione agli standard aziendali, alle esigenze della clientela ed alle nuove mode/tendenze, formulando proposte di prodotti/servizi corrispondenti ai bisogni della clientela e sovrintendendo all'allestimento degli ambienti di lavoro e alla sanificazione di ambienti e attrezzature

Risultato atteso

Predisposizione del servizio di sala/bar/self service/alloggio a bordo nave

Abilità

/ Applicare tecniche di organizzazione del servizio
/ Applicare metodiche per rilevare inefficienze e carenze del servizio
/ Applicare criteri di selezione della strumentazione di servizio
/ Utilizzare tecniche di comunicazione efficace.
/ Controllare l'attività del personale
/ Controllare il piano di allestimento
/ Verificare i tavoli apparecchiati
/ Verificare il banco bar apparecchiato
/ Verificare la freschezza delle materie prime
/ Controllare l'allestimento ornamentale dei tavoli
/ Monitorare la sanificazione della sala e pulizia dei tavoli
/ Verificare la sanificazione del banco bar e di attrezzature e utensileria bar
/ Applicare tecniche di rilevazione delle preferenze culinarie e delle Richieste della clientela
/ Consigliare abbinamenti
/ Applicare tecniche e stili di accoglienza coerenti al contesto di servizio
/ Applicare tecniche di promozione del contesto di servizio

Conoscenze

/ Attrezzature, risorse tecnologiche innovative del servizio e di presentazione dei prodotti
/ Elementi di gastronomia e di enologia
/ Normativa di settore
/ Tecniche di sala e del servizio di bar
/ Tecniche di gestione dei rapporti interpersonali e del lavoro dei propri collaboratori
/ Tipologie di menu da buffet/banchetto speciale
/ Tipologia di materiali d'allestimento.
/ Tipologie di ambienti e attrezzature di lavoro in strutture ristorative
/ Procedure di gestione magazzino
/ Tecniche di gestione approvvigionamento
/ Caratteristiche merceologiche delle materie prime e dei prodotti
/ Tecniche di preparazione / presentazione di prodotti del banco bar
/ Tecniche di sala e del servizio bar

COMPETENZA N. 2

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Descrivere – in base ad uno standard aziendale dato – le fasi necessarie alla predisposizione del servizio di sala e bar, illustrando le modalità di allestimento degli ambienti di lavoro da presentare al personale addetto

Indicatori

/ Completezza delle fasi di predisposizione del servizio descritte
/ Completezza e chiarezza delle modalità di allestimento degli ambienti lavoro

Titolo

Condurre le fasi di lavoro (organizzazione del servizio al tavolo, al self service, al bar e agli alloggi), sulla base degli ordini del proprio responsabile, pianificando le attività del personale addetto, introducendo gli operatori all'ambiente e all'organizzazione delle attività e coordinando l'attività di reparto

Risultato atteso

Coordinamento dell'operatività del servizio sala/bar/alloggi a bordo nave

Abilità

/ Applicare criteri di assegnazione di compiti, modalità operative, sequenze e tempi di svolgimento delle attività
/ Individuare anomalie e segnalare non conformità di prodotto/servizio
/ Individuare problematiche esecutive
/ Formulare proposte di miglioramento degli standard di servizio
/ Applicare modalità di coordinamento del lavoro dei ruoli operativi
/ Applicare metodiche per individuare e segnalare il fabbisogno formativo del personale

Conoscenze

/ Elementi di organizzazione aziendale e del lavoro
/ Elementi e procedure di gestione delle risorse umane
/ Modello organizzativo e organigramma dell'azienda
/ Procedure e standard aziendali di erogazione del servizio di sala/bar/self service/alloggi
/ Sistema di qualità e principali modelli
/ Strategie e tecniche per ottimizzare i risultati e per affrontare eventuali criticità

COMPETENZA N. 3

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Descrivere le procedure di erogazione di un servizio avanzato quale quello di somministrazione di pasti e bevande, illustrando le modalità di coordinamento delle risorse per l'erogazione del servizio, individuando le diverse fasi del lavoro e gli aspetti più importanti per il monitoraggio della qualità del servizio.

Indicatori

/ Elenco completo delle attività e delle fasi necessarie alla erogazione del servizio
/ Correttezza delle tecniche di coordinamento illustrate
/ Correttezza degli indicatori da monitorare per verificare la qualità del servizio

Titolo

Avere cura del cliente, assicurandosi che la sua sistemazione al tavolo/bar/alloggio sia coerente con le sue richieste e aspettative, verificando che il cliente sia soddisfatto del servizio e utilizzando almeno una lingua straniera sia per le comunicazioni interne che per le comunicazioni con la clientela

Risultato atteso

Cura e soddisfazione del cliente

Abilità

/ Individuare tipologie di prodotto/servizio in rapporto a target /esigenze di clientela
/ Applicare tecniche di rilevazione del grado di soddisfazione del cliente
/ Effettuare la valutazione tecnica dei reclami
/ Applicare tecniche di monitoraggio e controllo della qualità del prodotto / servizio
/ Applicare tecniche di rilevazione delle esigenze della clientela
/ Valutare le esigenze della clientela in base alle informazioni recepite dagli addetti
/ Realizzare una gestione efficace degli strumenti di comunicazione
/ Gestire le comunicazioni interne all'azienda
/ Applicare tecniche di fidelizzazione del cliente
/ Impiegare uno stile comunicativo appropriato alla relazione con il cliente (anche in lingua straniera) nelle varie fasi di erogazione del servizio

COMPETENZA N. 4

Conoscenze

- / Tecniche di ascolto e di comunicazione
- / Tecniche di negoziazione e problem finding, setting, solving
- / Tipologie di prodotti servizi offerti dall'azienda
- / Tecniche di fidelizzazione della clientela
- / Metodologie e tecniche di comunicazione esterna: strumenti tradizionali e innovativi delle Public Relations
- / Normativa sulla privacy nel contesto lavorativo specifico D.Lgs. n. 196/2003: disposizioni per la responsabilità direttiva
- / Metodologie, strumenti e tecniche per la customer care e la customer satisfaction
- / Elementi di diritto commerciale (leggi a tutela dei consumatori)
- / Terminologia di settore in lingua straniera

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Descrivere le procedure e le modalità di cura del cliente secondo le caratteristiche del servizio e gli standard aziendali

Indicatori

- / Correttezza delle procedure di cura della clientela, secondo gli standard aziendali e di servizio
- / Correttezza delle indicazioni fornite per fidelizzare la clientela
- / Corretto utilizzo e comprensione di una lingua straniera

Titolo

Sovrintendere le attività relative all'identificazione di situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente nei luoghi di lavoro (a bordo nave) e quelle di promozione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione e rispetto delle norme igienico sanitarie nelle attività di somministrazione e servizio alla clientela

Risultato atteso

Gestione sicurezza a bordo nave

Abilità

- / Identificare le situazioni di emergenza e danni all'ambiente marino
- / Identificare e segnalare eventuali situazioni di rischio e/o pericolo per le persone a bordo
- / Usare correttamente il documento di valutazione dei rischi
- / Riconoscere situazioni di pericolo o di emergenza
- / Realizzare il monitoraggio del piano di autocontrollo
- / Assumere comportamenti volti alla pulizia ed igiene personale
- / Applicare il sistema HACCP
- / Verificare l'applicazione delle norme igieniche

Conoscenze

- / Procedure di base per la salvaguardia e cura dei passeggeri, del personale e per la protezione dell'ambiente
- / Metodi approvati per lo smaltimento degli inquinanti marini
- / Caratteristiche di funzionamento degli impianti di depurazione e scarico
- / Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
- / La normativa internazionale e la normativa italiana in materia di Igiene alimentare
- / Cicli di lavorazione e pericoli, alterazioni e contaminazioni igieniche
- / Batteri, virus, muffe e parassiti animali
- / Principi del Sistema HACCP

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le modalità di applicazione delle procedure di salvaguardia e cura delle persone a bordo, di protezione dell'ambiente marino e di applicazione delle procedure di igiene alimentare

Indicatori

- / Le procedure progettate per la salvaguardia dei passeggeri, del personale e della nave sono osservate in ogni momento
- / Le pratiche di lavoro sicuro sono osservate e l'appropriato dispositivo di sicurezza e di protezione è usato correttamente in ogni momento
- / Le norme e le procedure di base per la protezione dell'ambiente sono chiaramente comprese
- / Le procedure e i comportamenti di igiene alimentare e pulizia personale sono applicati correttamente

32. CAMERIERE DI BORDO NAVI PASSEGGERI ////

Sequenza di processo	Realizzazione servizio di ristorazione Realizzazione servizio alloggio Realizzazione servizio bar
Qualificazione regionale	CAMERIERE DI BORDO NAVI PASSEGGERI
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 5.2.2.3.1 - Camerieri di albergo Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 5.2.2.3.1 - Camerieri di albergo 5.2.2.3.2 - Camerieri di ristorante 5.2.2.4.0 - Baristi e professioni assimilate 5.2.2.5 Esercenti di servizi di ristorazione e assimilati Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.10 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri 10.85 Produzione di pasti e piatti preparati 55.10 Alberghi e strutture simili 56.10.11 Ristorazione con somministrazione 56.10.12 Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole 56.10.50 Ristorazione su treni e navi 56.21.00 Catering per eventi, banqueting 56.29.10 Mense 56.29.20 Catering continuativo su base contrattuale 56.30.00 Bar e altri esercizi simili senza cucina
Livello EQF	EQF 3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Cameriere di Bordo navi passeggeri interviene, a livello esecutivo, nel processo di erogazione dei servizi di sala e bar a bordo di una nave, con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. A motivo della specificità della nave, può operare (come nel caso delle navi traghetto) in più servizi alberghieri, quali la ristorazione/bar e nel processo di riordino delle cabine, oppure (come nel caso delle navi da crociera) essere assegnato ad un singolo compito specifico nell'ambito dei vari servizi alberghieri di bordo.

COMPETENZA N. 1

Titolo

Sapersi orientare a bordo nave, riconoscendo le caratteristiche strutturali di una nave (traghetto, nave da crociera) e identificando le caratteristiche organizzative di un equipaggio

Risultato atteso

Orientamento a bordo nave e riconoscimento delle caratteristiche di un equipaggio

Abilità

/ Identificare tecniche di orientamento a bordo nave
/ Identificare le funzioni e i ruoli di un equipaggio
/ Adottare procedure di comportamento adeguate al protocollo di un equipaggio di una nave
/ Riconoscere i tempi organizzativi e di lavoro a bordo nave
/ Saper gestire le relazioni con i propri colleghi anche nei tempi dedicati al riposo

Conoscenze

/ Elementi basilari sulla struttura e funzionamento di una nave
/ Pianta nave: tecniche di orientamento
/ Tipologie di servizi e di esercizi commerciali di una nave
/ Gerarchia di bordo
/ Sezioni di bordo
/ Struttura del reparto
/ Tipologie di divise secondo il livello gerarchico e policy dell'azienda

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le modalità di orientamento a bordo nave e di riconoscimento delle caratteristiche organizzative di un equipaggio

Indicatori

/ Le caratteristiche strutturali e organizzative di una nave e le tecniche di orientamento, sono descritte in modo corretto

COMPETENZA N. 2

Titolo

Svolgere servizio al ristorante, bar e cabine conformemente alle norme igieniche – sanitarie vigenti, applicando le procedure di compagnia, predisponendo gli spazi di lavoro e approntando, dove richiesto, le attrezzature necessarie alle diverse fasi dell'attività prevista

Risultato atteso

Gestione operatività del servizio sala/bar/alloggi a bordo nave

Abilità

/ Utilizzare le istruzioni per predisporre le diverse attività

/ Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro relativi alle peculiarità delle attività da eseguire e dell'ambiente lavorativo/ organizzativo

/ Utilizzare la divisa adeguata alla tipologia di servizio o attività da svolgere

/ Individuare strumenti, attrezzature, macchine per le diverse attività sulla base delle procedure standard

/ Applicare procedure e tecniche di approntamento strumenti, attrezzature, macchine

/ Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro

/ Utilizzare strumenti e procedure d'igiene personale

/ Applicare procedura di apparecchiatura dei tavoli a seconda delle indicazioni del primo cameriere

/ Comprendere la comanda e predisporre il servizio in modo funzionale

/ Presentare i prodotti ai clienti

/ Applicare tecniche per servire i cibi e le bevande in sala

/ Riordinare i locali secondo le indicazioni ricevute

/ Riordinare cabine ed alloggi

/ Pulire con materiali adeguati le cabine e gli alloggi nel rispetto delle norme di sicurezza

/ Rifornire la biancheria

Conoscenze

/ Tipologie attrezzature di servizio

/ Normative e dispositivi igienico-sanitari nei processi di preparazione e distribuzione pasti

/ Principali terminologie tecniche di settore

/ Processi e cicli di lavoro del processo servizi di sala, bar e alloggio

/ Metodi e tecniche del servizio ristorativo e di sala bar

/ Elementi di ergonomia

/ Tipologie di apparecchiatura dei tavoli (all'italiana, alla francese, ecc.) e tipologie di servizio banqueting

/ Elementi sulla composizione del menù: composizione degli alimenti, listino prezzi, ecc.

/ Tipologie di servizio al tavolo e al self a bordo nave (protocolli, precedenza nel servire ai tavoli, ecc.)

/ Caratteristiche dei prodotti e delle materie prime

/ Normativa sulla miscita/ somministrazione alcolici

/ Tecniche di riordino delle cabine e degli alloggi

/ Tipologie di prodotti per la sanificazione la disinfezione e la disinfestazione igienicosanitaria e loro applicazione

/ Gestione della biancheria

COMPETENZA N. 3

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni caratteristiche dell'erogazione del servizio in sala, bar e alloggi a bordo di una nave (traghetto/crociera)

Indicatori

/ Il servizio di sala, bar e alloggio è fornito secondo le procedure e l'etica della Compagnia

/ Le modalità di predisposizione degli spazi e delle attrezzature sono conformi alle tecniche e alle norme igienico sanitarie previste

Titolo

Aver cura delle persone a bordo accogliendo il cliente, garantendo un servizio alberghiero adeguato alle sue aspettative e curandone la soddisfazione

Risultato atteso

Cura delle persone a bordo

Abilità

/ Applicare le corrette tecniche per garantire la soddisfazione e la fidelizzazione del cliente

/ Realizzare una gestione efficace degli strumenti di comunicazione

/ Impiegare uno stile comunicativo appropriato alla relazione con il cliente (anche in lingua straniera) nelle varie fasi di erogazione del servizio

Conoscenze

/ Tecniche di ascolto e di comunicazione

/ Tecniche di negoziazione e problem finding, setting, solving

/ Tipologie di prodotti servizi offerti dall'azienda

/ Tecniche di fidelizzazione della clientela

/ Metodologie e tecniche di comunicazione esterna: strumenti tradizionali e innovativi delle Public Relations

/ Normativa sulla privacy nel contesto lavorativo specifico

D.Lgs. n. 196/2003: disposizioni per la responsabilità direttiva

/ Metodologie, strumenti e tecniche per la customer care e la customer satisfaction

/ Elementi di diritto commerciale (leggi a tutela dei consumatori)

/ Terminologia di settore in lingua straniera

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni e i comportamenti orientati alla cura del cliente, compresa l'accoglienza e la customer satisfaction secondo le caratteristiche del servizio e gli standard aziendali

Indicatori

/ Correttezza delle procedure di cura della clientela, secondo gli standard aziendali e di servizio
/ Correttezza delle indicazioni fornite per fidelizzare la clientela
/ Corretto utilizzo e comprensione di una lingua straniera

Titolo

Attuare le procedure per la sicurezza (safety & security) in situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente nei luoghi di lavoro (a bordo nave), rispondendo prontamente alle emergenze, come da incarico ricevuto, e assumere comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione e rispetto delle norme igienico sanitarie nelle attività di somministrazione e servizio alla clientela

Risultato atteso

Gestione sicurezza a bordo nave

Abilità

/ Identificare le situazioni di emergenza e danni all'ambiente marino
/ Identificare e segnalare eventuali situazioni di rischio e/o pericolo per le persone a bordo
/ Usare correttamente il documento di valutazione dei rischi
/ Riconoscere situazioni di pericolo o di emergenza
/ Realizzare il monitoraggio del piano di autocontrollo
/ Assumere comportamenti volti alla pulizia ed igiene personale
/ Applicare il sistema HACCP
/ Verificare l'applicazione delle norme igieniche

Conoscenze

/ Rischi e dei pericoli relativi alle operazioni nelle sale ristorante/bar/alloggi a bordo di una nave
/ Procedure di base per la salvaguardia e cura dei passeggeri e per la protezione dell'ambiente
/ Metodi approvati per lo smaltimento degli inquinanti marini
/ Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
/ La normativa internazionale e la normativa italiana in materia di Igiene alimentare
/ Batteri, virus, muffe e parassiti animali
/ Principi del Sistema HACCP

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le modalità di applicazione delle procedure di salvaguardia e cura delle persone a bordo, di protezione dell'ambiente marino e di applicazione delle procedure di igiene alimentare

Indicatori

/ Le procedure progettate per la salvaguardia dei passeggeri, del personale e della nave sono osservate in ogni momento
/ Le pratiche di lavoro sicuro sono osservate e l'appropriato dispositivo di sicurezza e di protezione è usato correttamente in ogni momento
/ Le norme e le procedure di base per la protezione dell'ambiente sono chiaramente comprese
/ Le procedure e i comportamenti di igiene alimentare e pulizia personale sono applicati correttamente

33. CUOCO PER NAVI DA CARICO ////

CUOCO EQUIPAGGIO

Sequenza di processo	Preparazione cibi
Qualificazione regionale	CUOCO PER NAVI DA CARICO (CUOCO EQUIPAGGIO)
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 5.2.2.2.1 Cuochi di imprese per la ristorazione collettiva Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 5.2.2.1.0 Cuochi in alberghi e ristoranti 5.2.2.2.1 Addetti alla preparazione e cottura di cibi Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.10 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri 50.20 Trasporto marittimo e costiero di merci. 10.85 Produzione di pasti e piatti preparati 55.10 Alberghi e strutture simili 56.10 Ristoranti e attività di ristorazione mobile 56.21 Fornitura di pasti preparati (catering per eventi) 56.29 Mense e catering continuativo su base contrattuale
Livello EQF	EQF 4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Cuoco delle navi da carico – Cuoco equipaggio interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, esercitando il presidio del processo di preparazione pasti attraverso l'individuazione delle risorse materiali e tecnologiche, la predisposizione delle condizioni, l'organizzazione operativa, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità relative alla sorveglianza di attività esecutive svolte da altri. La formazione tecnica nell'utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere attività relative alla preparazione pasti, alla predisposizione dei menù, alla cura ed elaborazione di prodotti cucinati e piatti allestiti.

COMPETENZA N. 1

Titolo

Gestire le fasi di lavoro, coordinando il lavoro di eventuali assistenti

Risultato atteso

Gestione e coordinamento fasi di lavoro

Abilità

/ Applicare criteri di assegnazione di compiti, modalità operative, sequenze e tempi di svolgimento delle attività
/ Individuare anomalie e segnalare non conformità organizzative
/ Individuare problematiche esecutive
/ Formulare proposte di miglioramento degli standard di servizio
/ Applicare modalità di coordinamento del lavoro dei ruoli operativi
/ Utilizzare metodiche per individuare e segnalare il fabbisogno formativo del personale

Conoscenze

/ Attrezzature, risorse umane e tecnologiche del servizio
/ Elementi di organizzazione aziendale e del lavoro
/ Elementi e procedure di gestione delle risorse umane
/ Modello organizzativo e organigramma dell'azienda
/ Sistema di qualità e principali modelli
/ Strategie e tecniche per ottimizzare i risultati e per affrontare eventuali criticità
/ Tecniche e strumenti per il controllo di qualità del servizio

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di gestione e coordinamento delle fasi di lavoro

Indicatori

/ Elenco completo delle fasi di lavoro e loro sequenza
/ Completezza delle tipologie di attrezzature e strumenti descritti, necessari al lavoro in cucina
/ Esautività delle tecniche di coordinamento delle risorse

COMPETENZA N. 2

Titolo

Definire le esigenze di acquisto e, se del caso, gestendo il processo di approvvigionamento

Risultato atteso

Gestione approvvigionamento e acquisti

Abilità

/ Applicare tecniche di selezione dei fornitori
/ Applicare tecniche di valutazione delle offerte
/ Applicare procedure di gestione degli ordini
/ Applicare procedure di segnalazione di non conformità della fornitura
/ Impiegare metodiche e tecniche per aggiornare la situazione scorte e giacenze

Conoscenze

/ Elementi di contabilità
/ Elementi di contrattualistica fornitori
/ Elementi di tecnica commerciale
/ Tecniche di approvvigionamento

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di gestione dell'approvvigionamento e degli acquisti, sono realizzate secondo gli standard e le procedure della Compagnia

Indicatori

/ Elenco completo delle fasi di lavoro e loro sequenza
/ Correttezza delle operazioni necessarie per la gestione dell'approvvigionamento

COMPETENZA N. 3

Titolo

Formulare proposte di prodotti/ servizi, interpretando i bisogni e desideri dell'equipaggio

Risultato atteso

Proposte prodotti adeguati alle esigenze dell'equipaggio

Abilità

/ Individuare prodotti e servizi per migliorare la soddisfazione del personale.
/ Applicare tecniche di rilevazione del grado di soddisfazione del cliente
/ Applicare le tecniche per la gestione dei reclami
/ Applicare tecniche di monitoraggio e controllo della qualità del prodotto / servizio

Conoscenze

/ Elementi di customer satisfaction
/ Tecniche di ascolto e di comunicazione
/ Tecniche di negoziazione e problem solving

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le procedure e le modalità di formulazione di prodotti, in coerenza con le esigenze dell'equipaggio

Indicatori

/ Correttezza delle modalità e procedure presentate

COMPETENZA N. 4

Titolo

Predisporre menù in riferimento alle caratteristiche organolettiche e merceologiche delle materie prime a disposizione ed alla tipicità del prodotto

Risultato atteso

Elaborazione menù

Abilità

/ Applicare criteri di abbinamento di pietanze e bevande

/ Applicare criteri di selezione di ingredienti alimentari

Conoscenze

/ Caratteristiche merceologiche e nutrizionali dei prodotti e delle materie prime

/ Criteri e tecniche di composizione di diverse tipologie di menù

/ Elementi di chimica organica, correlati alle preparazioni alimentari

/ Elementi di enogastronomia

/ Elementi di igiene e legislazione igienico sanitaria correlati alle preparazioni alimentari

/ Elementi di tecnologia alimentare e dietologia

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le tecniche e le operazioni di elaborazione e predisposizione dei menù

Indicatori

/ Correttezza delle modalità di redazione e predisposizione dei menù

/ Presenza di piatti preparati con le tipicità mediterranee ed internazionali

/ Presenza di piatti adatti a culture specifiche (arabe, indiane, ecc.)

COMPETENZA N. 5

Titolo

Curare l'elaborazione dei piatti, con applicazione di tecniche innovative e creative

Risultato atteso

Elaborazione/cottura piatti

Abilità

/ Applicare criteri di allestimento di piatti e vassoi

/ Adottare tecniche innovative e creative per la manipolazione, la trasformazione e la cottura delle materie e dei semilavorati

/ Verificare la qualità delle preparazioni alimentari rispetto agli standard di compagnia

/ Applicare i protocolli di autocontrollo relativi all'igiene e alla sicurezza

Conoscenze

/ Elementi di igiene e legislazione igienico sanitaria correlati alle preparazioni alimentari

/ Protocolli di autocontrollo del reparto

/ Ricette della cultura gastronomica italiana e internazionale

/ Standard di qualità dei prodotti alimentari

/ Tecniche e ingredienti per la confezione e decorazione dei piatti

/ Tecnologie innovative per la produzione pasti

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le modalità di preparazione di piatti eseguite anche con tecniche innovative

Indicatori

/ Piatti preparati con tecniche innovative che incontrano il gusto della clientela

COMPETENZA N. 6

Titolo

Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente nel luogo di lavoro, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione e applicando le corrette normative sanitarie relative all'igiene e alla pulizia degli spazi di lavoro, nonché alla corretta gestione delle temperature di conservazione dei vari prodotti

Risultato atteso

Gestione sicurezza personale, alimentare, ambientale a bordo nave

Abilità

/ Identificare le situazioni di emergenza e danni all'ambiente marino
/ Identificare e segnalare eventuali situazioni di rischio e/o pericolo per le persone a bordo
/ Usare correttamente il documento di valutazione dei rischi
/ Riconoscere situazioni di pericolo o di emergenza
/ Realizzare il monitoraggio del piano di autocontrollo
/ Assumere comportamenti volti alla pulizia ed igiene personale
/ Applicare il sistema HACCP
/ Verificare l'applicazione delle norme igieniche

Conoscenze

/ Procedure di base per la salvaguardia e cura delle persone a bordo e per la protezione dell'ambiente
/ Conoscenza dell'uso dell'attrezzatura anti inquinamento
/ Conoscenza dei metodi approvati per lo smaltimento degli inquinanti marini
/ Conoscenza della corretta eliminazione dei materiali scartati
/ Conoscenza delle sicure pratiche di lavoro e la sicurezza personale a bordo
/ Precauzioni da osservare per prevenire gli infortuni sul lavoro
/ Gli elementi fondamentali in un sistema HACCP
/ La normativa europea e la normativa italiana in materia di Igiene alimentare
/ Batteri, virus, musse e parassiti animali
/ Principi del Sistema HACCP

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le modalità di applicazione delle procedure di salvaguardia e cura delle persone a bordo, di protezione dell'ambiente marino e di applicazione delle procedure di igiene alimentare

Indicatori

/ Le procedure progettate per la salvaguardia del personale e della nave sono osservate in ogni momento
/ Le pratiche di lavoro sicuro sono osservate e l'appropriato dispositivo di sicurezza e di protezione è usato correttamente in ogni momento
/ Le norme e le procedure di base per la protezione dell'ambiente sono chiaramente comprese
/ Le procedure e i comportamenti di igiene alimentare e pulizia personale sono applicati correttamente



34. CUOCO PER NAVI PASSEGGERI ////

Sequenza di processo	Preparazione cibi
Qualificazione regionale	CUOCO PER NAVI PASSEGGERI
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 5.2.2.2.1 Cuochi di imprese per la ristorazione collettiva Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 5.2.2.1.0 Cuochi in alberghi e ristoranti 5.2.2.2.1 Addetti alla preparazione e cottura di cibi Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.10 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri 50.20 Trasporto marittimo e costiero di merci. 10.85 Produzione di pasti e piatti preparati 55.10 Alberghi e strutture simili 56.10 Ristoranti e attività di ristorazione mobile 56.21 Fornitura di pasti preparati (catering per eventi) 56.29 Mense e catering continuativo su base contrattuale
Livello EQF	EQF 4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Cuoco delle navi passeggeri interviene nel lavoro di una partita, in un quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, svolgendo il processo di preparazione pasti. Particolare attenzione sarà prestata per il rispetto delle condizioni dell'ambiente di lavoro, l'organizzazione operativa, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo. La formazione tecnica nell'utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere attività relative alla preparazione pasti, con competenze relative alla predisposizione dei menù, alla cura ed elaborazione di prodotti cucinati e piatti allestiti.

COMPETENZA N. 1

Titolo

Gestire le fasi di lavoro, coordinando il lavoro di eventuali assistenti

Risultato atteso

Gestione e coordinamento fasi di lavoro

Abilità

/ Applicare criteri di assegnazione di compiti, modalità operative, sequenze e tempi di svolgimento delle attività
/ Individuare anomalie e segnalare non conformità organizzative
/ Individuare problematiche esecutive
/ Formulare proposte di miglioramento degli standard di servizio
/ Applicare modalità di coordinamento del lavoro dei ruoli operativi
/ Utilizzare metodiche per individuare e segnalare il fabbisogno formativo del personale

Conoscenze

/ Attrezzature, risorse umane e tecnologiche del servizio
/ Elementi di organizzazione aziendale e del lavoro
/ Elementi e procedure di gestione delle risorse umane
/ Modello organizzativo e organigramma dell'azienda
/ Sistema di qualità e principali modelli
/ Strategie e tecniche per ottimizzare i risultati e per affrontare eventuali criticità
/ Tecniche e strumenti per il controllo di qualità del servizio

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di gestione e coordinamento delle fasi di lavoro

Indicatori

/ Elenco completo delle fasi di lavoro e loro sequenza
/ Completezza delle tipologie di attrezzature e strumenti descritti, necessari al lavoro in cucina
/ Esautività delle tecniche di coordinamento delle risorse

COMPETENZA N. 2

Titolo

Curare l'elaborazione dei piatti, con applicazione di tecniche innovative e creative

Risultato atteso

Elaborazione/cottura piatti

Abilità

/ Applicare criteri di allestimento di piatti e vassoi
/ Adottare tecniche innovative e creative per la manipolazione, la trasformazione e la cottura delle materie e dei semilavorati
/ Verificare la qualità delle preparazioni alimentari rispetto agli standard di compagnia
/ Applicare i protocolli di autocontrollo relativi all'igiene e alla sicurezza

Conoscenze

/ Elementi di igiene e legislazione igienico sanitaria correlati alle preparazioni alimentari
/ Protocolli di autocontrollo del reparto
/ Ricette della cultura gastronomica italiana e internazionale
/ Standard di qualità dei prodotti alimentari
/ Tecniche e ingredienti per la confezione e decorazione dei piatti
/ Tecnologie innovative per la produzione pasti

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le modalità di preparazione di piatti eseguite anche con tecniche innovative

Indicatori

/ Piatti preparati con tecniche innovative che incontrano il gusto della clientela

COMPETENZA N. 3

Titolo

Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente nel luogo di lavoro, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione e applicando le corrette normative sanitarie relative all'igiene e alla pulizia degli spazi di lavoro, nonché alla corretta gestione delle temperature di conservazione dei vari prodotti

Risultato atteso

Gestione sicurezza personale, alimentare, ambientale a bordo nave

Abilità

/ Identificare le situazioni di emergenza e danni all'ambiente marino
/ Identificare e segnalare eventuali situazioni di rischio e/o pericolo per le persone a bordo
/ Usare correttamente il documento di valutazione dei rischi
/ Riconoscere situazioni di pericolo o di emergenza
/ Realizzare il monitoraggio del piano di autocontrollo
/ Assumere comportamenti volti alla pulizia ed igiene personale
/ Applicare il sistema HACCP
/ Verificare l'applicazione delle norme igieniche

Conoscenze

/ Procedure di base per la salvaguardia e cura delle persone a bordo e per la protezione dell'ambiente
/ Conoscenza dell'uso dell'attrezzatura anti inquinamento
/ Conoscenza dei metodi approvati per lo smaltimento degli inquinanti marini
/ Conoscenza della corretta eliminazione dei materiali scartati
/ Conoscenza delle sicure pratiche di lavoro e la sicurezza personale a bordo
/ Precauzioni da osservare per prevenire gli infortuni sul lavoro
/ Gli elementi fondamentali in un sistema HACCP
/ La normativa europea e la normativa italiana in materia di Igiene alimentare
/ Batteri, virus, musse e parassiti animali
/ Principi del Sistema HACCP

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le modalità di applicazione delle procedure di salvaguardia e cura delle persone a bordo, di protezione dell'ambiente marino e di applicazione delle procedure di igiene alimentare

Indicatori

/ Le procedure progettate per la salvaguardia del personale e della nave sono osservate in ogni momento

/ Le pratiche di lavoro sicuro sono osservate e l'appropriato dispositivo di sicurezza e di protezione è usato correttamente in ogni momento

/ Le norme e le procedure di base per la protezione dell'ambiente sono chiaramente comprese

/ Le procedure e i comportamenti di igiene alimentare e pulizia personale sono applicati correttamente



35. CAMBUSIERE NAVI PASSEGGERI ////

CAMBUSIERE

Sequenza di processo	Gestione magazzino Conservazione alimenti
Qualificazione regionale	CAMBUSIERE PER NAVI PASSEGGERI
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 5.2.2.2.1 Cuochi di imprese per la ristorazione collettiva Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 5.2.2.1.0 Cuochi in alberghi e ristoranti 5.2.2.2.1 Addetti alla preparazione e cottura di cibi Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.10 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri 50.20 Trasporto marittimo e costiero di merci. 10.85 Produzione di pasti e piatti preparati 55.10 Alberghi e strutture simili 56.10 Ristoranti e attività di ristorazione mobile 56.21 Fornitura di pasti preparati (catering per eventi) 56.29 Mense e catering continuativo su base contrattuale
Livello EQF	EQF 4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Cambusiere per navi passeggeri lavora a bordo delle navi passeggeri (sia traghetti che da crociera) nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, assicurando lo svolgimento delle attività di immagazzinamento e conservazione dei prodotti alimentari. Verifica la discarica della merce in arrivo ed effettua i controlli previsti dalle normative e dalle procedure aziendali; verifica le giacenze di magazzino ed effettua le operazioni di verifica dell'inventario. Particolare attenzione sarà prestata per il rispetto delle condizioni dell'ambiente di lavoro, l'organizzazione operativa, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo. La formazione tecnica nell'utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere attività relative alla conservazione delle scorte alimentari di bordo

COMPETENZA N. 1

Titolo

Effettuare le ordinazioni dei prodotti alimentari, coordinando - se del caso - l'attività dei collaboratori; verificare le ricevute d'imbarco e controllarne la conformità con i prodotti imbarcati

Risultato atteso

Approvvigionamento prodotti alimentari e controllo all'imbarco

Abilità

- / Applicare modalità di controllo delle bolle di accompagnamento merci
- / Applicare modalità di disposizione delle merci su pallet
- / Applicare modalità di registrazione entrata/uscita merci
- / Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
- / Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
- / Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- / Utilizzare software gestione magazzino

Conoscenze

- / Elementi di merceologia
- / Elementi identificativi e di sicurezza dei prodotti
- / Normativa sul trasporto e deposito di alimenti e merci deperibili
- / Normativa sanitaria nazionale ed internazionale
- / Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
- / Procedure di carico e scarico merci (bolle)

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

La predisposizione e gestione di un ordine per l'approvvigionamento della cambusa

Indicatori

- / Rispetto delle normative e delle procedure nella fase di stesura ed esecuzione dell'ordine

COMPETENZA N. 2

Titolo

Ricevere e verificare tutti i prodotti alimentari da imbarcare, controllando e aggiornando l'inventario dei magazzini provviste e celle cambusa, incluso la buona condizione dei prodotti e le loro date di scadenza e la corretta rotazione delle provviste, secondo la procedura FIFO (First in, First out)

Risultato atteso

Gestione magazzino prodotti alimentari

Abilità

- / Applicare modalità di disposizione delle merci
- / Applicare modalità di verifica giacenze in magazzino
- / Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
- / Applicare procedure per l'inventario di magazzino
- / Applicare tecniche di gestione del magazzino
- / Utilizzare attrezzature per movimentazione merci
- / Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- / Utilizzare software gestione magazzino

Conoscenze

- / Elementi identificativi e di sicurezza dei prodotti
- / Normativa su sicurezza depositi e magazzini
- / Normativa sui rifiuti e gli imballaggi
- / Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
- / Procedure di gestione scorte di magazzino
- / Sistemi gestionali e organizzativi di un magazzino
- / Procedura FIFO e sue specificità

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

La gestione di una cambusa secondo le procedure di sicurezza sia dei lavoratori che igienico-sanitaria

Indicatori

- / Gestione ottimale e coordinata degli spazi a disposizione secondo i principi normativi di riferimento

Titolo

Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente nel luogo di lavoro, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione e applicando le corrette normative sanitarie relative all'igiene e alla pulizia degli spazi di lavoro, nonché alla corretta gestione delle temperature di conservazione dei vari prodotti

Risultato atteso

Gestione sicurezza personale, alimentare, ambientale a bordo nave

Abilità

/ Identificare le situazioni di emergenza e danni all'ambiente marino
/ Identificare e segnalare eventuali situazioni di rischio e/o pericolo per le persone a bordo
/ Usare correttamente il documento di valutazione dei rischi
/ Riconoscere situazioni di pericolo o di emergenza
/ Realizzare il monitoraggio del piano di autocontrollo
/ Assumere comportamenti volti alla pulizia ed igiene personale
/ Applicare il sistema HACCP
/ Verificare l'applicazione delle norme igieniche

Conoscenze

/ Procedure di base per la protezione dell'ambiente
/ Principali attrezzature anti inquinamento
/ Metodi approvati per lo smaltimento degli inquinanti marini
/ Processi per l'eliminazione dei materiali di scarto
/ Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
/ La normativa internazionale e la normativa italiana in materia di Igiene alimentare
/ Cicli di lavorazione e pericoli, alterazioni e contaminazioni igieniche
/ Batteri, virus, musse e parassiti animali
/ Principi del Sistema HACCP

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le modalità di applicazione delle procedure di salvaguardia e cura delle persone a bordo, di protezione dell'ambiente marino e di applicazione delle procedure di igiene alimentare

Indicatori

/ Le procedure progettate per la salvaguardia del personale e della nave sono osservate in ogni momento
/ Le pratiche di lavoro sicuro sono osservate e l'appropriato dispositivo di sicurezza e di protezione è usato correttamente in ogni momento
/ Le norme e le procedure di base per la protezione dell'ambiente sono chiaramente comprese
/ Le procedure e i comportamenti di igiene alimentare e pulizia personale sono applicati correttamente

36. PANETTIERE NAVI PASSEGGERI ////

PANETTIERE

Sequenza di processo	Panificazione
Qualificazione regionale	PANETTIERE NAVI PASSEGGERI
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.1.2.1 Panettieri Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.1.2.1 Panettieri <hr/> Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.10 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri 10.71.10 Produzione di prodotti di panetteria freschi 10.71.20 Produzione di pasticceria fresca 10.72.00 Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati 10.85.04 Produzione di pizza confezionata 55.10 Alberghi e strutture simili 56.10 Ristoranti e attività di ristorazione mobile 56.21 Fornitura di pasti preparati (catering per eventi) 56.29 Mense e catering continuativo su base contrattuale
Livello EQF	EQF 3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Panettiere navi passeggeri può lavorare a bordo di altri mezzi di trasporto marittimo ma anche in alberghi, ristoranti, fast-food, servizi di catering, villaggi turistici, bar e pubblici esercizi, vinerie, ristobar.

COMPETENZA N. 1

Titolo

Gestire il processo di cottura dei prodotti di panificazione

Risultato atteso

Prodotti di panificazione finiti

Abilità

/ Determinare l'ambientazione ottimale dei forni in relazione alle caratteristiche fisiche ed organolettiche desiderate: consistenza, forma, peso, ecc.
/ Riconoscere i comportamenti reattivi del prodotto nel forno in relazione ai diversi gradi di temperatura (evaporazione eccessiva dell'acqua, volatilizzazione sostanze aromatiche, sviluppi anomali del volume del pane, ecc.)
/ Rilevare anomalie nel processo di cottura ed adottare i comportamenti conseguenti per la loro risoluzione anche procedendo a modifiche sul processo (temperatura, tempi, ecc.)
/ Valutare qualità dei prodotti individuando eventuali difetti e le relative cause

Conoscenze

/ Caratteristiche fisiche, chimiche, biologiche e nutrizionali delle materie prime e dei prodotti utilizzati nella lavorazione dei prodotti di panificio
/ Cause di contaminazione alimenti
/ Il ciclo di lavorazione del pane e dei prodotti di pasta fresca
/ Metodi e tecniche di conservazione
/ Reazioni fisico-chimiche e microbiologiche legate alla cottura del pane e della pasta fresca (fermentazioni, vaporizzazione, volatilizzazione, ecc.)
/ Strumenti di misurazione della temperatura, umidità, grado di lievitazione e cottura, ecc.
/ Tipologie e meccanismi di funzionamento delle principali attrezzature e macchinari per la cottura (es. forni)

COMPETENZA N. 2

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di cottura dei prodotti di panificazione.

Indicatori

/ Programmazione forni di cottura, supervisione del processo di cottura, verifica colore, consistenza, friabilità, sapore.

Titolo

Lavorare gli impasti e gestire il processo di lievitazione dei semilavorati

Risultato atteso

Impasti lavorati e lievitati secondo ricetta e nel rispetto degli standard di qualità e sicurezza

Abilità

/ Scegliere e valutare qualità e dosaggi degli ingredienti in ingresso in funzione del tipo di prodotto da realizzare
/ Selezionare la composizione di impasti base in funzione della tipologia di prodotto da realizzare e delle condizioni ambientali esterne
/ Utilizzare in sicurezza attrezzature e tecniche adeguate alla lavorazione degli impasti
/ Determinare l'ambientazione ottimale delle celle di lievitazione: umidità, temperatura, ecc.
/ Riconoscere comportamenti e trasformazioni fisicochimiche del prodotto
/ Rilevare anomalie nel processo di lievitazione ed adottare i comportamenti conseguenti per la loro risoluzione
/ Valutare la consistenza dei prodotti di panificazione e determinare il tempo complessivo della lievitazione

Conoscenze

/ Il ciclo di lavorazione del pane e dei prodotti affini
/ Comportamento degli ingredienti durante la lavorazione dell'impasto (acqua, sale, farine, strutto, ecc.)
/ Tecniche di manipolazione dell'impasto
/ Tipologie e meccanismi di funzionamento delle principali attrezzature e macchinari per la lavorazione dell'impasto (es. impastatrici)
/ Principali reazioni fisico-chimiche e microbiologiche legate alla lievitazione del pane e di prodotti affini (fermentazioni, vaporizzazione, volatilizzazione, ecc.)
/ Strumenti di misurazione della temperatura, umidità, grado di lievitazione e cottura, ecc.
/ Tipologie e meccanismi di funzionamento delle principali attrezzature e macchinari per la lievitazione (es. celle di lievitazione)

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di lavorazione degli impasti e di lievitazione dei semilavorati.

Indicatori

/ Controllo qualità materie prime in ingresso, programmazione delle miscele d'impasto, lavorazione impasti, controllo processo d'impasto.
/ Programmazione celle di lievitazione, supervisione del processo di lievitazione, verifica con tatto della consistenza fisica semilavorati.

COMPETENZA N. 3

Titolo

Conservare i prodotti della panificazione ed affini secondo la normativa vigente

Risultato atteso

Conservazione del prodotto

Abilità

/ Individuare le tecniche di conservazione basate sulle basse temperature idonee alla tipologia di prodotto
/ Riconoscere e gestire i fattori che influenzano le capacità di raffreddamento
/ Utilizzare in sicurezza tecniche e strumenti di raffreddamento, surgelazione e abbattimento dei prodotti alimentari (e dei semilavorati) ai fini della conservazione

Conoscenze

/ Coefficienti di temperatura nei trattamenti degli alimenti a basse temperature
/ Metodo del congelamento nella conservazione degli alimenti e relativi strumenti
/ Metodo della refrigerazione nella conservazione degli alimenti e relativi strumenti
/ Metodo della surgelazione e dell'abbattimento nella conservazione degli alimenti e relativi strumenti
/ Principali reazioni metaboliche degli alimenti sottoposti a trattamenti a basse temperature
/ Principali caratteristiche fisiche e biologiche dei prodotti da confezionare
/ Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza
/ Procedure aziendali di carico e scarico dei materiali
/ Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**Oggetto di osservazione**

Le operazioni di refrigerazione, congelamento e surgelazione degli alimenti unitamente ai processi di confezionamento e di apposizione delle etichette.

Indicatori

/ Applicazione corretta delle tecniche di refrigerazione, congelamento e surgelazione, conduzione in sicurezza degli strumenti per il trattamento a basse temperature degli alimenti.
/ Gestione manuale degli attrezzi manuali e meccanizzati in sicurezza, lettura norme su etichettatura.

COMPETENZA N. 4**Titolo**

Sanificare l'area di lavoro e dei macchinari

Risultato atteso

Locali e strumenti puliti

Abilità

/ Adottare una adeguata tenuta personale e comportamenti adeguati al mantenimento delle condizioni di igiene e sicurezza previste
/ Mantenere ordinati e puliti gli spazi di lavoro le attrezzature ed i macchinari, durante e al termine delle attività nel rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza

Conoscenze

/ Caratteristiche e modalità d'uso dei prodotti per la pulizia e la sanificazione di locali e attrezzature
/ Caratteristiche e principi generali di funzionamento delle attrezzature, macchine e macchinari impiegati
/ Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza
/ Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
/ Tecniche e procedure di pulizia e sanificazione di locali ed attrezzature

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**Oggetto di osservazione**

Le operazioni di pulizia

Indicatori

/ Gestione manuale degli attrezzi manuali e meccanizzati in sicurezza, lettura norme di smaltimento dei rifiuti.

Titolo

Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente nel luogo di lavoro, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione e applicando le corrette normative sanitarie relative all'igiene e alla pulizia degli spazi di lavoro, nonché alla corretta gestione delle temperature di conservazione dei vari prodotti

Risultato atteso

Gestione sicurezza personale, alimentare, ambientale a bordo nave

Abilità

/ Identificare le situazioni di emergenza e danni all'ambiente marino
/ Identificare e segnalare eventuali situazioni di rischio e/o pericolo per le persone a bordo
/ Usare correttamente il documento di valutazione dei rischi
/ Riconoscere situazioni di pericolo o di emergenza
/ Realizzare il monitoraggio del piano di autocontrollo
/ Assumere comportamenti volti alla pulizia ed igiene personale
/ Applicare il sistema HACCP
/ Verificare l'applicazione delle norme igieniche
/ Avviare specifiche produzioni per l'utilizzo degli scarti
/ Predisporre il prodotto scartato affinché possa essere ritirato e, nel caso, utilizzato per altri scopi (es. alimentazione zootecnica)

Conoscenze

/ Procedure di base per la protezione dell'ambiente
/ Principali attrezzature anti inquinamento
/ Metodi approvati per lo smaltimento degli inquinanti marini
/ Caratteristiche di funzionamento degli impianti di depurazione e scarico
/ Normativa vigente in tema di smaltimento dei rifiuti
/ Procedure di classificazione e registrazione/classificazione degli scarti
/ Processi di lavorazione (fusione) degli sfridi (es. grassi, contenne) per la produzione di strutto
/ Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
/ Tipologie di scarto destinate ad uso zootecnico
/ La normativa internazionale e la normativa italiana in materia di Igiene alimentare
/ Cicli di lavorazione e pericoli, alterazioni e contaminazioni igieniche
/ Batteri, virus, muffe e parassiti animali
/ Principi del Sistema HACCP

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le modalità di applicazione delle procedure di salvaguardia e cura delle persone a bordo, di protezione dell'ambiente marino e di applicazione delle procedure di igiene alimentare anche nella fase di smaltimento dei rifiuti

Indicatori

/ Le procedure progettate per la salvaguardia del personale e della nave sono osservate in ogni momento
/ Le pratiche di lavoro sicuro sono osservate e l'appropriato dispositivo di sicurezza e di protezione è usato correttamente in ogni momento
/ Le norme e le procedure di base per la protezione dell'ambiente sono chiaramente comprese
/ Le procedure e i comportamenti di igiene alimentare e pulizia personale sono applicati correttamente
/ Vengono attuate le norme sullo smaltimento degli scarti di produzione

37. PASTICCIERE NAVI PASSEGGERI ////

PASTICCIERE

Sequenza di processo	Produzione pasticceria
Qualificazione regionale	PASTICCIERE NAVI PASSEGGERI
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.1.3.1 - Pasticcieri e cioccolatai 5.2.2.1.0 - cuochi in alberghi e ristoranti Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.1.3.1 - Pasticcieri e cioccolatai Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.10 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri 10.71.10 Produzione di prodotti di panetteria freschi 10.71.20 Produzione di pasticceria fresca 10.72.00 Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati 55.10 Alberghi e strutture simili 56.10 Ristoranti e attività di ristorazione mobile 56.21 Fornitura di pasti preparati (catering per eventi) 56.29 Mense e catering continuativo su base contrattuale
Livello EQF	EQF 3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Pasticciere navi passeggeri lavora a bordo delle navi passeggeri (sia traghetti che da crociera) ed interviene nel lavoro di una partita, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, occupandosi della produzione di pasticceria operando sull'intero processo della lavorazione dei prodotti da forno nel rispetto delle norme alimentari e di igiene. Svolge attività sia attraverso lavorazioni di tipo manuale, che attraverso l'utilizzo di macchinari e strumentazioni. Dosa gli ingredienti secondo le ricette, impasta, forma e stampa i vari tipi di pasticceria ed infine presiede la loro cottura. Interviene, inoltre, nel processo di pulizia degli ambienti di lavoro e di smaltimento degli scarti di lavorazione.

COMPETENZA N. 1

Titolo

Effettuare l'impasto degli ingredienti per prodotti da forno

Risultato atteso

Impasto correttamente effettuato secondo la scelta degli ingredienti

Abilità

/ Applicare modalità di regolazione del processo di impasto
/ Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
/ Applicare procedure di controllo qualità materie prime alimentari
/ Applicare tecniche di impasto per prodotti da forno
/ Utilizzare macchinari per impasto prodotti da forno
/ Utilizzare materie prime per impasti di prodotti da forno
/ Utilizzare strumenti di controllo acidità dell'impasto prodotto da forno
/ Utilizzare strumenti di dosaggio materie prime alimentari

Conoscenze

/ Elementi di scienze e tecnologie alimentari
/ Farine: trattamento e conservazione
/ Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
/ Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
/ Normativa sulla lavorazione delle farine processo di impasto
/ Prodotti da forno prodotti da forno
/ Standard di qualità delle materie prime alimentari
/ Tecniche di conservazione dei prodotti alimentari

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di impasto degli ingredienti per prodotti da forno.

Indicatori

/ Impasto di prodotti da forno realizzato sulla base della ricetta (ingredienti, dosi, sequenza operativa e tempi) utilizzando macchinari e attrezzature adeguati e nel rispetto delle norme igienico sanitarie; impasto di prodotti da forno stoccato secondo le norme igieniche previste.

COMPETENZA N. 2

Titolo

Effettuare la formatura e la cottura in forno dell'impasto in base ai diversi tipi di prodotti da forno

Risultato atteso

Formatura dell'impasto eseguita correttamente in base ai diversi tipi di prodotti da forno e successiva cottura in forno eseguita correttamente rispettando tempi e temperature

Abilità

/ Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
/ Applicare tecniche di modellatura dei prodotti da forno
/ Utilizzare modalità di controllo e regolazione qualità formatura e cottura dell'impasto
/ Applicare procedure di controllo/regolazione processo di cottura prodotti da forno
/ Applicare tecniche di cottura dei prodotti da forno
/ Utilizzare impianti di cottura per prodotti da forno

Conoscenze

/ Elementi di scienze e tecnologie alimentari
/ Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
/ Prodotti da forno
/ Tecnologia impianti di cottura prodotti da forno

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di formatura e, nel caso, cottura in forno dell'impasto.

Indicatori

/ Corretto reperimento e utilizzo dell'impasto semilavorato in relazione alla gestione delle scorte (per ordine di scadenza dando precedenza all'impasto che riporta la data di produzione antecedente), dei tempi di lavorazione, delle norme di igiene e sicurezza alimentare; adeguata quantità di prodotto modellato correttamente tramite strumenti e attrezzature idonei sulla base del prodotto da preparare, secondo le tecniche previste e nel rispetto dei tempi e delle norme igienico sanitarie.
/ Corretta impostazione dei tempi e delle modalità di cottura dei forni; regolazione del processo di cottura valutandone lo stato di avanzamento.

COMPETENZA N. 3

Titolo

Effettuare la farcitura delle diverse forme di impasto

Risultato atteso

Farcitura delle diverse forme di impasto eseguita correttamente

Abilità

/ Applicare tecniche di decorazione prodotti da pasticceria
/ Applicare tecniche di preparazione creme e farciture per prodotti da pasticceria
/ Utilizzare dispositivi per la farcitura prodotti da forno
/ Utilizzare ingredienti per creme e farciture prodotti di pasticceria
/ utilizzare macchinari per lavorazione creme e farciture prodotti di pasticceria
/ Utilizzare strumenti di dosaggio materie prime alimentari

Conoscenze

/ Elementi di scienze e tecnologie alimentari
/ Ingredienti per pasticceria e gelateria
/ Processi di farcitura prodotti di pasticceria
/ Prodotti da forno
/ Tecniche di lavorazione pasticceria fresca e secca

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di farcitura dell'impasto.

Indicatori

/ Impasto/porzioni di prodotto da forno farcito correttamente nel rispetto delle norme igieniche e dei tempi di lavorazione; utilizzo corretto di utensili e le tecniche per la farcitura.

COMPETENZA N. 4

Titolo

Conservare i prodotti di pasticceria ed affini secondo la normativa vigente

Risultato atteso

Conservazione del prodotto

Abilità

/ Individuare le tecniche di conservazione basate sulle basse temperature idonee alla tipologia di prodotto

/ Riconoscere e gestire i fattori che influenzano le capacità di raffreddamento

/ Utilizzare in sicurezza tecniche e strumenti di raffreddamento, surgelazione e abbattimento dei prodotti alimentari (e dei semilavorati) ai fini della conservazione

Conoscenze

/ Coefficienti di temperatura nei trattamenti degli alimenti a basse temperature

/ Metodo del congelamento nella conservazione degli alimenti e relativi strumenti

/ Metodo della refrigerazione nella conservazione degli alimenti e relativi strumenti

/ Metodo della surgelazione e dell'abbattimento nella conservazione degli alimenti e relativi strumenti

/ Principali reazioni metaboliche degli alimenti sottoposti a trattamenti a basse temperature

/ Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza

/ Procedure aziendali di carico e scarico dei materiali

/ Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di refrigerazione, congelamento e surgelazione degli alimenti.

Indicatori

/ Applicazione corretta delle tecniche di refrigerazione, congelamento e surgelazione, conduzione in sicurezza degli strumenti per il trattamento a basse temperature degli alimenti.

/ Gestione manuale degli attrezzi manuali e meccanizzati in sicurezza.

COMPETENZA N. 5

Titolo

Sanificare l'area di lavoro e dei macchinari

Risultato atteso

Locali e strumenti puliti

Abilità

/ Adottare una adeguata tenuta personale e comportamenti adeguati al mantenimento delle condizioni di igiene e sicurezza previste

/ Mantenere ordinati e puliti gli spazi di lavoro le attrezzature ed i macchinari, durante e al termine delle attività nel rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza

Conoscenze

/ Caratteristiche e modalità d'uso dei prodotti per la pulizia e la sanificazione di locali e attrezzature

/ Caratteristiche e principi generali di funzionamento delle attrezzature, macchine e macchinari impiegati

/ Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza

/ Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

/ Tecniche e procedure di pulizia e sanificazione di locali ed attrezzature

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di pulizia

Indicatori

/ Gestione manuale degli attrezzi manuali e meccanizzati in sicurezza, lettura norme di smaltimento dei rifiuti.

Titolo

Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente nel luogo di lavoro, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione e applicando le corrette normative sanitarie relative all'igiene e alla pulizia degli spazi di lavoro, nonché alla corretta gestione delle temperature di conservazione dei vari prodotti

Risultato atteso

Gestione sicurezza personale, alimentare, ambientale a bordo nave

Abilità

/ Identificare le situazioni di emergenza e danni all'ambiente marino
/ Identificare e segnalare eventuali situazioni di rischio e/o pericolo per le persone a bordo
/ Usare correttamente il documento di valutazione dei rischi
/ Riconoscere situazioni di pericolo o di emergenza
/ Realizzare il monitoraggio del piano di autocontrollo
/ Assumere comportamenti volti alla pulizia ed igiene personale
/ Applicare il sistema HACCP
/ Avviare specifiche produzioni per l'utilizzo degli scarti
/ Predisporre il prodotto scartato affinché possa essere ritirato e, nel caso, utilizzato per altri scopi (es. alimentazione zootecnica)

Conoscenze

/ Procedure di base per la protezione dell'ambiente
/ Principali attrezzature anti inquinamento
/ Metodi approvati per lo smaltimento degli inquinanti marini
/ Caratteristiche di funzionamento degli impianti di depurazione e scarico
/ Normativa vigente in tema di smaltimento dei rifiuti
/ Procedure di classificazione e registrazione/classificazione degli scarti
/ Processi di lavorazione (fusione) degli sfridi (es. grassi, contenitori) per la produzione di strutto
/ Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
/ Tipologie di scarto destinate ad uso zootecnico
/ La normativa internazionale e la normativa italiana in materia di Igiene alimentare
/ Cicli di lavorazione e pericoli, alterazioni e contaminazioni igieniche
/ Batteri, virus, muffe e parassiti animali
/ Principi del Sistema HACCP

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le modalità di applicazione delle procedure di salvaguardia e cura delle persone a bordo, di protezione dell'ambiente marino e di applicazione delle procedure di igiene alimentare anche nella fase di smaltimento dei rifiuti

Indicatori

/ Le procedure progettate per la salvaguardia del personale e della nave sono osservate in ogni momento
/ Le pratiche di lavoro sicuro sono osservate e l'appropriato dispositivo di sicurezza e di protezione è usato correttamente in ogni momento
/ Le norme e le procedure di base per la protezione dell'ambiente sono chiaramente comprese
/ Le procedure e i comportamenti di igiene alimentare e pulizia personale sono applicati correttamente
/ Vengono attuate le norme sullo smaltimento degli scarti di produzione



38. MACELLAIO NAVI PASSEGGERI ////

MACELLAIO

Sequenza di processo	Lavorazione della carne
Qualificazione regionale	MACELLAIO NAVI PASSEGGERI
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.1.1.1 – Macellai e abbattitori di animali Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.1.1.1 – Macellai e abbattitori di animali Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.10 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri 10.1 Lavorazione e conservazione di carne e produzione di prodotti a base di carne.
Livello EQF	EQF 3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Macellaio navi passeggeri svolge tutte le attività legate al ricevimento della materia prima, alla lavorazione delle carni, alla pulizia dell'area di lavoro e dei macchinari, al confezionamento dei prodotti e allo smaltimento degli scarti da lavorazione. Le attività e i compiti di questo operatore si differenziano a seconda della tipologia di carne. Esso interviene, a livello esecutivo, nel processo lavorativo di trasformazione alimentare con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alla trasformazione alimentare con competenze nello svolgimento delle operazioni fondamentali del ciclo di trasformazione, conservazione, confezionamento e stoccaggio dei prodotti alimentari. Nello specifico il Macellaio di bordo si occupa della ricezione dei tagli e della divisione delle grandi parti - dal disossamento alla sezione di particolari tagli di carne - che provvede a confezionare e conservare. In base alle richieste dello chef, porziona i tagli da utilizzare in cucina. La professionalità del macellaio è caratteristica indispensabile per valorizzare al meglio i tagli delle varie carni (sezionamento) e per garantire le corrette procedure in materia di igiene degli alimenti. Per lo svolgimento della sua attività utilizza utensili e apparecchiature specifiche per il taglio, il confezionamento, la conservazione e il porzionamento (es. coltelli, scure, seghe, bilance, ecc.).

COMPETENZA N. 1

Titolo

Sezionare i tagli delle varie tipologie di carni, porzionando i tagli richiesti dallo chef, in base alla tipologia di pietanza da preparare e utilizzando la specifica attrezzatura per il taglio e la porzionatura delle carni

Risultato atteso

Trattamento e tagli del prodotto

Abilità

/ Leggere l'anatomia dell'animale e dei diversi tagli carnei
/ Adottare tecniche per il disosso manuale, avendo cura di ridurre al minimo gli scarti e operando in modo veloce
/ Definire tipologie di lavorazione e relative tecnologie per la trasformazione dei tagli carnei
/ Eseguire correttamente le diverse fasi di lavorazione dei tagli carnei
/ Individuare eventuali problemi e criticità di trasformazione dei tagli carnei e adottare le contromisure adeguate
/ Monitorare e gestire tempi, temperature, metodi di intervento in relazione alle principali alterazioni organolettiche dei tagli carnei sottoposti a trasformazione

Conoscenze

/ Principali caratteristiche dell'anatomia e della fisiologia degli animali e dei tagli carnei
/ Principali caratteristiche delle diverse specie animali d'origine: bovini, ovini, suini, avicoli e conicoli
/ Ciclo di trasformazione delle carni: fasi, attività e tecnologie modalità, tecniche ed operazioni di lavorazione e trasformazione della carne (macellazione, eviscerazione, sezionatura, disosso ecc.)
/ Caratteristiche e modalità di funzionamento delle attrezzature e degli strumenti per il taglio, la lavorazione e la trasformazione della carne: coltelli, seghe elettriche, ecc.
/ Comportamenti fisico-chimici e microbiologici della carne legati alle procedure di lavorazione, trasformazione e conservazione
/ Disciplinari di produzione e ricette
/ Norme di igiene (HACCP) per garantire il mantenimento degli standard qualitativi di produzione
/ Principali nozioni di merceologia della carne e dei prodotti a base di carne
/ Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza
/ Procedure amministrative di registrazione delle carni e delle operazioni di trattamento tagli
/ Tecniche di disosso

COMPETENZA N. 2

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di trasformazione dei tagli carni

Indicatori

/ Sezionatura, taglio ed eventuale disosso della carne

Titolo

Conservare le sezioni dei tagli

Risultato atteso

Conservazione del prodotto

Abilità

/ Individuare le tecniche di conservazione basate sulle basse temperature idonee alla tipologia di prodotto
/ Riconoscere e gestire i fattori che influenzano le capacità di raffreddamento
/ Utilizzare in sicurezza tecniche e strumenti di raffreddamento, surgelazione e abbattimento dei prodotti alimentari (e dei semilavorati) ai fini della conservazione

Conoscenze

/ Coefficienti di temperatura nei trattamenti degli alimenti a basse temperature
/ Metodo del congelamento nella conservazione degli alimenti e relativi strumenti
/ Metodo della refrigerazione nella conservazione degli alimenti e relativi strumenti
/ Metodo della surgelazione nella conservazione degli alimenti e relativi strumenti
/ Principali reazioni metaboliche degli alimenti sottoposti a trattamenti a basse temperature
/ Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza
/ Procedure aziendali di carico e scarico dei materiali
/ Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

COMPETENZA N. 3

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di refrigerazione, congelamento e surgelazione degli alimenti.

Indicatori

/ Applicazione corretta delle tecniche di refrigerazione, congelamento e surgelazione, conduzione in sicurezza degli strumenti per il trattamento a basse temperature degli alimenti.
/ Gestione manuale degli attrezzi manuali e meccanizzati in sicurezza.

Titolo

Sanificare l'area di lavoro e dei macchinari

Risultato atteso

Locali e strumenti puliti

Abilità

/ Adottare una adeguata tenuta personale e comportamenti adeguati al mantenimento delle condizioni di igiene e sicurezza previste
/ Mantenere ordinati e puliti gli spazi di lavoro le attrezzature ed i macchinari, durante e al termine delle attività nel rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza

Conoscenze

/ Caratteristiche e modalità d'uso dei prodotti per la pulizia e la sanificazione di locali e attrezzature
/ Caratteristiche e principi generali di funzionamento delle attrezzature, macchine e macchinari impiegati
/ Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza
/ Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
/ Tecniche e procedure di pulizia e sanificazione di locali ed attrezzature

COMPETENZA N. 4

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di pulizia

Indicatori

/ Gestione manuale degli attrezzi manuali e meccanizzati in sicurezza, lettura norme di smaltimento dei rifiuti.

Titolo

Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente nel luogo di lavoro, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione e applicando le corrette normative sanitarie relative all'igiene e alla pulizia degli spazi di lavoro, nonché alla corretta gestione delle temperature di conservazione dei vari prodotti

Risultato atteso

Gestione sicurezza personale, alimentare, ambientale a bordo nave

Abilità

/ Identificare le situazioni di emergenza e danni all'ambiente marino
/ Identificare e segnalare eventuali situazioni di rischio e/o pericolo per le persone a bordo
/ Usare correttamente il documento di valutazione dei rischi
/ Riconoscere situazioni di pericolo o di emergenza
/ Realizzare il monitoraggio del piano di autocontrollo
/ Assumere comportamenti volti alla pulizia ed igiene personale
/ Applicare il sistema HACCP
/ Verificare l'applicazione delle norme igieniche
/ Avviare specifiche produzioni per l'utilizzo degli scarti
/ Predisporre il prodotto scartato affinché possa essere ritirato e, nel caso, utilizzato per altri scopi (es. alimentazione zootecnica)

Conoscenze

/ Procedure di base per la protezione dell'ambiente
/ Principali attrezzature anti inquinamento
/ Metodi approvati per lo smaltimento degli inquinanti marini
/ Caratteristiche di funzionamento degli impianti di depurazione e scarico
/ Normativa vigente in tema di smaltimento dei rifiuti
/ Procedure di classificazione e registrazione/classificazione degli scarti
/ Processi di lavorazione (fusione) degli sfridi (es. grassi, contenute) per la produzione di strutto
/ Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
/ Tipologie di scarto destinate ad uso zootecnico
/ La normativa internazionale e la normativa italiana in materia di igiene alimentare
/ Cicli di lavorazione e pericoli, alterazioni e contaminazioni igieniche
/ Batteri, virus, muffe e parassiti animali
/ Principi del Sistema HACCP

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le modalità di applicazione delle procedure di salvaguardia e cura delle persone a bordo, di protezione dell'ambiente marino e di applicazione delle procedure di igiene alimentare anche nella fase di smaltimento dei rifiuti

Indicatori

/ Le procedure progettate per la salvaguardia del personale e della nave sono osservate in ogni momento
/ Le pratiche di lavoro sicuro sono osservate e l'appropriato dispositivo di sicurezza e di protezione è usato correttamente in ogni momento
/ Le norme e le procedure di base per la protezione dell'ambiente sono chiaramente comprese
/ Le procedure e i comportamenti di igiene alimentare e pulizia personale sono applicati correttamente
/ Vengono attuate le norme sullo smaltimento degli scarti di produzione

39. OPERATORE DEL SERVIZIO BAR DI BORDO ////

BARISTA

Sequenza di processo	Realizzazione servizio bar
Qualificazione regionale	OPERATORE DEL SERVIZIO BAR DI BORDO (BARISTA)
Referenziazioni della qualificazione	<p>Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 5.2.2.4.0 - Baristi e assimilati</p> <p>Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 5.2.2.3.1 - Camerieri di albergo 5.2.2.3.2 - Camerieri di ristorante 5.2.2.2.3 - Addetti al banco nei servizi di ristorazione 5.2.2.4.0 - Baristi e professioni assimilate 8.1.4.2.0 - Personale non qualificato nei servizi di ristorazione</p> <p>Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.10 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri 10.85 Produzione di pasti e piatti preparati 55.10 Alberghi e strutture simili 56.10.11 Ristorazione con somministrazione 56.10.12 Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole 56.10.50 Ristorazione su treni e navi 56.21.00 Catering per eventi, banqueting 56.29.10 Mense 56.29.20 Catering continuativo su base contrattuale 56.30.00 Bar e altri esercizi simili senza cucina</p>
Livello EQF	EQF 3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	L'Operatore del servizio bar di bordo si occupa, sulla base delle richieste ricevute, della preparazione di bevande e semplici snack caldi e freddi, anche curandone l'aspetto estetico e di servirli al banco. Nello svolgimento delle proprie mansioni è tenuto al rispetto di quanto previsto dal sistema di autocontrollo per la sicurezza dei prodotti alimentari. Opera presso strutture ristorative e turistico ricettive. Gestisce in prima persona il rapporto con i propri clienti.

COMPETENZA N. 1

Titolo

Sapersi orientare a bordo nave, riconoscendo le caratteristiche strutturali di una nave (traghetto, nave da crociera) e identificando le caratteristiche organizzative di un equipaggio

Risultato atteso

Orientamento a bordo nave e riconoscimento delle caratteristiche di un equipaggio

Abilità

/ Identificare tecniche di orientamento a bordo nave
/ Identificare le funzioni e i ruoli di un equipaggio
/ Adottare procedure di comportamento adeguate al protocollo di un equipaggio di una nave
/ Riconoscere i tempi organizzativi e di lavoro a bordo nave
/ Saper gestire le relazioni con i propri colleghi anche nei tempi dedicati al riposo

Conoscenze

/ Elementi basilari sulla struttura e funzionamento di una nave
/ Pianta nave: tecniche di orientamento
/ Tipologie di servizi e di esercizi commerciali di una nave
/ Gerarchia di bordo
/ Sezioni di bordo
/ Struttura del reparto
/ Tipologie di divise secondo il livello gerarchico e policy dell'azienda

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le modalità di orientamento a bordo nave e di riconoscimento delle caratteristiche organizzative di un equipaggio

Indicatori

/ Le caratteristiche strutturali e organizzative di una nave e le tecniche di orientamento, sono descritte in modo corretto

COMPETENZA N. 2

Titolo

Preparare e servire bevande e snack secondo gli standard di qualità e nel rispetto delle norme igienico sanitarie vigenti

Risultato atteso

Preparazione e distribuzione di bevande e snack

Abilità

/ Abbinare gli snack alle bevande
/ Adottare tecniche e comportamenti orientati all'igiene personale, degli ambienti, delle attrezzature e dei piani di lavoro
/ Applicare le tecniche di preparazione e presentazione delle bevande di diverse tipologie
/ Controllare e preparare le materie prime necessarie e organizzazione degli spazi di lavoro
/ Identificare e monitorare le caratteristiche e la qualità delle materie prime e dei semilavorati
/ Verificare lo stato di conservazione delle materie prime e dei semilavorati alimentari
/ Impiegare dispositivi di sicurezza e autotutela nell'impiego di materiali e sostanze per la sanificazione
/ Operare applicando tecniche per la corretta gestione dei rifiuti
/ Preparare bevande di varia tipologia
/ Preparare snack di varia tipologia
/ Identificare le attrezzature e i bicchieri in relazione alla bevande da servire
/ Identificare le attrezzature in relazione agli snack da servire
/ Applicare le tecniche di servizio ai tavoli o al banco
/ Controllare la qualità visiva del prodotto servito

/ Raccogliere ordinazioni
/ Segnalare il livello di usura/ consumo dei materiali/prodotti impiegati

Conoscenze

/ Componenti di servizio nel bar
/ Diverse tipologie di bevande alcoliche e analcoliche
/ Diverse tipologie di snack
/ Possibili abbinamenti di bevande e snack
/ Proprietà merceologiche e organolettiche delle materie prime e degli alimenti
/ Sistemi di conservazione di materie prime alimentari, prodotti finiti e semilavorati
/ Sistemi di monitoraggio e procedure di reporting per la segnalazione dei livelli di consumo/usura dei materiali/prodotti impiegati
/ Tecniche di preparazione e servizio delle bevande da sala e da bar
/ Tecnologie e attrezzature utilizzate in cucina, in sala e nel bar e loro funzionamento

COMPETENZA N. 3

Titolo

Provvedere correttamente al rilascio delle ricevute ed alla riscossione dei pagamenti

Risultato atteso

Riscossione dei pagamenti e rilascio delle ricevute

Abilità

/ Custodire in modo sicuro la documentazione relativa all'incasso
/ Illustrare le condizioni di vendita
/ Verificare il costo del servizio, compilare la ricevuta e riscuotere

Conoscenze

/ Elementi di contabilità dei costi
/ Modalità di compilazione dei titoli da rilasciare a fronte dei pagamenti
/ Modalità di pagamento elettronico
/ Terminologia di settore in lingua straniera
/ Tipologie di titoli da rilasciare a fronte di pagamenti

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di preparazione e di distribuzione di bevande e snack.

Indicatori

/ Preparazione delle bevande e degli snack secondo le effettive richieste del cliente
/ Impiego di tecniche e attrezzature secondo gli standard di igiene e qualità.
/ Presentazione del menù, acquisizione delle ordinazioni, servizio.

COMPETENZA N. 4

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di incasso e rilascio delle ricevute

Indicatori

/ Incasso corretto del corrispettivo; corretta archiviazione e rilascio dei documenti attestanti l'effettivo pagamento.

Titolo

Aver cura delle persone a bordo accogliendo il cliente, garantendo un servizio alberghiero adeguato alle sue aspettative e curandone la soddisfazione

Risultato atteso

Cura delle persone a bordo

Abilità

/ Applicare le corrette tecniche per garantire la soddisfazione e la fidelizzazione del cliente
/ Realizzare una gestione efficace degli strumenti di comunicazione
/ Impiegare uno stile comunicativo appropriato alla relazione con il cliente (anche in lingua straniera) nelle varie fasi di erogazione del servizio

Conoscenze

/ Tecniche di ascolto e di comunicazione
/ Tecniche di negoziazione e problem finding, setting, solving
/ Tipologie di prodotti servizi offerti dall'azienda
/ Tecniche di fidelizzazione della clientela
/ Metodologie e tecniche di comunicazione esterna: strumenti tradizionali e innovativi delle Public Relations
/ Normativa sulla privacy nel contesto lavorativo specifico
D.Lgs. n. 196/2003: disposizioni per la responsabilità direttiva
/ Metodologie, strumenti e tecniche per la customer care e la customer satisfaction
/ Elementi di diritto commerciale (leggi a tutela dei consumatori)
/ Terminologia di settore in lingua straniera

COMPETENZA N. 5

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni e i comportamenti orientati alla cura del cliente, compresa l'accoglienza e la customer satisfaction secondo le caratteristiche del servizio e gli standard aziendali

Indicatori

/ Correttezza delle procedure di cura della clientela, secondo gli standard aziendali e di servizio
/ Correttezza delle indicazioni fornite per fidelizzare la clientela
/ Corretto utilizzo e comprensione di una lingua straniera

Titolo

Attuare le procedure per la sicurezza (safety & security) in situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente nei luoghi di lavoro (a bordo nave), rispondendo prontamente alle emergenze, come da incarico ricevuto, e assumere comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione e rispetto delle norme igienico sanitarie nelle attività di somministrazione e servizio alla clientela

Risultato atteso

Gestione sicurezza a bordo nave

Abilità

/ Identificare le situazioni di emergenza e danni all'ambiente marino
/ Identificare e segnalare eventuali situazioni di rischio e/o pericolo per le persone a bordo
/ Usare correttamente il documento di valutazione dei rischi
/ Riconoscere situazioni di pericolo o di emergenza
/ Realizzare il monitoraggio del piano di autocontrollo
/ Assumere comportamenti volti alla pulizia ed igiene personale
/ Applicare il sistema HACCP
/ Verificare l'applicazione delle norme igieniche

Conoscenze

/ Rischi e dei pericoli relativi alle operazioni nelle sale ristorante/bar/alloggi a bordo di una nave
/ Procedure di base per la salvaguardia e cura dei passeggeri e per la protezione dell'ambiente
/ Metodi approvati per lo smaltimento degli inquinanti marini
/ Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
/ La normativa internazionale e la normativa italiana in materia di igiene alimentare
/ Batteri, virus, muffe e parassiti animali
/ Principi del Sistema HACCP

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le modalità di applicazione delle procedure di salvaguardia e cura delle persone a bordo, di protezione dell'ambiente marino e di applicazione delle procedure di igiene alimentare

Indicatori

- / Le procedure progettate per la salvaguardia dei passeggeri, del personale e della nave sono osservate in ogni momento
- / Le pratiche di lavoro sicuro sono osservate e l'appropriato dispositivo di sicurezza e di protezione è usato correttamente in ogni momento
- / Le norme e le procedure di base per la protezione dell'ambiente sono chiaramente comprese
- / Le procedure e i comportamenti di igiene alimentare e pulizia personale sono applicati correttamente



40. COLLABORATORE POLIVALENTE NELLE STRUTTURE RICETTIVE E RISTORATIVE DI BORDO ////

UTILITY SEZIONE HOTEL

Sequenza di processo	Realizzazione servizio di ristorazione Realizzazione servizio alloggio Realizzazione servizio bar
Qualificazione regionale	COLLABORATORE POLIVALENTE NELLE STRUTTURE RICETTIVE E RISTORATIVE DI BORDO (UTILITY SEZIONE HOTEL)
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 8.2.2.2 Personale non qualificato nei servizi di ristorazione 8.2.2.1.0 - Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri, extralberghieri e sulle navi 5.1.3.4.0 Addetti all'informazione e all'assistenza dei clienti Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 5.2.2.2 Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi 5.2.2.2.3 Addetti al banco nei servizi di ristorazione 8.1.4.1 Personale non qualificato addetto alla pulizia nei servizi di alloggio e nelle navi 8.1.4.2 Personale non qualificato nei servizi di ristorazione 5.1.3.4.0 Addetti all'informazione e all'assistenza dei clienti Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.10 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri 10.85 Produzione di pasti e piatti preparati 55.10 Alberghi e strutture simili 56.10.11 Ristorazione con somministrazione 56.10.12 Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole 56.10.50 Ristorazione su treni e navi 56.21.00 Catering per eventi, banqueting 56.29.10 Mense 56.29.20 Catering continuativo su base contrattuale 56.30.00 Bar e altri esercizi simili senza cucina
Livello EQF	EQF 3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Collaboratore polivalente nelle strutture ricettive e ristorative di bordo è una figura professionale in grado di eseguire una serie di compiti finalizzati a contribuire all'efficiente funzionamento della struttura ricettiva e ristorativa di bordo in cui opera. Nello specifico tale figura professionale è in grado di assicurare l'igiene e la funzionalità della struttura segnalando eventuali anomalie al caposervizio e svolgendo in modo autonomo tutte le operazioni di pulizia e di riassetto dei locali, delle attrezzature, del materiale operativo in genere. È in grado di eseguire operazioni preliminari di cucina, di sala e di bar; collabora inoltre al ricevimento, immagazzinamento e stoccaggio dei prodotti. All'occorrenza può svolgere attività di facchinaggio. Il collaboratore polivalente trova prevalentemente sulle navi passeggeri.

COMPETENZA N. 1

Titolo

Sapersi orientare a bordo nave, riconoscendo le caratteristiche strutturali di una nave (traghetto, nave da crociera) e identificando le caratteristiche organizzative di un equipaggio

Risultato atteso

Orientamento a bordo nave e riconoscimento delle caratteristiche di un equipaggio

Abilità

/ Identificare tecniche di orientamento a bordo nave
/ Identificare le funzioni e i ruoli di un equipaggio
/ Adottare procedure di comportamento adeguate al protocollo di un equipaggio di una nave
/ Riconoscere i tempi organizzativi e di lavoro a bordo nave
/ Saper gestire le relazioni con i propri colleghi anche nei tempi dedicati al riposo

Conoscenze

/ Elementi basilari sulla struttura e funzionamento di una nave
/ Pianta nave: tecniche di orientamento
/ Tipologie di servizi e di esercizi commerciali di una nave
/ Gerarchia di bordo
/ Sezioni di bordo
/ Struttura del reparto
/ Tipologie di divise secondo il livello gerarchico e policy dell'azienda

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le modalità di orientamento a bordo nave e di riconoscimento delle caratteristiche organizzative di un equipaggio

Indicatori

/ Le caratteristiche strutturali e organizzative di una nave e le tecniche di orientamento, sono descritte in modo corretto

COMPETENZA N. 2

Titolo

Collaborare con l'èquipe di lavoro presente nella struttura ricettiva e/o ristorativa di bordo

Risultato atteso

Conseguimento degli obiettivi di servizio ricettivo e/o ristorativo lavorando, a livello di supporto, in gruppo

Abilità

/ Coadiuvare nell'esecuzione di operazioni connesse con i servizi ricettivi e ristorativi di bordo
/ Applicare metodi idonei per la conservazione e la manipolazione dei cibi

Conoscenze

/ Caratteristiche, tipologie e modalità organizzative delle strutture ricettive e ristorative di bordo
/ Principi, tecniche di utilizzo e strumenti dei servizi ricettivi e ristorativi di bordo
/ Elementi di base di gestione del magazzino e principi merceologici

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di coordinamento con l'èquipe di lavoro.

Indicatori

/ Definizione dei compiti e dei carichi di lavoro di ciascuna risorsa, e coordinamento delle attività.

Titolo

Collaborare all'attuazione delle procedure per la sicurezza (safety & security) in situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente nei luoghi di lavoro (a bordo nave), rispondendo prontamente alle emergenze, come da incarico ricevuto, e assumere comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione e rispetto delle norme igienico sanitarie

Risultato atteso

Gestione sicurezza a bordo nave

Abilità

/ Identificare le situazioni di emergenza e danni all'ambiente marino
 / Identificare e segnalare eventuali situazioni di rischio e/o pericolo per le persone a bordo
 / Riconoscere situazioni di pericolo o di emergenza
 / Assumere comportamenti volti alla pulizia ed igiene personale
 / Applicare il sistema HACCP
 / Impiegare attrezzi, strumenti e detergenti idonei
 / Effettuare la pulizia e il riassetto dei locali

Conoscenze

/ Rischi e dei pericoli relativi alle operazioni nelle sale ristorante/bar/alloggi a bordo di una nave
 / Procedure di base per la protezione dell'ambiente
 / Metodi approvati per lo smaltimento degli inquinanti marini
 / Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
 / La normativa internazionale e la normativa italiana in materia di igiene alimentare
 / Batteri, virus, muffe e parassiti animali
 / Principi del Sistema HACCP
 / Tecniche di utilizzo delle attrezzature, dei prodotti di pulizia e sanificazione

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**Oggetto di osservazione**

Le modalità di applicazione delle procedure di emergenza, di protezione dell'ambiente marino e di applicazione delle procedure di igiene.

Indicatori

/ Le procedure progettate per la salvaguardia dei passeggeri, del personale e della nave sono osservate in ogni momento
 / Le pratiche di lavoro sicuro sono osservate e l'appropriato dispositivo di sicurezza e di protezione è usato correttamente in ogni momento
 / Le norme e le procedure di base per la protezione dell'ambiente sono chiaramente comprese
 / Le procedure e i comportamenti di igiene alimentare e pulizia personale e dei locali sono applicati correttamente

41. ASSISTENTE D'UFFICIO NAVI PASSEGGERI ////

ASSISTENTE D'UFFICIO

Sequenza di processo	Gestione pratiche amministrative e contabili per equipaggio e passeggeri
Qualificazione regionale	ASSISTENTE D'UFFICIO NAVI PASSEGGERI
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 4.1.4.4.0 – Personale di segreteria 4.2.2.1.0 - addetti all'accoglienza ed assimilati Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 4.1 - Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio 3.3.1.1.1. - Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali 4.2.2.2.0 - Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e Ristorazione Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.10 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri. 55.10 Alberghi e strutture simili 56.10.11 Ristorazione con somministrazione
Livello EQF	EQF 4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	L'Assistente d'ufficio (sulle navi traghetto) è inquadrato come sottufficiale non capo servizio. Egli sostituisce il Commissario nel rapporto con la clientela e collabora con questi, nell'espletamento delle pratiche amministrative e contabili, individuando risorse strumentali e tecnologiche e predisponendo e organizzando operativamente il lavoro. Se opportunamente certificato, svolge anche la funzione di operatore GMDSS

COMPETENZA N. 1

Titolo

Accogliere e registrare il cliente, assegnandogli, quando possibile una sistemazione confacente alle sue esigenze. Congedare il cliente effettuando la riscossione del corrispettivo secondo le modalità di pagamento richieste dallo stesso e previste dalla compagnia

Risultato atteso

Supporto alle fasi di gestione delle operazioni di arrivo e partenza

Abilità

/ Espletare l'iter di registrazione del cliente, utilizzando supporti informatici
/ Assegnare la cabina, avendo cura, se possibile, di soddisfare le richieste espresse dal cliente
/ Trasmettere le informazioni circa l'arrivo del cliente alle risorse interne interessate (ad es., capiservizio di riferimento)
/ Avviare la procedura di apertura del conto
/ Fornire informazioni generali in merito al funzionamento della struttura (orari e servizi offerti)
/ Individuazione e raccolta dei dati statistici da trasmettere agli enti preposti
/ Espletare l'iter di check-out del cliente, utilizzando supporti informatici
/ Consegnare il conto al cliente (comprensivo di extra e consumazioni) ed effettuare la riscossione del corrispettivo secondo le modalità di pagamento richieste dal cliente e previste dalla compagnia
/ Effettuare la compilazione e l'emissione di ricevute e fatture

Conoscenze

/ Gestione delle procedure di check-in (verifica validità e registrazione documento di identità, compilazione scheda informativa per Pubblica Sicurezza, etc.) e check-out.
/ Documentazione in uso nel front-office
/ Tipologie di forme di pagamento e prenotazione, loro caratteristiche e relative procedure
/ Modalità di compilazione ed emissione di ricevute e fatture
/ Elementi di informatica a supporto delle operazioni di gestione arrivi/partenze

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di evasione del check in e del check out.

Indicatori

/ Illustrazione e presentazione della struttura; predisposizione di un'informativa sulle regole di fruizione dei servizi offerti; creazioni di data base informativi contenenti i dati della clientela; impiego di moduli di registrazione in entrata ed in uscita.

COMPETENZA N. 2

Titolo

Supportare gli aspetti amministrativi ordinari a supporto della gestione economica del servizio a bordo nave

Risultato atteso

Supporto ai processi amministrativo-contabili di bordo

Abilità

/ Distinguere gli elementi costitutivi di un documento contabile per le operazioni di archiviazione e registrazione
/ Applicare tecniche di archiviazione e registrazione di prima nota di documenti contabili con il supporto di software applicativi specifici
/ Applicare la normativa fiscale di riferimento
/ Applicare le regole per il calcolo dei cambi
/ Effettuare la registrazione dell'incasso o del sospeso (ivi compresi i sospesi dei pagamenti relativi ai soggiorni di clienti inviati da agenzia)
/ Monitorare i ritardi nel pagamento dei sospesi e sollecitare il cliente in caso di mancato pagamento
/ Effettuare la registrazione del pagamento del sospeso
/ Comunicare all'agenzia le informazioni relative al soggiorno dei clienti inviati
/ Emettere fattura all'agenzia
/ Controllare e registrare la fattura emessa dall'agenzia (relativa alla commissione)
/ Inviare il pagamento della commissione tramite le modalità concordate

COMPETENZA N. 3

Conoscenze

- / Procedura di gestione delle caparre confirmatorie, dei sospesi e delle commissioni per le agenzie
- / Elementi di legislazione tributaria e fiscale
- / Tipologia di libri (libro cassa, registro corrispettivi, registro prima nota, registro delle caparre) e documenti contabili e loro caratteristiche
- / Modalità di registrazione di prima nota di documenti contabili
- / Modalità di archiviazione dei documenti contabili
- / Principali software di contabilità

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di supporto ai processi amministrativo-contabili e di controllo di gestione.

Indicatori

- / Pianificazione budgetaria e analisi degli scostamenti.

Titolo

Fornire azioni di supporto al monitoraggio ed al controllo del servizio ed al coordinamento delle risorse assegnate nell'ambito delle operazioni finalizzate alla buona riuscita del soggiorno del cliente a bordo nave

Risultato atteso

Supporto nella pianificazione del lavoro ed il coordinamento delle altre risorse professionali di bordo

Abilità

- / Supportare la fase di trasferimento delle direttive alle risorse assegnate al servizio
- / Supportare la fase di assegnazione delle mansioni operative e fornire indicazioni per lo svolgimento delle stesse (attività da svolgere; tempi e metodi)
- / Supportare la fase di controllo dello svolgimento dei compiti assegnati e la qualità del servizio erogato
- / interagire con il Capo alloggi trasmettendogli informazioni ed indicazioni sulla scorta delle presenze registrate
- / Coordinarsi con il Maitre per l'eventuale fornitura di buffet/ rinfreschi, laddove vi sia la presenza di sale congressi
- / Comunicare alle risorse interessate eventuali cambiamenti effettuati/da effettuare (ad es., cambio camera) a seguito di reclami o richieste presentati dal cliente

Conoscenze

- / Concetti di gruppo, gerarchia, posizione, ruolo, comportamenti individuali e collettivi, dinamiche di gruppo, clima organizzativo
- / Comportamenti spontanei in situazione di stress e loro modalità di indirizzo e governo
- / Concetti di autonomia, responsabilità, leadership, delega, coordinamento, controllo, motivazione, valutazione delle prestazioni.
- / Modalità di assegnazione dei compiti, trasmissione di ordini, intervento in situazioni di inadempienze conflitto

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di supporto al coordinamento ed al controllo delle risorse assegnate al servizio

Indicatori

- / Supporto alla gestione ed al coordinamento delle risorse assegnate al servizio

COMPETENZA N. 4

Titolo

Informare e consigliare i clienti, adottando modalità di interazione diverse a seconda delle loro differenti caratteristiche e aspettative e fornendo assistenza durante il soggiorno attraverso attività di supporto o la gestione di eventuali reclami

Risultato atteso

Informazioni e assistenza al cliente fornite in modo adeguato e coerente alle richieste, in lingua italiana ed in lingua straniera

Abilità

/ Utilizzare codici e modalità di interazione diversi a seconda della tipologia dei clienti, al fine di descrivere e valorizzare il servizio offerto, in forma orale (in presenza o a telefono) e scritta (e-mail, etc.)
/ Consigliare ed informare i clienti, in modo chiaro e completo, al fine di soddisfare le loro aspettative
/ Adottare stili di comportamento improntati alla cordialità e alla cortesia
/ Adottare un comportamento caratterizzato da autocontrollo e da assunzione di responsabilità, in caso di eventi imprevisti e reclami
/ Comunicare in Italiano ed in una seconda lingua con le diverse tipologie di clienti
/ Fornire su richiesta del cliente servizi accessori offerti dalla struttura ricettiva (custodia valori, sveglia, etc.)
/ Fornire su richiesta del cliente servizi extra di vario tipo finalizzati a rendere gradevole la permanenza presso la struttura ricettiva (prenotazione trasporti; prenotazione biglietti per ingressi a musei, teatri, etc.).
/ Ascoltare ed accogliere i reclami con discrezione e cortesia
/ Prendere provvedimenti che mirino a sanare l'inconveniente in modo tempestivo ed a tutelare

la rispettabilità della struttura nel rispetto del regolamento interno e della normativa vigente

Conoscenze

/ Modelli teorici di comunicazione
/ Principi di psicologia della comunicazione
/ Fondamentali psicologici utili alla comprensione delle dinamiche relazionali riguardo le differenti tipologie di cliente
/ Tipologia di servizi offerti dalle strutture
/ Strumenti e tecniche di negoziazione e gestione del conflitto

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

/ Le operazioni di comunicazione ed informazione dei servizi offerti in lingua italiana e straniera.
/ Le operazioni di gestione del customer satisfaction.

Indicatori

/ Informazioni rispondenti alle richieste del cliente; servizi illustrati in maniera esaustiva e promossi al cliente
/ Reclami raccolti in maniera puntuale grazie all'impiego di strumenti creati ad hoc; dati di gradimento correttamente interpretati; ideazioni di soluzioni di servizio rispondenti alle richieste dei clienti.

COMPETENZA N. 5

Titolo

Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione

Risultato atteso

Rischi a bordo nave identificati e prevenuti

Abilità

/ Prevedere o prevenire i pericoli tipici di particolari contesti o rischi legati a particolari tipologie di turisti (in particolare, bambini, anziani, diversamente abili)
/ Applicare le tecniche di base di primo intervento e organizzare il soccorso con i servizi competenti e disponibili sul territorio, mantenendo autocontrollo

Conoscenze

/ Pericoli e rischi legati alle particolari tipologie di turisti (in particolare, bambini, anziani, diversamente abili)
/ Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza
/ Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
/ Tecniche di primo soccorso (in caso di traumi, malori e di morsicature di insetti o animali)
/ Standard "basic life support" (BLS)
/ Il sistema di soccorso organizzato

COMPETENZA N. 6

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le procedure di identificazione dei rischi per la sicurezza, la salute e l'ambiente e i comportamenti preventivi adottati

Indicatori

/ Procedure sulla prevenzione della sicurezza coerenti con le prescrizioni della normativa vigente

Titolo

Coadiuvare il responsabile dell'attuazione delle procedure per la sicurezza (safety, security) dei passeggeri

Risultato atteso

Supporto efficace nella gestione sicurezza passeggeri a bordo nave

Abilità

/ Responsabile della gestione di un punto di riunione in caso di emergenza
/ Assicurare la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento

Conoscenze

/ Normativa nazionale ed internazionale relativa alla gestione delle emergenze a bordo delle navi
/ Normativa sulla prevenzione dell'inquinamento
/ Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
/ Tipologie di documenti da predisporre per la registrazione delle attività

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di supervisione dell'applicazione e rispetto delle procedure di sicurezza (safety, security) a bordo nave

Indicatori

/ Le procedure di evacuazione, chiusure di emergenza e isolamento sono appropriate con la natura dell'emergenza e attuate prontamente
/ Le procedure e le pratiche per il lavoro sicuro designate per salvaguardare i passeggeri sono osservate in ogni momento



42. HOSTESS DI BORDO ////

Sequenza di processo	Arruolamento equipaggio Gestione personale di bordo
Qualificazione regionale	HOSTESS DI BORDO
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 4.2.2.4.2- Assistenti di viaggio e crociera Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 5.2.3.1 - Hostess, steward e professioni assimilate 5.2.3.1.2- Assistenti di viaggio e crociera Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.10 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri. 55.10 Alberghi e strutture simili 56.10.11 Ristorazione con somministrazione
Livello EQF	EQF 4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	L'Hostess di bordo opera a bordo di navi passeggeri, specialmente su quelle da crociera. Svolge la funzione di assistenza ai passeggeri, in una polivalenza di funzioni trasversali a tutti i servizi di bordo (es. accompagnamento, assistenza, ecc.). Sulle navi da crociera, l'hostess ha diverse qualifiche e responsabilità, in funzione dell'incarico ricevuto. L'hostess addetta al Front Office, è responsabile dell'accoglienza, assistenza e dell'informazione dei passeggeri; l'hostess addetta alle Escursioni, è responsabile della gestione delle escursioni turistiche dei passeggeri nei vari porti;

COMPETENZA N. 1

Titolo

Accogliere i passeggeri nei momenti di imbarco e sbarco dalla nave, fornendo assistenza a specifiche richieste, a specifiche tipologie di passeggeri (anziani, disabili, ecc.) e indirizzando i passeggeri ai referenti dell'equipaggio deputati a risolvere il problema

Risultato atteso

Servizio reso accessibile e fruibile in vista della massima soddisfazione del cliente

Abilità

/ Assistere il cliente nella fruizione del servizio reso
/ Adottare stili di comportamento improntati alla cordialità e cortesia
/ Cogliere ed interpretare preferenze e richieste della clientela
/ Consigliare ed informare i clienti, in modo chiaro e completo, al fine di soddisfare le loro aspettative
/ Definire e adottare modalità di acquisizione e registrazione delle richieste, accogliendo le priorità espresse dal cliente
/ Impiegare uno stile comunicativo appropriato alla relazione con il cliente (anche in lingua straniera) nelle varie fasi di erogazione del servizio
/ Adottare un comportamento caratterizzato da autocontrollo e da assunzione di responsabilità, in caso di reclami

Conoscenze

/ Elementi di marketing dei servizi turistici
/ Modello organizzativo della struttura presso la quale si opera e caratteristiche e standard del servizio offerto
/ Principali sistemi operativi ed applicazioni software per la gestione ed elaborazione di dati
/ Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza
/ Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
/ Tecniche di comunicazione e relazione interpersonale
/ Tecniche di soddisfazione e fidelizzazione del cliente
/ Terminologia di settore in lingua straniera
/ Tecniche di ascolto e di comunicazione
/ Tecniche di negoziazione e problem finding, setting, solving
/ Tipologie di prodotti servizi offerti dall'azienda
/ Tecniche di fidelizzazione della clientela

COMPETENZA N. 2

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di accoglienza e assistenza al cliente.

Indicatori

/ Accoglienza del cliente e ascolto delle richieste; erogazione del servizio e assistenza durante la fruizione somministrazioni degli strumenti di customer satisfaction e raccolta delle osservazioni; archiviazione delle informazioni/reclami e trasmissione delle stesse; registrazione e trasmissione reclami; elaborazione di proposte per la risoluzione di problematiche nella fruizione del servizio.

Titolo

Assicurare il confort del cliente, curando costantemente i rapporti con i passeggeri, e cercando di risolvere gli eventuali problemi/ richieste emergenti

Risultato atteso

Esigenze e criticità esposte dal cliente risolte

Abilità

/ Individuare tipologie di prodotto/servizio in rapporto a target /esigenze di clientela
/ Applicare tecniche di rilevazione del grado di soddisfazione del cliente
/ Effettuare la valutazione tecnica dei reclami
/ Applicare tecniche di rilevazione delle esigenze della clientela, acquisita e da acquisire
/ Valutare le esigenze della clientela in base alle informazioni recepite dagli addetti
/ Utilizzare tecniche di ascolto
/ Accettare ed accogliere i reclami con cortesia e discrezione
/ Gestire le comunicazioni interne all'azienda
/ Applicare le tecniche di fidelizzazione del cliente

Conoscenze

/ Tecniche di ascolto e di comunicazione
/ Tecniche di problem finding, setting, solving
/ Tecniche di fidelizzazione della clientela
/ Metodologie, strumenti e tecniche per la customer care e la customer satisfaction

COMPETENZA N. 3

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di cura delle relazioni con la clientela a bordo nave e di risoluzione di problemi e richieste emergenti

Indicatori

/ Correttezza delle procedure di cura della clientela, secondo gli standard aziendali e di servizio
/ Correttezza delle indicazioni fornite per fidelizzare la clientela

Titolo

Fornire informazioni generali ai passeggeri (circa gli scali, i servizi erogati a bordo, i luoghi turistici dove approda la nave, ecc.), avendo cura di comunicare in modo efficace ed in una o più lingue straniere

Risultato atteso

Flussi comunicativi e informativi esaustivi e rispondenti alle aspettative del cliente

Abilità

/ Adottare stili e tecniche di comunicazione appropriate per l'erogazione di informazioni turistiche anche in lingua straniera
/ Applicare tecniche di accoglienza al cliente
/ Cogliere ed interpretare preferenze e richieste della clientela
/ Proporre servizi e prodotti alla clientela realmente rispondenti alle richieste raccolte
/ Proporre servizi e prodotti illustrandone caratteristiche e costi
/ Fornire informazioni in merito alle caratteristiche del territorio ed ai servizi offerti (trasporti, ubicazione esercizi e strutture sanitarie, ecc.)
/ Fornire informazioni in merito alle opportunità ricreative, culturali ed escursionistiche offerte dal territorio.
/ Fornire su richiesta del cliente servizi accessori offerti dalla nave (custodia valori, sveglia, ecc.)
/ Fornire su richiesta del cliente servizi extra di vario tipo finalizzati a rendere gradevole la permanenza presso la struttura ricettiva scelta per il soggiorno (prenotazione trasporti, biglietti ingresso ai musei, ecc.)

COMPETENZA N. 4

Conoscenze

- / Elementi di geografia turistica
- / Elementi di marketing dei servizi turistici
- / Modello organizzativo della struttura presso la quale si opera e caratteristiche e standard del servizio offerto
- / Tecniche di accoglienza del cliente
- / Tecniche di archiviazione e classificazione manuale e digitale delle informazioni relative ai clienti
- / Tecniche di comunicazione e relazione interpersonali
- / Tecniche di promozione e vendita
- / Terminologia di settore in lingua straniera
- / Tipologia, caratteristiche e disponibilità dei servizi proposti

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di comunicazione, informazione e promozione dei servizi offerti ai clienti.

Indicatori

/ Informazioni rispondenti alle richieste del cliente servizi illustrati in maniera esaustiva e promossi al cliente.

Titolo

Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione

Risultato atteso

Rischi a bordo nave identificati e prevenuti

Abilità

/ Prevedere o prevenire i pericoli tipici di particolari contesti o rischi legati a particolari tipologie di turisti (in particolare, bambini, anziani, diversamente abili)
/ Applicare le tecniche di base di primo intervento e organizzare il soccorso con i servizi competenti e disponibili sul territorio, mantenendo autocontrollo

Conoscenze

- / Pericoli e rischi legati alle particolari tipologie di turisti (in particolare, bambini, anziani, diversamente abili)
- / Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza
- / Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (general e specifiche)
- / Tecniche di primo soccorso (in caso di traumi, malori e di morsicature di insetti o animali)
- / Standard "basic life support" (BLS)
- / Il sistema di soccorso organizzato

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le procedure di identificazione dei rischi per la sicurezza, la salute e l'ambiente e i comportamenti preventivi adottati

Indicatori

/ Procedure sulla prevenzione della sicurezza coerenti con le prescrizioni della normativa vigente

43. COMANDANTE D'ARMAMENTO ////

CREW MANAGER

Sequenza di processo	Arruolamento equipaggio Gestione personale di bordo
Qualificazione regionale	COMANDANTE D'ARMAMENTO (CREW MANAGER)
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 3.1.3.1.1 - Comandanti navali Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 2.5.1.3.1 - Specialisti in risorse umane 2.5.1.3.2 - Specialisti dell'organizzazione del lavoro 3.1.6.1. Comandanti e ufficiali di bordo Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.1 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri 50.2 Trasporto marittimo e costiero di merci
Livello EQF	EQF 5
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Comandante d'armamento - Crew Manager è colui che arma la nave e pertanto si occupa dell'arruolamento dell'equipaggio, di tutte le attività di ricerca del personale di bordo (selezione, gestione delle fasi precontrattuali e contrattuali, ecc.), valuta lo sviluppo professionale del personale di bordo (di concerto con i Comandanti e il Direttori di macchina delle navi), cura la logistica del personale navigante e garantisce l'applicazione in termini contrattuali, dei salari. Si interfaccia con il Comandante della nave, per tutti gli aspetti gestionali e operativi e con i suoi collaboratori, dandone conto all'armatore.

COMPETENZA N. 1

Titolo

Armare (e disarmare) una nave con equipaggi qualificati e propriamente certificati, secondo le normative nazionali e internazionali vigenti e secondo le procedure stabilite dalla Compagnia: definendo e gestendo il budget e il controllo di gestione per l'armamento della nave; curando la selezione del personale di bordo e tutte le fasi pre-contrattuali, contrattuali e salariali; definendo l'appropriato numero di personale per ogni nave, in conformità con i regolamenti nazionali e internazionali; verificando la corretta applicazione CCNL e curando le relazioni con le organizzazioni sindacali dei lavoratori; assolvendo le richieste anche del proprio committente (armatore), laddove lavori in seno ad un'agenzia di reclutamento equipaggio; contribuendo a realizzare un'organizzazione del lavoro a bordo efficace ed efficiente; assistendo, anche a livello logistico, il personale che imbarca e sbarca, assicurandone il benessere e comfort a bordo nave e garantendo il loro rimpatrio con particolare attenzione in caso di malattie e/o infortuni

Risultato atteso

Armamento delle navi

Abilità

/ Applicare la normativa necessaria all'armamento e al disarmo di una nave
/ Identificare le risorse idonee a costituire il gruppo di lavoro (equipaggio)
/ Analizzare le tipologie di adempimenti obbligatori (certificazioni, stato salute, ecc.) per l'imbarco del personale navigante
/ Negoziare le condizioni contrattuali e salariali e le richieste dei sindacati

Conoscenze

/ Normativa nazionale e internazionale che regola la gestione del personale di bordo
/ Procedure delle Compagnie di navigazione
/ Tecniche di budgeting e controllo di gestione
/ Conoscenze del CCNL, ITF e contratti internazionali applicabili al personale navigante
/ Normative e adempimenti richiesti dalle Autorità Portuali
/ Tecniche di negoziazione (es. con sindacati, lavoratori, ecc.)
/ Tecniche di organizzazione del lavoro
/ Tecniche di selezione del personale

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni e le procedure applicabili per la gestione dell'armamento di una nave

Indicatori

/ Le procedure, i regolamenti e le normative per l'armamento della nave sono applicate correttamente
/ L'equipaggio è adeguatamente selezionato, formato, informato e certificato ed è seguito costantemente in tutte le richieste e/o esigenze

COMPETENZA N. 2

Titolo

Supervisionare la gestione, l'aggiornamento e l'archiviazione di tutta la documentazione marittima e gli adempimenti normativi obbligatori relativi alle procedure di imbarco e sbarco del personale di bordo; svolgendo le formalità per l'arruolamento del personale che imbarca e sbarca e verificando i certificati e documenti obbligatori da esso posseduti

Risultato atteso

Gestione documentazione e adempimenti obbligatori

Abilità

/ Analizzare le tipologie di certificazioni e di formazione possedute dal personale che imbarca
/ Identificare le procedure relative alla controllo dei processi
/ Redigere i documenti tecnici secondo format regolamentati
/ Utilizzare tecniche di comunicazione e procedure almeno in lingua inglese

Conoscenze

/ Tipologie di documenti necessari alla gestione/certificazione del personale marittimo
/ Tecniche di gestione e archiviazione (cartacea e telematica) della documentazione marittima
/ Regolamenti nazionali e internazionali concernenti la gestione dell'equipaggio
/ Procedure del collocamento della Gente di Mare
/ Comunicazione in lingua inglese (liv. advanced)

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni e procedure di supervisione della gestione e archiviazione della documentazione marittima

Indicatori

/ Le procedure di supervisione delle modalità di gestione, aggiornamento e archiviazione (cartacea e telematica) dei documenti, sono effettuate in modo corretto e preciso

COMPETENZA N. 3

Titolo

Curare gli aspetti relativi al fabbisogno formativo e alle abilitazioni obbligatorie e/o facoltative del personale di bordo; curando le prestazioni e lo sviluppo professionale

Risultato atteso

Gestione delle risorse umane

Abilità

/ Valutare le procedure e i comportamenti consono rispetto alle funzioni ricoperte
/ Utilizzare tecniche di comunicazione efficace nelle interazioni con l'equipaggio
/ Valutare le performance e i gap di competenze
/ Identificare percorsi formativi e abilitazioni obbligatorie necessarie al personale di bordo
/ Utilizzare tecniche di gestione delle relazioni (CRM), di comunicazione efficace e di organizzazione del lavoro

Conoscenze

/ Tecniche di valutazione delle performance del personale e sviluppo professionale
/ Tecniche di analisi dei fabbisogni formativi
/ Tipologie di percorsi formativi, di aggiornamento/addestramento e abilitazioni obbligatorie e/o facoltative, necessari al personale di bordo
/ Tecniche di gestione delle relazioni (CRM) e gestione delle relazioni
/ Tecniche di comunicazione efficace

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di valutazione delle competenze e analisi dei fabbisogni formativi

Indicatori

/ Le modalità di valutazione delle competenze, di identificazione dei gap di competenze e di identificazione dei percorsi formativi e/o di addestramento, sono identificati adeguatamente e correttamente

Titolo

Curare – di concerto con il responsabile della sicurezza e gli altri referenti del servizio di prevenzione e protezione della Compagnia - gli aspetti relativi agli adempimenti obbligatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro del personale navigante

Risultato atteso

Gestione salute e sicurezza sul lavoro (safety) a bordo

Abilità

/ Valutare il fabbisogno di formazione e informazione in materia di salute e sicurezza
 / Organizzare le visite mediche per il personale di bordo
 / Analizzare il DVR della nave
 / Collaborare all'investigazione in caso di incidenti

Conoscenze

/ Normativa nazionale e internazionale sulla salute e sicurezza a bordo nave
 / DVR della nave
 / Procedure di investigazione in caso di incidente

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**Oggetto di osservazione**

Gli adempimenti previsti per salvaguardare la sicurezza (safety) dei lavoratori a bordo nave

Indicatori

/ Le procedure e gli adempimenti di salvaguardia della salute e sicurezza del personale navigante, sono eseguite in modo corretto e rispondente alla normativa di riferimento

44. TECNICO DELLA GESTIONE DEL PERSONALE MARITTIMO ////

ADDETTO UFFICIO EQUIPAGGIO

Sequenza di processo	Arruolamento equipaggio Gestione personale di bordo
Qualificazione regionale	TECNICO DELLA GESTIONE DEL PERSONALE MARITTIMO (ADDETTO UFFICIO EQUIPAGGIO)
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 4.1.2.5.0 - Addetti alla gestione del personale Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 4.1.1.4 - Addetti alla gestione del personale 4.3.2.2.0 - Addetti alle buste paga Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.1 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri 50.2 Trasporto marittimo e costiero di merci
Livello EQF	EQF 4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Tecnico della gestione del personale marittimo - Addetto Ufficio Equipaggio supporta il Responsabile del personale navigante (Crew Manager) in tutte le attività inerenti alla selezione e l'assunzione del personale di bordo, l'armamento e il disarmo di una nave. In particolare elabora e gestisce informazioni e dati inerenti l'amministrazione e la gestione del personale navigante, curando i rapporti con istituzioni, Autorità competenti e organizzazioni sindacali. Esplicando tutte le formalità burocratico-amministrative per l'arruolamento del personale che imbarca e sbarca e rilevando le specifiche esigenze dell'equipaggio.

COMPETENZA N. 1

Titolo

Assistere il Crew Manager nella gestione delle risorse umane di bordo: curando operativamente gli aspetti contrattuali nel rispetto dei regolamenti di Compagnia; provvedendo ad armare equipaggi qualificati e certificati secondo le normative nazionali ed internazionali in vigore e quanto previsto dalle tabelle di armamento; curando l'organizzazione del personale che imbarca e sbarca (anche a livello logistico); mantenendo contatti costanti con l'equipaggio, al fine di conoscere ed eventualmente risolvere le esigenze emergenti a bordo e a terra e assicurando il loro benessere e comfort

Risultato atteso

Supporto alla gestione delle risorse umane

Abilità

/ Applicare la normativa necessaria all'armamento e al disarmo di una nave
/ Analizzare le tipologie di adempimenti obbligatori (certificazioni, stato salute, ecc.) per l'imbarco del personale navigante
/ Utilizzare tecniche di comunicazione efficace

Conoscenze

/ Normativa nazionale e internazionale che regola la gestione/certificazione del personale di bordo
/ Procedure delle Compagnie di navigazione
/ Tipologie contrattuali e salariali applicabili al personale navigante
/ Normative e adempimenti richiesti dalle Autorità Portuali
/ Tecniche di comunicazione

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni e le procedure applicabili per il supporto nella gestione dell'armamento di una nave

Indicatori

/ Le procedure, i regolamenti e le normative per l'armamento della nave sono applicate correttamente
/ L'equipaggio è adeguatamente certificato in base alle normative vigenti e alle tabelle di armamento

COMPETENZA N. 2

Titolo

Gestire la documentazione e gli adempimenti normativi obbligatori, relativi alle procedure di imbarco e sbarco del personale di bordo, in conformità ai regolamenti vigenti nazionali e internazionali; verificando la certificazione e formazione del personale navigante e identificando – in base al fabbisogno formativo rilevato dal crew manager - specifici corsi di qualifica/aggiornamento/addestramento del personale di bordo

Risultato atteso

Gestione documentazione e adempimenti obbligatori

Abilità

/ Analizzare le tipologie di certificazioni e di formazione possedute dal personale che imbarca
/ Identificare le procedure relative alla gestione del personale
/ Compilare i documenti necessari secondo format regolamentari
/ Utilizzare tecniche di comunicazione e procedure in lingua inglese

Conoscenze

/ Tipologie di documenti necessari alla gestione del personale marittimo
/ Tecniche di gestione e archiviazione (cartacea e telematica) della documentazione marittima
/ Regolamenti nazionali e internazionali concernenti la gestione dell'equipaggio

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di gestione e archiviazione della documentazione marittima

Indicatori

/ I documenti sono prodotti, aggiornati e archiviati correttamente sia in forma cartacea che telematica

COMPETENZA N. 3

Titolo

Realizzare gli adempimenti amministrativo-contabili, controllando le presenze e i costi del personale; utilizzando software specifici di gestione; redigendo le relative procedure di reportistica; supportando la gestione degli aspetti legali, fiscali, sindacali e contributivi legati al personale ed assistendo il Crew manager nella cura dei rapporti con gli enti previdenziali e/o con il Consulente del lavoro e organizzazioni sindacali

Risultato atteso

Gestione amministrativo contabile

Abilità

/ Utilizzare software di gestione amministrativa
/ Applicare le procedure e le tecniche relative alla logistica dei trasporti
/ Applicare le procedure richieste dai regolamenti del collocamento della Gente di Mare

Conoscenze

/ Conoscenza dei software di gestione amministrativa
/ Conoscenze di Logistica dei trasporti
/ Procedure del collocamento della Gente di Mare
/ Conoscenze del CCNL, ITF e contratti internazionali
/ Conoscenza delle procedure di assistenza del personale in caso di malattia e/o infortunio

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni amministrative contabili correlate alla gestione del personale di bordo

Indicatori

/ Gli adempimenti amministrativi contabili relativi alla gestione del personale e dei salari sono realizzate in modo coerente ai regolamenti vigenti del collocamento della Gente di Mare e a quelli previsti dalla compagnia

45. ISPETTORE TECNICO DELLE NAVI ////

TECHNICAL MARINE SUPERINTENDENT

Sequenza di processo	Gestione e controllo dell'efficienza della nave
Qualificazione regionale	ISPETTORE TECNICO DELLE NAVI (TECHNICAL MARINE SUPERINTENDENT)
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 2.2.1.1.2 - ingegneri navali Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 3.1.8.1.0 - tecnici della sicurezza degli impianti 2.2.1.1.2 - ingegneri navali Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.1 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri 50.2 Trasporto marittimo e costiero di merci
Livello EQF	EQF 5
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	L'Ispettore Tecnico delle navi – Technical marine superintendent ha il compito di mantenere la nave in efficienza attraverso l'attuazione dei piani di manutenzione ordinaria e straordinaria e attraverso verifiche periodiche a bordo, in accordo alle direttive dei costruttori, alle normative di bandiera ed internazionali e nel rispetto delle specifiche operative.

COMPETENZA N. 1

Titolo

Condurre ispezioni tecniche a bordo delle navi, nel rispetto di quanto previsto dalle procedure di compagnia, garantendo anche supporto all'ufficio Armamento nella fase di valutazione delle performances dell'equipaggio

Risultato atteso

Condizione ispezioni tecniche a bordo nave

Abilità

/ Valutare gli aggiornamenti necessari ai manuali della Compagnia.
/ Riconoscere le caratteristiche di una nave e delle sue operazioni
/ Supervisionare il corretto utilizzo dei macchinari e della loro automazione
/ Utilizzare la lingua inglese, sia scritta che parlata, a livello intermediale (B1 – B2)
/ Decidere le contromisure da prendere in caso di incidente.
/ Verificare che il personale di bordo, sia adeguatamente formato e informato sui rischi relativi alla sicurezza, navigazione, security e protezione dell'ambiente marino
/ Supporto all'ufficio Armamento nella fase di valutazione delle performances

Conoscenze

/ Tecniche di pianificazione e gestione dell'audit tecnico
/ Normative di classe e documentazione di bordo
/ Tipologie di certificati ed altri documenti richiesti da tenere a bordo delle navi secondo le convenzioni internazionali
/ Tecniche di progettazione manuali e procedure tecniche
/ Regolamenti degli enti di classifica
/ Equipaggiamenti di sicurezza, salvataggio e antinquinamento
/ Procedure per la gestione delle emergenze
/ Tecniche di gestione delle risorse
/ Elementi di valutazione delle performances del personale di bordo
/ Tipologie di training in materia di sicurezza, per marittimi.
/ Principi grammaticali e linguistici della lingua Inglese e terminologia tecnica di settore
/ Procedure del manuale SMS delle Compagnie

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni e le procedure per la conduzione delle ispezioni tecniche a bordo nave, compresa la valutazione delle performance dell'equipaggio per tutto ciò che concerne il mantenimento tecnico e funzionale dei macchinari, delle attrezzature e della nave

Indicatori

/ Le normative di classe, le tipologie di documentazioni di bordo e i regolamenti di classifica sono conosciuti approfonditamente e applicate durante l'ispezione tecnica
/ Le procedure e le modalità di conduzione dell'ispezione tecnica sono seguite secondo i regolamenti SMS della compagnia
/ Le non conformità sono rilevate in base alle normative e regolamenti non applicati correttamente
/ Le valutazioni delle performance del personale sono identificate in modo corretto e adeguato alle non conformità rilevate

COMPETENZA N. 2

Titolo

Gestire tematiche connesse alla manutenzione di macchinari e apparecchiature di bordo e alla riparazione e carenaggio della nave, interfacciandosi con il Comando; fornendo assistenza tecnica anche in caso di avarie e malfunzionamenti e visionando i rapporti delle navi; pianificando e preparando le specifiche di lavoro di riparazione e carenaggio; verificando i lavori svolti e interfacciandosi con i registri di classifica per il mantenimento della nave in classe

Risultato atteso

Supervisione lavori di manutenzione, riparazione e carenaggio

Abilità

/ Valutare il comportamento del mezzo nelle diverse condizioni ambientali, meteorologiche e fisiche in sicurezza ed economicità.
/ Valutare e analizzare le prestazioni di apparati e sistemi di bordo
/ Saper leggere ed interpretare le monografie dei costruttori dei macchinari di bordo
/ Leggere e riprodurre uno schema di tubazioni e macchinari
/ Valutare le esigenze di manutenzione di macchinari e apparati e di riparazione della nave
/ Interfacciarsi con gli enti di classifica per il mantenimento della nave in classe

Conoscenze

/ Tipologie di disegni tecnici ed elettrici
/ Tipologie di schemi degli impianti di bordo
/ Nozioni di architettura navale
/ Conoscenza delle tipologie di manutenzione, riparazione dei macchinari e attrezzature di bordo
/ Tecniche di officina
/ Cantieristica navale
/ Tecniche di trattamento e pittura delle lamiere a scafo
/ Specifiche tecniche dei costruttori (Monografie)
/ Regolamenti degli enti di classifica

COMPETENZA N. 3

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni e le procedure connesse alle attività di manutenzione di macchinari e attrezzature di bordo e alle attività di riparazione e carenaggio della nave

Indicatori

/ I disegni tecnici/elettrici e gli schemi di impianto sono letti e interpretati in modo corretto, in base alle specifiche di costruzione e ai principi elettrici e meccanici fondamentali

/ Le disfunzioni e anomalie di macchinari e della nave sono identificate in modo corretto
/ La pianificazione delle attività di manutenzione e riparazione è applicata secondo le procedure della compagnia e gli standard normativi accettati

Titolo

Seguire le modalità di approvvigionamento di materiali e servizi necessari all'operatività della nave: preparando il budget, in collaborazione con il responsabile tecnico ed ufficio acquisti; gestendo con quest'ultimo le richieste di acquisto materiali, attrezzature, pezzi di rispetto e servizi; gestendo il magazzino, in accordo alle politiche e agli obiettivi aziendali e verificando la coerenza delle giacenze a bordo con le rimanenze ad inventario

Risultato atteso

Gestione approvvigionamenti e magazzino

Abilità

/ Programmare gli acquisti per la gestione del mezzo in termini di efficienza ed economicità.
/ Valutare la necessità di acquisto di materiali e attrezzature, in base al budget assegnato
/ Interfacciarsi col responsabile tecnico e con l'ufficio acquisti della compagnia per la pianificazione del budget e degli approvvigionamenti
/ Gestire i rapporti con i fornitori di servizio
/ Applicare tecniche e procedure di gestione del magazzino
/ Utilizzare i sistemi informativi gestionali

Conoscenze

Tecniche di budgeting e controllo di gestione
/ Tecniche di valutazione dei fornitori di servizi
/ Tipologie di approvvigionamenti richiesti per l'operatività e la manutenzione della nave
/ Sistemi informativi e gestionali
/ Procedure per la gestione magazzino a bordo nave

COMPETENZA N. 4

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni relative all'approvvigionamento e immagazzinamento di materiali, attrezzature, pezzi di rispetto e servizi

Indicatori

/ La pianificazione degli approvvigionamenti è realizzata in modo esaustivo alle richieste nave ed in base al budget assegnato
/ La fornitura degli approvvigionamenti e il loro immagazzinamento è seguita seguendo le procedure della compagnia e in accordo alle prestazioni tecniche del materiale acquistato

Titolo

Eseguire investigazioni in caso di incidenti o avarie della nave, in collaborazione con i responsabili degli uffici competenti e le autorità marittime e gli enti assicurativi, al fine di identificarne le cause e mettere in atto le azioni correttive.

Risultato atteso

Investigazione incidenti

Abilità

/ Saper condurre un'indagine in seguito a un incidente o mancato incidente
/ Saper analizzare dati e informazioni statistiche riferite a precedenti incidenti

Conoscenze

/ Tecniche della pianificazione e gestione dell'indagine
/ Conoscere la gestione dei mezzi di comunicazione
/ Conoscenze tecniche di gestione emergenze

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni e le modalità di investigazione degli incidenti e delle azioni correttive identificate e processate

Indicatori

/ Le procedure di pianificazione e gestione dell'investigazione sono adeguatamente perseguite secondo quanto previsto dalle normative e standard internazionali

/ Le procedure per il monitoraggio delle operazioni effettuate dall'equipaggio e della modalità di manutenzione e messa in funzione degli equipaggiamenti, sono conformi con i requisiti legislativi

/ Gli incidenti avvenuti o mancati, sono identificati in modo corretto e adeguato, in modo da garantire la sicurezza delle persone a bordo, della navigazione, della nave e dell'ambiente marino

/ Le azioni correttive/preventive sono tempestivamente identificate in modo corretto e adeguato per garantire la sicurezza delle persone a bordo, della navigazione, della nave e dell'ambiente marino



46. ISPETTORE MARITTIMO ////

SAFETY, SECURITY AND QUALITY SUPERINTENDENT

Sequenza di processo	Gestione programmi di sicurezza e qualità a bordo nave
Qualificazione regionale	ISPETTORE MARITTIMO (SAFETY, SECURITY AND QUALITY SUPERINTENDENT)
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 2.5.1.2.0 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 2.5.1.2.0 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.1 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri 50.2 Trasporto marittimo e costiero di merci
Livello EQF	EQF 5
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	L'Ispettore Marittimo - Safety, security and quality superintendent, ha il compito di gestire i programmi di sicurezza (safety e security) e qualità (quality) a bordo delle navi e di verificarne l'effettiva applicazione negli ambienti di lavoro, collaborando alla stesura dei manuali della Compagnia. Realizza audit periodici a bordo delle navi, verificando che vengano rispettate tutte le procedure previste durante l'operatività della nave. Ha una buona conoscenza dell'inglese e conosce le procedure relative alla sicurezza, protezione e qualità a bordo di una nave, adottate dalla Compagnia per cui lavora.

Titolo

Gestire gli aspetti riguardanti le procedure e le prescrizioni relative alle norme di sicurezza (safety e security) e qualità (quality) previste della Compagnia a bordo nave: assicurandosi che siano realizzati gli adempimenti formativi e informativi di tutto il personale a bordo in modo da garantire la corretta applicazione delle norme e delle procedure a bordo di ogni nave; verificando le prestazioni del personale di bordo in materia di sicurezza (safety e security), qualità (quality) e prevenzione inquinamento; monitorando i rapporti della nave e dando adeguate istruzioni e suggerimenti per prevenire problemi; controllando la validità dei certificati della nave, per agevolare il rispetto di tutta la normativa obbligatoria; ri-progettando i manuali e le procedure e aggiornandoli costantemente in base all'entrata in vigore di nuovi regolamenti

Risultato atteso

Monitoraggio Sicurezza, Protezione e Qualità

Abilità

/ Applicare la legislazione marittima, relativa alle misure per garantire la sicurezza in mare, la security e la protezione dell'ambiente, in accordo alle convenzioni internazionali
/ Valutare gli aggiornamenti necessari ai manuali della Compagnia.
/ Monitorare aggiornamenti delle certificazioni.
/ Riconoscere le caratteristiche di una nave e delle sue operazioni
/ Supervisionare il corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione e navigazione
/ Utilizzare la lingua inglese, sia scritta che parlata, a livello intermediale
/ Decidere le contromisure da prendere in caso di incidente.
/ Verificare che il personale di bordo, sia adeguatamente formato e informato sui rischi relativi alla sicurezza, qualità, security e protezione dell'ambiente marino
/ Individuare, analizzare e valutare i rischi degli ambienti di lavoro a bordo della nave
/ Verificare la congruità dei mezzi di prevenzione e protezione ed applicando le disposizioni legislative.
/ Garantire l'applicazione della relativa segnaletica.

Conoscenze

/ Normative di settore e documentazione di bordo
/ Tipologie di certificati ed altri documenti richiesti da tenere a bordo delle navi secondo le convenzioni internazionali, come possono essere ottenuti e il loro periodo di validità legale
/ Tecniche di progettazione manuali e procedure di sicurezza a bordo di una nave
/ Regolamenti degli enti di classifica
/ Equipaggiamenti di sicurezza, salvataggio e antinquinamento
/ Procedure per la gestione delle emergenze
/ Tecniche di gestione delle risorse e valutazione delle performance del personale di bordo
/ Tipologie di training in materia di sicurezza, per marittimi.
/ Architettura navale
/ Lingua Inglese e terminologia tecnica di settore (liv. Intermediale)
di un Piano di security della nave
/ Procedure per lo sviluppo, aggiornamento e supervisione dell'implementazione e approvazione di un piano di security
/ Procedure per la verifica di conformità della nave iniziale e periodica
/ Livelli di sicurezza marittima e conseguenti misure e procedure di sicurezza a bordo nave e nei porti

/ Requisiti e procedure per l'organizzazione degli audit interni e revisione delle attività di sicurezza indicate nel piano di security della nave
/ Requisiti e procedure per agire sui report redatti dal SSO su eventuali carenze o non conformità identificate durante gli audit interni, le revisioni periodiche e le ispezioni di sicurezza
/ Metodi e procedure utilizzate per modificare il piano di sicurezza della nave

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni e le procedure accettate, atte a garantire il perseguimento e l'applicazione delle norme di sicurezza (safety e security) e qualità (quality) a bordo nave.

Indicatori

/ Le procedure e le prescrizioni relative alle norme di sicurezza (safety e security) e qualità (quality), sono adeguatamente conosciute e ne è verificata l'applicazione a bordo nave
/ Il monitoraggio degli adempimenti formativi e informativi del personale di bordo, la valutazione delle loro performance in materia di sicurezza (safety e security), qualità e prevenzione inquinamento, sono adeguatamente realizzati secondo le prescrizioni previste dalla normativa vigente
/ Le procedure di aggiornamento dei certificati della nave e di monitoraggio dei rapporti sono conformi ai requisiti legislativi
/ L'aggiornamento dei manuali e delle procedure di sicurezza, protezione e qualità è realizzato in modo adeguato e in base alle innovazioni normative
/ Le comunicazioni e le informazioni fornite a tutto il personale di bordo sono date in modo chiaro e non ambiguo.

COMPETENZA N. 2

Titolo

Gestire gli aspetti riguardanti l'audit di sicurezza (safety e security) e qualità (quality) a bordo nave: stilando un programma di massima dell'audit ed inviandolo al Comandante; realizzando l'audit interno a bordo nave, secondo le procedure di Compagnia; verificando la rispondenza delle procedure operative ai Manuali della Compagnia; analizzando i risultati degli audit per identificare i punti di debolezza e l'addestramento necessario

Risultato atteso

Gestione audit interni a bordo nave

Abilità

/ Controllare/verificare l'applicazione delle procedure secondo la normativa ISM e il manuale della Compagnia
/ Controllare/verificare le procedure secondo la normativa ISPS e il manuale della compagnia
/ Controllare/verificare l'applicazione delle procedure di qualità secondo la normativa ISO e il manuale della compagnia

Conoscenze

/ Tecniche di pianificazione e gestione dell'audit di sicurezza, dell'audit di protezione e dell'audit di qualità
/ Dettagliata conoscenza dei modelli di Compagnia relativi alla gestione della sicurezza, della protezione e della qualità
/ Conoscenza dell'operatività degli strumenti, delle apparecchiature e delle dotazioni di bordo

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni e le modalità di gestione dell'audit di sicurezza (safety e security) e qualità (quality)

Indicatori

/ Le procedure di pianificazione e gestione dell'audit sono adeguatamente perseguite secondo quanto previsto da regolamenti e normative internazionali
/ Le procedure per il monitoraggio delle operazioni effettuate dall'equipaggio e della modalità di manutenzione e messa in funzione degli equipaggiamenti, sono conformi con i requisiti legislativi
/ Le azioni correttive sono identificate in modo corretto e adeguato, in modo da garantire la sicurezza delle persone a bordo, della navigazione, della nave e dell'ambiente marino
/ L'aggiornamento dei manuali e delle procedure di sicurezza, protezione e navigazione è realizzato in modo adeguato e in base alle innovazioni normative
/ Le comunicazioni e le informazioni fornite a tutto il personale di bordo sono date in modo chiaro e non ambiguo.

COMPETENZA N. 3

Titolo

Eeguire investigazioni in caso di incidenti o avarie della nave, in collaborazione con i responsabili degli uffici competenti e le autorità marittime e gli enti assicurativi, al fine di identificarne le cause e mettere in atto le azioni correttive

Risultato atteso

Investigazione incidenti

Abilità

/ Saper condurre un'indagine in seguito a un incidente o mancato incidente
/ Saper analizzare dati e informazioni statistiche riferite a precedenti incidenti

Conoscenze

/ Tecniche della pianificazione e gestione dell'indagine
/ Conoscere la gestione dei mezzi di comunicazione
/ Conoscenze tecniche di gestione emergenze

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni e le modalità di investigazione degli incidenti e delle azioni correttive identificate e processate

Indicatori

/ Le procedure di pianificazione e gestione dell'investigazione sono adeguatamente perseguite secondo quanto previsto dalle normative e standard internazionali

/ Le procedure per il monitoraggio delle operazioni effettuate dall'equipaggio e della modalità di manutenzione e messa in funzione degli equipaggiamenti, sono conformi con i requisiti legislativi

/ Gli incidenti avvenuti o mancati, sono identificati in modo corretto e adeguato, in modo da garantire la sicurezza delle persone a bordo, della navigazione, della nave e dell'ambiente marino

/ Le azioni correttive/preventive sono tempestivamente identificate in modo corretto e adeguato per garantire la sicurezza delle persone a bordo, della navigazione, della nave e dell'ambiente marino



47. COMPANY SECURITY OFFICER ////

Sequenza di processo	Gestione aspetti operativi della nave
Qualificazione regionale	COMPANY SECURITY OFFICER
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 3.1.5.1.2 - Tecnici della sicurezza sul lavoro Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 3.4.5.4 Tecnici dei servizi di sicurezza privati e professioni assimilate Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.1 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri 50.2 Trasporto marittimo e costiero di merci
Livello EQF	EQF 5
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Company Security Officer è colui che si occupa di realizzare, mantenere e supervisionare un Piano di sicurezza delle navi della Compagnia e di valutarne l'applicazione a bordo. Nello specifico, organizza gli audit e i riesami interni ed esterni, per assicurare che vengano applicate e mantenute (a seconda dei diversi livelli di sicurezza), tutte le procedure contro possibili minacce esterne (pirateria, ecc.), verifica che l'equipaggio sia adeguatamente formato e addestrato conformemente ai requisiti del piano di security ed è in costante contatto con lo Ship Security Officer, designato dalla Compagnia quale responsabile della security della nave e con il Port Facility Security Officer.

COMPETENZA N. 1

Titolo

Curare l'implementazione di un Piano di Sicurezza della nave (Ship Security Plan): organizzando la verifica iniziale da parte dell'amministrazione (Autorità di bandiera) o dell'ente di security riconosciuto, nonché le verifiche successive; supervisionando la conseguente presentazione, approvazione, attuazione, rispetto e monitoraggio del piano da parte dell'equipaggio; correggendo i difetti del Piano e i requisiti di security; assicurandosi che i requisiti della security riflettano accuratamente le informazioni specifiche adatte alle caratteristiche della nave; assicurando la coerenza tra i requisiti di safety e quelli di security; organizzando audit interni e riesami delle attività di security.

Risultato atteso

Sviluppo e supervisione del Piano di Security

Abilità

/ Applicare le procedure di sicurezza marittima e delle politiche internazionali
/ Redigere il Piano di sicurezza della nave
/ Valutare gli aggiornamenti necessari al Piano di Security della nave
/ Monitorare gli aggiornamenti delle certificazioni.
/ Utilizzare la lingua inglese, sia scritta che parlata, a livello C1 – C2

Conoscenze

/ Politiche internazionali di sicurezza marittima e responsabilità dei Governi, delle Compagnie e delle persone designate
/ Scopi ed elementi caratteristici di un Piano di security della nave
/ Procedure per lo sviluppo, aggiornamento e supervisione dell'implementazione e approvazione di un piano di security
/ Procedure per la verifica di conformità della nave iniziale e periodica
/ Livelli di sicurezza marittima e conseguenti misure e procedure di sicurezza a bordo nave e nei porti
/ Requisiti e procedure per l'organizzazione degli audit interni e revisione delle attività di sicurezza indicate nel piano di security della nave

/ Requisiti e procedure per agire sui report redatti dal SSO su eventuali carenze o non conformità identificate durante gli audit interni, le revisioni periodiche e le ispezioni di sicurezza
/ Metodi e procedure utilizzate per modificare il piano di sicurezza della nave
/ Conoscenza delle procedure di security correlate ai piani di emergenza e delle procedure per reagire alle minacce alla sicurezza o alle violazioni della sicurezza comprese le disposizioni per garantire le operazioni fondamentali dell'interfaccia nave / porto
/ Terminologia e definizioni di sicurezza marittima

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni e le procedure accettate, relative all'elaborazione del Piano di security

Indicatori

/ Le procedure e le azioni sono conformi ai principi stabiliti dal Codice ISPS e dalla SOLAS
/ I requisiti relativi legislativi alla sicurezza sono identificati correttamente.
/ Le procedure per raggiungere uno stato di prontezza ai cambiamenti dei livelli di sicurezza marittima, sono correttamente applicate.
/ Le comunicazioni effettuate all'interno dell'area di responsabilità del CSO sono chiare e comprensibili

COMPETENZA N. 2

Titolo

Valutare la corretta operatività e l'adeguato utilizzo degli equipaggiamenti e dei sistemi di security installati a bordo delle navi della Compagnia; identificando i possibili rischi e le minacce per la nave e raccogliendo tutte le informazioni atte a valutarne la vulnerabilità

Risultato atteso

Valutazione dei rischi e delle minacce, dell'operatività e del corretto utilizzo di equipaggiamenti e sistemi di sicurezza

Abilità

/ Valutare il funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di sicurezza
/ Analizzare i rischi e le minacce della sicurezza a bordo nave anche in funzione delle rotte e delle attività
/ Riconoscere persone potenzialmente rischiose per la security a bordo e armi, sostanze e dispositivi pericolosi che possono arrecare danni alle persone e alla nave
/ Utilizzare tecniche di gestione folla
/ Utilizzare tecniche di perquisizione

COMPETENZA N. 3

Conoscenze

- / Tipologie di apparecchiature e sistemi di sicurezza e loro limiti
- / Metodi per provare, calibrare e manutenzionare i sistemi e le attrezzature di security presenti a bordo
- / La valutazione del rischio, gli strumenti di valutazione e relativi livelli di security
- / Documentazione relativa alla valutazione della security compresa la Dichiarazione di Security
- / Tecniche utilizzate per occultare le misure di sicurezza a bordo
- / Tecniche di riconoscimento, su base non discriminatoria, delle persone che presentano potenziali rischi per la security
- / Tecniche di riconoscimento di armi, sostanze e dispositivi pericolosi e consapevolezza dei danni che possono causare
- / Tecniche di gestione e controllo della folla, applicabili in casi appropriati
- / Gestione della security correlata a informazioni sensibili e alle comunicazioni
- / Metodi per l'attuazione e il coordinamento di perquisizioni e per realizzare perquisizioni fisiche e ispezioni non intrusive

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni e le modalità di valutazione dei possibili rischi e minacce per la nave, della corretta operatività della nave e dell'utilizzo di equipaggiamenti e sistemi di sicurezza

Indicatori

- / Le procedure e le azioni sono conformi ai principi stabiliti dal Codice ISPS e dalla Convenzione SOLAS
- / Le procedure per raggiungere uno stato di prontezza ai cambiamenti dei livelli di sicurezza marittima, sono correttamente applicate.
- / Le comunicazioni effettuate all'interno dell'area di responsabilità del CSO sono chiare e comprensibili

Titolo

Assicurare che tutte le misure e le procedure di sicurezza vengano implementate e aggiornate in modo appropriato, curando anche i contatti con le agenzie di fornitura di guardie giurate e con il personale di terra incaricato (PFSO), al fine di garantire l'imbarco e i livelli di security

Risultato atteso

Aggiornamento misure di sicurezza

Abilità

- / Applicare metodologie di controllo dell'accesso alle aree riservate della nave e di monitoraggio del ponte e della nave
 - / Valutare i possibili rischi di security derivanti dalla movimentazione del carico e delle provviste
 - / Utilizzare procedure di aggiornamento delle misure di sicurezza per l'imbarco, lo sbarco e la permanenza a bordo
- ### Conoscenze
- / Requisiti e metodi per l'identificazione e il monitoraggio delle aree riservate
 - / Metodi per controllare l'accesso alla nave e alle aree riservate a bordo delle navi
 - / Metodi per un efficace monitoraggio delle aree del ponte e delle zone che circondano la nave
 - / Aspetti di security relativi alla movimentazione del carico e delle provviste con altro personale di bordo e con PFSO
 - / Metodi per il controllo dell'imbarco, sbarco e l'accesso a bordo del personale e dei loro effetti personali

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni, le procedure e i metodi di aggiornamento della security a bordo nave

Indicatori

- / Le procedure e le azioni sono conformi ai principi stabiliti dal Codice ISPS e dalla Convenzione SOLAS
- / Le procedure per raggiungere uno stato di prontezza ai cambiamenti dei livelli di sicurezza marittima, sono correttamente applicate.
- / Le comunicazioni effettuate all'interno dell'area di responsabilità del CSO sono chiare e comprensibili

COMPETENZA N. 4

Titolo

Promuovere la cultura della security nel personale di bordo, assicurandosi che venga effettuato un addestramento adeguato per la familiarizzazione alla security (dal SSO, dal DCSO o dal CSO stesso)

Risultato atteso

Promozione e sensibilizzazione della security a bordo nave

Abilità

/ Saper valutare l'efficacia della formazione
 / Identificare modalità di comunicazione efficaci per la promozione della consapevolezza della security a bordo

Conoscenze

/ Conoscenza dei requisiti di addestramento, esercitazione ed applicazione pratica, secondo le pertinenti convenzioni, codici e circolari IMO relative al contrasto della pirateria e della rapina a mano armata
 / Conoscenza della formazione e dei requisiti delle esercitazioni sotto convenzioni e codici pertinenti
 / Conoscenza dei metodi per migliorare la consapevolezza della security e vigilanza a bordo
 / Conoscenza dei metodi per la valutazione dell'efficacia delle esercitazioni e degli addestramenti
 / Conoscenza della didattica e delle tecniche per la formazione e l'educazione sulla security

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**Oggetto di osservazione**

Le operazioni e le tecniche per la promozione della formazione sulla sicurezza al personale di bordo

Indicatori

/ Le procedure e le azioni sono conformi ai principi stabiliti dal Codice ISPS e dalla Convenzione SOLAS
 / Le comunicazioni effettuate all'interno dell'area di responsabilità del CSO sono chiare e comprensibili

48. TECNICO DELLA GESTIONE OPERATIVA DELLA COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE ////

ADDETTO UFFICIO OPERATIVO DI COMPAGNIE COMMERCIALI E DI LINEA

Sequenza di processo	Gestione aspetti operativi della nave
Qualificazione regionale	TECNICO DELLA GESTIONE OPERATIVA DELLA COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE (ADDETTO UFFICIO OPERATIVO DI COMPAGNIE COMMERCIALI E DI LINEA)
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 4.1.3.3.0 - - Addetti alla gestione amministrativa dei trasporti merci Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 4.3.1.3 - Addetti alla gestione amministrativa dei trasporti merci Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.1 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri 50.2 Trasporto marittimo e costiero di merci
Livello EQF	EQF 4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Tecnico della gestione operativa della compagnia di navigazione - l'Addetto Ufficio Operativo di Compagnie commerciali e di linea si occupa di seguire tutti gli aspetti operativi di una nave gestita direttamente dalla Compagnia o noleggiata, assicurandosi che il servizio sia sempre soddisfacente, nel rispetto dei requisiti contrattuali. Nello specifico cura i contatti con i noleggiatori, attraverso l'ufficio commerciale, e con il comando nave, al fine di controllare le performance della nave siano conformi alle aspettative e che le esigenze del noleggiatore siano state soddisfatte. Si interfaccia inoltre con le agenzie portuali per recepire il preventivo dei costi dell'approdo, delle eventuali necessità nave durante la sosta ed ha la responsabilità del controllo dei conti esborsi.

COMPETENZA N. 1

Titolo

Monitorare l'operatività della nave e le garanzie contrattuali (performances) date ai noleggiatori, curando i rapporti con l'ufficio commerciale e con il comando nave per recepire feedback appropriati ed individuare eventuali azioni di supporto; effettuando le operazioni conseguenti in caso di inoperatività della nave causata da incidenti, avarie ecc.; curando in prima istanza eventuali reclami relativi al carico; collaborando alla fatturazione attiva del noleggio e monitorandone i dati variabili

Risultato atteso

Monitoraggio operatività e funzioni di una nave durante il viaggio

Abilità

/ Saper valutare la documentazione e i termini contrattuali internazionali
/ Gestire le operazioni commerciali e i Requisiti Contrattuali
/ Interfacciarsi con l'ufficio commerciale o con i broker per seguire l'operatività della nave
/ Utilizzo i sistemi informatici di supporto
/ Saper controllare ed emettere fatture
/ Utilizzare in modo adeguato la lingua inglese (liv. C1 – C2)

Conoscenze

/ Elementi di base del Codice Civile e Codice della Navigazione
/ Elementi di base della normativa di settore (SOLAS e Convenzioni Internazionali relative al trasporto delle merci e persone); responsabilità degli operatori gestionali del trasporto marittimo (Armatore, Agente Marittimo, Spedizioniere, Assicuratori)
/ Caratteristiche specifiche del sistema di trasporto marittimo
/ Le tipologie di contratti commerciali nel campo marittimo
/ Documentazione e controlli dei mezzi e delle merci
/ Tipologie di rischi collegati al trasporto marittimo
/ Aspetti legali ed assicurativi del trasporto marittimo
/ Le caratteristiche delle unità di carico
/ Elementi utili ai fini di una corretta pianificazione del trasporto
/ Tecniche di fatturazione attiva
/ Informatizzazione dei dati contabili
/ Conoscenza della lingua inglese (liv. C1 – C2)

COMPETENZA N. 2

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le procedure di monitoraggio dell'operatività e delle funzioni di una nave durante il viaggio

Indicatori

/ Le procedure di monitoraggio dell'operatività della nave secondo le specifiche e garanzie contrattuali, sono effettuate in modo preciso e nel rispetto delle richieste dei noleggiatori
/ Le comunicazioni effettuate con l'ufficio commerciale, il noleggiatore e il Comando nave, sono chiare e comprensibili e orientate alla realizzazione del servizio di trasporto secondo le richieste del cliente

Titolo

Monitorare le attività di competenza delle agenzie marittime che seguono gli aspetti operativi della nave nominata, durante la sosta portuale (es. spese di ormeggio, permessi e altre attività burocratiche, ecc.); gestendo tutte le spese affrontate dalla nave per le attività espletabili in porto (rifornimento carburante, rifornimento di acque, smaltimento rifiuti, ecc.)

Risultato atteso

Controllo agenzie portuali

Abilità

/ Analizzare i costi portuali agli effetti della costruzione del nolo
/ Riconoscere le tipologie di operazioni espletabili dalle agenzie marittime
/ Valutare le spese della nave per le attività in porto

Conoscenze

/ Tipologie di operazioni espletate in porto da una nave
/ Definizione dei compiti dell'Agente marittimo nella specifica toccata
/ Tecniche di budgeting
/ Le infrastrutture e i servizi portuali
/ I costi dei servizi logistici
/ Metodologie per il monitoraggio delle informazioni trasmesse ed individuazione dei destinatari

COMPETENZA N. 3

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di interfaccia e monitoraggio delle attività delle agenzie marittime durante la sosta della nave in porto

Indicatori

/ Le procedure di interfaccia e monitoraggio delle operazioni delle agenzie marittime, durante la sosta della nave in porto, sono espletate in modo corretto e in base alle caratteristiche del viaggio, del carico e della nave

Titolo

Gestire le spese assicurative extra war risk relative al viaggio ed i conseguenti aspetti operativi

Risultato atteso

Gestione spese assicurative extra

Abilità

/ Analizzare gli aspetti tecnici delle avarie per trasferire i dati di propria competenza all'ufficio tecnico

/ Identificare le operazioni per attivare le pratiche assicurative

/ Selezionare le tipologie di assicurazioni, in base alla tipologia di rischio

/ Redigere/compilare la documentazione richiesta dalle agenzie assicurative

Conoscenze

/ Aspetti tecnici e legali delle avarie

/ Tecniche di pianificazione del budget

/ Tipologie di assicurazioni del settore marittimo

/ Conoscenza di base delle tecniche assicurative

/ Rischi coperti dal P&I e dal C&M

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni e le procedure di interfaccia con le agenzie assicurative extra war risk relative al viaggio di una nave commerciale o di linea

Indicatori

/ Le procedure e le operazioni di interfaccia con le agenzie assicurative extra, sono gestite con efficacia e nel rispetto dei costi pianificati



49. DPA - PERSONA DESIGNATA A TERRA ////

DESIGNATED PERSON ASHORE

Sequenza di processo	Gestione sicurezza e prevenzione dell'inquinamento a bordo nave
Qualificazione regionale	DPA - PERSONA DESIGNATA A TERRA (DESIGNATED PERSON ASHORE)
Referenziazioni della qualificazione	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 3.4.5.5.0 Tecnici dei servizi di sicurezza privati e professioni assimilate Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 3.4.5.4 Tecnici dei servizi di sicurezza privati e professioni assimilate Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.1 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri 50.2 Trasporto marittimo e costiero di merci
Livello EQF	EQF 5
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il DPA – Persona Designata a terra è la persona che ha il compito di assicurare le operazioni di sicurezza di ogni nave e provvede al collegamento tra gli uffici della compagnia e la nave. Nello svolgimento delle sue funzioni, egli ha diretto accesso ai più alti livelli di management (cap. 1, art. 4 - ISM code). La responsabilità e l'autorità del DPA include il monitoraggio della sicurezza e la prevenzione dell'inquinamento e si assicura che vi siano adeguate risorse a terra.

COMPETENZA N. 1

Titolo

Verificare l'efficacia del sistema di gestione della sicurezza all'interno della Compagnia di navigazione, secondo le procedure stabilite all'interno del manuale di gestione di sicurezza per garantire il rispetto delle norme e dei regolamenti: assicurando la comunicazione e implementazione delle politiche di sicurezza e protezione ambientale; valutando e revisionando opportunamente il sistema di gestione sicurezza, se necessario; organizzando e monitorando gli audit interni eseguendo appropriate revisioni dell'SMS; assicurando che vi siano adeguate risorse e supporto a terra

Risultato atteso

Controllo Sicurezza a bordo nave

Abilità

/ Applicare la legislazione marittima, relativa alle misure per garantire la sicurezza in mare, la security e la protezione dell'ambiente, in accordo alle convenzioni internazionali
/ Valutare gli aggiornamenti necessari ai manuali della Compagnia.
/ Monitorare aggiornamenti delle certificazioni.
/ Riconoscere le caratteristiche di una nave e delle sue operazioni
/ Supervisionare il corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione e navigazione
/ Utilizzare la lingua inglese, sia scritta che parlata, a livello intermediale
/ Decidere le contromisure da prendere in caso di incidente.
/ Verificare che il personale di bordo, sia adeguatamente formato e informato sui rischi relativi alla sicurezza, qualità, security e protezione dell'ambiente marino
/ Individuare, analizzare e valutare i rischi degli ambienti di lavoro a bordo della nave
/ Verificare la congruità dei mezzi di prevenzione e protezione ed applicando le disposizioni legislative.
/ Garantire l'applicazione della relativa segnaletica.
/ Controllare/verificare l'applicazione delle procedure

secondo la normativa ISM e il manuale della Compagnia
/ Controllare/verificare le procedure secondo la normativa ISPS e il manuale della compagnia
/ Controllare/verificare l'applicazione delle procedure di qualità secondo la normativa ISO e il manuale della compagnia

Conoscenze

/ Conoscenza e comprensione del codice ISM
/ Norme e regolamenti applicabili
/ I Codici, le istruzioni e le norme applicabili
/ Aspetti tecnici e operativi della gestione della sicurezza;
/ Adeguata conoscenza della navigazione e delle operazioni di bordo e dell'architettura navale
/ Tecniche di comunicazione efficace con il personale di bordo e senior management
/ Tipologie di certificati ed altri documenti richiesti
/ Tecniche di progettazione manuali e procedure di sicurezza a bordo di una nave
/ Regolamenti degli enti di classifica
/ Equipaggiamenti di sicurezza, salvataggio e antinquinamento
/ Procedure per la gestione delle emergenze
/ Tecniche di gestione delle risorse e valutazione delle performance del personale di bordo

COMPETENZA N. 2

/ Tipologie di training in materia di sicurezza, per marittimi.
/ Tecniche di pianificazione e gestione dell'audit di sicurezza (safety)
/ Lingua Inglese e terminologia tecnica di settore (liv. C1 – C2).
/ Tecniche di rilevazione dei gap di competenze
/ Tipologie di strumenti necessari per la rilevazione del fabbisogno
/ Normativa nazionale ed internazionale sui training obbligatori e/o facoltativi del personale di bordo
/ Normativa internazionale e nazionale sugli adempimenti formativi obbligatori – per tutto il personale di bordo e di terra – in materia di salute e sicurezza sul lavoro

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

L'applicazione delle procedure e degli indicatori di efficacia ed efficienza del sistema di gestione sicurezza della Compagnia, in coerenza con quanto previsto dal manuale di gestione sicurezza della Compagnia in riferimento alle norme e regolamenti previsti per salvaguardare la sicurezza propria e altrui

Indicatori

/ Le procedure di gestione della interfaccia e monitoraggio delle operazioni delle agenzie marittime, durante la sosta della nave in porto, sono espletate in modo corretto e in base alle caratteristiche del viaggio, del carico e della nave

Titolo

Controllare il flusso informativo da bordo/terra e viceversa, raccogliendo e analizzando i dati provenienti da eventi o situazioni pericolose, da incidenti, mancati incidenti e infortuni e implementando le azioni correttive intraprese, nei piani del sistema di gestione della sicurezza

Risultato atteso

Gestione prevenzione inquinamento

Abilità

/ Utilizzare il Materiale Antinquinamento
/ Analizzare i piani di gestione della sicurezza
/ Identificare i possibili pericoli di inquinamento e i comportamenti da far adottare

Conoscenze

/ Procedure di controllo del flusso informativo da bordo/terra per la prevenzione di pericoli e incidenti
/ Ubicazione del Materiale Antinquinamento
/ Procedure per il Deposito Rifiuti
/ Procedure per lo smaltimento liquami
/ Procedure del Piano SMPEP
/ Tipologie comportamenti e azioni da intraprendere in caso di inquinamento a mare
/ Organizzazione delle squadre di emergenza

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di controllo del flusso informativo da bordo/terra per la salvaguardia e prevenzione dell'inquinamento

Indicatori

/ Le procedure di controllo dei flussi informativi bordo/terra e il controllo delle azioni adottate a bordo per prevenire l'inquinamento, sono eseguite secondo le prescrizioni del piano del sistema gestione sicurezza della Compagnia

COMPETENZA N. 3

Titolo

Eeguire investigazioni in caso di incidenti o avarie della nave, in collaborazione con i responsabili degli uffici competenti e le autorità marittime e gli enti assicurativi, al fine di identificarne le cause e mettere in atto le azioni correttive.

Risultato atteso

Investigazione incidenti

Abilità

/ Saper condurre un'indagine in seguito a un incidente o mancato incidente
 / Saper analizzare dati e informazioni statistiche riferite a precedenti incidenti

Conoscenze

/ Tecniche della pianificazione e gestione dell'indagine
 / Conoscere la gestione dei mezzi di comunicazione
 / Conoscenze tecniche di gestione emergenze

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**Oggetto di osservazione**

Le operazioni e le modalità di indagine degli incidenti e delle azioni correttive identificate e processate

Indicatori

/ Le procedure di pianificazione e gestione dell'indagine sono adeguatamente perseguite secondo quanto previsto dalle normative e standard internazionali
 / Le procedure per il monitoraggio delle operazioni effettuate dall'equipaggio e della modalità di manutenzione e messa in funzione degli equipaggiamenti, sono conformi con i requisiti legislativi
 / Gli incidenti avvenuti o mancati, sono identificati in modo corretto e adeguato, in modo da garantire la sicurezza delle persone a bordo, della navigazione, della nave e dell'ambiente marino
 / Le azioni correttive/preventive sono tempestivamente identificate in modo corretto e adeguato per garantire la sicurezza delle persone a bordo, della navigazione, della nave e dell'ambiente marino

50. TECNICO DELLA GESTIONE DEL TRAINING ED EDUCATION DELLA COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE ////

RESPONSABILE ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLE COMPAGNIE DI NAVIGAZIONE

Sequenza di processo	Gestione sviluppo competenze e formazione
Qualificazione regionale	TECNICO DELLA GESTIONE DEL TRAINING ED EDUCATION DELLA COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE (RESPONSABILE ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLE COMPAGNIE DI NAVIGAZIONE)
Referenziazioni della qualificazione	<p>Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 2.6.5.4.2 - Esperti della progettazione formativa e curricolare</p> <p>Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 2.6.5.3.2 - Esperti della progettazione formativa e curricolare 1.2.3.2.0 - Direttori e dirigenti del dipartimento organizzazione, gestione delle risorse umane e delle relazioni industriali 2.5.1.3.1 - Specialisti in risorse umane 4.1.1.4.0 - Addetti alla gestione del personale</p> <p>Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 50.1 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri 50.2 Trasporto marittimo e costiero di merci</p>
Livello EQF	EQF 5
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Tecnico della gestione del training ed education della Compagnia di navigazione ha la responsabilità di garantire la formazione e l'addestramento del personale di terra e di bordo delle Compagnie di navigazione, in conformità con le normative internazionali, nazionali e di Compagnia applicabili, sulla base delle esigenze formative emerse.

COMPETENZA N. 1

Titolo

Identificare fabbisogni e gap di competenze delle risorse umane di bordo e di terra all'interno della Compagnia/Azienda

Risultato atteso

Gap di competenze e fabbisogni rilevati

Abilità

/ Analizzare i gap di competenze
/ Utilizzare gli strumenti di rilevazione dei fabbisogni
/ Elaborare report di sintesi sui fabbisogni rilevati formulando proposte di training
/ Identificare gli aspetti relativi alle abilitazioni obbligatorie e/o facoltative del personale di bordo in conformità con la normativa internazionale (STCW) e nazionale
/ Identificare gli aspetti relativi agli adempimenti formativi obbligatori – per tutto il personale di terra e di bordo - in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Conoscenze

/ Caratteristiche, requisiti e mansioni dei profili professionali di bordo e di terra
/ Tecniche di rilevazione dei gap di competenze
/ Tipologie di strumenti necessari per la rilevazione del fabbisogno
/ Normativa nazionale ed internazionale sui training obbligatori e/o facoltativi del personale di bordo
/ Normativa internazionale e nazionale sugli adempimenti formativi obbligatori – per tutto il personale di bordo e di terra – in materia di salute e sicurezza sul lavoro

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

Le operazioni di analisi dei fabbisogni svolte all'interno della Compagnia

Indicatori

/ Le procedure di analisi dei fabbisogni sono efficaci e puntuali
/ La formulazione delle proposte di training soddisfano i fabbisogni rilevati

COMPETENZA N. 2

Titolo

Programmare ed organizzare le azioni di addestramento e formazione, sviluppando sulla base delle esigenze emerse ed in accordo con i responsabili dei vari uffici, le politiche di formazione, il budget di formazione della Compagnia e le priorità d'azione.

Risultato atteso

Programmare ed organizzare le azioni di addestramento

Abilità

/ Sviluppare sulla base delle esigenze emerse ed in accordo con i responsabili dei vari uffici, le politiche di formazione, il budget di formazione della Compagnia e le priorità d'azione.
/ Sviluppare il piano di formazione annuale
/ Individuare e sviluppare le migliori metodologie e strumenti formativi
/ Progettare gli interventi, declinandoli in termini di obiettivi, contenuti, docenti e metodi
/ Organizzare l'attività logistica e didattica dei corsi sia a bordo che a terra
/ Identificare, valutare e gestire i fornitori (società di consulenza, scuole di formazione, ecc.) più adeguati
/ Gestire i rapporti con le istituzioni scolastiche ed universitarie per la organizzazione di attività di stage e/o tirocinio presso la Compagnia
/ Gestione delle dotazioni didattiche

Conoscenze

/ Normativa STCW circa lo sviluppo delle attività formative destinate al personale marittimo
/ Principi del Sistema gestione Qualità
/ Normativa di riferimento per l'organizzazione di stage e tirocini formativi sia a bordo che a terra
/ Normativa di riferimento per lo sviluppo della Formazione continua del personale di bordo e di terra
/ Normativa nazionale ed Europea relativa al finanziamento dei corsi di formazione
/ Tecniche di progettazione di un intervento formativo
/ Tecniche relative all'addestramento e alla formazione
/ Conoscenza della lingua Inglese almeno a livello B2

COMPETENZA N. 3

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

/ La politica formativa aziendale è conosciuta e seguita dai responsabili dei vari settori
/ Le attività formative ed addestrative sia per il personale di bordo che di terra, si svolgono secondo un calendario definito.
/ Le tecniche e le metodologie formative sono conformi alle migliori pratiche

Indicatori

/ Le attività formative riportate nel calendario si svolgono secondo la progettazione definita.
/ I costi di formazione rispettano i budget stabiliti
/ Gli obiettivi formativi sono chiaramente individuabili e definiti
/ Le priorità formative ed identificate sono chiaramente identificate e seguite
/ Le dotazioni didattiche sono ben custodite ed efficienti in ogni momento

Titolo

Monitorare, controllare lo sviluppo e verificare l'efficacia dei corsi di formazioni

Risultato atteso

Supervisione dell'organizzazione, della gestione e della valutazione dei risultati i termini di efficacia

Abilità

/ Supervisionare il programma di addestramento e formazione verificandone la corretta esecuzione
/ Controllare i processi di apprendimento
/ Organizzare, con la collaborazione delle scuole/enti di formazione i programmi per l'addestramento pratico a bordo.
/ Garantire, nella posizione di supervisore, che il quaderno di addestramento (training record book) sia correttamente mantenuto e che tutti i requisiti siano soddisfatti
/ Controllare e monitorare l'attività formativa dei fornitori
/ Predisporre opportuni strumenti di valutazione delle iniziative formative

Conoscenze

/ Tecniche statistiche
/ Tecniche di monitoraggio, verifiche di efficienza e di efficacia.
/ Conoscenza dei sistemi di valutazione delle informazioni di ritorno (feed back) provenienti dai discenti e docenti dei corsi.
/ Principi dei sistemi di gestione della qualità

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Oggetto di osservazione

L'organizzazione ed il monitoraggio delle attività addestrative.

Indicatori

/ Le procedure di monitoraggio delle attività addestrative di bordo e di terra sono conformi alle buone pratiche in uso
/ Le comunicazioni effettuate con gli Ufficiali Superiori di bordo e gli ufficiali incaricati dell'addestramento a bordo, nonché con i responsabili delle risorse umane a terra sono chiare e comprensibili e orientate al raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati.
/ I Training record Book. Risultano in ordine e compilati in ogni loro parte.



ABILITAZIONI ED ALTRI REQUISITI PROPEDEUTICI ALL'ACCESSO ALLE PROFESSIONI DELLO SHIPPING

Qualificazione regionale	TECNICO ESPERTO DEL COMANDO DI NAVI MERCANTILI COMANDANTE
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di II ciclo indirizzo nautico o marittimo ovvero di un titolo di studio conclusivo di un percorso di II ciclo integrato dal Modulo di allineamento di 500 ore. Corso di formazione a livello superiore per il Comando della nave.
ABILITAZIONI	Per essere nominati Comandanti, in conformità alle disposizioni previste dal cap. II della STCW, è necessario: / essere in possesso del certificato di abilitazione di Primo Ufficiale di coperta / aver superato con esito positivo l'esame previsto dal DM del 17 dicembre 2007 e dalla sez. II/2 della STCW / aver effettuato 24 mesi di navigazione di cui 12 in qualità di Primo ufficiale di coperta bordo di navi con stazza superiore alle 3000 GT.
ALTRI REQUISITI	Come previsto dal Cap. V della STCW e dai pertinenti decreti ministeriali, in funzione del tipo di nave su cui imbarcherà, il Comandante dovrà essere in possesso dei requisiti per lo speciale addestramento del personale su alcuni tipi di nave. Come previsto dal Cap. VI della STCW e dai pertinenti decreti ministeriali, il Comandante dovrà inoltre essere in possesso dei requisiti relativi agli standard riguardanti le mansioni di emergenza, sicurezza sul lavoro, security, assistenza medica, sopravvivenza e condotta della navigazione.

Qualificazione regionale	TECNICO ESPERTO AGGIUNTO AL COMANDO DI NAVI PASSEGGERI COMANDANTE IN SECONDA
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di II ciclo indirizzo nautico o marittimo ovvero di un titolo di studio conclusivo di un percorso di II ciclo integrato dal Modulo di allineamento di 500 ore. Corso di formazione a livello superiore per il Comando della nave.
ABILITAZIONI	Per essere nominati Comandanti in 2 ^a , in conformità alle disposizioni previste dal cap. II della STCW, è necessario: / essere in possesso del certificato di abilitazione di Ufficiale di guardia di navigazione / aver superato con esito positivo l'esame previsto dal DM del 17 dicembre 2007 e dal sez. II/2 della STCW / aver effettuato 24 mesi di navigazione in qualità di Ufficiale responsabile di una guardia di navigazione su navi senza limiti di stazza. / avere maturato, a giudizio della Compagnia di navigazione, sufficiente esperienza nel ruolo di 1 ^a Ufficiale di coperta
ALTRI REQUISITI	Come previsto dal Cap. VI della STCW e dai pertinenti decreti ministeriali, il Comandante in 2 ^o dovrà inoltre essere in possesso dei requisiti relativi agli standard riguardanti le mansioni di emergenza, sicurezza sul lavoro, security, assistenza medica, sopravvivenza e condotta della navigazione.

Qualificazione regionale	TECNICO ESPERTO DELLA DIREZIONE TECNICA DI NAVI MERCANTILI DIRETTORE DI MACCHINA
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di II ciclo indirizzo nautico o marittimo ovvero di un titolo di studio conclusivo di un percorso di II ciclo integrato dal Modulo di allineamento di 500 ore. Corso di formazione a livello superiore per la Direzione di macchina della nave.
ABILITAZIONI	Per essere nominati Direttore di macchina, in conformità alle disposizioni previste dal cap. III della STCW, è necessario: / essere in possesso del certificato di abilitazione di Primo Ufficiale di macchina / aver superato con esito positivo l'esame previsto dal DM del 17 dicembre 2007 e dalla sez. III/2 della STCW / aver effettuato 18 mesi di navigazione di cui 12 in qualità di Primo ufficiale di macchina a bordo di navi con apparato motore senza limiti di potenza.
ALTRI REQUISITI	Come previsto dal Cap. V della STCW e dai pertinenti decreti ministeriali, in funzione del tipo di nave su cui imbarcherà, il Direttore di Macchina dovrà essere in possesso dei requisiti per lo speciale addestramento del personale su alcuni tipi di nave. Come previsto dal Cap. VI della STCW e dai pertinenti decreti ministeriali, il Direttore di Macchina dovrà inoltre essere in possesso dei requisiti relativi agli standard riguardanti le mansioni di emergenza, sicurezza sul lavoro, security, assistenza medica e sopravvivenza.

Qualificazione regionale	TECNICO ESPERTO AGGIUNTO ALLA DIREZIONE TECNICA DI NAVI PASSEGGERI DIRETTORE DI MACCHINA IN SECONDA
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di II ciclo indirizzo nautico o marittimo ovvero di un titolo di studio conclusivo di un percorso di II ciclo integrato dal Modulo di allineamento di 500 ore. Corso di formazione a livello superiore per la Direzione di macchina della nave.
ABILITAZIONI	Per essere nominati Direttore di macchina in 2 [^] , in conformità alle disposizioni previste dal cap. III, è necessario: / essere in possesso del certificato di abilitazione di Ufficiale di Guardia di macchina / aver superato con esito positivo l'esame previsto dal DM del 17 dicembre 2007 e dalla sez. III/2 della STCW / aver effettuato 24 mesi di navigazione di cui 12 in qualità di ufficiale responsabile di una guardia di macchina a bordo di navi con apparato motore senza limiti di potenza. / aver maturato, a giudizio della Compagnia di navigazione, sufficiente esperienza nel ruolo di 1 [^] Ufficiale di macchina
ALTRI REQUISITI	Come previsto dal Cap. V della STCW e dai pertinenti decreti ministeriali, in funzione del tipo di nave su cui imbarcherà, il Direttore di Macchina in 2 ^o dovrà essere in possesso dei requisiti per lo speciale addestramento del personale su alcuni tipi di nave. Come previsto dal Cap. VI della STCW e dai pertinenti decreti ministeriali, il Direttore di Macchina in 2 ^o dovrà inoltre essere in possesso dei requisiti relativi agli standard riguardanti le mansioni di emergenza, sicurezza sul lavoro, security, assistenza medica e sopravvivenza.

Qualificazione regionale	TECNICO ESPERTO DELLA GESTIONE OPERATIVA NAVI MERCANTILI PRIMO UFFICIALE DI COPERTA
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di II ciclo indirizzo nautico o marittimo ovvero di un titolo di studio conclusivo di un percorso di II ciclo integrato dal Modulo di allineamento di 500 ore.
ABILITAZIONI	Per essere nominati Primi Ufficiali di Coperta, in conformità alle disposizioni previste dal cap. II della STCW, è necessario: / essere in possesso del certificato di abilitazione di Ufficiale di guardia di navigazione / aver superato con esito positivo l'esame previsto dal DM del 17 dicembre 2007 e dal sez. II/2 della STCW / aver effettuato 24 mesi di navigazione in qualità di Ufficiale responsabile di una guardia di navigazione su navi senza limiti di stazza.
ALTRI REQUISITI	Come previsto dal Cap. V della STCW e dai pertinenti decreti ministeriali, in funzione del tipo di nave su cui imbarcherà, il Primo Ufficiale di coperta dovrà essere in possesso dei requisiti per lo speciale addestramento del personale su alcuni tipi di nave. Come previsto dal Cap. VI della STCW e dai pertinenti decreti ministeriali, il Primo Ufficiale di coperta dovrà inoltre essere in possesso dei requisiti relativi agli standard riguardanti le mansioni di emergenza, sicurezza sul lavoro, security, assistenza medica, sopravvivenza e condotta della navigazione.

Qualificazione regionale	TECNICO ESPERTO DELLA GESTIONE OPERATIVA NAVI PASSEGGERI PRIMO UFFICIALE DI COPERTA NAVI PASSEGGERI
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di II ciclo indirizzo nautico o marittimo ovvero di un titolo di studio conclusivo di un percorso di II ciclo integrato dal Modulo di allineamento di 500.
ABILITAZIONI	Per essere nominati Primi Ufficiali di Coperta, in conformità alle disposizioni previste dal cap. II della STCW, è necessario: / essere in possesso del certificato di abilitazione di Ufficiale di guardia di navigazione / aver superato con esito positivo l'esame previsto dal DM del 17 dicembre 2007 e dal sez. II/2 della STCW / aver effettuato 24 mesi di navigazione in qualità di Ufficiale responsabile di una guardia di navigazione su navi senza limiti di stazza.
ALTRI REQUISITI	Come previsto dal Cap. V della STCW e dai pertinenti decreti ministeriali, in funzione del tipo di nave su cui imbarcherà, il Primo Ufficiale di coperta (navi passeggeri) dovrà essere in possesso dei requisiti per lo speciale addestramento del personale su alcuni tipi di nave. Come previsto dal Cap. VI della STCW e dai pertinenti decreti ministeriali, il Primo Ufficiale di coperta (navi passeggeri) dovrà inoltre essere in possesso dei requisiti relativi agli standard riguardanti le mansioni di emergenza, sicurezza sul lavoro, security, assistenza medica, sopravvivenza e condotta della navigazione.

Qualificazione regionale	TECNICO ESPERTO DELLA GESTIONE TECNICA NAVI MERCANTILI PRIMO UFFICIALE DI MACCHINA
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di II ciclo indirizzo nautico o marittimo ovvero di un titolo di studio conclusivo di un percorso di II ciclo integrato dal Modulo di allineamento di 500 ore.
ABILITAZIONI	Per essere nominati Primi Ufficiali di macchina, in conformità alle disposizioni previste dal cap. III della STCW, è necessario: / essere in possesso del certificato di abilitazione di Ufficiale di Guardia di macchina / aver superato con esito positivo l'esame previsto dal DM del 17 dicembre 2007 e dalla sez. III/2 della STCW / aver effettuato 24 mesi di navigazione di cui 12 in qualità di ufficiale responsabile di una guardia di macchina a bordo di navi con apparato motore senza limiti di potenza.
ALTRI REQUISITI	Come previsto dal Cap. V della STCW e dai pertinenti decreti ministeriali, in funzione del tipo di nave su cui imbarcherà, il Primo Ufficiale di macchina dovrà essere in possesso dei requisiti per lo speciale addestramento del personale su alcuni tipi di nave. Come previsto dal Cap. VI della STCW e dai pertinenti decreti ministeriali, il Primo Ufficiale di macchina dovrà inoltre essere in possesso dei requisiti relativi agli standard riguardanti le mansioni di emergenza, sicurezza sul lavoro, security, assistenza medica e sopravvivenza.

Qualificazione regionale	TECNICO ESPERTO DELLA GESTIONE TECNICA NAVI PASSEGGERI PRIMO UFFICIALE DI MACCHINA NAVI PASSEGGERI
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di II ciclo indirizzo nautico o marittimo ovvero di un titolo di studio conclusivo di un percorso di II ciclo integrato dal Modulo di allineamento di 500 ore.
ABILITAZIONI	Per essere nominati Primi Ufficiali di macchina, in conformità alle disposizioni previste dalla STCW (cap III), è necessario: / essere in possesso del certificato di abilitazione di Ufficiale di Guardia di macchina / aver superato con esito positivo l'esame previsto dal DM del 17 dicembre 2007 e dalla sez. III/2 della STCW / aver effettuato 24 mesi di navigazione di cui 12 in qualità di ufficiale responsabile di una guardia di macchina a bordo di navi con apparato motore senza limiti di potenza.
ALTRI REQUISITI	Come previsto dal Cap. V della STCW e dai pertinenti decreti ministeriali, in funzione del tipo di nave su cui imbarcherà, il Primo Ufficiale di macchina (navi passeggeri) dovrà essere in possesso dei requisiti per lo speciale addestramento del personale su alcuni tipi di nave. Come previsto dal Cap. VI della STCW e dai pertinenti decreti ministeriali, il Primo Ufficiale di macchina (navi passeggeri) dovrà inoltre essere in possesso dei requisiti relativi agli standard riguardanti le mansioni di emergenza, sicurezza sul lavoro, security, assistenza medica e sopravvivenza.

Qualificazione regionale	TECNICO ESPERTO DEL POSIZIONAMENTO DINAMICO DELLE NAVI DYNAMIC POSITION OPERATOR
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di II ciclo indirizzo nautico o marittimo ovvero di un titolo di studio conclusivo di un percorso di II ciclo integrato dal Modulo di allineamento di 500 ore.
ABILITAZIONI	Per essere nominati Ufficiali responsabili di una guardia di navigazione, in conformità alle disposizioni previste dal cap. II della STCW e dal DM del 17 dicembre 2007, è necessario: / essere in possesso della qualifica di Allievo Ufficiale di coperta / aver effettuato 12 mesi di navigazione in attività di addestramento sui compiti e sulle mansioni dell'Ufficiale di navigazione, di cui alla sez. A-II/1 dell'STCW a livello operativo / aver frequentato con esito favorevole i corsi di antincendio di base e avanzato, sopravvivenza e salvataggio, radar osservatore normale, radar ARPA ed ECDIS / aver sostenuto con esito favorevole l'esame previsto dal DM del 17 dicembre 2007 e dalla sez. II/2 della STCW / aver sostenuto con esito favorevole l'esame previsto dalla sez. B-V/f della STCW
ALTRI REQUISITI	Essere iscritto nelle matricole della gente di mare di seconda categoria Aver frequentato con esito positivo i corsi obbligatori previsti dalla STCW

Qualificazione regionale	TECNICO ESPERTO DELLA CONDUZIONE DELLE NAVI UFFICIALE RESPONSABILE DI UNA GUARDIA DI NAVIGAZIONE
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di II ciclo indirizzo nautico o marittimo ovvero di un titolo di studio conclusivo di un percorso di II ciclo integrato dal Modulo di allineamento di 500 ore.
ABILITAZIONI	Per essere nominati Ufficiali responsabili di una guardia di macchina, in conformità alle disposizioni previste dalla STCW (cap III/1) e dal DM del 17 dicembre 2007, è necessario: / essere in possesso della qualifica di Allievo Ufficiale di macchina / aver effettuato 12 mesi di navigazione in attività di addestramento sui compiti e sulle mansioni dell'Ufficiale di macchina, di cui alla sez. A-III/1 dell'STCW a livello operativo / aver frequentato con esito favorevole i corsi di antincendio di base e avanzato, sopravvivenza e salvataggio, ed essere in possesso della certificazione di primo soccorso sanitario / aver sostenuto con esito favorevole l'esame previsto dal DM del 17 dicembre 2007 e dal sez. III/1 della STCW
ALTRI REQUISITI	Come previsto dal Cap. V della STCW e dai pertinenti decreti ministeriali, in funzione del tipo di nave su cui imbarcherà, l'Ufficiale responsabile di una guardia di macchina dovrà essere in possesso dei requisiti per lo speciale addestramento del personale su alcuni tipi di nave. Come previsto dal Cap. VI della STCW e dai pertinenti decreti ministeriali, l'Ufficiale responsabile di una guardia di macchina dovrà inoltre essere in possesso dei requisiti relativi agli standard riguardanti le mansioni di emergenza, sicurezza sul lavoro, security, assistenza medica e sopravvivenza

Qualificazione regionale	TECNICO ESPERTO DELLA CONDUZIONE DI IMPIANTI TECNICI NAVI UFFICIALE RESPONSABILE DI UNA GUARDIA DI MACCHINA
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di II ciclo indirizzo nautico o marittimo ovvero di un titolo di studio conclusivo di un percorso di II ciclo integrato dal Modulo di allineamento di 500.
ABILITAZIONI	Per essere nominati Ufficiali responsabili di una guardia di navigazione, in conformità alle disposizioni previste dal cap. II della STCW e dal DM del 17 dicembre 2007, è necessario: / essere in possesso della qualifica di Allievo Ufficiale di coperta / aver effettuato 12 mesi di navigazione in attività di addestramento sui compiti e sulle mansioni dell'Ufficiale di navigazione, di cui alla sez. A-II/1 dell' STCW a livello operativo / aver frequentato con esito favorevole i corsi di antincendio di base e avanzato, sopravvivenza e salvataggio, radar osservatore normale, radar ARPA ed ECDIS / aver sostenuto con esito favorevole l'esame previsto dal DM del 17 dicembre 2007 e dal sez. II/2 della STCW
ALTRI REQUISITI	Come previsto dal Cap. V della STCW e dai pertinenti decreti ministeriali, in funzione del tipo di nave su cui imbarcherà, l'Ufficiale responsabile di una guardia di navigazione dovrà essere in possesso dei requisiti per lo speciale addestramento del personale su specifici tipi di nave. Come previsto dal Cap. VI della STCW e dai pertinenti decreti ministeriali, l'Ufficiale responsabile di una guardia di navigazione dovrà inoltre essere in possesso dei requisiti relativi agli standard riguardanti le mansioni di emergenza, sicurezza sul lavoro, security, assistenza medica, sopravvivenza e condotta della navigazione. Come previsto dal capitolo IV della STCW e dal DM del 17 dicembre 2007, qualora l'ufficiale responsabile di una guardia di navigazione sia addetto a svolgere mansioni connesse ai servizi radio di bordo, dovrà essere in possesso di apposita abilitazione.

Qualificazione regionale	TECNICO ESPERTO DELLA GESTIONE IMPIANTI ELETTROTECNICI DELLE NAVI UFFICIALE ELETTROTECNICO
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Attualmente il MIT non ha ancora identificato il requisito formativo obbligatorio per l'accesso alla professione.
ABILITAZIONI	Per essere nominati Ufficiali Elettrotecnici, in conformità alle disposizioni previste dalla STCW (sez. A - III/6) i requisiti minimi obbligatori sono: / avere non meno di 18 anni di età / aver completato non meno di 12 mesi di una combinazione di addestramento delle abilità di officina ed un approvato periodo di imbarco di cui non meno di 6 mesi sarà un imbarco come parte di un approvato programma di addestramento che soddisfa i requisiti della Sezione A-III/6 del Codice STCW ed è documentato in approvato quaderno di addestramento; ovvero / non meno di 36 mesi di una combinazione di un approvato addestramento delle abilità di officina e un approvato periodo d'imbarco, di cui non meno di 30 mesi saranno d'imbarco nella sezione macchina; ovvero / aver completato una istruzione ed addestramento approvato e soddisfare gli standards di competenza specificati nella Sezione A-III/6 del Codice STCW
ALTRI REQUISITI	Come previsto dal Cap. V della STCW e dai pertinenti decreti ministeriali, in funzione del tipo di nave su cui imbarcherà, l'Ufficiale elettrotecnico dovrà essere in possesso dei requisiti per lo speciale addestramento del personale su alcuni tipi di nave. Come previsto dal Cap. VI della STCW e dai pertinenti decreti ministeriali, l'Ufficiale elettrotecnico, dovrà inoltre essere in possesso dei requisiti relativi agli standard riguardanti le mansioni di emergenza, sicurezza sul lavoro, security, assistenza medica, sopravvivenza.

Qualificazione regionale	TECNICO DELLA GESTIONE OPERATIVA NAVI NOSTROMO
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Aver assolto l'obbligo formativo, aver conseguito la qualifica di marinaio e dimostrare comprovata esperienza a bordo nave così come indicato nella sezione "altri requisiti" del DPR 231/06.
ABILITAZIONI	Come previsto dal D.P.R. 18/04/06 n. 231, per esser nominato Nostromo, è necessario: / Essere iscritti nei registri della Gente di mare di prima categoria / Oltre alle abilitazioni obbligatorie previste per il profilo di marinaio, aver effettuato almeno 4 anni di navigazione da marinaio per conseguire la qualifica di II nostromo, dopo un anno in tale posizione può conseguire la qualifica di I nostromo
ALTRI REQUISITI	Come previsto dal Cap. V della STCW e dai pertinenti decreti ministeriali, in funzione del tipo di nave su cui imbarcherà, il Nostromo dovrà essere in possesso dei requisiti per lo speciale addestramento del personale su specifici tipi di nave. Come previsto dal Cap. VI della STCW e dai pertinenti decreti ministeriali, il Nostromo dovrà inoltre essere in possesso dei requisiti relativi agli standard riguardanti le mansioni di emergenza, sicurezza sul lavoro, security, assistenza medica, sopravvivenza e condotta della navigazione. Adeguate conoscenze della lingua inglese.

Qualificazione regionale	OPERATORE COMUNE FACENTE PARTE DI UNA GUARDIA DI NAVIGAZIONE MARINAIO
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Aver assolto all'obbligo formativo.
ABILITAZIONI	Per essere nominati Comuni facenti parte di una guardia di navigazione, in conformità alle disposizioni previste dalla STCW cap. II/4 e dal D.M. del 17 dicembre 2007, è necessario: / Essere iscritti nelle matricole della gente di mare di prima categoria / Aver compiuto 16 anni di età / aver effettuato almeno 24 mesi complessivi di navigazione, dei quali almeno 12 in servizio di coperta (così come previsto dal D.P.R. n. 231 del 18/04/06, ma non confermato dal D.M. del 30 novembre 2007). / Aver effettuato 6 mesi di navigazione in attività di addestramento sui compiti e sulle mansioni del comune di coperta di cui alla sezione A - II/4 del Codice STCW a livello di supporto (tale addestramento dovrà risultare dal libretto di addestramento conforme alle disposizioni impartite dal Ministero dei Trasporti, ai sensi del decreto direttoriale 30 dicembre 2004 rilasciato dalla compagnia di navigazione al momento del primo imbarco); / Aver sostenuto con esito favorevole un esame teorico pratico, dopo il completamento del periodo di navigazione previsto, atto a dimostrare il possesso delle conoscenze e capacità di eseguire i compiti e le mansioni del comune di coperta di cui alla sezione A-II/4 del Codice STCW, a livello di supporto
ALTRI REQUISITI	Come previsto dal Cap. V della STCW e dai pertinenti decreti ministeriali, in funzione del tipo di nave su cui imbarcherà, il Comune facente parte di una guardia di navigazione dovrà essere in possesso dei requisiti per lo speciale addestramento del personale su specifici tipi di nave. Come previsto dal Cap. VI della STCW e dai pertinenti decreti ministeriali, il Comune facente parte di una guardia di navigazione dovrà inoltre essere in possesso dei requisiti relativi agli standard riguardanti le mansioni di emergenza, sicurezza sul lavoro, security, assistenza medica, sopravvivenza e condotta della navigazione. Adeguate conoscenze della lingua inglese.

Qualificazione regionale	OPERATORE COMUNE FACENTE PARTE DI UNA GUARDIA IN MACCHINA COMUNE FACENTE PARTE DI UNA GUARDIA DI MACCHINA
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di II ciclo indirizzo nautico o marittimo ovvero di un titolo di studio conclusivo di un percorso di II ciclo integrato dal Modulo di allineamento di 500 ore.
ABILITAZIONI	Per essere nominati Ufficiali responsabili di una guardia di macchina, in conformità alle disposizioni previste dalla STCW (cap III/1) e dal DM del 17 dicembre 2007, è necessario: / essere in possesso della qualifica di Allievo Ufficiale di macchina / aver effettuato 12 mesi di navigazione in attività di addestramento sui compiti e sulle mansioni dell'Ufficiale di macchina, di cui alla sez. A-III/1 dell'STCW a livello operativo / aver frequentato con esito favorevole i corsi di antincendio di base e avanzato, sopravvivenza e salvataggio, ed essere in possesso della certificazione di primo soccorso sanitario / aver sostenuto con esito favorevole l'esame previsto dal DM del 17 dicembre 2007 e dal sez. III/1 della STCW
ALTRI REQUISITI	Come previsto dal Cap. V della STCW e dai pertinenti decreti ministeriali, in funzione del tipo di nave su cui imbarcherà, l'Ufficiale responsabile di una guardia di macchina dovrà essere in possesso dei requisiti per lo speciale addestramento del personale su alcuni tipi di nave. Come previsto dal Cap. VI della STCW e dai pertinenti decreti ministeriali, l'Ufficiale responsabile di una guardia di macchina dovrà inoltre essere in possesso dei requisiti relativi agli standard riguardanti le mansioni di emergenza, sicurezza sul lavoro, security, assistenza medica e sopravvivenza

Qualificazione regionale	TECNICO DELLA GESTIONE OPERATIVA NAVI GASIERE TANKISTA PER GASIERE
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	AVER ASSOLTO L'OBBLIGO FORMATIVO, AVER CONSEGUITO LA QUALIFICA DI MARINAIO E DIMOSTRARE COMPROVATA ESPERIENZA A BORDO NAVE COSÌ COME INDICATO NELLA SEZIONE "ALTRI REQUISITI" DEL DPR 231/06.
ABILITAZIONI	Come previsto dal D.P.R. 18/04/06 n. 231: / Avere effettuato almeno 24 mesi di navigazione su navi gasiere, in coperta od in macchina da marinaio o da comune di macchina; ovvero avere effettuato almeno 12 mesi di navigazione da allievo tankista per gasiere con formale qualifica da giovanotto di coperta / macchina; / Avere effettuato specifico corso di addestramento per gasiere.
ALTRI REQUISITI	/ Come previsto dal Cap. V della STCW e dai pertinenti decreti ministeriali, in funzione del tipo di nave su cui imbarcherà, il Tankista per gasiere dovrà essere in possesso dei requisiti per lo speciale addestramento del personale su specifici tipi di nave. / Come previsto dal Cap. VI della STCW e dai pertinenti decreti ministeriali, il Tankista per gasiere dovrà inoltre essere in possesso dei requisiti relativi agli standard riguardanti le mansioni di emergenza, sicurezza sul lavoro, security, assistenza medica, sopravvivenza e condotta della navigazione. / Adeguata conoscenza della lingua inglese. / Come previsto dalla STCW cap V sez. A-V/1-2-1, essere in possesso dei requisiti minimi obbligatori, per l'addestramento e la qualifica dei comuni sulle gasiere e preferibilmente (non obbligatoriamente) essere in possesso dell'addestramento previsto dalla STCW sez. A-V /1-2-2 per le operazioni avanzate sulle navi gasiere.

Qualificazione regionale	TECNICO DELLA GESTIONE OPERATIVA NAVI CHIMICHERE TANKISTA PER CHIMICHERE
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Aver assolto l'obbligo formativo, aver conseguito la qualifica di marinaio e dimostrare comprovata esperienza a bordo nave così come indicato nella sezione "altri requisiti" del DPR 231/06.
ABILITAZIONI	Come previsto dal D.P.R. 18/04/06 n. 231: / Avere effettuato almeno 24 mesi di navigazione su navi chimiche, in coperta od in macchina da marinaio o da comune di macchina; ovvero avere effettuato almeno 12 mesi di navigazione da allievo tankista per chimiche / chimiche con formale qualifica da giovanotto di coperta / macchina; / Avere effettuato specifico corso di addestramento per chimiche.
ALTRI REQUISITI	/ Come previsto dal Cap. V della STCW e dai pertinenti decreti ministeriali, in funzione del tipo di nave su cui imbarcherà, il Tankista per chimichiere dovrà essere in possesso dei requisiti per lo speciale addestramento del personale su specifici tipi di nave. / Come previsto dal Cap. VI della STCW e dai pertinenti decreti ministeriali, il Tankista per chimichiere dovrà inoltre essere in possesso dei requisiti relativi agli standard riguardanti le mansioni di emergenza, sicurezza sul lavoro, security, assistenza medica, sopravvivenza e condotta della navigazione. / Adeguata conoscenza della lingua inglese. / Come previsto dalla STCW cap V sez. A-V/1-2-1, essere in possesso dei requisiti minimi obbligatori, per l'addestramento e la qualifica dei comuni sulle chimichiere e preferibilmente (non obbligatoriamente) essere in possesso dell'addestramento previsto dalla STCW sez. A-V /1-2-2 per le operazioni avanzate sulle navi chimichiere.

Qualificazione regionale	TECNICO DELLA GESTIONE OPERATIVA NAVI PETROLIERE TANKISTA PER PETROLIERE
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Aver assolto l'obbligo formativo, aver conseguito la qualifica di marinaio e dimostrare comprovata esperienza a bordo nave così come indicato nella sezione "altri requisiti" del DPR 231/06.
ABILITAZIONI	Come previsto dal D.P.R. 18/04/06 n. 231: / Avere effettuato almeno 24 mesi di navigazione su navi petroliere, in coperta od in macchina da marinaio o da comune di macchina; ovvero avere effettuato almeno 12 mesi di navigazione da allievo tankista per petroliere con formale qualifica da giovanotto di coperta - macchina; / Avere effettuato specifico corso di addestramento per petroliere.
ALTRI REQUISITI	/ Come previsto dal Cap. V della STCW e dai pertinenti decreti ministeriali, in funzione del tipo di nave su cui imbarcherà, il Tankista per petroliere dovrà essere in possesso dei requisiti per lo speciale addestramento del personale su specifici tipi di nave. / Come previsto dal Cap. VI della STCW e dai pertinenti decreti ministeriali, il Tankista per petroliere dovrà inoltre essere in possesso dei requisiti relativi agli standard riguardanti le mansioni di emergenza, sicurezza sul lavoro, security, assistenza medica, sopravvivenza e condotta della navigazione. / Adeguata conoscenza della lingua inglese. / Come previsto dalla STCW cap V sez. A-V/1-2-1, essere in possesso dei requisiti minimi obbligatori, per l'addestramento e la qualifica dei comuni sulle petroliere e preferibilmente (non obbligatoriamente) essere in possesso dell'addestramento previsto dalla STCW sez. A-V /1-2-2 per le operazioni avanzate sulle navi petroliere.

Qualificazione regionale	OPERATORE DELLA GESTIONE IMPIANTI ELETTROTECNICI NAVI COMUNE ELETTROTECNICO
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Attualmente il MIT non ha ancora identificato il requisito formativo obbligatorio per l'accesso alla professione
ABILITAZIONI	Per imbarcare in qualità di comune elettrotecnico, è necessario: / Avere non meno di 18 anni di età / Aver completato un periodo di imbarco approvato, comprendente non meno 12 mesi di addestramento ed esperienza, ovvero: / Aver completato un addestramento approvato, comprendente un periodo d'imbarco approvato che non dovrà essere inferiore a 6 mesi; ovvero / Avere qualificazioni che soddisfano le competenze tecniche della tavola A-III/7 ed un periodo d'imbarco approvato che dovrà essere non inferiore a 3 mesi. / Essere iscritto nelle matricole della gente di mare di prima categoria
ALTRI REQUISITI	Come previsto dal Cap. V della STCW e dai pertinenti decreti ministeriali, in funzione del tipo di nave su cui imbarcherà, il Comune elettrotecnico dovrà essere in possesso dei requisiti per lo speciale addestramento del personale su specifici tipi di nave. Come previsto dal Cap. VI della STCW e dai pertinenti decreti ministeriali, il Comune elettrotecnico dovrà inoltre essere in possesso dei requisiti relativi agli standard riguardanti le mansioni di emergenza, sicurezza sul lavoro, security, assistenza medica, sopravvivenza e condotta della navigazione. Adeguate conoscenza della lingua inglese.

Qualificazione regionale	ELETTRICISTA DI BORDO
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Per diventare elettricista è richiesto il diploma di istituto professionale di Stato per le attività marinare sezioni elettricisti o elettromeccanici (tale requisito, citato nella normativa di riferimento, corrisponde, ad oggi, con il conseguimento del diploma professionale di Tecnico elettrico).
ABILITAZIONI	/ Essere iscritto nelle matricole della gente di mare di prima categoria / Elettricista: Aver prestato almeno per 4 anni servizio in uno stabilimento elettrotecnico con qualifica di elettricista; oppure aver effettuato 24 mesi di navigazione da giovanotto elettricista o da allievo elettricista, o 24 mesi di navigazione in servizio di macchina con specifica destinazione ai servizi di categoria dopo frequenza di un corso professionale. / Primo elettricista: aver effettuato almeno 12 mesi di navigazione da elettricista o da secondo elettricista.
ALTRI REQUISITI	Come previsto dal Cap. V della STCW e dai pertinenti decreti ministeriali, in funzione del tipo di nave su cui imbarcherà, l'Elettricista dovrà essere in possesso dei requisiti per lo speciale addestramento del personale su specifici tipi di nave. Come previsto dal Cap. VI della STCW e dai pertinenti decreti ministeriali, l'Elettricista dovrà inoltre essere in possesso dei requisiti relativi agli standard riguardanti le mansioni di emergenza, sicurezza sul lavoro, security, assistenza medica, sopravvivenza e condotta della navigazione. Adeguate conoscenza della lingua inglese.

Qualificazione regionale	TECNICO MECCANICO / MOTORISTA NAVALE OPERAIO MECCANICO / MOTORISTA NAVALE
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Per diventare Operaio meccanico / motorista navale è richiesto il diploma di istituto professionale di Stato Sezione meccanici (tale requisito, citato nella normativa di riferimento, corrisponde, ad oggi, con il conseguimento della qualifica professionale di Operatore meccanico).
ABILITAZIONI	/ Essere iscritto nelle matricole della gente di mare di prima categoria (avendo conseguito l'idoneità sanitaria ed al nuoto e alla voga) / Aver frequentato con esito favorevole i corsi obbligatori STCW
ALTRI REQUISITI	Operaio motorista: aver effettuato 12 mesi di lavoro in officina meccanica-navale e 12 mesi di navigazione al servizio di motori endotermici di potenza non inferiore a 50 HP/asse; oppure aver effettuato, prima o dopo la frequenza di un idoneo corso professionale, almeno 12 mesi di navigazione in servizio di macchina da comune di macchina; oppure aver effettuato 24 mesi di navigazione da allievo operaio motorista. Operaio meccanico: essere in possesso del diploma di istituto professionale di Stato per le attività marinare, sezione meccanici, o della qualifica di operaio specializzato o qualificato con almeno 12 mesi di servizio in stabilimenti con tale qualifica; oppure aver effettuato 24 mesi di navigazione da allievo operaio meccanico.

Qualificazione regionale	TECNICO PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI NAVALI DI REFRIGERAZIONE E CLIMATIZZAZIONE FRIGORISTA NAVALE
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Per diventare Frigorista navale è richiesto il diploma di istituto professionale di Stato per le attività marinare, sezione frigoristi (tale requisito, citato nella normativa di riferimento, corrisponde, ad oggi, con il conseguimento del Diploma di Tecnico per la conduzione di impianti automatizzati conseguibile presso Istituto tecnico professionale o altro organismo di formazione) o, in alternativa, il possesso degli "altri requisiti" indicati di seguito.
ABILITAZIONI	/ Essere iscritto nelle matricole della gente di mare di prima categoria / Aver frequentato con esito favorevole i corsi obbligatori STCW
ALTRI REQUISITI	/ Aver lavorato per almeno 4 anni con qualifica di operaio frigorista presso stabilimenti di produzione o di riparazione di impianti frigoriferi <i>oppure</i> / Aver effettuato almeno 24 mesi di navigazione con qualifica di comune di macchina su navi da carico dotate di impianti per la refrigerazione del carico; <i>oppure</i> / Aver effettuato almeno 24 mesi di servizio su navi passeggeri in aiuto al frigorista; <i>oppure</i> / Essere in possesso della qualifica di operaio motorista; <i>oppure</i> / Aver effettuato 24 mesi di navigazione da allievo frigorista o 30 mesi di navigazione da giovanotto frigorista.

Qualificazione regionale	TECNICO DELL'INSTALLAZIONE E DELLA MANUTENZIONE A BORDO NAVE DI IMPIANTI IDRAULICI E IGIENICO-SANITARI OTTONAIO
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Aver conseguito la qualifica di operaio meccanico (non obbligatoria) e dimostrare comprovata esperienza a bordo nave così come indicato nella sezione "altri requisiti" del DPR 231/06.
ABILITAZIONI	/ Essere iscritto nelle matricole della gente di mare di prima categoria (avendo conseguito l'idoneità sanitaria ed al nuoto e alla voga) / Aver frequentato con esito favorevole i corsi obbligatori STCW
ALTRI REQUISITI	/ Aver lavorato per almeno 4 anni come operaio in stabilimenti di costruzione, riparazione ed allestimento navi o in stabilimenti di installazione e riparazione di impianti idraulici <i>oppure</i> / Aver effettuato 24 mesi di navigazione da allievo ottonaio o 36 mesi di navigazione come giovannotto di macchina

Qualificazione regionale	OPERATORE DELLA LAVORAZIONE DELLE PARTI IN LEGNO DI UNA NAVE CARPENTIERE DI BORDO
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Abilitazione di Maestro d'ascia (tale requisito, citato nella normativa di riferimento, corrisponde, ad oggi, con il conseguimento della qualifica professionale di: Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni o operatore del legno)
ABILITAZIONI	/ Carpentiere: Essere iscritto nelle matricole della Gente di mare di prima categoria / Stipettaio: Essere iscritto nelle matricole della Gente di mare di seconda categoria / Aver frequentato con esito favorevole i corsi obbligatori STCW
ALTRI REQUISITI	Carpentiere: Aver prestato specifica attività lavorativa per almeno 3 anni in stabilimenti di costruzione, riparazione o allestimento di navi o galleggianti; oppure aver effettuato almeno 3 anni di navigazione di coperta e macchina; ovvero aver effettuato almeno 24 mesi di navigazione da allievo carpentiere. Stipettaio: Stipettaio: aver lavorato almeno 3 anni presso imprese di costruzioni di mobili; oppure aver effettuato 24 mesi di navigazione in servizio di coperta, dei quali almeno 12 in aiuto allo stipettaio.

Qualificazione regionale	COLLABORATORE POLIVALENTE DEL SERVIZIO COPERTA E MACCHINA DECK UTILITY / ENGINE UTILITY
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Aver assolto all'obbligo formativo.
ABILITAZIONI	Per essere nominati Collaboratore polivalente del servizio coperta e macchina è necessario: / Essere iscritto nelle matricole della gente di mare di prima categoria / Aver compiuto 18 anni di età (per diventare collaboratore polivalente/Giovanotto di macchina) / Aver effettuato almeno 12 mesi di navigazione da mozzo (per diventare collaboratore polivalente/Giovanotto di coperta) / Aver compiuto 18 anni di età ed appartenere alle categorie iniziali di mozzo, di giovanotto o diplomati nautici di coperta e macchina ed essere in possesso del libretto sanitario qualora adibito a servizi di cucina o di mensa (per diventare Allievo. comune polivalente) / Aver compiuto 18 anni ed aver effettuato 24 mesi complessivi di navigazione nelle qualifiche iniziali dei quali almeno 12 in servizio di coperta ed aver superato uno dei corsi per comuni polivalenti previsti dalla circolare n. 88 del 14 dicembre 1988 e sue successive integrazioni e modificazioni; ovvero aver effettuato 24 mesi di navigazione da allievo comune polivalente (per diventare Comune polivalente); / Aver compiuto 18 anni di età ed aver conseguito il diploma dell'istituto professionale di Stato per le attività marinare, sezione macchina; oppure avere la licenza di scuola media con almeno 6 mesi di esperienza di lavoro a bordo nella categoria iniziale (per diventare Allievo operaio polivalente)
ALTRI REQUISITI	Aver frequentato con esito positivo i corsi obbligatori previsti dalla STCW

Qualificazione regionale	TECNICO ESPERTO DELLA DIREZIONE DEI SERVIZI ALBERGHIERI NAVI PASSEGGERI CAPO COMMISSARIO SU NAVI DA CROCIERA – HOTEL DIRECTOR
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Possesso di diploma di scuola secondaria di II ciclo preferibilmente di Istituto Tecnico Alberghiero o Economico/Commerciale o Trasporti e Logistica. Ex ufficiali delle Capitanerie di Porto o ex funzionari civili del MIT con anzianità di servizio e grado conformi alle norme del CdN.
ABILITAZIONI	Essere iscritto nelle matricole della gente di mare di seconda categoria Aver frequentato con esito favorevole i corsi obbligatori STCW
ALTRI REQUISITI	Buona conoscenza delle lingue straniere
Qualificazione regionale	TECNICO ESPERTO AGGIUNTO DELLA DIREZIONE DEI SERVIZI ALBERGHIERI NAVI PASSEGGERI I UFFICIALE COMMISSARIO SU NAVI DA CROCIERA –DIRECTOR OF SERVICES
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Possesso di diploma di scuola secondaria di II ciclo preferibilmente di Istituto Tecnico Alberghiero o Economico/Commerciale o Trasporti e Logistica. Ex ufficiali delle Capitanerie di Porto o ex funzionari civili del MIT con anzianità di servizio e grado conformi alle norme del CdN
ABILITAZIONI	Essere iscritto nelle matricole della gente di mare di seconda categoria Aver frequentato con esito favorevole i corsi obbligatori STCW
ALTRI REQUISITI	Buona conoscenza delle lingue straniere

Qualificazione regionale	TECNICO ESPERTO DELLA GESTIONE SERVIZI ALBERGHIERI NAVI TRAGHETTO COMMISSARIO RESPONSABILE DEI SERVIZI ALBERGHIERI NAVI TRAGHETTO
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Possesso di diploma di scuola secondaria di II ciclo preferibilmente di Istituto Tecnico Alberghiero o Economico/Commerciale o Trasporti.
ABILITAZIONI	Essere iscritto nelle matricole della gente di mare di seconda categoria. Aver frequentato con esito positivo i corsi obbligatori STCW
ALTRI REQUISITI	Buona conoscenza delle lingue straniere

Qualificazione regionale	TECNICO ESPERTO DELLA GESTIONE SERVIZI ALBERGHIERI NAVI DA CROCIERA UFFICIALE COMMISSARIO
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Possesso di diploma di scuola secondaria di II ciclo preferibilmente di Istituto Tecnico Alberghiero o Economico/Commerciale o Trasporti e Logistica o Laurea dei medesimi indirizzi. Ex ufficiali delle Capitanerie di Porto o ex funzionari civili del MIT con anzianità di servizio e grado conformi alle norme del CdN
ABILITAZIONI	Essere iscritto nelle matricole della gente di mare di seconda categoria Aver frequentato con esito favorevole i corsi obbligatori STCW
ALTRI REQUISITI	Buona conoscenza delle lingue straniere

Qualificazione regionale	TECNICO DI SALA/MAITRE DI BORDO MAITRE D'HOTEL
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Il Maître d'hotel di bordo, oltre a possedere la qualifica iniziale di Tecnico dei servizi di sala e bar acquisita presso un Istituto Professionale Alberghiero o un Organismo di Formazione Professionale, dovrebbe aver conseguito un corso di specializzazione in scienze dell'alimentazione o ad esso affine.
ABILITAZIONI	Essere iscritto nelle matricole della gente di mare di seconda categoria Aver frequentato con esito positivo i corsi obbligatori previsti dalla STCW
ALTRI REQUISITI	Aver effettuato almeno 24 mesi di navigazione in qualità di primo cameriere; oppure aver svolto almeno 48 mesi di servizio come maggiordomo in alberghi di lusso o di prima categoria. Ottima conoscenza delle lingue

Qualificazione regionale	PRIMO CAMERIERE NAVI PASSEGGERI PRIMO CAMERIERE DI BORDO
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Per diventare Primo Cameriere è richiesta la qualifica di cameriere (di bordo). È inoltre preferibile un diploma di Tecnico dei servizi di sala e bar acquisito presso un Istituto Professionale Alberghiero o un Organismo di Formazione Professionale.
ABILITAZIONI	Essere iscritto nelle matricole della gente di mare di seconda categoria Aver frequentato con esito positivo i corsi obbligatori previsti dalla STCW
ALTRI REQUISITI	Primo cameriere - Capo alloggi: Aver effettuato almeno 48 mesi di navigazione da cameriere.

Qualificazione regionale	CAMERIERE DI BORDO NAVI PASSEGGERI
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Aver conseguito la qualifica di Operatore della ristorazione (indirizzo sala e bar) acquisita presso un Istituto Professionale Alberghiero o un Organismo di Formazione Professionale accreditato o aver assolto l'obbligo formativo e dimostrare comprovata esperienza a bordo nave così come indicato nella sezione "altri requisiti" del DPR 231/06.
ABILITAZIONI	Essere iscritto nelle matricole della gente di mare di seconda categoria Aver frequentato con esito positivo i corsi obbligatori previsti dalla STCW
ALTRI REQUISITI	Aver compiuto 18 anni di età e avere effettuato almeno 12 mesi di effettiva navigazione da garzone di prima di camera oppure comprovare di aver prestato almeno un anno di servizio in albergo o di aver maturato almeno 24 mesi di navigazione come allievo: commis, cabin steward, lounge steward e comune di camera. Adeguate conoscenze delle lingue straniere.

Qualificazione regionale	CUOCO PER NAVI DA CARICO
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Il Cuoco per navi da carico deve essere in possesso del diploma di Tecnico dei servizi di cucina acquisito presso un Istituto Professionale Alberghiero o un Organismo di Formazione Professionale
ABILITAZIONI	/ Essere iscritto nelle matricole della gente di mare di seconda categoria / Il Cuoco per navi da carico, in quanto unico abilitato alla preparazione dei pasti per l'equipaggio a bordo della nave deve essere titolare di un diploma attestante l'attitudine ad esercitare la professione di cuoco di bordo. / Per conseguire il suddetto diploma è necessario avere compiuto 22 anni di età; avere effettuato un periodo di navigazione in servizio di cucina per 2 anni e aver sostenuto un esame presso la Capitaneria di porto, sede di Direzione marittima come previsto dal DPR 14.07.1957 nr. 1065 e dalla MLC 2006
ALTRI REQUISITI	Aver frequentato con esito positivo i corsi obbligatori previsti dalla STCW

Qualificazione regionale	CUOCO PER NAVI PASSEGGERI
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Per diventare Cuoco delle navi passeggeri è necessario essere in possesso della qualifica di Tecnico di cucina acquisita presso un Istituto Professionale Alberghiero o un Organismo di Formazione Professionale.
ABILITAZIONI	Essere iscritto nelle matricole della gente di mare di seconda categoria Aver frequentato con esito favorevole i corsi obbligatori previsti dalla STCW
ALTRI REQUISITI	3 [^] cuoco: Aver effettuato almeno 24 mesi di navigazione da garzone di cucina o allievo cuoco; 2 [^] cuoco: Aver effettuato almeno 24 mesi di navigazione da 3 [^] cuoco 1 [^] Cuoco/Capo partita: Aver effettuato almeno 24 mesi di navigazione da 2 [^] cuoco Adeguate conoscenze della lingua inglese.

Qualificazione regionale	CAMBUSIERE PER NAVI PASSEGGERI
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Per diventare Cambusiere a bordo delle navi passeggeri è necessario essere in possesso della qualifica di Tecnico di cucina acquisita presso un Istituto Professionale Alberghiero o un Organismo di Formazione Professionale e seguire un graduale percorso formativo a bordo.
ABILITAZIONI	Aver frequentato con esito favorevole i corsi STCW obbligatori Certificazione HACCP e USPHS
ALTRI REQUISITI	Aver effettuato almeno 24 mesi di navigazione da garzone di cambusa, oppure possedere la qualifica di secondo cuoco, ovvero aver effettuato 24 mesi di navigazione da allievo cambusiere. Primo cambusiere o cambusiere unico aver effettuato almeno 24 mesi di navigazione da cambusiere, oppure possedere la qualifica di primo cuoco o do dispensiere o avere effettuato almeno 48 mesi da garzone da cambusa

Qualificazione regionale	PANETTIERE NAVI PASSEGGERI
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Per diventare Panettiere di bordo a bordo delle navi passeggeri è preferibile essere in possesso della qualifica di Operatore di panificazione e produzione di paste acquisita presso un Istituto Professionale Alberghiero o un Organismo di Formazione Professionale e seguire un graduale percorso formativo a bordo.
ABILITAZIONI	Essere iscritto nelle matricole della gente di mare di seconda categoria Aver frequentato con esito favorevole i corsi STCW obbligatori Certificazioni HACCP e USPHS
ALTRI REQUISITI	Aver effettuato almeno 12 mesi di navigazione da garzone pasticciere, oppure essere in possesso di un certificato comprovante l'esercizio delle mansioni di pasticciere a terra, oppure aver effettuato 24 mesi di navigazione da allievo pasticciere.

Qualificazione regionale	PASTICCIERE NAVI PASSEGGERI
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Per diventare Pasticciere di bordo a bordo delle navi passeggeri è preferibile essere in possesso almeno della qualifica di Pasticciere acquisita presso un Istituto Professionale Alberghiero o un Organismo di Formazione Professionale e seguire un graduale percorso formativo a bordo.
ABILITAZIONI	Essere iscritto nelle matricole della gente di mare di seconda categoria Aver frequentato con esito favorevole i corsi STCW obbligatori Certificazioni HACCP e USPHS
ALTRI REQUISITI	Aver effettuato almeno 12 mesi di navigazione da garzone pasticciere, oppure essere in possesso di un certificato comprovante l'esercizio delle mansioni di pasticciere a terra, oppure aver effettuato 24 mesi di navigazione da allievo pasticciere.

Qualificazione regionale	MACELLAIO NAVI PASSEGGERI
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Aver assolto l'obbligo formativo. Non è prevista alcuna qualifica, anche se è preferibile una qualifica di Operatore della lavorazione carni e salumi o qualifica simile.
ABILITAZIONI	Essere iscritto nelle matricole della gente di mare di seconda categoria Aver frequentato con esito favorevole i corsi STCW obbligatori Certificazione HACCP e USPHS
ALTRI REQUISITI	Aver effettuato almeno 24 mesi di navigazione come garzone-macellaio, oppure essere in possesso di un certificato attestante la specifica capacità professionale, o aver effettuato almeno 24 mesi di navigazione come allievo macellaio o avere la qualifica di cuoco di equipaggio.

Qualificazione regionale	OPERATORE DEL SERVIZIO BAR DI BORDO BARISTA
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Aver conseguito la qualifica di Operatore della ristorazione (indirizzo sala e bar) acquisita presso un Istituto Professionale Alberghiero o un Organismo di Formazione Professionale accreditato o aver assolto l'obbligo formativo e dimostrare comprovata esperienza a bordo nave così come indicato nella sezione "altri requisiti".
ABILITAZIONI	Essere iscritto nelle matricole della gente di mare di seconda categoria Aver frequentato con esito positivo i corsi obbligatori previsti dalla STCW
ALTRI REQUISITI	Aver effettuato almeno 24 mesi di navigazione come cameriere o almeno 48 mesi di navigazione da garzone di camera o garzone di prima. Adeguate conoscenze delle lingue straniere.

Qualificazione regionale	COLLABORATORE POLIVALENTE NELLE STRUTTURE RICETTIVE E RISTORATIVE DI BORDO UTILITY SEZIONE HOTEL
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Aver conseguito la qualifica di Operatore della ristorazione (indirizzo sala e bar) acquisita presso un Istituto Professionale Alberghiero o un Organismo di Formazione Professionale accreditato o aver assolto l'obbligo formativo e dimostrare comprovata esperienza a bordo nave così come indicato nella sezione "altri requisiti".
ABILITAZIONI	Essere iscritto nelle matricole della gente di mare di seconda categoria Aver frequentato con esito positivo i corsi obbligatori previsti dalla STCW
ALTRI REQUISITI	Aver compiuto 18 anni di età ed aver effettuato almeno 12 mesi di effettiva navigazione da garzone di prima o da garzone di camera oppure comprovare di aver prestato almeno un anno di servizio in albergo, o di aver maturato almeno 24 mesi di navigazione come allievo: commis, cabin steward, lounge steward e comune di camera.

Qualificazione regionale	ASSISTENTE D'UFFICIO NAVI PASSEGGERI
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Per diventare Assistente d'ufficio è richiesta la qualifica di segretario d'azienda o l'abilitazione di segretario di amministrazione o il diploma di scuola superiore. È preferibile un diploma ad indirizzo turistico o alberghiero o di ragioneria o linguistico.
ABILITAZIONI	Essere iscritto nelle matricole della gente di mare di seconda categoria Aver frequentato con esito favorevole i corsi obbligatori STCW
ALTRI REQUISITI	Aver lavorato per almeno due anni presso un ufficio specializzato nel settore turistico ed avere buona conoscenza di almeno una lingua straniera; o aver effettuato 24 mesi di navigazione come allievo assistente d'ufficio. Dove richiesto a svolgere il servizio di operatore radio, dovrà essere in possesso del certificato di "Operatore radio" (STCW sez. A-IV/2).

Qualificazione regionale	HOSTESS DI BORDO
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Essere in possesso del diploma linguistico o di Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza o diplomi equipollenti.
ABILITAZIONI	Aver frequentato con esito favorevole i corsi obbligatori STCW Può essere richiesta l'iscrizione nelle matricole della gente di mare di seconda categoria
ALTRI REQUISITI	Essere in possesso del libretto di idoneità professionale rilasciato dal Centro Italiano di Cultura Turistica; oppure dimostrare con idonea documentazione di aver assolto per almeno 24 mesi, compiti di assistenza turistica presso un'agenzia del settore, o aver navigato per 24 mesi come allieva hostess.

Qualificazione regionale	COMANDANTE D'ARMAMENTO CREW MANAGER
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Essere in possesso della qualifica di Comandante/Primo Ufficiale di coperta, oppure Laurea di I livello con le specifiche competenze tecniche richieste.
ABILITAZIONI	Non sono richieste abilitazioni obbligatorie.
ALTRI REQUISITI	/ Conoscenza normativa STCW / Conoscenza CCNL, ITF e contratti internazionali / Conoscenza della pertinente normativa marittima italiana e internazionale / Conoscenza adeguata almeno della lingua inglese (liv. advanced)

Qualificazione regionale	TECNICO DELLA GESTIONE DEL PERSONALE MARITTIMO ADDETTO UFFICIO EQUIPAGGIO
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Diploma di un Istituto Tecnico Trasporti e Logistica ad indirizzo marittimo (art. Logistica) o diploma in discipline amministrativo / contabili o esperienza di Ufficiale di bordo.
ABILITAZIONI	Non sono richieste abilitazioni obbligatorie
ALTRI REQUISITI	/ Conoscenza normativa STCW / Conoscenza CCNL, ITF e contratti internazionali / Conoscenza della pertinente normativa marittima italiana e internazionale / Conoscenza adeguata almeno della lingua inglese (liv. intermedie)

Qualificazione regionale	ISPETTORE TECNICO DELLE NAVI TECHNICAL MARINE SUPERINTENDENT
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	È preferibile un titolo di Capitano di macchina e/o una Laurea in Ingegneria Navale o Meccanica
ABILITAZIONI	Non previste
ALTRI REQUISITI	Adeguata conoscenza della lingua inglese (liv. Intermediate) Attestazione di auditor interno, conoscenza SOLAS, Regolamento sicurezza, normativa marittima IMO, ILO, Comunità Europea, nazionale e normativa enti di classifica.

Qualificazione regionale	ISPETTORE MARITTIMO SAFETY, SECURITY AND QUALITY SUPERINTENDENT
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Essere in possesso della qualifica di Primo Ufficiale di coperta e/o di macchina oppure Laurea di I livello in Scienze Nautiche e Aeronautiche o Ingegneria navale.
ABILITAZIONI	Non sono previste altre abilitazioni obbligatorie
ALTRI REQUISITI	Conoscenza adeguata della lingua inglese (liv. intermedie). Attestazione di auditor interno, conoscenza normativa e regolamenti marittimi nazionali e internazionali

Qualificazione regionale	COMPANY SECURITY OFFICER
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Essere in possesso di Laurea di I livello in discipline coerenti oppure diploma ad indirizzo marittimo con certificazione SSO.
ABILITAZIONI	Certificazione di CSO
ALTRI REQUISITI	/ Adeguata conoscenza dell'ISPS code / Adeguata conoscenza della lingua inglese (liv. C1 – C2)

Qualificazione regionale	TECNICO DELLA GESTIONE OPERATIVA DELLA COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE ADDETTO UFFICIO OPERATIVO DI COMPAGNIE COMMERCIALI E DI LINEA
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Diploma di scuola media superiore, preferibilmente ad indirizzo marittimo. A seconda della tipologia di operatività della nave possono essere richiesti ulteriori titoli abilitanti.
ABILITAZIONI	Attestato/abilitazione di broker
ALTRI REQUISITI	Conoscenza dei contratti di noleggio in campo marittimo Adeguate conoscenza della lingua inglese (livello C1 – C2). Conoscenza della normativa di settore (SOLAS cap. VI e codici di caricazione)

Qualificazione regionale	DPA - PERSONA DESIGNATA A TERRA DESIGNATED PERSON ASHORE
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Essere in possesso di Laurea di I livello in scienze nautiche e/o in ingegneria navale Oppure essere in possesso di un titolo di Ufficiale di navigazione certificato ai sensi della Convenzione internazionale sugli standard di addestramento (STCW) e dell'esperienza di navigazione. Oppure altra istruzione formale combinata con non meno di tre anni esperienza pratica a livello senior in attività di gestione navale.
ABILITAZIONI	Corso ISM code
ALTRI REQUISITI	/ Adeguata conoscenza della lingua inglese (liv. C1 – C2)

Qualificazione regionale	TECNICO DELLA GESTIONE DEL TRAINING ED EDUCATION DELLA COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE RESPONSABILE ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLE COMPAGNIE DI NAVIGAZIONE
TITOLI DI STUDIO PROPEDEUTICI ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	Laurea in discipline attinenti, quali scienze della formazione, psicologia, filosofia, scienze politiche o diploma con equivalente esperienza nel settore della formazione generale e/o marittima.
ABILITAZIONI	Non sono richieste abilitazioni obbligatorie
ALTRI REQUISITI	Conoscenza dei sistemi di finanziamento della formazione. Conoscenza della normativa di settore.

Fonti /

/ Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - www.mit.gov.it

/ CONFITARMA Confederazione Italiana Armatori - Servizi Comunicazione e Studi; Relazioni Industriali e Politica dei trasporti

/ Accordo in Conferenza Stato Regioni del 22 gennaio 2015 recante l'Intesa sullo schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali

/ Decreto Dirigenziale n. 688 del 3 settembre 2014 - Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc. - Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili - U.O.D. 6 - UOD Formazione professionale – “Repertorio regionale dei titoli e delle qualificazioni professionali ex Deliberazione di GR n. 223 DEL 27.06.2014”

/ DECRETO LEGISLATIVO 7 febbraio 2013 sulla Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008

/ DECRETO LEGISLATIVO 16 gennaio 2013, n. 13. Sulla definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92

/ Accordo in Conferenza Stato Regioni del 20 dicembre 2012 sulla Referenziazione del Sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla R.E. del 23 aprile 2008

/ Conferenza Unificata del 20 dicembre 2012 per l'intesa sullo schema legislativo recante definizione delle norme generali e dei LEP per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali, informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze

/ Accordo in Conferenza Stato Regioni del 19 aprile 2012 sulla certificazione delle competenze comunque acquisite in apprendistato

/ Accordo in Conferenza Stato Regioni, Repertorio atti 21/CSR del 19/01/2012 riguardante l'integrazione del repertorio

delle Figure professionali di riferimento nazionale di leFP / Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e relativo allegato, approvato in Conferenza unificata il 27 luglio 2011

/ Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 167/2011 sottoscritto in data 15/03/2012

/ D.M. 30 novembre 2007 “Qualifiche ed abilitazioni per il settore di coperta e di macchina della Gente di Mare”

/ D.P.R. 231 del 2006 “Collocamento della Gente di Mare”

/ Convenzione e Codice STCW 95 completo degli Emendamenti di Manila 2010

/ RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 20 dicembre 2012 sulla Convalida

degli apprendimenti acquisiti in contesti non formali e informali / RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF)

/ RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 giugno 2009 sull'istituzione del sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET)

/ RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 relativa a Competenze Chiave per l'apprendimento permanente

/ RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 relativa alla mobilità transnazionale nella Comunità a fini di istruzione e formazione professionale: Carta europea di qualità per la mobilità

/ CONFERENZA UNIFICATA DEL 1° AGOSTO 2002 - Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane per la programmazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per l'anno 2002-2003 e delle relative misure di sistema

/ Cedefop - The shift to learning outcomes Policies and practices in Europe

/ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/01/08 recante “linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori”

/ Deliberazione n. 1849 del 18 dicembre 2009 – Approvazione del Regolamento attuativo di cui all'art. 54 comma 1 lettera B) della legge 18 novembre 2009 n. 14 recante “Disposizioni regionali per la formazione professionale”

/ Intesa tra Governo, Regioni, Province autonome e Parti Sociali - Linee guida per la formazione nel 2010

/ DIRETTIVA n. 65 del 28/07/20101 contenente le LINEE GUIDA PER IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO degli Istituti tecnici Professionali - a norma dell' articolo 8, comma 6, D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87

